IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 114 / L. 1500 € 0,77 — DOMENICA 16 MAGGIO 1999

Scalfaro si è congedato dal Quirinale condensando in un'unica frase un travagliatissimo settennato

In nome della Costituzione

Ieri mattina le dimissioni - Mancino Presidente fino a martedì

BILANCIO

Tra il rigore della prassi e sperimentazioni ardite

Da ieri mattina Oscar Luigi Scalfaro non è più il Presidente della Repubblica. Si prepara, da neo senatore a vita, a prendere posto a Palazzo Madama. Martedì pomeriggio Ciampi si insedierà al Quirinale, ma raccoglierà solo in piccola parte l'eredità del suo predecessore. Del settennato di Scalfaro quasi tutti hanno un'opinione nettamente favorevole o furiosamente contraria.

Segue pagina 2

Luca Tentoni

ROMA Ore 10,16: la fanfara dei Carabinieri esegue l'Inno di Mameli, dal Torrino del Quirinale cala la bandiera e dal Gianicolo 21 salve di cannone salutano Oscar Luigi Scalfaro che chiude il settennato più importante nella storia della Repubblica italiana, in cui si sono succeduti ben sette governi, uno all'anno di media. «Ho difeso la Costituzione», così ha sintetizzando il suo travagliatissimo madato Scalfaro congedandosi.

Fine di un'epoca dunque: l'ultimo Presidente Dc bacia la bandiera, passa in rassegna il picchetto d'onore, sale sulla macchina presidenziale e abbandona il Quirinale. Pochi minuti prima aveva firmato l'atto delle dimissioni anticipate per favorire quanto più rapidamente possibile l'insediamento del nuovo Presidente eletto dal Parlamento.

Le dimissioni sono state accettate dal Consiglio dei ministri che ha ringraziato il Presidente uscente per «l'alto servizio prestato allo Stato».

Nell'attesa del giuramento di Ciampi, previsto per le 17 di martedì, le funzioni di Capo dello Stato sono state assunte dal presidente del Senato Nicola Mancino.

Dal canto suo Ciampi preparandosi ad assumere l'alto incarico, ieri nel frattempo si è dimesso da presidente del Comitato interinale del Fmi.

A pagina 2

ALL'INTERNO

Flick ripropone l'amnistia per Tangentopoli Di Pietro: «Se la tenga, oggi e per sempre»

ROMA «Un'amnistia per i reati minori, destinati alla prescrizione, che impediscono con una massa enorme di arretrato il decollo di una giustizia penale efficiente. Un patteggiamento a stralcio per i reati di Tangentopoli, con pene diverse da un carcere solo minacciato e mai applicato (la sanzioni interdittive e una qualche restrizione) per scoraggiare con un incentivo l'alternativa della prescrizione». Sono queste le due proposte «per chiudere il passato» che l' ex ministro della Giustizia Flick avanza nuovamente sottolineando che «le soluzioni si possono trovare nel nuovo clima di entusiasmo portato dall'elezione di Ciampi». La presa di posizione scatena subito polemiche. «Amnistia? Se la tenga lui, oggi e per sempre». Così Di Pietro commenta la proposta.

A pagina 2

Dopo Rifondazione, cossuttiani, verdi, popolari, Polo, anche Veltroni è intervenuto a chiedere una verifica sul Kosovo

Roma, ormai è un coro: «Stop ai raid»

Il presidente del Consiglio: «Serve una pace giusta». No alla tregua unilaterale

Chioggia, la Nato conferma: «Nostre le bombe. Il governo sapeva. Lì la pesca doveva essere vietata». Monta la protesta. Mercoledì D'Alema alle Camere

ROMA La Nato ha confermato che aerei dell'Alleanza hanno scaricato bombe disinnescate nell'Adriatico «in alcune occasioni» dopo l'inizio delle operazioni militari in Jugoslavia. Le "aree designate" - ha aggiunto la fonte - sono note al governo italiano, che ha fra l'altro vietato le attività di pesca in quelle zone.

Così, sui vari episodi di «sganciamento» di bombe a mare avvenuti dall'inizio del conflitto in Kosovo la Nato riferirà al capo del Governo D'Alema, che mercoledì risponderà poi alle Camere.

Ma la conferma dello sganciamento di bombe in Adriatico non rassicura gli italiani, anzi. E così ieri al Lido è esplosa la protesta. I pescatori chiedono garanzie, il prosindaco di Venezia Gianfranco Bettin e i pacifisti manifestano contro i bombardamenti.

E sul Kosovo s'infiamma così anche il dibattito politico. E' indispensabile «un gesto urgente di pace», riflette il presidente del Consiglio D'Alema, che però sottolinea pure l'impossibilità di agire unilateralmente per una tregua.

La strage di Korisa: «Era una base militare serba, obiettivo legittimo», precisa l'Alleanza. E i bombardamenti continuano con immutata intensità

Ma le pressioni politiche in Italia per una tregua si fanno sempre più forti. Ora anche i popolari e il Polo ritengono necessario porre fine ai raid aerei, anche se An prende le distanze dal Ppi e dice «no» a una tregua unilaterale. Si schiera invece con Marini il leader dei Ds Veltroni: «è venuto il momento - afferma - che il governo italiano assuma una iniziativa presso gli alleati della Nato per verificare se una sospensione dei bombardamenti non possa mutare i termini del negoziato».

Ieri intanto la Nato ha ammesso anche la strage di Korisa, in cui sono stati uccisi per errore 79 profughi kosovari. Il villaggio di Korisa - ha precisato - non è stato colpito per errore, ma perchè era una base militare serba.

La asserita "legittimità" dell'obiettivo non spiega però il perchè dell'errore commesso ai danni dei civili, né spiega se nell'occasione i kosovari fossero stati utilizzati cone scudi umani.

I bombardamenti comunque, continuano con elevata intensità in tutta la Jugoslavia, anche su Korisa.

A pagina 3

COMMENTO

Nella guerra di liberazione il colpevole è l'oppressore

Può, un aereo militare che torna da una missione di guerra ancora pieno di bombe, scaricarle in mare o in un lago? Può. Anzi deve. È quanto è successo nel lago di Garda e nel mare Adriatico. Ha qualche colpa, la Nato, per le bombe nel lago (sei) e le bombe nell'Adriatico (centinaia, ma piccole: fino a duecento son contenute nella stessa bomba-madre)? Nó.

Segue a pagina 3

Ferdinando Camon

Ogni giorno

IL PICCOLO TUTTOSPORT

insieme in edicola a sole L. 2.000

NICOLINI assicurazioni

"SPECIALE R.C. AUTO"

MAGGIORE RISPARMIO E MIGLIORE SERVIZIO

Esempio: Classe di merito 1A MAX 1.500.000.000

(Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)

F. 08 cv 278.900
09 - 10 ....362.500
11 - 12 ....460.100
13 - 14 ....488.000
15 - 16 ....627.400
17 - 18 ....752.900
19 - 20 ....878.400
OLTRE 20 ...1.115.400

ASSITEL SERVIZIO TELEFONICO

Tel. 36.11.66 (ra)

MEGLIO SI GUIDA... MENO SI PAGA

SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE

(da piazza S. Giovanni a via Carducci)

IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO

LO SPORT

Vittoria rossonera sull'Empoli, pari tra viola e biancocelesti

Il Milan sorpassa la Lazio Tifosi: scene di guerriglia

Oliver Bierhoff, autore di una tripletta contro l'Empoli.

FIRENZE Il sabato dello scudetto vede il sorpasso del Milan sulla Lazio in testa alla classifica. La squadra rossonera, battendo in casa l'Empoli (4-0), sale a quota 67 punti, superando la Lazio che pareggia a Firenze (1-1) contro la Fiorentina toccando quota 66. Domenica ultima giornata: Milan in trasferta a Perugia, Lazio in casa contro il Parma. E ieri ancora teppismo di tifosi. Sassaiole, lacrimogeni, vagoni in fiamme, vetri spaccati, automobili fracassate. Sono scene di guerriglia urbana quelle vissute ieri prima a Roma e poi a Firenze (un accoltellamento). Scontri per oltre un'ora hanno paralizzato l'intera Stazione Termini, gettando nel panico migliaia di viaggiatori.

In Sport e a pagina 4

Sospesi due corridori dal sangue «arricchito». Prima volata a Ivan Quaranta

Giro al via, è subito doping

AGRIGENTO Via alla corsa, ed è già sospetto di doping. Il Giro conta prima della partenza della prima tappa già due «ritiri forzati». Nicola Loda della Ballan e lo spagnolo della Kelme Javier Ochoa Palacios sono stati trovati, ai controlli del sangue, con l'ematocrito superiore al limite massimo previsto.

Per questo motivo la commissione medica dell'Uci è stata costretta a impedir loro la partecipazione all' 82° Giro d'Italia.

Più tardi, in strada Ivan Quaranta, (Mobilvetta), ha vinto in volata la tappa, Agrigento-Modica di 162 km., ed ha conquistato la prima maglia rosa *(nella foto)*. Quaranta ha battuto l'olandese Blijlevens e Cipollini che si sono piazzati al secondo e terzo posto.

Il regolamento del Giro prevede che al primo sia dato un abbuono di 12", al secondo di 8" ed al terzo di 4". Abbuoni anche ai traguardi Intergiro: 6" al primo, 4" al secondo e 2" al terzo.

Oggi seconda tappa, Noto-Catania di 133 km, considerata la tappa più facile del Giro, con Cipollini favorito.

In Sport

MONTECARLO

Per un soffio «pole position» a Hakkinen

MONTECARLO All'ultimo giro, all'ultimo minuto delle prove ufficiali, Hakkinen (nella foto) strappa a Schumacher la «pole position» nella partenza del G.P. del Principato di Monaco di Formula 1. E tutto ciò per soli 64 millesimi di secondo. Al terzo posto Coulthard, sull'altra McLaren; quarto Irvine. Gran battaglia dunque oggi sul tormentato circuito. Diretta Rai 1 dalle 14.

In Sport

Le mozioni contro il Presidente non raccolgono i due terzi necessari

Mosca, Eltsin ancora vincente: la Duma boccia l'impeachment

MOSCA L'ennesimo scontro fra Boris Eltsin e il Parlamento russo si è risolto a favore del capo del Cremlino. Dopo tre giorni di dibattito, la Duma ha bocciato tutte e cinque le mozioni per la messa in stato d'accusa del Presidente.

Quella che è andata più vicina all'approvazione è stata la risoluzione che imputava a Eltsin di aver dato il via alla guerra in Cecenia, che ha ottenuto 283 dei 300 voti necessari per avviare la procedura di destituzione. Tutte le mozioni hanno ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, ma non quella dei due terzi prevista dalla Costituzione per l'impeachment del Presidente. Hanno votato soltanto 348 dei 441 deputati (su 450) che avevano preso parte al dibattito.

I deputati più vicini al Presidente hanno manifestato la propria soddisfazione quando è apparso chiaro che le mozioni erano state bocciate. Il leader comunista russo Ziuganov ha accusato i deputati che non hanno votato per l'impeachment di aver «tradito il Paese». Questi - ha aggiunto Ziuganov - «hanno messo una croce sulla propria carriera politica: gli elettori sanno cosa i loro deputati hanno fatto e non lo dimenticheranno».

A pagina 8

Abbigliamento donna di propria produzione

MANIFATTURA RONCHI

RONCHI DEI LEGIONARI

(Zona Artigianale - vicino aeroporto) - VIA DEL LAVORO ARTIGIANO 2 - Tel. 0481/474847

SONO ARRIVATE LE ULTIMISSIME NOVITÀ ESTIVE

PREZZI di FABBRICA

OCCASIONI ECCEZIONALI SU CAPI CON PICCOLI FALLI A PREZZI SBALORDITIVI!!!

SPACCIO APERTO AL PUBBLICO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 9.30 ALLE 18.30

Con una breve cerimonia di commiato si è concluso il settennato. D'Alema ha espresso la gratitudine del governo per il ruolo di garanzia svolto dall'uscente

Il Quirinale saluta Scalfaro, ultimo democristiano

Marini (Ppi) vede nel nuovo senatore a vita un punto di riferimento - Forse un gruppo degli ex Presidenti

DALLA PRIMA PAGINA

Entrambi i giudizi sono eccessivi, perchè il presidente uscente ha vissuto il suo ruolo - come i suoi predecessori - in modo molto personale. Per cercare di ragionarne lontano dagli schematismi di parte, bisogna chiarire cosa può fare il Capo dello Stato in Italia.

L'«inquilino del Quirinale» deve agire su due fronti: la legalità costituzionale da un lato, l'arbitraggio fra le parti politiche dall'altro. A causa della vaghezza della Carta Fondamentale su certi poteri presidenziali, ogni Capo dello Stato può privilegiare il proprio ruolo «notarile» o «politico». Scalfaro è stato rigoroso sul piano del rispetto della prassi costituzionale consolidata in mèzzo secolo di repubblica, ma sul versante politico ha tentato sperimentazioni «ardite» (non inedite, però, sul Colle).

Lo Scalfaro «notaio» si è caratterizzato per un rigido e rigoroso formalismo. Quando si è rifiutato di sciogliere le Camere perchè - nel '94 alla caduta di Berlusconi e nel '98 dopo quella di Prodi - esse erano in grado di dare un nuovo governo al Paese, ha agito nel pieno rispetto della prassi.

Sul fatto che i suoi sentimenti potessero essere confortati dalle norme si può discutere (del presidente «politico» diremo poi) ma - essendo stato eletto nel '92 quale custode del ruolo centrale del Parlamento contro le «picconate» di Cossiga - era da ingenui pensare che innovasse la prassi al limite dei suoi poteri e oltre le sue convinzioni.

Accusato per gli «strappi» costituzionali degli ultimi anni, è stato in realtà più discutibile nei primi, quando sotto la pressione popolare e l'avvento della nuova legge elettorale maggioritaria ha sciolto le Camere nel '94: in quel caso è andato quasi oltre i suoi poteri, anche se la Costituzione dice che il Capo dello Stato scioglie uno o entrambi i rami del Parlamento sentiti i rispettivi presidenti dei medesimi, non di più. In mancanza di una prassi consolidata sul cosa fare di fronte a un Parlamento di indagati e a una riforma elettorale ritagliata dagli elettori, Scalfaro si è assunto il rischio di interpretare. Poi, dopo un passo così innovativo, ha deciso di ritornare nel ruolo di difensore delle prerogative parlamentari, una sorta di «difensore civico» degli eletti nei confronti dei governi e dei leader dell'«era maggioritaria». Sul piano politico, invece, gli sono stati mossi rilievi molto più pesanti.

I suoi trascorsi nella Dc lo hanno indotto a conciliare il desiderio di fare da levatrice alla Seconda Repubblica con qualche rimpianto per ciò che di buono aveva espresso la Prima. In questa contraddizione irrisolta sta il mistero di Scalfaro, ultimo presidente Dc che ha visto giurare nelle sue mani, fra gli altri, un premier di centro-destra (Berlusconi) e un ex comunista (D'Alema), oltre a ministri di partiti (Lega, An, cossuttiani) che mai e poi mai, fino al '92, avrebbero potuto neppure pensare di conquistarsi un posto nell'«arco costituzionale». Tutto ciò ha di certo influito sull'uomo, e certo anche sul presidente. Stretto fra il rigore quasi calvinista impostogli dall'ufficio e dalla sua personalità e la fiammella di una passione politica non sopita, l'inquilino uscente del Quirinale ha vissuto il suo mandato come figlio dei tempi burrascosi e discussi nei quali si è trovato ad operare.

Luca Tentoni

ROMA Con un bacio al tricolore ed un saluto rivolto al Palazzo del Quirinale si è concluso il settennato di Oscar Luigi Scalfaro ed è iniziata la supplenza del presidente del Senato Nicola Mancino che durerà fino a martedì pomeriggio, quando il nuovo Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, giurerà davanti al Parlamento. «Ho servito con fedeltà la Costituzione - ha scritto Scalfaro nella lettera di dimissioni - nata da tanto sacrificio per le libertà, e l'ho difesa da ogni insidia». Ha quindi rivolto un «pensiero devoto» al Parlamento, ha augurato all'Italia «giustizia e fratellanza», ed ha invocato «l'impegno convinto di tutti per la pace».

Scalfaro ha firmato le sue dimissioni ieri mattina alle 10. Subito dopo c'è stata la cerimonia di commiato nel cortile del Quirinale mentre la banda dei carabinieri suonava l'inno nazionale e dal Gianicolo 21 salve di cannone salutavano il Capo dello Stato dimissionario. Poi l'ultimo Presidente democristiano ha lasciato il Quirinale in auto. Ma non si è recato a casa. A sorpresa ha fatto la sua comparsa prima alla Camera dei Deputati e poi nel popolare mercato di Campo dei Fiori. A Montecitorio ha scambiato delle battute con i commessi («sono venuto a vedere se il Palazzo c'era ancora») ed ha salutato il presidente Luciano Violante. Tra le bancarelle del mercato ha stretto le mani delle persone che lo applaudivano.

Nel prendere atto delle dimissioni, il presidente del Consiglio D'Alema a nome del governo ha espresso gratitudine a Scalfaro per essere stato il «fondamentale garante della saldezza delle istituzioni democratiche e della difesa dei principi e dei valori della Costituzione». Lo ha definito un «arbitro autorevole, un moderatore saggio ed esperto». Il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella ha affermato che il Quirinale in questi anni è stato un «porto sicuro», resistendo «di fronte a tentazioni di forzature da parte di forze politiche che hanno preferito esercitarsi in ingenerosi attacchi al presidente». Il Polo, è stato il commento del capogruppo dei senatori di An Giulio Maceratini, è «rassicurato» dalle dimissioni di Scalfaro che è stato un presidente «parziale e nostro avversario».

Scalfaro ora è senatore a vita e sono in pochi a credere che se ne starà da parte senza intervenire nella vita politica. Il segretario del Ppi Franco Marini ha affermato che i popolari vedono in lui «un punto di riferimento sicuro» mentre sono impegnati a rilanciare «un partito laico di ispirazione cristiana». Un altro ex Presidente, Francesco Cossiga, ha fatto una proposta. Ha chiesto al presidente del Senato Mancino di modificare il regolamento per consentire ai tre ex Presidenti della Repubblica (Cossiga, Leone e Scalfaro), in quanto senatori a vita, di costituire un gruppo parlamentare autonomo senza l'obbligo, previsto finora, di iscriversi ad un gruppo politico o al misto. Se la proposta dovesse essere accolta (il presidente Mancino, popolare, avrebbe riconosciuto la fondatezza della questione posta) nascerebbe il «gruppo degli ex Presidenti della Repubblica», tutti ex democristiani, che potrebbe avere un suo ruolo nella vita politica e parlamentare.

I radicali: negato alla Bonino l'accesso in tv

MESTRE I radicali presenteranno domani un nuovo esposto alla Procura di Roma per denunciare «la violazione del diritto dei cittadini di conoscere per decidere». Lo hanno annunciato Emma Bonino e Marco Pannella, sottolineando che la violazione che sarebbe avvenuta in particolare negando a Bonino, «unica candidata dichiarata», l'accesso a trasmissioni tv sul tema. E non si esclude di accusare, oltre alla Rai, anche i magistrati che non avrebbero dato esito ad altri esposti analoghi presentati dai Radicali.

«Daremo un dossier anche a Ciampi - ha aggiunto Bonino - su episodi di un'evidenza accecante nel mostrare come i poteri costituiti reagiscano ad iniziative dei cittadini che non rientrino nei loro interessi».

IL CASO

Polemica tra le forze politiche sulla proposta dell'ex Guardasigilli

Flick «cancella» Tangentopoli Scoppia la rabbia di Di Pietro

ROMA L'ex ministro della Giustizia Carlo Maria Flick invita all'amnistia e al patteggiamento per i reati di Tangentopoli, «nel nuovo clima di entusiasmo che ha segnato l'elezione di Ciampi», e già scoppia la prima polemica dopo il cambio al Quirinale. Il Guardasigilli del governo Prodi ha sostenuto, in un articolo sulla Stampa, che «sarebbe bello celebrare tutti i processi evitando la prescrizione, ma non è possibile e la prescrizione, con l'assuefazione e la rassegnazione, sta diventando la tomba di Mani pulite». È per questo, a suo parere, che bisogna pensare a una strada diversa per smaltire la «massa enorme di arretrato», a «pene diverse da un carcere solo minacciato e mai applicato», chiudendo con il passato «in modo decoroso». Amnistia per i «reati minori» e patteggiamento a stralcio «per i reati di Tangentopoli» le sue proposte.

«L'amnistia? Se la tenga lui, oggi e per sempre», insorge subito Antonio Di Pietro. «Tutto ha un limite - dice il leader dell'Asinello - anche la sopportazione degli italiani. Ora leggo che Craxi dovrebbe testimoniare contro Borrelli. Certo Borrelli poi verrà assolto, ci mancherebbe altro, ma il problema è che non è possibile sopportare l'umiliazione delle vendette e delle calunnie». «Io sono stato assolto - aggiunge - perchè ho dimostrato la mia innocenza. Allora dico facciamo tutti i processi, lasciamo che la giustizia faccia il suo corso e che chi ha calunniato venga riconosciuto colpevole».

Secondo Forza Italia l'iniziativa è necessaria, disponibili i Ds purché l'amnistia non tocchi i reati di corruzione

Ignazio La Russa, di An, giudica «quasi irreverente la proposta di collegare l'elezione del nuovo presidente della Repubblica ad un'ipotesi immediata di amnistia», bocciando quindi l'uscita di Flick. «Ci saranno - osserva - tempi e modi per tornare ad esaminare la questione». Il responsabile giustizia dei popolari Piero Carotti reagisce con «estreme perplessità» alla proposta Flick. Sarebbe meglio, a suo parere, legare l'amnistia al compimento generale della riforma della giustizia.

Forza Italia e Ccd sono invece disponibili a discutere di amnistia. «È una proposta ragionevole - dice il responsabile Giustizia azzurro Gaetano Pecorella - e un rinnovato sistema politico, con prospettive di un mutamento costituzionale di fondo, non può che portare a una chiusura della stagione di Tangentopoli, naturalmente a seconda dei reati e della gravità».

I Ds accolgono l'invito, ma con un «distinguo». Per il responsabile Giustizia di Botteghe Oscure Carlo Leoni l'amnistia non deve comprendere Tangentopoli, mentre se ne può ragionare a proposito dei reati minori. Comunque, non deve certo essere legata all'elezione di Ciampi e all'intesa Polo-Ulivo che l'ha resa possibile. Leoni osserva poi che Flick e Di Pietro appartengono allo stesso partito, dove, evidentemente, regna una certa «confusione politica».

Per la prima volta una donna nel super-staff del Capo dello Stato. Melina De Caro consigliere giuridico

Ciampi porta al Colle un consulente in rosa

Gifuni viene confermato segretario generale - Martedì il giuramento

Dopo aver passato la giornata a preparare il discorso di insediamento l'ex ministro del Tesoro non ha rinunciato alla domenica in famiglia

Non solo un «notaio», ecco tutti i poteri

ROMA Per anni considerato una sorta di silenzioso notaio chiamato a ratificare decisioni prese altrove, il Presidente della Repubblica dispone in realtà di un consistente numero di poteri che ne fanno uno dei motori della vita politica nazionale. Eccoli, punto per punto.

- Il presidente della Repubblica è il Capo dello Stato e rappresenta l'unità nazionale.
- Può inviare messaggi alle Camere. Ma oltre a queste occasioni formali negli anni i vari Presidenti della Repubblica si sono conquistati il diritto di «esternazione» cioè di intervento diretto attraverso i mass media.
- Indice le elezioni delle nuove Camere e ne fissa la prima riunione.
- Può sciogliere le Camere (o anche una sola di esse) dopo essersi consultato con i loro presidenti, il cui parere non è vincolante.
- Non può però sciogliere le Camere negli ultimi sei mesi del suo mandato, il cosiddetto «semestre bianco».
- Nomina il presidente del Consiglio al quale, stabilisce l'articolo 92 della Costituzione, propone l'elenco dei ministri.

Il ruolo del presidente per la soluzione delle crisi governative sembra essersi in qualche misura rafforzato negli anni.

- Riceve il giuramento del presidente del Consiglio dei ministri.
- Ha il potere di rinviare alle Camere le leggi da esse approvate affinchè siano riesaminate: si tratta del potere di «veto sospensivo».
- Può nominare cinque senatori a vita.
- Presiede le riunioni del Consiglio superiore della magistratura.
- Nomina un terzo dei giudici della Corte Costituzionale.
- Ha il comando delle Forze Armate, presiede il Consiglio supremo di difesa, dichiara lo stato di guerra (che però deve essere deliberato dalle Camere).
- Promulga le leggi ed emana i decreti.
- Indice i referendum popolari.
- Nomina, in alcuni casi, i funzionari dello Stato.
- Accredita e riceve i rappresentanti diplomatici e ratifica i trattati internazionali su autorizzazione delle Camere.
- Può concedere la grazia e commutare le pene.
- Conferisce le onorificenze della Repubblica, come quella di cavaliere e commendatore.

ROMA Dopo aver passato la giornata a preparare il discorso di insediamento che farà dopodomani a Montecitorio a senatori, deputati e grandi elettori, Carlo Azeglio Ciampi non ha rinunciato alla domenica in famiglia nella casa al mare di Santa Severa. La signora Franca Pilla, sua moglie, è arrivata nella villa, circondata da pattuglie di carabinieri in borghese, poco dopo le 16 e lui l'ha raggiunta verso le 19. Prima di varcare il cancello a bordo della Lancia K grigio metallizzata ha risposto con un cenno ai saluti di giornalisti e fotografi. A Santa Severa per il fine settimana sono andati a festeggiarlo i figli Claudio con la moglie Patrizia, Gabriella, con il marito Marcello, e due nipotine, figlie delle due coppie, Maria e Virginia, entrambe tredicenni.

Anche quella di ieri è stata però un'intesa giornata per Ciampi che sta decidendo gli uomini della «squadra» che lo accompagnerà al Quirinale. E che oggi, nella quiete di Santa Severa, continuerà a mettere a punto il discorso che darà la prima impronta al suo settenato. Con il suo arrivo, per la prima volta una donna sarà chiamata ad un alto incarico negli uffici del Colle. Melina De Caro, attuale capo del Servizio relazioni internazionali di Montecitorio, pugliese, sposata con due figlie, sarà il consigliere giuridico del nuovo capo dello Stato. Nei prossimi giorni arriverà la richiesta formale al presidente della Camera Luciano Violante per il suo trasferimento al Colle, ma sono stati già avviati ieri contatti informali. Melina De Caro, da molti anni stimato funzionario di Montecitorio, ha lavorato a lungo al servizio Assemblea, dove ha acquistato grande esperienza nell'attività legislativa. Da giovane aveva collaborato con l'allora segretario della Camera Andrea Manzella, ora senatore diessino, uno degli uomini da sempre molto vicino all'ex governatore di Bankitalia.

Il presidente ha già deciso di riconfermare l'attuale segretario generale del Quirinale Gaetano Gifuni, che in questi giorni si sta occupando delle molte delicate incombenze del passaggio dei poteri tra Scalfaro e il nuovo presidente.

Martedì alle 17 il capo dello Stato giurerà davanti al Parlamento riunito in seduta congiunta. Subito dopo l'atteso messaggio. Dai politici arrivano già le prime «richieste»: c'è chi, come i verdi, vorrebbe che parlasse di pace e chi, come il Ccd, si augura che affronti pure il nodo amnistia-Tangentopoli. Di sicuro Ciampi non mancherà di parlare della guerra in Kosovo e dell'impegno dell'Italia in campo internazionale. Dall'uomo che ha portato il paese nell'euro ci si attendono poi riferimenti alle riforme economiche, al lavoro e allo sviluppo, alla lotta alla disoccupazione.

Il presidente è ben consapevole di essere stato eletto con i voti della maggioranza e dell'opposizione aprendo così la possibilità di riprendere il dialogo sulle riforme istituzionali.

Taradash: «Torna la politica dell'inciucio»

ROMA «L'Italia dei gattopardi è di nuovo sulla scena. Chiuso senza danni per nessuno, tranne Marini, il capitolo Quirinale, la parola d'ordine dello schieramento conservatore è: tutto va bene madama la marchesa».

Lo dice il deputato liberaldemocratico, candidato nelle liste europee di An e dell'Elefante, Marco Taradash, che aggiunge: «Elezione diretta del presidente? Ma no, basta la proporzionale alla tedesca di Berlusconi». Per Taradash il mondo politico si muove «come se le riforme vere fossero mania di pochi e all'Italia bastassero le blande riformette che non mettono in discussione gli aspetti di potere.

L'elezione di Ciampi ha visto in realtà la confluenza di due concezioni antitetiche del bipolarismo: quello competitivo da una parte (chi governa governa), e quello consociativo dall'altra (chi governa compensa)». È logico, continua l'esponente dell'Elefante, «che quest'ultimo modello piaccia a D'Alema».

Passata l'elezione del Presidente aumenta la tensione fra il segretario del Ppi e i Ds

E Mastella rispolvera il «grande centro»

Intanto il numero uno dei popolari esclude un asse con l'Asinello

ROMA Dal polverone provocato dalle polemiche scoppiate nella maggioranza (tra Marini e D'Alema) a causa dell'elezione di Ciampi a Capo dello Stato spunta una vecchia proposta: la creazione di un «grande centro» che metta insieme i vari partiti e partitini moderati, dal Ppi, all'Udeur di Mastella, da Rinnovamento Italiano di Lamberto Dini ai cossighiani. Il primo a rilanciarla è stato Clemente Mastella. E Franco Marini non l'ha nè accettata nè respinta, forse perchè troppo impegnato a fronteggiare il malumore che sta esplodendo nel suo partito. Se ne riparlerà dopo le elezioni europee quando Marini, in base ai risultati che il Ppi otterrà, dovrà decidere se restare o meno alla guida del suo partito indebolito dalla sconfitta subita nella «battaglia» per il Quirinale.

Il nervosismo che agita i popolari avrà ripercussioni anche sul governo. Rosy Bindi ha chiesto a D'Alema di garantire la «pari dignità» di tutti i partiti della coalizione di centrosinistra, perchè, ha affermato il ministro della Sanità, è lui che ha una «responsabilità molto forte» per il ruolo che ha giocato nell'elezione di Ciampi e per quello sulle riforme. Ma il presidente del Consiglio non teme gravi contraccolpi. Il governo è stabilissimo, ha assicurato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Marco Minniti che esclude «ripercussioni» sulla stabilità dell'esecutivo.

Franco Marini si sente tradito da D'Alema accusandolo di aver violato il «patto» che doveva portare un candidato popolare al Quirinale. Intanto guarda al futuro del partito, che ora è scosso dai contrasti. Entro l'anno ci sarà il congresso con l'inevitabile resa dei conti.

Marini sta valutando la proposta di Mastella di dare vita ad un grande centro. Ma per ora non c'è nessuna decisione. Su un punto è categorico: è «impensabile», ha affermato ieri, creare dopo le elezioni europee un asse con l'Asinello di Prodi e Di Pietro. Un confronto sereno, ha affermato, ci deve essere con gli alleati del centrosinistra «per ridiscutere dei rapporti, delle forme di convivenza e della prospettiva strategica». Ma nessun rapporto «privilegiato» ci sarà con l'Asinello i cui leader, ha accusato, spesso usano nei nostri confronti «un linguaggio e una aggressività poco accettabili».

Clemente Mastella insiste con Marini: costruiamo insieme a «tutti i centristi», anche Dini, quel grande centro «che fino ad oggi non c'è stato». Una eventualità del genere è già stata esclusa dai centristi del Polo: Casini ha detto no ad «un centro confuso, non chiaro». I cossighiani sembrano invece favorevoli. Rocco Buttiglione non ha dubbi. Ora che Marini ha rotto con Prodi c'è spazio per la creazione di un centro alleato con la sinistra, ma autonomo. Disponibile è anche Rinnovamento italiano. Per Marianna Li Calzi è necessario costruire un «contenitore parlamentare comune».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Carlo Melzi (Presidente Onorario), Guido Carignani (Vp e Ad), Luigino Rossi (Vp), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Marco Benedetto, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Fabio Tacciaria, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).
La tiratura del 15 maggio 1999 è stata di 56.850 copie
Certificato n. 3663 del 9.12.1998

© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

EMERGENZA

KOSOVO

Nel villaggio dove sono morti, secondo fonti serbe, almeno 79 profughi kosovari c'era un obiettivo militare già identificato

Korisa: per la Nato non è stato un errore

Sull'episodio cala il sospetto che gli sfollati siano stati deliberatamente usati come scudi umani

L'Alleanza sostiene di avere sganciato durante l'azione dieci missili ma di non aver usato le «bombe a grappolo». Molti i lati ancora oscuri della vicenda

BRUXELLES Il villaggio di Korisa non è stato colpito per errore, ma perchè era una base militare serba: da settimane, prima dell'attacco intorno alle 23.30 di giovedì sera, la Nato lo aveva inserito sulla lista degli obiettivi. La natura del bersaglio, identificata attraverso precedenti ricognizioni ed elementi di «intelligence», è stata riconfermata dal pilota del primo F-16 pochi minuti prima di lanciare le sue due bombe laser guidate. Altri otto ordigni - nessuno dei quali «a grappolo» - sono stati sganciati nei minuti successivi da un secondo ed un terzo aereo operanti nella zona. L'Alleanza Atlantica ha ricostruito così l'ultimo incidente, che secondo fonti serbe ha provocato la morte di almeno 79 profughi kosovari. La asserita «legittimità» dell'obiettivo non spiega però il massacro dei civili: e la Nato non ha fatto chiarezza al riguardo. Una tragedia evitabile attraverso ulteriori verifiche? O il drammatico risultato di un deliberato uso di scudi umani da parte dei serbi, come diverse testimonianze sembrano indicare in altri casi in Kosovo? I portavoce non sanno dare una risposta inequivoca: «Non possiamo confermare che in questo caso i kosovari fossero scudi umani - ha detto il portavoce Peter Daniel - perchè non abbiamo fonti indipendenti per dirlo. Ma se c'erano civili in quel campo militare, è difficile credere che ci fossero andati da soli. Qualcuno deve averceli portati, e non è certo la Nato».

«La Nato - ha detto Jertz - sceglie le bombe più adatte per i singoli obiettivi. Quelle a grappolo sono molto efficaci in certi casi, ma per tutta la campagna abbiamo cercato di utilizzare il più alto numero possibile di bombe guidate proprio per evitare al massimo i danni collaterali». Rispetto ad altri incidenti in cui ha ammesso «errori» di mira o altre imperfezioni, nel caso di Korisa l'Alleanza ha decisamente scelto una linea diversa: non nega che l'attacco possa aver causato la morte di civili (anche se non è in grado di confermare i bilanci di fonte serba), esprime rammarico, ma insiste sul fatto di aver eseguito la missione dopo aver espletato correttamente tutte le procedure. Al di là del massacro di Korisa - che è stato sotto i riflettori per l'intera giornata di ieri - la Nato ha offerto dettagli sulla operazione «Allied Force», che prosegue a ritmo sostenuto contro le forze di terra soprattutto nell'area di Prizren. Venerdì e la scorsa notte sono state effettuate circa 600 missioni, la metà delle quali di bombardamento: fra gli obiettivi colpiti la Nato ha elencato gli aeroporti di Obvra, Sjenica e Ponikve; le stazioni radio militari di Krusevac, Kosovska, Mitrovica ed Uzice; i ponti autostradali di Kosmaca, Cuprija, Popovac e Kursumilija; i ponti ferroviari di Grdelica e Podina; la postazione missilistica di Kragujevac.

Qui sopra una mucca intrappolata tra le macerie dopo un bombardamento della Nato. Sotto un cartello segnala la presenza di bombe inesplose in un quartiere di Nis.

La Russia riprende la mediazione diplomatica ma Cernomyrdin non andrà a Belgrado

Mosca torna a tessere la tela

MOSCA Dopo la «vittoria» di Boris Eltsin, salvatosi dall' impeachment e dal nuovo braccio di ferro con i comunisti, la Russia sembra voler riprendere a pieno titolo il suo ruolo diplomatico nella crisi balcanica. Il ministro degli Esteri Igor Ivanov ha infatti ribadito ieri che il suo Paese continuerà a cercare una soluzione pacifica per il Kosovo ed è pronta a cooperare strettamente con le Nazioni Unite, il G8 e con tutti i Paesi schierati per la pace. Sono diminuite, invece, le speranze sulla coppia diplomatica russo-finlandese. Sembrava infatti che il plenipotenziario russo per i Balcani Viktor Cernomyrdin si dovesse recare all'inizio della settimana prossima a Belgrado con il presidente finlandese Martti Athisaari - il cui Paese assumerà la presidenza di turno dell' Ue dal primo luglio prossimo - ma quest'ultimo, dopo un incontro in Olanda con il segretario generale dell' Onu Kofi Annan, ha fatto sapere che il viaggio forse non si farà. Sarà invece il cancelliere tedesco Gerhard Schröder a recarsi ad Helsinki domani per incontrare Athisaari. Dopodomani, poi, un nuovo incontro nella capitale finlandese tra Cernomyrdin e il sottosegretario agli esteri americano Strobe Talbott per trovare un punto di intesa sulla cruciale formula della composizione della forza internazionale da inviare in Kosovo. Tra la Nato e la Russia, infatti, restano ancora «questioni importanti da risolvere» come la natura e le funzioni della forza di pace, ha detto Talbott. Però, ha aggiunto il sottosegretario Usa, c'è «sufficiente terreno comune per continuare a lavorare insieme alla ricerca di una soluzione politica alla crisi».

Insomma, si cerca di stringere i tempi per arrivare a risultati concreti, per costringere l'uomo forte di Belgrado ad accettare le richieste della comunità internazionale. Sembra invece risolto in qualche maniera il «nodo» cinese. Dopo giorni di intense trattative e dopo la telefonata tra i presidenti americano e cinese, il Consiglio di sicurezza ha trovato un'intesa di massima su una dichiarazione comune che esprime «profondo rammarico e preoccupazione» per il bombardamento Nato dell'ambasciata cinese a Belgrado. Così, quando il Consiglio di sicurezza dell'Onu voterà la risoluzione che riprenderà il piano elaborata dal G8, la Cina con tutta probabilità non metterà il veto.

DALLA PRIMA PAGINA

Ma le colpe cominciano subito dopo, e sono così gravi, da risultare incredibili. Non è credibile che un aereo sganci un carico di bombe in mare, torni alla base, e non succeda niente. Alla base il pilota fa il suo rapporto, scrive dove s'è liberato del carico, e lo consegna al comando. Ha degli obblighi, il comando? Certo che li ha. Deve dire: - in via permanente, qual è la zona pre-fissata per lo sgancio del materiale esplosivo non utilizzato; - di volta in volta, se un lancio viene effettuato, per questioni di urgenza, in qualche altra zona.

L'Adriatico è poco profondo, le bombe stavano a poche miglia dalla nostra costa, in una zona di quotidiano passaggio dei nostri pescherecci: è come se gli americani ci avessero minato un prato davanti casa. Non dicendoci niente, che idea applicano gli americani? Questa: la guerra finirà, torneremo a casa, le bombe restano là, prima o poi esploderanno, ma non sono affari nostri.

Perché esploderanno? Queste bombe hanno un innesco a rotazione, se vengono rotolate si preparano a scoppiare. E in fondo al mare tutto viene rotolato. Gli ordigni agganciati dalle reti del peschereccio eran stati strascicati sul fondale, prima di essere tirati su. Se l'area fissata dal comando americano per svuotare gli aerei dalle bombe inutilizzate è questa, allora, se non han detto niente a nessun comando italiano, agiscono in disprezzo delle nostre vite. Purtroppo, non è la prima volta.

Il caso del Cermis lo conferma. Hanno assolto i responsabili della strage, per poi condannarne uno per la distruzione delle registrazioni di bordo. Ma la distruzione delle registrazioni è la prova della malafede e della colpevolezza. I francesi han tentato la stessa furbizia con il rogo nel tunnel del Monte Bianco: prima dicono che il nastro registrato di quelle ore è sparito, poi lanciano l'accusa che i ventilatori erano rotti nella parte italiana. Per le vittime del Cermis, gli americani han promesso un indennizzo, poi l'han ritirato: la vita umana (di noi europei) non ha alcun valore. Adesso si son pentiti, l'indennizzo ripartirà, ma si tratta di una soluzione insincera: nel loro intimo, la soluzione giusta era questa: venti ammazzati, nessun colpevole, e neanche un dollaro.

E veniamo alla nuova strage nel Kosovo. Non importa come i poveri fuggiaschi sono stati uccisi: bombe Nato o cannoni serbi. O tutt'e due. E non importa cos'era quel posto; un campo profughi (versione serba) o un campo militare (versione Nato). In quest'ultimo caso, i fuggiaschi albanesi sarebbero stati usati come scudi umani attorno ai mezzi militari serbi. Non sarebbe la prima volta. L'uso di scudi umani è stato praticato anche in Serbia e con cittadini serbi: i nemici del regime. Nemici del regime sono stati precettati e costretti a vegliare nella sede della Tv di stato, per scongiurarne il bombardamento. Se fanno questo con i fratelli serbi, a maggior ragione lo faranno con i nemici kosovari. Sono evitabili, stragi come questa? No, fin che la guerra resterà quel che è adesso. Diventano evitabili se la guerra si trasforma in una vera guerra: se a combattere i serbi non saranno le nostre aviazioni ma le nostre fanterie. Le vite dei profughi kosovari sarebbero molto più sicure. Ma le «nostre» vite, dei «nostri» soldati, sarebbero in pericolo. Avremmo ogni giorno il danno di reparti decimati: vittoriosi, avanzanti, ma con perdite umane.

Siamo pronti a pagare questo prezzo? Nel modo più assoluto, no. Né gli Usa né l'Italia né la Francia né la Germania né la Gran Bretagna, nessuno. La Nato potrà pensare a un attacco di terra quando l'attacco di terra comporterà un numero di perdite così basso, da risultare trascurabile. Nel frattempo, l'unico principio che permette di continuare le azioni è questo: in una gara di liberazione, l'oppressore è colpevole di tutte le vittime, anche di quelle necessarie o inevitabili per abbatterlo.

Ferdinando Camon

Sarà un passaggio molto delicato quello previsto per mercoledì alla Camera quando D'Alema riferirà sulla guerra

In Italia cresce il «partito della tregua»

Contro il proseguimento dei raid anche Veltroni (Ds) e Marini (Ppi)

Il presidente del Consiglio contrario a una cessazione unilaterale delle azioni militari se Milosevic prima non accetta le condizioni dettate dall'Occidente

ROMA Sarà un passaggio delicato per il governo quello di mercoledì prossimo alla Camera, quando il presidente del consiglio riferirà sulla guerra per il Kosovo; la maggioranza delle forze del centro-sinistra sono infatti schierate per quella sospensione dei bombardamenti che ancora ieri Massimo D'Alema ha sottolineato non essere possibile se Milosevic non accetta prima le condizioni impostegli. Ancora una volta la politica estera diventa così un terreno pericoloso per la stabilità del governo e la compattezza della maggioranza.

Gli errori di mira della Nato, che secondo il verde Luigi Manconi sarebbero frutto di una strategia di boicottaggio delle vie diplomatiche, hanno rafforzato in Italia il «partito della tregua», nel quale militano il segretario del Ppi, Franco Marini, e quello dei Ds, Walter Veltroni, per il quale fermare i bombardieri può aprire la strada al negoziato. L'appuntamento alla Camera potrebbe dar modo, come annunciato ieri da Cossutta, di presentare un documento per vincolare il governo a schierarsi per la sospensione dei bombardamenti. Una posizione sulla quale ci sarebbe la convergenza del Prc e della Lega.

Ma a una sospensione unilaterale delle azioni è contrario D'Alema, per il quale i dubbi sollevati dalle vittime innocenti non devono far dimenticare che lo scopo della guerra resta costringere Milosevic ad accettare le condizioni per una pace giusta ribadite dall'Onu e dal G8.

D'Alema peraltro si trova nella scomoda situazione di vedere la propria posizione più condivisa nel Polo che nella maggioranza (nella quale si registra un duro attacco di Cossiga a Marini e Veltroni); Gianfranco Fini per An e Beppe Pisanu per Forza Italia ribadiscono che per fermare la Nato è necessario che prima Milosevic accetti il piano predisposto nel vertice del G8. Anche perchè, sia secondo Fini che Pisanu, c'è il rischio che l' iniziativa per la tregua sia mossa da intenti di politica interna più che umanitari.

Il presidente di An fa a questo proposito il nome di Franco Marini, accusato di scarso senso dello stato perchè starebbe in realtà cercando una rivincita dopo aver dovuto subire l'elezione di Ciampi al Quirinale; non fa nomi invece Pisanu, ma avverte che Forza Italia non potrebbe assecondare su questo terreno manovre di politica interna.

Obiezioni di questo tipo non sembrano però toccare Marini, che ricorda di aver cominciato a parlare di tregua tre giorni prima dell' elezione di Ciampi, e precisa che il governo a suo avviso dovrebbe far valere la credibilità acquistata dall' Italia per spingere presso gli alleati in favore di una sospensione che dia spazio alla mediazione russa.

Le bombe sganciate in Adriatico

Chioggia: i pescatori urlano la loro rabbia e chiedono un intervento del governo

CHIOGGIA E' stata un'assemblea infuocata quella che si è svolta ieri al municipio di Chioggia. Il sindaco Fortunato Guarnieri ha espresso il suo disappunto per le bombe liberate dagli aerei Nato in mare, e fatte brillare ieri pomeriggio. Nè la conferma giunta dalla Nato che le bombe sono state scaricate in Adriatico, in acque internazionali, e nel rispetto delle procedure previste in questi casi, ha riportato la calma fra gli oltre 200 pescatori, provenienti da Jesolo e Caorle, giovani dei centri sociali. «Non mi si parli di effetti collaterali. Io sono un medico: qui si tratta di bombe e non di supposte», ha detto il sindaco. All'assemblea era presente il sen. Bruno Cazzaro, dei Ds: a lui è stato chiesto di portare formalmente la questione delle «bombe gialle» in Parlamento e davanti al governo. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema mercoledì risponderà alle Camere, ma la tensione dei marinai rende pesante ogni ora. «Chi si è liberato dei cluster su questo tratto di mare - sbotta Guarnieri - fa finta di non sapere che i fondali sono scandagliati da centinaia di barche tutti i giorni oppure è ignorante per davvero?». Le domande sulla sicurezza si incrociano con quelle sul tempo che occorrerà per ritornare alla normalità, ma tutto resta sospeso. «Ho la sensazione - continua il sindaco - che il primo ministro si scontrerà con un muro di gomma, un altro effetto Cermis».

Guarnieri, intanto, esplora l'arco delle possibili soluzioni temporanee, chiedendosi se il diritto internazionale preveda stati di calamità naturale per episodi simili o se ci sia un modo per impegnare il governo a sostenere in termini materiali i pescatori. Oppure - ma è un'idea che il sindaco stesso definisce un «cavallo di Troia» - anticipare di due mesi il fermo biologico della pesca e poter quindi riscuotere le sovvenzioni pubbliche previste dalla legge. Alla Capitaneria di porto, intanto, la carta nautica sulla scrivania del comandante Giuseppe Spinoso si affolla progressivamente di punti che corrispondono a segnalazioni di recupero di frammenti sospetti. Cresce anche il pacco di fonogrammi e fax che arrivano dalla magistratura, dalla Prefettura di Venezia, dalle Capitanerie di Rimini e Pesaro. In un angolo una cesta di plastica, sigillata, con i pezzi irregolari di lamiera verde. «Verde Nato», tecnicamente, cioè i resti del cluster tirati su con le bombe gialle.

Gli interrogativi sulla sicurezza si incrociano con quelli sul tempo che occorrerà per tornare alla normalità

Immagini choc della Cnn: una collina piena di cadaveri albanesi

WASHINGTON Le immagini di un nuovo massacro nel Kosovo, una collina coperta da 127 cadaveri, sono state mostrate dalla Cnn. Le immagini - diffuse anche in Italia dal TG5 - sono state girate nel villaggio di Izbica dove i serbi avrebbero ucciso il 28 marzo scorso tutti gli uomini dopo averli allineati in tre gruppi diversi su una collina. I corpi abbandonati sono stati filmati tre giorni dopo da Liri Loshi, un giornalista del Kosovo a sua volta in fuga dai serbi. «Ho incontrato delle donne scappate dal villaggio. Mi hanno detto cosa era successo. Sono andato a vadere. Mi sono trovato davanti a scene orribili», ha raccontato alla Cnn il giornalista. Loshi ha detto di aver filmato i cadaveri con una videocamera prestatagli da un abitante della zona (che era riuscito a nasconderla). «Questa è la mia gente. Voglio che il mondo sappia cosa sta succedendo nel Kosovo», ha detto il giornalista. Dopo aver filmato i cadaveri Loshi ha aiutato nella opera di sepoltura. E' riuscito a parlare anche con tre superstiti al massacro che si sono salvati figendosi morti. Gran parte delle vittime sono anziani e invalidi: gli uomini giovani erano già scappati da tempo dal villaggio. Le donne ed i bambini sono stati risparmiati dai serbi.

Ieri la Regione Sicilia ha festeggiato i suoi cinquantatré anni di vita nel campo tra gli sfollati giunti oltremare dalle tragiche lande del Kosovo

A Comiso, vita da profughi tra speranze e matrimoni

Nozze nel «villaggio» per due coppie che si sono conosciute nell'inferno di Kukes. A celebrare il rito civile è stato il sindaco, Giuseppe Di Giacomo

COMISO La prima settimana è già trascorsa e nel campo profughi di Comiso si progetta il futuro cercando di costruire una vita «normale». Le angosce della guerra non sono finite, ma ora sul viso di donne e bambini spunta anche il sorriso. Ieri tutto il campo ha fatto festa per la Regione siciliana, che ha ricordato qui i 53 anni della sua autonomia (parola che ha infiammato i cuori di tanti), ma soprattutto per le due coppie di giovani che hanno scelto l'ex base Nato per concludere le loro travagliate storie d'amore, fiorite tra i disagi del campo di Kukes.

Gli sposi sono più impacciati che emozionati quando, ai fianchi del sindaco Giuseppe Di Giacomo, si presentano nel capannone al cospetto di quasi 500 «invitati». In completo scuro gli uomini, i fratelli Sulejman e Betushi Bislimi; con il classico vestito bianco e il velo le ragazze, Minire e Shefjke.

Sono di religione musulmana ma la cerimonia si svolge con il rito civile che comunque non avrà altri effetti che quelli puramente simbolici perchè questo matrimonio, dice il vescovo Angelo Rizzo, «è un inno alla vita, un atto di fiducia sul futuro».

E verrà trascritto, per lasciare traccia nella memoria degli uomini, nel registro del campo affidato al «sindaco» che governa la comunità kosovara. E' Yemer Berbati, professore di lingua e letteratura albanese, poeta, intellettuale.

La prima preoccupazione di Berbeti è stata quella di assicurare l'educazione scolastica ai suoi «concittadini»: per questo ha organizzato un gruppo di 20 insegnanti, affiancati da alcuni studenti universitari.

Berbeti riassume il suo programma con poche parole ispirate alla ragione: «La cultura sarà il nostro fucile». Gli strumenti di base, i libri, verranno da Piana degli Albanesi che contribuirà così alla formazione di una biblioteca. Gli altri servizi - dalla cucina alle pulizie - sono stati finora gestiti da 300 volontari della missione Arcobaleno ma già da qualche giorno alcuni profughi stanno dando una mano.

L'assistenza sanitaria è affidata a un'equipe della Usl di Ragusa che ha trasformato una palazzina in ambulatorio medico. Un cartello in lingua albanese avverte all'ingresso che «qui non si distribuisce vestiario», la richiesta più pressante dei primi giorni. L' emergenza è rientrata, ma il cartello è rimasto.

Con gli ultimi 528 arrivi che sono giunti nella giornata di ieri, la popolazione nel campo ora è di 2060 persone. L' intera area italiana dell' ex base è al completo. Fino a giovedì prossimo non si attendono altri ospiti perchè non sono ancora conclusi i lavori di recupero dell'area americana. Alla fine «Peace town», come è stata ribattezzata, dovrebbe ospitare 5000 profughi, forse di più. E a questo punto, ricorda il sindaco Di Giacomo, «dovremo fare i conti con il problema più grave: il lavoro».

Per un'ora inagibile agli utenti la stazione ferroviaria della capitale: i supporter biancocelesti volevano partire senza biglietto

Laziali, guerriglia a Termini e a Firenze

Arresti a Roma e davanti allo stadio «Franchi» - Venti feriti, uno accoltellato

ROMA «È stata un'ora di guerra civile, il peggio è stato quando abbiamo visto una massa di gente che fuggiva terrorizzata, trascinandosi dietro i bambini in un putiferio di carrelli e valige». Ha ancora negli occhi la paura di una mattinata di guerra - senza precedenti - una delle tante negozianti della stazione Termini, costretta a chiudere frettolosamente l'esercizio e a ripararsi dalla furia distruttrice dei tifosi laziali che ieri hanno ingaggiato una battaglia contro la polizia a suon di lacrimogeni e sassate. Sono le 10 quando un folto gruppo di scalmanati biancocelesti si riversa nell'ingresso della stazione dove gli agenti di polizia hanno cominciato l'opera di «filtro». Ed è in questo momento che scoppia il putiferio. I tifosi - pronti a tutto pur di partire per Firenze dove si è disputata la penultima partita di campionato Fiorentina-Lazio - vogliono salire tutti sui convogli, anche quelli che non hanno il biglietto. Le forze dell'ordine, naturalmente, si oppongono. Per reazione gli ultrà cominciano a lanciare sassi e altri oggetti, poi fanno esplodere diversi petardi fumogeni. Quando i manifestanti si avvicinano alla zona commerciale della stazione, le forze dell'ordine reagiscono esplodendo candelotti fumogeni.

Tra il pubblico è il panico. La gente scappa, con gli occhi arrossati e problemi respiratori a causa dei lacrimogeni, schivando colpi e sassate. Per una ventina di minuti tutti gli ingressi della stazione vengono bloccati, lo scalo resta inagibile fino alle 12, il traffico intorno alla zona impazzisce, gli esercizi commerciali abbassano le saracinesche, saltano vetrate, vengono catapultati vagoni fermi, tredici persone vengono portate in pronto soccorso. Tra i feriti anche alcuni agenti di polizia. Sei i giovani arrestati, decine quelli che saranno identificate dalle immagini videoregistrate dalla polizia scientifica che saranno denunciati all'autorità giudiziaria per aver partecipato agli scontri e a cui sarà vietato (anche a loro) l'accesso negli stadi per un anno.

Il caos si ricompone: dei duemila che volevano partire per Firenze, circa 1400 rinunciano e battono in ritirata. Ma non finisce qui: quelli che riescono a partire non restano certo tranquilli. Poche centinaia di metri prima di arrivare alla stazione di Campo di Marte, i tifosi appiccano il fuoco a un vagone del treno speciale. Circa 200 dei 600 si sparpagliano nella zona, spaccando vetri di auto in sosta e dando fuoco ai cassonetti dei rifiuti. Un «secondo tempo» che in tutto dura pochi minuti, poi le forze dell'ordine riprendono il controllo della situazione e ricompattano i tifosi controllandoli fino allo stadio.

La tensione è continuata anche allo stadio «Artemio Franchi» di Firenze. Nel primo tempo è partito un petardo che è esploso in campo a pochi metri da Heinrich che si è buttato in terra con la testa fra le mani. Un episodio che ha spinto un gruppo di tifosi viola a cercare di «sfondare» e raggiungere il settore dal quale era partito il petardo. È stato dato alle fiamme anche un oggetto, ma il piccolo focolaio è stato immediatamente spento dalle forze dell'ordine. La giornata è stata dunque infernale. «Si è trattato di gravi episodi di teppismo e di vera e propria guerriglia urbana», lamentano le Ferrovie. Eppure, in previsione dell'afflusso record, era stato predisposto un treno straordinario: «Dagli altoparlanti era stato detto - sottolinea Damiano Tonelli, responsabile sicurezza della stazione - che avrebbero potuto prendere quel treno pagando solo 30 mila lire andata e ritorno, ma 5-600 hanno cercato di salire senza biglietto, poi hanno occupato una parte del convoglio, la polizia è intervenuta e i tifosi hanno risposto tirando pietre e causando danni».

Ed è pesante anche il biancio di Firenze: una persona accoltellata e un'altra ventina di tifosi costretti a ricorrere alle cure mediche perchè colpiti da bottiglie, sassi o altri oggetti. E' un primo bilancio dei tafferugli e scontri tra tifosi avvenuti a Firenze per la partita Fiorentina-Lazio. L'accoltellato è un fiorentino, che sarebbe stato colpito all'addome da tifosi laziali vicino allo stadio, poco dopo il termine della partita.

Tra i due e tre giorni, invece, le prognosi per gli altri tifosi feriti e medicati dal personale delle ambulanze in servizio al «Franchi» dove il dopopartita è stato contrassegnato anche da cariche delle forze dell'ordine e lancio di lacrimogeni per impedire che i supporter viola venissero a contatto con gli ultrà in trasferta, oltre 7 mila, tutti riusciti a entrare nel Franchi.

Sempre a Firenze sono stati eseguiti due arresti: sono due tifosi biancocelesti riconosciuti da personale della Digos di Roma mentre cercavano di entrare dentro lo stadio Franchi.

In calo il numero complessivo degli studenti che sosterranno le prove, in aumento quello dei commissari

Maturità '99: dimezzati i privatisti

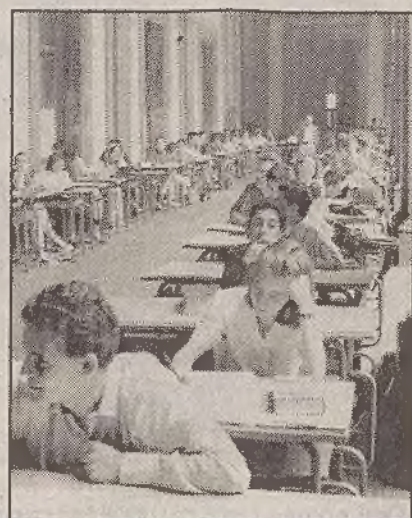
«Segno - dice il segretario del sindacato Uil scuola - della maggior difficoltà»

ROMA Anche per l'esame di maturità che comincerà mercoledì 23 giugno, il numero complessivo dei candidati segue la tendenza alla diminuzione - 477.000 contro i 522.000 del 1998 - ma quest'anno il fenomeno viene accentuato dal vero e proprio «crollo» del numero degli studenti che si presentano da privatisti nelle scuole pubbliche, passati da 64.000 a 34.000. Il motivo principale di questa ritirata in massa va ricercato, con ogni probabilità, nelle nuove modalità criteri di ammissione, nei nuovi criteri di preparazione e di valutazione dell'esame (che fa il suo debutto), ossia, secondo alcuni esperti, nella accresciuta difficoltà complessiva che presentano le nuove prove della maturità.

Il «trend» di diminuzione dei candidati è cominciato nel 1995, essenzialmente a causa del calo demografico, dopo una serie storica che nel nostro Paese li aveva visti sempre in continuo aumento. Da quell'anno, l'inversione di tendenza vedeva un calo annuale fra l'uno e il due per cento. Quest'anno, in base ai dati ufficiali del ministero della Pubblica Istruzione, la diminuzione dei candidati registra un vistoso 9 per cento, dovuto sicuramente al dimezzamento dei privatisti.

Con la nuova maturità aumentano, invece, i commissari d'esame (con molti più docenti interni), i quali avranno peraltro indennità aumentate del 50-60%. Saranno 11.653 i presidenti, 59.021 i commissari esterni e 68.480 i commissari interni, pari al 50% dei docenti di ruolo nelle secondarie superiori. Nella «vecchia» maturità i presidenti erano meno di 8.000 e i docenti coinvolti, in totale, 47.000.

Ecco un raffronto sul numero dei candidati alla maturità rispetto allo scorso anno: a.s.**1998/99**, candidati interni scuola statale **391.211**, '97-98: 401.272 (-2,5%); candidati privatisti scuola statale **33.898**, 64.208 nel '97-98(-47,2%); candidati scuola non statale **52.097**, nel '97-98 57.342 (- 9,1%). Totale: **477.206**, 522.822 nel'97-98 (-8,7%).

«Il fatto che i candidati privatisti siano drasticamente diminuiti dimostra la serietà e il rigore del nuovo esame di maturità». Questo secondo il commento a caldo del segretario generale della Uil scuola, Massimo Di Menna, il quale sostiene che «l'unica spiegazione possibile» del dimezzamento dei privatisti può essere trovata nelle difficoltà di ammissione e di svolgimento delle prove. Infatti, ricorda il sindacalista, i privatisti - devono iscriversi alla prova entro il novembre dell'anno precedente (in questo caso entro il 30 novembre 1998) e vengono «aggregati» al consiglio di classe di una scuola statale. In pratica vengono collegati a una classe di una scuola statale di cui devono seguire i programmi e con i cui docenti devono, a fine anno, superare una prova per essere ammessi all'esame di maturità vero e proprio».

Per i candidati «interni», invece, non c'è alcuna prova di ammissione e anche la media degli scrutini finali non fa testo, per loro, nella ammissione all'esame, che è comunque garantita.

CERVELLONI

Anche studenti udinesi a Milano

Giochi matematici: in 1100 col pallino dei numeri cercando la finale di Parigi

MILANO Sono arrivati ieri mattina a gruppi, alla spicciolata, scarpe da tennis, jeans e maglietta, zainetto sulle spalle: è l'esercito colorato dei 1100, che poi hanno preso parte, all'università Bocconi di Milano, alla finale italiana dei «Campionati internazionali di giochi matematici».

Non sono solo ragazzini col pallino dei numeri: il concorso, riservato a cinque diverse categorie, dalla prima media in su, è aperto a tutti. Ai nonni e ai nipoti. Ci sono persone che hanno da tempo concluso gli studi, ci sono universitari, ma in grande maggioranza sono studenti delle medie, accompagnati dai genitori, da qualche insegnante. Stanchi per il viaggio, l'aria un po' sperduta, un po' emozionata nel varcare la soglia di un'università, ma tutti motivati, con la determinazione di chi è lesto a sbrigarsela con la logica matematica. E con la speranza - non confessata per scaramanzia - di vincere il primo premio in palio, un computer dell'ultima generazione, e di essere tra i selezionati per la finalissima europea di Parigi, a fine agosto.

«Ogni nostro quesito si basa più sull'intuizione che sui teoremi. Non vengono favoriti i secchioni»

Sono arrivati da 44 città italiane, dove in 10 mila avevano sostenuto, il 15 marzo, le eliminatorie. Da Belluno e da Siracusa, da Ancona e da Firenze. «Sì - sorridono Perla ed Elena, seconda media, partite ieri alle 6.30 dall'aeroporto di Ancona insieme ai genitori - siamo in 8 di Jesi. Siamo la crema di un gruppo di 16 che viene dalla provincia di Ancona».

Da Siracusa sono partiti (venerdì a mezzogiorno con l'espresso «Freccia del Sud») in 39, studenti delle medie e dei licei scientifici. In 13 vengono da Arezzo, in 20 da Udine, accompagnati da un insegnante. Da Brescia due fratelli spilungoni, Marco e Paolo, 23 e 24 anni, rispettivamente quarto e quinto anno di ingegneria.

«È la festa dei numeri - dice Rosi Tettamanzi Guerrazzi, anima organizzatrice della parte italiana del concorso -, ma i temi proposti non sono soltanto pure applicazioni di principi matematici: ogni nostro quesito si basa più sull'intuizione e sulla logica che sulla conoscenza dei teoremi. Ecco perchè i nostri problemi non favoriscono mai il "secchione". Spesso è sufficiente utilizzare l'intuito, un ragionamento logico».

Questo vale soprattutto per i problemi destinati alle prime tre categorie (dalla prima media alla quarta superiore), che sono quesiti legati a situazioni di fantasia raccontate nella formulazione del testo. Più tecnici, invece, i problemi proposti alle due ultime categorie (dalla quinta superiore in poi). Alle 14.30 contemporaneamente in tutta Europa si è dato inizio alle prove. I primi 2 di ogni categoria, 10 in tutto, parteciperanno alla finalissima di Parigi, dove si scontreranno coi geni matematici degli altri Paesi. Tra i premi di consolazione anche un set di valige: un augurio per andare a Parigi l'anno prossimo.

INCHIESTA

Sono 24 i proprietari e allevatori denunciati

«Gonfiati» da anabolizzanti i cani pitbull utilizzati per combattimenti clandestini

TIVOLI Pitbull «gonfiati» con gli anabolizzanti: è l'ultima novità sul fronte dell'inchiesta sui cani da combattimento avviata da alcune settimane a Tivoli. Ieri, su ordine del sostituto procuratore di Roma, Ilaria Calo, il dirigente del commissariato, Antonio del Greco, ha coordinato in tutta Italia, con la collaborazione di cinque squadre mobili, nove perquisizioni a carico di altrettanti organizzatori di combattimenti tra cani.

I nove sono stati tutti denunciati per maltrattamenti di animali e scommesse clandestine.

Le perquisizioni si sono svolte nei comuni di Sommalombarda, Besano e Brusimpiano (Varese), Stella di Monsanpaolo (Ascoli Piceno) Valcanneto di Cerveteri, Veroli vicino Frosinone, Turbigo (Milano), Marano Ticino (Novara) e Boscoreale e Marigliano(Napoli).

In diverse abitazioni gli agenti hanno trovato, oltre a decine di videocassette con combattimenti tra cani, barattoli e pasticche di anabolizzanti per uso umano che i proprietari dei pitbull somministravano ai cani per aumentarne la muscolatura e quindi le prestazioni durante i combattimenti.

Sono stati sequestati circa venti cani, in particolare a Boscoreale, dove un pregiudicato teneva relegati in microbox e in condizioni igieniche precarie 12 pitbull. I cani sono stati affidati allo zoo di Napoli. Salgono a 24 così i proprietari e gli allevatori di pitbull denunciati in questa inchiesta.

I combattimenti tra cani rendono in Italia circa mille miliardi l'anno; un incontro tra feroci pitbull «con pedigree» può fruttare fino a 100 milioni; la città più attiva a organizzare i combattimenti è Napoli, dove «risiedono» almeno 500 cani da combattimento. Questi i numeri del racket degli animali (gestito per lo più dalla criminalità organizzata) di Legambiente e Lipu.

Il nuovo business delle eco-mafie si sta estendendo dalla Campania, dove è nato, anche ad altre regioni come Puglia, Calabria, Sicilia, Piemonte, Lazio e Veneto. Il nuovo crimine contro l'ambiente che vede morire 5 mila animali l'anno coinvolge, secondo Legambiente, le solite «famiglie» come gli Schiavone, i Gionta, Gallo, D'Alessandro, Del Prete, Mallardo.

Un cane perfettamente addestrato vale da 5 a 10 milioni, ma esemplari che arrivano dagli Usa possono costare 50 milioni. Il capostipite dei pitbull di Napoli è Bandit, un esemplare che non ha mai perso un incontro. Il giro di affari di un combattimento va dai 20 milioni per quelli organizzati nei giardinetti, ai 100 per quelli in piena regola che si svolgono in scantinati e capannoni soprattutto nei quartieri di Forcella e Secondigliano. Le sevizie per i cani cominciano con gli allenamenti: vengono fatti correre per ore dietro motorini, puniti con collari elettrici, sottoposti a digiuni e poi fatti cibare con animali feriti.

Restano gravi le condizioni dell'agente colpito al capo e al petto da due proiettili. Contro i banditi l'accusa di tentato omicidio di 22 persone

Milano, il commando «voleva ucciderci tutti»

Secondo gli inquirenti è una gang di professionisti italiani preparati militarmente

MILANO Continua la caccia di polizia e carabinieri ai banditi che l'altro ieri hanno ferito nove persone durante una rapina poi fallita. Contro di loro c'è soprattutto l'accusa del tentato omicidio di 22 persone. Le condizioni del poliziotto Vincenzo Raiola, l'agente colpito alla testa e al petto da due proiettili, restano gravissime: la prognosi, hanno detto i medici, «è assolutamente riservata». Gli altri stanno meglio.

Nessuno di loro è in pericolo di vita. Uno dei carabinieri feriti ieri dall'ospedale ha raccontato lo scontro a fuoco: «Sparavano all'impazzata, volevano provocare una strage, ammazzarci tutti - ha detto ai tg Rai -. Durante il conflitto pensavo soprattutto ai miei colleghi, a quelli che stavano più avanti di me sotto il fuoco dei banditi. Spero che vengano presi al più presto. Sarei stato molto contento se li avessi fermati».

Per cercare di risalire alla banda, composta tra le cinque e le otto persone, gli inquirenti ieri sono andati avanti con le perquisizioni in serie. Nel mirino «soggetti già all'attenzione degli investigatori». In una di queste perquisizioni, una ventina in totale, un uomo è stato arrestato perchè in possesso di una pistola con matricola abrasa.

Polizia e carabinieri hanno numerosi elementi sui quali indagare a disposizione, lasciati dai banditi sul luogo della tentata rapina e delle sparatorie: i circa 300 proiettili sparati da armi da guerra, le auto usate per bloccare il portavalori e poi fuggire, alcune gocce di sangue probabilmente lasciate da uno dei malviventi che sarebbe rimasto ferito; e soprattutto il plastico applicato al furgone che non sono riusciti a far esplodere. Gli inquirenti hanno accertato che la quantità era quella giusta (in un primo momento era sembrata esagerata) e che i malviventi hanno tentato per due volte di innescarla. E se non ci sono riusciti è stato sicuramente per il tempestivo arrivo delle forze dell'ordine. I rapinatori, che ormai erano vicini ai sette miliardi e mezzo contenuti nel furgone, sono rimasti sorpresi dall'arrivo delle auto di polizia e carabinieri. Si sono visti in trappola e hanno tentato il tutto per tutto sparando ininterrottamente per liberarsi la via di fuga.

A Milano anche ieri sono continuati i posti di blocco, i controlli nelle stazioni e le attente verifiche delle auto in sosta nei parcheggi di Milano e dell'hinterland per individuare i mezzi usati per la fuga. Controlli sono stati effettuati anche dalla polfer della Lombardia nei confronti di 800 persone. Tra queste ce n'erano 34 denunciate a piede libero per reati che vanno dal furto alla ricettazione. In cinque sono finite in manette.

Gli inquirenti, che hanno ascoltato anche alcuni collaboratori di giustizia, sono sicuri comunque di trovarsi di fronte a una banda di professionisti italiani, preparati militarmente, probabilmente con altri colpi simili alle spalle. L'unico mistero l'inesperienza sull'esplosivo.

Cagliaritano arrestato a seguito del duplice omicidio: dopo la lite era andato a prendere un fucile

Il muro sconfina, uccide padre e figlio

CAGLIARI È stato uno sconfinamento di poche decine di centimetri nella costruzione del muro di una palazzina la molla scatenante che ha fatto uccidere due imprenditori di Assemini da un uomo esasperato da quello che riteneva una grande ingiustizia ai suoi danni.

Erano da poco passate le 15 quando, in un cantiere edile di Assemini, nell'hinterland di Cagliari, si è presentato Giovanni Palmas, di 50 anni, per l'ennesimo tentativo di chiarimento con l'impresario Angelo Garau, 62 anni, e il figlio Massimo, 33. Qualcuno li ha sentiti discutere animatamente. Palmas ha gridato, hanno riferito i testimoni agli investigatori della mobile ,«basta è ora di finirla» e sarebbe andato via.

Dopo mezz'ora l'uomo è tornato nel cantiere armato di fucile da caccia caricato a pallettoni. Quattro i colpi esplosi, tutti a segno e mortali. Angelo Garau è stato fulminato sull'impalcatura e il figlio Massimo alcuni metri più sotto. Palmas è stato catturato dopo circa un'ora di indagini dagli investigatori della mobile.

L'uomo (un fisico minuto e il volto coperto dalla barba) sembrava calmo e solo gli occhi lucidi tradivano la tensione. La confessione è arrivata subito, quasi come una liberazione.

Palmas è stato subito interrogato dal magistrato di turno che ha convalidato il fermo e ha raccolto le dichiarazioni dell'uomo e di alcuni testimoni che l'avrebbero visto mentre si allontanava dal luogo del delitto per far ritorno alla sua abitazione di San Sperate.

Gli agenti della mobile hanno ricostruito in poco tempo la storia dei contrasti tra i Garau e Palmas. Quest'ultimo accusava gli impresari di aver costruito un muro della palazzina, dove è avvenuto il duplice omicidio, nel suo terreno confinante.

Palmas avrebbe chiesto inutilmente la riparazione dell'errore e, non ottenendo soddisfazione, vinto dalla esasperazione, dopo l'ennesimo litigio ha deciso di uccidere i due avversari. Il fatto che sia andato a prendere il fucile potrebbe aggravare notevolmente la sua posizione, tradendo la premeditazione del gesto.

Pozzuoli: agente in macchina con la fidanzata

Gli rubano portafogli e auto: intima l'alt ai due rapinatori, fa secco uno e ferisce l'altro

NAPOLI Un agente che si trovava l'altra notte in compagnia della fidanzata in via Napoli, a Pozzuoli, è stato avvicinato da due rapinatori che gli hanno intimato di consegnare denaro, oggetti di valore e le chiavi dell'automobile. L'agente ha consegnato prima il portafogli e le chiavi ai rapinatori che hanno tentato di allontanarsi a bordo della vettura, poi ha intimato loro l'alt.

I rapinatori non si sono fermati e il poliziotto, secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori, ha sparato alcuni colpi di pistola. L'uomo alla guida dell'automobile è stato ferito gravemente mentre l'altro, che gli era seduto a fianco, è stato colpito mortalmente.

Il rapinatore ferito è stato portato all'ospedale San Paolo di Napoli dove è stato identificato per Domenico Pietropaolo, di 35 anni, di Pozzuoli. Sono ancora in corso accertamenti per identificare l'altro rapinatore che è stato trovato privo di documenti di riconoscimento.

Ercolano, la camorra fa strage al mercato: due morti e un ferito poi i due killer se ne vanno in scooter

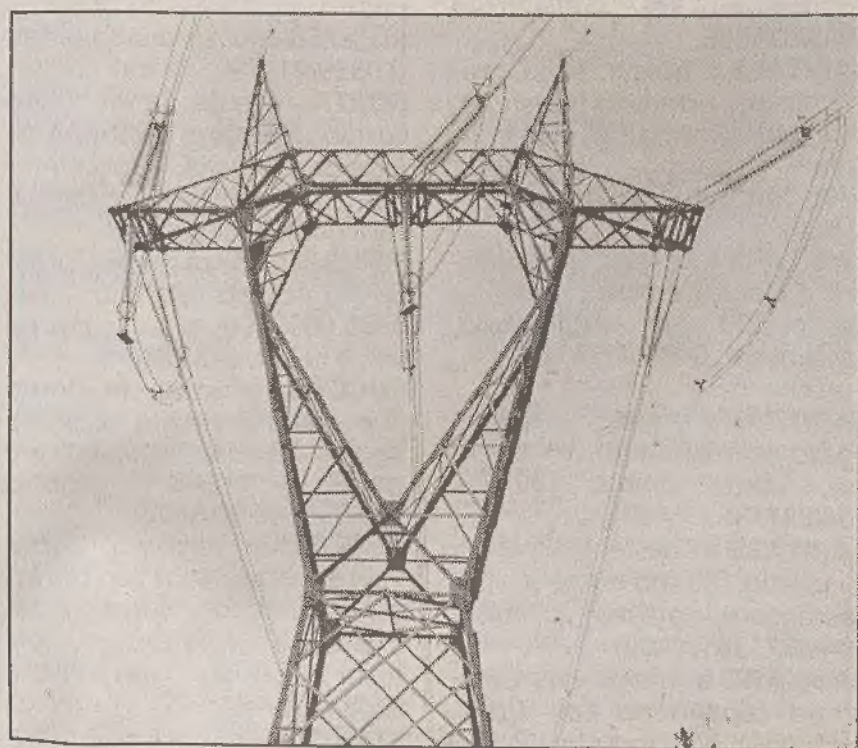
Poche ore dopo un mortale attentato a Ercolano, nel Napoletano. È di due morti e un ferito il bilancio della sparatoria: uno è il pregiudicato Pasquale Di Dato, 24 anni, con precedenti penali per stupefacenti, l'altro è Ciro Clavo, 17 anni, deceduto all'ospedale. È rimasto ferito il pregiudicato Umberto Colato, 34 anni, con precedenti per rapina e armi. Il padre del diciassettenne, Gerardo Clavo, era ritenuto affiliato al clan camorristico degli Ascione e fu ucciso in un agguato nel 1996. Il figlio Ciro era stato già ferito lo scorso anno in un agguato a Trapani, dove aveva aperto un negozio di abiti usati.

L'agguato è avvenuto nei pressi dell'abitazione di Clavo, in un vicolo tra via Trentola e il rione Pugliano. Il movente dell'agguato è ancora da decifrare, ma gli investigatori ritengono che all'origine possano esservi contrasti nell'ambiente malavitoso di Ercolano.

Pur di portare a termine con successo la missione omicida non hanno esitato a sparare tra la gente, con il rischio di ammazzare persone innocenti e di agire alla presenza di troppi testimoni. I sicari che sono entrati in azione, nel popoloso rione Pugliano, hanno centrato due dei tre «obiettivi»: Ciro Clavio, 17 anni, colpito all'addome e deceduto in ospedale, Pasquale Di Dato, 24 anni, morto per dissanguamento dopo che un proiettile gli aveva reciso l'arteria femorale. I due killer sono giunti e poi fuggiti in sella a una Vespa.

Prima sentenza in Italia: condannato il progettista dell'elettrodotto dell'Enel tra Forlì e Fano

I campi elettromagnetici fanno male

Sono state causate lesioni a due persone - La linea dovrà essere disattivata

Gli elettrodotti fanno male alla salute: lo dice un pretore.

RIMINI I campi elettromagnetici danneggiano la salute. Il pretore di Rimini, Fortunato Rosario Barone, «fulmina» l'Enel con una rivoluzionaria sentenza (la prima del genere in Italia), dando il via, di fatto, al disinquinamento elettromagnetico.

Il processo per l'elettrodotto Forlì-Fano, 380 kw, si è concluso infatti con la condanna del dirigente che l'ha progettato e costruito e con l'obbligo per l'azienda di disattivare la linea nei tratti a rischio. Il giudice non ha rilasciato dichiarazioni ma il dispositivo è di per sè eloquente: per aver causato lesioni colpose aggravate in particolare a due cittadini riminesi attraverso i campi elettromagnetici prodotti dall'impianto, il pretore ha condannato a tre mesi di reclusione (pena sospesa) Sergio Balli, 66 anni, responsabile del Centro progettazione-costruzione linee Enel zona di Firenze. Assolti invece Alberto Negroni, 70 anni, direttore generale dell'azienda dal 1984 al 1992 e Elio Colucci, 71 anni, all'epoca dei fatti direttore centrale appalti Enel.

La sentenza obbliga Balli al risarcimento del danno nei confronti dei due cittadini querelanti, del Comune di Rimini costituitosi parte civile (chiederà 100 milioni) e alla rifusione delle spese legali delle altre parti civili ammesse, le associazioni Wwf e Legambiente. Infine l'Enel è condannata al ripristino della «situazione quale era prima della data di attivazione dell'elettrodotto», mediante la disattivazione di corrente in alcuni tratti della linea.

Per il pretore l'Enel era nella condizione di conoscere i rischi connessi alla eccessiva vicinanza dei conduttori alle abitazioni, ma ha ignorato le informazioni sul rischio sanitario. La documentazione scientifica prodotta dall'accusa ha inoltre convinto il giudice che è concretamente ipotizzabile il nesso di causalità tra campi elettromagnetici e disturbi come quelli accusati dai querelanti: cefalee, sindromi vertiginose, insonnia. Manifestazioni che il pretore ha considerato come vere e proprie malattie, lesioni, smontando le tesi del difensore dei dirigenti Enel - Fabrizio Vassalli, figlio dell'ex Guardasigilli, Sebastiano Vassalli - il quale aveva sostenuto che non c'erano certezze sui danni provocati dall'esposizione ai campi magnetici. Vassalli ha preannunciato il ricorso in appello.

Soddisfatto invece l'avvocato Maurizio Ghinelli, legale del Comune di Rimini: «Per la prima volta in Italia il danno da elettromagnetismo viene riconosciuto come lesione, come malattia, ossia alterazione della vita biologica». «La sentenza - commenta infine il pm Fiorella Casadei - dice finalmente una parola certa: i campi elettromagnetici non fanno bene alla salute. Ed è importante, oltre al riconoscimento di responsabilità, il fatto che il pretore abbia stabilito la disattivazione e quindi il risanamento».

Salvatore Barbieri

Caltanissetta: saranno denunciati a piede libero sei giovani che hanno fatto irruzione nella casa delle vittime

Dopo lo stupro alla disabile pestano la mamma

Ma la donna si rivolge alla polizia e fa i nomi - Gli aggressori tutti minorenni

CALTANISSETTA Nella Caltanissetta dove un sindaco galantuomo muore per una coltellata nello stomaco, vittima di un ragazzo disoccupato e mentalmente border-line, una banda di minorenni si è resa protagonista di un pestaggio intimidatorio, con violazione di domicilio, contro una madre e le sue due figlie, di 15 e di 21 anni.

La banda intendeva dissuadere la donna, che da alcuni anni è vedova, dal denunciare la violenza subita dalla figlia quindicenne, psicolabile, incapace di rendersi conto del significato stesso del rapporto sessuale. La minorenne handicappata era stata violentata, alcuni giorni prima, da un sedicenne, indicato anche come organizzatore del raid.

Un primo rapporto è stato inviato alla procura per i minori, con una denuncia a carico del presunto stupratore e di cinque complici nell'aggressione e nelle conseguenti lesioni personali. Un pestaggio gravissimo, avvenuto con l'irruzione a casa della vittime. La donna ha riportato ferite e contusioni che sono state giudicate guaribili in dieci giorni, mentre la figlia ventunenne, picchiata alla testa, ha un trauma cranico ed è ancora ricoverata in ospedale.

La madre della violentata, ancora prima del pestaggio, aveva riferito tutto a un agente di polizia, suo parente. Teatro dell'aggressione un modesto appartamento del rione Santa Flavia, alla periferia di Caltanissetta.

I ragazzi si sono rivolti con arroganza mafiosa alla donna, minacciandola di ulteriori rappresaglie se solo fosse stata vista aggirarsi nei pressi degli uffici di polizia.

Il presunto violentatore e capo della banda, cioè il giovane la cui posizione era più carica di responsabilità, ha preferito, probabilmente su suggerimento di un legale, anticipare l'indagine, presentandosi con i genitori e con un avvocato negli uffici investigativi. Sono così venuti meno i presupposti per un suo arresto.

Anche tutti gli altri ragazzi, convocati in Questura, sono stati ascoltati alla presenza dei loro genitori e subito dopo rilasciati. Gli investigatori hanno valutato le singole posizioni, decidendo di denunciare a piede libero solo i sei ragazzi che hanno fatto irruzione in casa della vittime e non anche gli amici che li hanno accompagnati in moto.

Rino Farneti

Biglietto usato, l'utente è in contravvenzione E il controllore la costringe al sesso orale

MILANO Lei è in contravvenzione. Ha timbrato più di una volta lo stesso biglietto. Sarebbero 150 mila lire. Altrimenti... Che cosa voleva dire quell'«altrimenti» Consuelo, trentatreenne dell'Ecuador da poco arrivata a Milano, lo ha capito subito dopo. Quando il controllore della metropolitana milanese le ha messo le mani addosso. La donna, che non spiccica una parola di italiano, l'altra sera alla stazione Duomo della metropolitana ha timbrato un biglietto già usato. Il controllore, Luciano D.M., 54 anni, l'ha regolarmente fermata. Ma, invece di limitarsi a consegnarle la multa per il pagamento, ha preteso di essere pagato subito, in natura. Consuelo, spaventata per le conseguenze del suo gesto, e non avendo nella sua borsa una lira con cui pagare la multa, ha pensato che il male minore fosse accettare le profferte di quell'uomo che indossava la divisa, e lo ha seguito. Luciano ha condotto la giovane ecuadoregna all'interno delle gallerie della metropolitana.

Dopo avere sceso due rampe di scale, ha imboccato un corridoio di servizio e ha aperto con la chiave in suo possesso il locale dove si trovano gli interruttori generali. Poi ha spiegato a gesti alla donna che cosa voleva: un rapporto orale e le ha consegnato anche un preservativo. Consuelo esegue gli ordini dell'uomo, ma quando questo insiste per avere un rapporto sessuale completo, lei si ribella. Solo a questo punto il controllore le permette di rivestirsi e di uscire dal locale. La donna prende finalmente la metropolitana e arriva in lacrime a casa del fidanzato a cui racconta tutto. Insieme, decidono di rivolgersi alla polizia, che raccoglie e sequestra la prova del misfatto: il

preservativo usato abbandonato in un angolo del locale interruttori generali. Davanti al racconto circostanziato della donna e alle prove, il controllore Luciano D.M., che, quando la polizia è andata a prenderlo, era ancora regolarmente in servizio, non ha potuto che ammettere tutto. L'uomo, denunciato a piede libero per violenza sessuale, è stato immediatamente sospeso dal servizio.

IN BREVE

Solo un marinaio ferito ma non è grave

Yacht francese s'incaglia a poche miglia da Caprera: l'equipaggio si è salvato

OLBIA Un'imbarcazione francese di 15 metri, il «Filleules», partito dalla Corsica, si è incagliato nella secca di Punta Galera, tre miglia a nord di Caprera. Nell'urto si è aperta una falla e il panfilo ha cominciato a imbarcare acqua. Uno degli otto componenti dell'equipaggio è rimasto ferito all' addome. Il «may day» lanciato dall' imbarcazione è stato raccolto dal Centro di ricerche e soccorso in mare della Corsica che ha avvisato la Centrale operativa del Comando generale delle Capitanerie di porto. Sul posto sono state inviate due motovedetta della Guardia costiera della Maddalena, che hanno prestato i primi soccorsi all'equipaggio del panfilo. Il marinaio ferito, Pierre Jacques Pironneau, di 28 anni, di Tolone, è stato ricoverato nell' ospedale «Pietro Merlo» della Maddalena per una sospetta lesione a un rene.

Non era un terrorista islamico ma un rapinatore Lo «inchiodano» le telecamere a circuito chiuso

BOLOGNA Per rendersi più credibile nel ruolo di terrorista islamico, si truccava per avere la carnagione più scura. In realtà è bolognese il rapinatore solitario che, per circa un anno, avrebbe commesso e tentato almeno sette colpi in banche di Bologna e della regione, spacciandosi per un terrorista e minacciando di far esplodere un pacco-bomba che poi, ottenuto il bottino, lasciava all'interno dell'istituto. Roberto Macchia, idraulico di 39 anni, già noto alle forze dell'ordine, è stato fermato dalla polizia per rapina aggravata e continuata, «inchiodato» dai filmati delle telecamere a circuito chiuso. Quando entrava in banca l'uomo evitava di parlare e si limitava a mostrare il pacchetto accompagnato sempre da un volantino con scritte in arabo e in italiano stentato: rivendicazioni del Gia o, più di recente, del Pkk. Di solito il pacco-bomba era costituito da un involucro con all'interno pezzi di vecchie radio, un po' di nastro isolante e qualche cavetto. Fra il giugno '98 e l'aprile di quest' anno ha preso di mira una serie di banche per un bottino complessivo di circa 130 milioni.

Si arrampica e cade dal pennone portabandiera Giovane muore al raduno nazionale degli alpini

CREMONA Un giovane di 26 anni è morto ieri mattina a Cremona dove partecipava, come ex alpino, alla 72.a adunata nazionale del corpo. La morte è avvenuta per le ferite riportate dopo la caduta dal pennone portabandiera. Massimiliano Sech, questo nome della vittima, abitava a Pieve di Soligo, non era sposato e lavorava nell'azienda di famiglia. Il giovane è deceduto all'ospedale. Verso le 2, l'ex alpino, che secondo alcuni testimoni aveva in precedenza bevuto, si è arrampicato sul pennone. Quando il giovane è arrivato a una decina di metri dal suolo, l'asta ha iniziato a piegarsi poi si è spezzata. Il ragazzo era poi stato immediatamente trasportato al pronto soccorso.

Colta da ictus anziana sviene nel proprio letto Il barboncino l'aggredisce e le mozza un orecchio

BOLOGNA C'è un retroscena macabro dietro il ritrovamento di un'anziana donna in condizioni gravissime in un' abitazione nel centro di Bologna. G.M., 76 anni, vedova, è stata soccorsa dopo che un vicino, non avendo notizie di lei da alcuni giorni, è entrato nell'appartamento chiuso a chiave dall'interno. La donna era riversa sul letto in stato di incoscienza e con un orecchio mozzato; in casa c'era solo il cane della pensionata, un barboncino, che presentava vistose macchie di sangue sul muso. L'ipotesi della polizia è che l'anziana donna si sia sentita male, probabilmente colta da ictus, e che per qualche ragione il cagnolino si sia poi avventato su di lei mozzandole l'orecchio.

JWT Roma

Il giro del mondo una volta al giorno. Così teniamo in forma il tuo capitale.

Oggi il mercato si muove velocemente. Per cogliere tutte le opportunità bisogna saper seguire i cambiamenti, anticipare gli eventi. I professionisti della gestione BNL controllano in tempo reale i mercati finanziari, orientando gli investimenti dove rendono di più.

Gestione Patrimoniale in Fondi BNL è la soluzione d'investimento ideale per chi dispone di un capitale di almeno 100 milioni di Lire, e desidera coniugare scelta e rendimenti, dinamismo e prudenza, affidabilità e tempismo.

- Cinque linee con diversi profili di rischio/rendimento.
- Più di trenta fondi e comparti della Sicav su cui il gestore può investire.

BNL Gestioni del Patrimonio Personale. Il tuo capitale farà strada.

Rivolgiti alle agenzie della Banca Nazionale del Lavoro o ai promotori finanziari di BNL Investimenti SIM. Gestione Patrimoniale in Fondi BNL è un prodotto curato da BNL Gestioni SGR pA.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 900 feriale, festivo + feriale lire 1300; numeri 4 - 5 lire 2000 feriale, festivo + feriale lire 3000; numeri 2 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1850 feriale, festivo + feriale 2600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 lire 1950 feriale, festivo + feriale lire 2900; numero 27 lire 2000 feriale, festivo + feriale lire 3000.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

2 Lavoro pers. servizio
offerte

PERSONA sola sofferente cerca distinta VERAMENTE PRATICA TUTTOFARE senza impegni familiari fisse tre ore giornaliere referenze, tel. 0347/5923102.

3 Impiego e lavoro
richieste

LAUREATA economia e commercio, ottimo inglese brevi esperienze lavorative in Italia e all'estero offresi per lavori ufficio.

QUALIFICATA 1.o livello addetta alle vendite pratica stenodattilografia e operatrice pc massima serietà esaminerebbe offerte di lavoro anche part-time 040/393589. (A6615)

51ENNE sano robusto patente auto libretto sanitario cerca lavoro disponibile subito tel. 040/825669. (A6504)

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A.A.A. SOCIETA' internazionale operante nel settore della formazione cerca per la sede di Trieste 2 venditrici/venditori per lavoro di consulenza. Si richiede cultura superiore attitudine ai contatti umani, flessibilità. Il tipo di lavoro, l'ambiente, la formazione professionale ad alto livello e il compenso economico rendono la presente offerta assolutamente eccezionale. Inviare c.v. e lettera di motivazione via fax allo 040/634990.

A.A.A. CERCASI collaboratori per recapito depliants. Telefonare allo 0481/533209 ore ufficio.

A.A.A. PART-TIME 100.000 per attività di consulenza. Telefonare lunedì ore 9.10 040/812203.

A.A.A. SOCIETA' internazionale operante nell'ambito della formazione cerca per la sede di Trieste dinamiche collaboratrici con spiccato orientamento al servizio per consulenza telefonica part-time. Si richiede cultura superiore, ottime capacità dialettiche flessibilità. Telefonare lunedì 17 e martedì 18 maggio dalle 15.30 alle 17.30 allo 040/662071.

A.A. APPRENDISTA commessa minimo anni 18 obbligatorio parlare correttamente lingue sloveno e croato. Telefonare al n. 0337/549257 soltanto orario 20 – 22. (A6569)

A.A. COSMETICA responsabile reparto assume farmacia centrale. Richiedesi conoscenza lingua slava, esperienza, professionalità, Classe, capacità lavoro autonomo. Scrivere a Fermoposta centrale Trieste C.I. AB3383882.

A.A. SOCIETÀ internazionale ricerca per Trieste diplomati 22-35enni provenienti e/o interessati consulenza/vendita. Possibilità carriera. Ottimo trattamento. Telefonare domani 9-13 040/418468. (A6563)

A. AZIENDE riunite per completamento organico filiali di Monfalcone Trieste Udine seleziona ambosessi liberi subito max 35enni anche primo lavoro. No vendita. Orientamento al risultato retribuzione 2.269.000/4.537.000 carriera. 0481/43839. (GPD)

A. PRIMARIA SOCIETÀ COMMERCIALE nel rispetto dei programmi di sviluppo previsti per il 1999 ASSUME DIPLOMATI-LAUREATI età 25-38 anni per Trieste città e comuni limitrofi. Inviare quanto prima dettagliato curriculum vitae a Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AB3364018.
(A6172)

AGENZIA Immobiliare Monfalcone ricerca persona dinamica referenziata da inserire proprio organico. Telefonare ufficio 0481/411548. (C00)

E14202

DANIELI & C.
OFFICINE MECCANICHE SPA
Buttrio

RICERCA

per area
montaggi-avviamenti-collaudi

- Giovani ingegneri e periti meccanici, elettrotecnici, chimici e/o assimilabili
- Preferibilmente con fino a 2 anni di esperienza lavorativa
- Massimo 35 anni
- Gradita la conoscenza della lingua inglese
- Disponibilità a trasferte all'estero
- Previsto un periodo di alcuni mesi di formazione tecnica specifica in sede con successivo training in affiancamento in cantiere onde garantire un'adeguata preparazione alla mansione
- Sviluppo piano di carriera con ampie possibilità di evoluzione professionale
- Le condizioni contrattuali saranno valutate caso per caso in relazione alle specifiche esperienze professionali maturate

Scrivere a: DANIELI
Cassetta Postale n. 113 - UDINE

AGENZIA immobiliare rappresentante in zona di prestigio marchio nazionale ricerca per potenziamento struttura commerciale nell'area di Monfalcone, giovani collaboratori in qualità di funzionari/e. Dinamici max 30enni, militesenti preferibilmente con qualificata esperienza precedente di vendita di beni o servizi. È richiesta laurea o diploma. Sono previste condizioni di sicuro interesse legate ai risultati raggiunti. Inviare curriculum a Tommasini & Scheriani Srl via S. Lazzaro 9 Trieste.

AGENZIA lavoro temporaneo cerca assistenti alla persona capaci. Curriculum al Centro interinale, via Teatro 2 34121 Trieste.

APPRENDISTA commessa abbigliamento conoscenza serbocroato cercasi. Presentarsi negozio Manuel via S. Lazzaro n. 15. (A6618)

AZIENDA livello nazionale in espansione seleziona un diplomato militesente età massima 24 anni per ampliamento organico. Per colloquio tel. 040-411808. (A6540)

AZIENDA servizi assistenziali in forte espansione seleziona: aiuto cuochi, inservienti, infermiere professionali, assistenti anziani, animatori. Per appuntamento telef. lunedì 040/361837. (A6621)

AZIENDA settore immobiliare cerca collaboratore/ice bella presenza dinamicità. Possibilità alti guadagni e carriera. Presentarsi mercoledì 19 dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 15.30 alle 17.30 in via Giulia 76/D International Center Casa.

BANCA in fortissima espansione da poco presente su Trieste e Gorizia ricerca diplomati e laureati minimo venticinquenni. Preferibilmente valutiamo persone provenienti dal settore bancario e assicurativo. Massima riservatezza. Inviare curriculum a Cassetta Postale n. 1303 Ag. n.3, piazza Verdi 2, Trieste. (A6167)

CASA di riposo cerca personale tel. 0348/5903143. (A6565)

CERCASI apprendista commesso/a. Scrivere fermo posta centrale Trieste Pat. Ts5029719L. (A6544)

CERCASI apprendista militesente per buffet centrale. Inviare referenze presso Fermo posta C.I. AA1464275 Trieste.

CERCASI commesso/a referenziato/a. Scrivere fermo posta centrale Trieste Pat. Ts5029719L. (A6544)

CERCASI commesso/a. Scrivere fermo posta centrale Trieste Pat. Ts 5029719L.
(A6544)

CERCASI manicure pedicure, pratica anche come parrucchiera. Tel. 040/367006.

CERCASI manovali edili giardinieri rivolgersi alla Cooperativa Pulitecno piazza Vico 7/C Trieste.
(A6510)

CERCASI panettiere e apprendista panettiere pratico, rivolgersi panificio via Carpison 7 ore 9-12.

CERCASI pulitori per macchinari lavoro serale 20-24 in Villesse. Interessante retribuzione. Tel. al mattino 0481/486288. (C00)

CERCASI urgentemente personale infermieristico professionale per struttura residenziale telefonare ore ufficio allo 0481/767031. (C00)

CONCESSIONARIA auto cerca 1 meccanico qualificato, 1 meccanico specializzato urgentemente. Scrivere a Fermoposta centrale Trieste C.I. AA6198932.
(A6456)

CONCESSIONARIA autoveicoli cerca ragioniere/a esperto contabilità aziendale. Indirizzare curriculum casella postale 65 Cormons. (B00)

COOPERATIVA cerca pulitore/pulitrice con esperienza e non perditempo presentarsi giovedì 20/5 15.30 – 16.30 salita Promontorio 7.
(A6564)

COOPERATIVA pulizie cerca operaie esperte automunite a tempo pieno. Tel. 040-420767 ore 9-11. (A6537)

GORIZIA azienda dolciaria con modernissimo impianto modellaggio cioccolato ricerca meccanico e un elettromeccanico industriale esperienza pluriennale nella manutenzione di macchine per produzione alimentare-confezionatrici. Tel. 0481/522872, fax 0481/521833. (B00)

KEYWORD informatica sede Manzano seleziona personale dinamico part-time per telemarketing tel. 0432/755421. (GUD)

LAVORO domicilio facile veloce remunerativo, informati al numero verde 800026191, telefonata gratuita.

LAVORO domicilio! Facile, comodo remunerativo. Ritiro consegna diretti. Tel. 083/2332445.

MANPOWER Gorizia ricerca: meccanici, elettrauto, tornitori, saldatori, magazzinieri uso sollevatore, addetti alle macchine cnc. Tel. 0481/538823.

MANPOWER Trieste ricerca banconieri max 24 anni, infermieri professionali, operai generici con libretto sanitario esperto ragioniere programmatore. Tel. 040/368122.

PANINOTECA Gazebo Gradisca cerca banconiera/e lavoro serale, presentarsi pomeriggio dopo 17 escluso lunedì. Tel. 0481/93595.

RPQ21

RICERCHE DI PERSONALE

Ai sensi dell'art. 1 della legge 9 dicembre 1977 n. 903, le inserzioni di Ricerca di Personale devono sempre intendersi riferite sia agli uomini che alle donne

A.MANZONI&C.

COMPUTER DISCOUNT
CERCA
PERSONALE TECNICO/COMMERCIALE SERIAMENTE MOTIVATO
Inviare curriculum in via Gallina 1 -Ts

E12252

La WÜRTH srl multinazionale tedesca, *ricerca*

AGENTI

per **TRIESTE e provincia**

Requisiti: 22/40 anni, residenti in zona, obblighi militari assolti, esperienza di vendita gradita ma non indispensabile.

Offresi: rimborso spese, formazione, possibilità corso di abilitazione per l'iscrizione CCIAA, contratto ENASARCO.

Inviare curriculum-vitae via fax a: **Marbet Italia Srl Società di Consulenza e Formazione** - numero **0471.923105**, allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali (L. 675/96), oppure telefonare al numero **0471.500761.**

PARRUCCHIERA fonista e artista cercasi in Bagnoli della Rosandra 119. Presentarsi Acconciature Cecilia. Requisiti bella presenza, max 25 anni. (A6464)

PRIMARIA provveditoria marittima assume venditore massimo trentenne con ottima padronanza lingua inglese preferibilmente diplomato nautico macchinisti scrivere Fermo posta centrale Ts passaporto 158105N.
(A6454)

RAGIONIERA/E con esperienza studio commercialista reparto contabilità pratica/o inserimento computer cercasi. Scrivere a fermoposta centrale Trieste C.I. AA6211665. (A6486)

RAGIONIERE responsabile di reparto contabilità, capace, cerca studio commercialista. Scrivere a fermoposta centrale Trieste C.I. AA6211665. (A6486)

RCH Spa azienda che opera nel settore dell'automazione del punto di vendita, per il potenziamento della rete commerciale, ricerca agenti di vendita da inserire presso il proprio concessionario di Trieste, telefonare allo 040/772341 dalle 9 alle 12.

RISTORANTE a Duino cerca internista e cameriere/a pratici preferibilmente zona Monfalcone 040/208516.
(A6527)

SALONE unisex cerca personale qualificato e 1.a apprendista parrucchiera con pratica phon. Telefonare orario negozio 0481/530331.

SOCIETÀ seleziona automuniti residenti in Gorizia, Trieste e provincia per consegna elenchi periodo giugno - luglio telefonare 040/661111.

SOCIETÀ seleziona per uffici Trieste e Monfalcone telefoniste minimo 25 anni 3 ore giornaliere. Offresi fisso + incentivi telefonare ai numeri 040/367771 - 0481/410012 13.30 - 14.30 18-19.

SOCIETÀ seleziona per uffici Trieste e Monfalcone telefoniste minimo 25 anni 3 ore giornaliere. Offresi fisso+incentivi. Telefonare ai numeri 040/367771 - 0481/410012 13.30-14.30 18.00-19.00. (GUD)

SOCIETÀ settore informatico seleziona giovani automuniti conoscenza visualbasic e office. Part-time 12 ore settimanali provincia di residenza. 1.200.000 mensili più rimborso spese e carriera. No vendita. Telefonare 049/8072878.

SOCIETÀ software ricerca urgentemente programmatori basic-visual basic. Scrivere a Fermoposta centrale Trieste c.i. 32183380. (A6579)

TELEFONISTA lavoro part-time 18-21 fisso mensile 500.000 + premi. Telefonare lunedì ore 9-11 18-21 allo 0481/413212. (C00)

4.000.000 part-time multinazionale seleziona 87 persone per distribuzione contratti telefonici 0347/1645714 Velicogna 040/661005 Memobox 290. (A6562)

5 Rappresentanti

GRIZZLY ITALIA Spa azienda che nel Triveneto fornisce 45.000 artigiani/industrie ricerca responsabile servizio clienti. Affiancamento in zona e guadagno fino 8.000.000 mensili. Infoline 1670/14923.

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A. SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine acquistando eventualmente rimanenze. Telefonare 040/394391 040/311474.

SGOMBERIAMO interi appartamenti anche gratis o acquistando mobili se recenti. Telefonare 040.810167. (A5480)

9 Vendite d'occasione

DENTISTA vende attrezzature a collega con eventuale uso locali 0347-4434320. (A6548)

10 Acquisti d'occasione

A. LIBRI antichi moderni intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan» massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio.

ANTIQUARIO via Diaz 13 acquista soprammobili libri mobili arreddamenti. Telefonare 040/306226 040/305343.

18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

CERCHIAMO urgentemente appartamenti vuoti/arredati in affitto per nostre numerosissime richieste. Nessuna provvigione per il proprietario. Agenzia Calcara via Beccaria 9 040/632666. (A00)

PRIMARIA società cerca per proprio dirigente appartamento ben arredato cucina soggiorno due letto bagno, zona centrale. Gabetti Opimm 040/763325. (C00)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 Belpoggio elegantemente arredato, soggiorno, salotto, due stanze, cucina, bagno, 1.000.000.

A.A. ALVEARE 040/638585 Ghirlandaio, autometano, mq 90, 700.000 comprese spese.

A. MAGAZZINI depositi affittasi strada di Fiume, diverse metrature. Tel. 040/420347 040/636996.

ABITARE a Trieste. Burlo, graziosissimo arredato foresteria, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo, 700.000. 040/371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Centralissimo, elegante studio/ambulatorio 180 mq, autometano, ascensore. 040/371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Fiera, arredato non residenti, vista mare, adatto coppia, 700.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Machiavelli ufficio 180 mq autometano, ascensore, ottimo palazzo. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Semicentrale capannone con uffici, soppalco 500 mq, corte, 280 mq. 040/371361. (A00)

AFFITTASI a Cormons nuovo appartamento arredato a signora singola tel. 0338/3686389. (B00)

AFFITTASI ammobiliati non residenti Roiano soggiorno cucinino matrimoniale 700.000 tutto compreso Baiamonti in villetta stanza tinello cucinino bagno 600.000. 040-7606552. (A6550)

AFFITTASI marina panoramico salone 4 stanze servizi 1.200.000 Commerciale salone 2 stanze servizi 1.000.000 Opicina mansarda 3 stanze soggiorno servizi 1.000.000 Zonta 3 stanze servizi 750.000 Crispi 3 stanze servizi 550.000. 040/7606552. (A6550)

APPARTAMENTI ammobiliati, adatti anche studenti, varie zone, 850.000 - 900.000 mensili, spese comprese. Geppa 040/660050.

ARREDATI Immobilare Borsa 040/368003 Strada di Rozzol tre stanze posto auto 915.000. Altura due stanze 650.000.
(A6578/19)

BAIAMONTI vuoto, matrimoniale, soggiorno, cucinotto, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore. Studio Benedetti 0338/5640595.

CAMPI Elisi recente ammobiliato soggiorno cottura due camere bagno terrazzino 850.000 + spese residenti o forestieri. Agenzia Calcara 040/632666. (A00)

GEOM. SBISÀ affitta locali varie metrature S. Michele bassa ampie vetrine da 600.000. 040/366866. (A00)

LOCALI immobiliare Borsa 040/368003: Piccardi 1.000.000. Barriera 1.500.000. Ananian 600.000. Udine 500.000. (A6578)

ORLANDINI ottimo, bellissimo stabile, arredato modernamente, luminosissimo nel verde, soggiorno, cucina abitabile, terrazzo, 2 stanze, riscaldamento, posto auto condominiale 850.000. Studio Benedetti 0339/4191975.

PORTA recente ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale bagno 800.000 + spese residenti o forestieri. Agenzia Calcara 040/632666. (A00)

PRIVATO affitta ampio locale servizi passo carraio. Tel. 0335.6699096 oppure 040.413351. (A6229)

PUCCINI affittasi moderno due camere tinello cucinino bagno balcone 600.000 più spese. Studio Gortan 040-366300. (A6542)

SERVOLA in villetta confortevole appartamento con terrazze, vuoto, con autoriscaldamento solo referenziati. Cossutta Cervia Immobiliare 0348/4108182.

STRADA COSTIERA miniallloggio arredato con spiaggia privata affittasi con contratto annuale. Trattative riservate esclusivamente per appuntamento. Immobiliare Borsa 040/368003. (A6578)

STUDIO DI RAPPRESENTANZA 310 mq. lussuoso, centrale, 6 stanze enormi, 3 stanze, doppi servizi, terrazzo prestigioso, ascensore, riscaldamento, condominio ristrutturato. Studio Benedetti 0338/5640595.

UFFICIO Immobiliare Borsa 040/368003: Coroneo sei stanze 1.400.000. Paduina tre stanze 800.000. (A6578)

VESTA 040/636234 via Fabio Severo, piazza S. Silvestro, appartamenti arredati, ultimo piano: tre stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, vicinanze Università vecchia, arredato, bistanze, per non residenti.

VUOTI Immobilare Borsa 040/368003: Molino a Vento due stanze 600.000. Rossetti tre stanze 700.000. Fabio Severo tre stanze 750.000. Paduina due stanze 700.000. San Francesco due stanze 550.000. Roiano quattro stanze 750.000. Berlam due stanze 700.000.

CARSO posizione incantevole, immerso nel verde, appartamenti primingresso arredati lussuosamente, disposti su 2 piani, matrimoniale, cucinotto, bagno, sala pranzo, salone. Studio Benedetti 0338/5640595.

20 Capitali - Aziende

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente. Lombardfin. Tel. 030/3534426 – 3534114. (GBR)

A. CUZZOT srl ricerca attività commerciali vario genere. Offre stima gratuita fatta da quotato professionista del settore. 040/636128.
(A6539)

Continua in 18.a pagina

il Prestito Personale.

da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra

Numero Verde Gratuito 167-266486

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 14.30.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA

STRESS VISIVO?

TV
LETTURA
STUDIO
COMPUTER
LUCI ABBAGLIANTI

OcchiVit Giuliani Retard Il "salva-stress" della vista

SE IL PROBLEMA E'...

Affaticamento della vista.

Difficoltà di percezione dei dettagli e del contrasto dei colori.

Sensazione di abbagliamento al variare dello stimolo luminoso (passaggi buio-luce-buio).

ALLORA SI TRATTA DI...

Proteggere l'occhio dal continuo attacco dei Radicali Liberi che possono logorarne le strutture fino a danneggiare la qualità della percezione visiva.

Fornire alle strutture oculari nutrienti specifici (il cui consumo aumenta sotto stress) utili per una buona efficienza della vista (es. Luteina).

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

OcchiVit Giuliani Retard (formula a "rilascio prolungato") contribuisce a proteggere l'occhio per 8-12 ore dallo stress visivo (sforzi prolungati e/o fonti di luce intensa che moltiplicano e rendono più dannosa l'azione dei Radicali Liberi). Una capsula di OcchiVit Giuliani Retard, da prendersi al bisogno, contiene - oltre a Mirtillo nero, Vitamine e Minerali anti-Radicali Liberi - anche la preziosa Luteina. La sua formula completa, quindi, permette di proteggere costantemente i nostri occhi ed aiuta a mantenere nel tempo una buona funzionalità visiva.

Una capsula contiene: Vitamina C, Vitamina E, beta-Carotene, Rame, Zinco, Manganese, Selenio, Luteina ed estratto di Mirtillo nero.

GIULIANI

www.giulianipharma.com

Telecom punta a convocare entro giugno l'assemblea che deciderà l'unione con Deutsche Telekom

Bernabè accelera la fusione «tedesca»

Sfidato il «diritto di veto» governativo - Ancora guerra pubblicitaria con Olivetti

ROMA Incurante delle perplessità del Governo, Telecom insiste per arrivare alla fusione con i tedeschi della Deutsche Telekom. E per valutare il progetto è stato convocato per il 25 maggio un consiglio di amministrazione che avrà il compito di valutare se riunire, entro la fine di giugno, l'assemblea della società per arrivare al via libera definitivo.

I vertici di Telecom non temono neanche che il Governo possa opporsi facendo valere il diritto di veto contenuto nella 'golden share': a giudizio di Franco Bernabè non ci sarebbero le condizioni per esercitare questo diritto. Il progetto di unione tra Telecom Italia e Deutsche Telekom va quindi avanti anche perchè, come ripetuto ieri, rappresenta «una straordinaria opportunità da perseguire con immutata determinazione». Telecom chiarisce anche che la natura dell'accordo non cambia smentendo che la fusione possa trasformarsi in offerta pubblica di acquisto.

«I termini della progettata integrazione sono, e rimangono, quelli annunciati congiuntamente dalle due società il 22 aprile scorso», scrive la società rispondendo anche a dubbi avanzati in questo senso dalla Consob.

Per quanto riguarda il possibile veto del Governo Telecom si dice tranquilla. Per dire no è infatti necessario che l'operazioni violi l'interesse generale, e più in particolare l'ordine e la sicurezza pubblica e la difesa e non è questo il caso. Ieri Telecom ha anche replicato a Olivetti sui limiti di applicazione della cosiddetta legge Draghi sulle privatizzazioni che non può essere retroattiva. Ragion per cui il tetto del 3% per esercitare il diritto di voto se le adesioni all'Opa Olivetti non supererà il 50% resta immutato. Se Olivetti la pensa diversamente sarà il giudice ordinario a decidere.

Le mosse Telecom si incrociano con una nuova «offensiva» di Olivetti sull' Opa combattuta a colpi di comunicati in cui si sottolineano i vantaggi dell'operazione e i possibili vantaggi per i risparmiatori. «L'adesione all'Opa non solo consente di guadagnare, ma anche di effettuare un buon investimento (il 60,2% è in contanti)». Il 25,2% in obbligazioni Tecnost, rende l'1,78% in più rispetto ai BoT in scadenza il 14 aprile 2000 ed è possibile rivenderla sul mercato. Il restante 14,6% in azioni Tecnost «permetterà di partecipare al futuro di Telecom Italia». E nella guerra pubblicitaria risponde, sempre sui giornali, Telecom: «Italiani e tedeschi in team, possono raggiungere grandi risultati. Non solo in Formula Uno». «Ci sono molti esempi di successi mondiali nati dall'unione delle esperienze italiane e tedesche. Ad esempio la nostra vittoria a Imola due settimane fa».

Bilancio O.K.

Popolare Vicentina: continuerà la campagna-acquisti nel Nord-Est

VICENZA L'assemblea dei soci della Banca Popolare Vicentina, che controlla le Popolari di Udine e di Trieste, ha approvato il bilancio 1998, caratterizzato da un utile netto di 105,8 miliardi di lire in aumento del 48,37% rispetto al 1997; la massa amministrata ha raggiunto i 13.101 miliardi di lire (+11,03%) per un dividendo unitario di 1.650 lire che, sommato all'incremento di valore dell'azione, passato da 54.500 a 63.000 lire porta il rendimento globale del titolo a oltre il 18%. La raccolta indiretta, pari a 8.319 miliardi, aumenta del 25,57% con il contributo delle gestioni patrimoniali passato da 308 a 1.733 miliardi. Gli impieghi sono arrivati a 4.825 miliardi con una crescita dell'11% superiore alla media sistema, attestatasi sul 6%. «Attraverso lo sviluppo dei programmi del 1999 diventeremo un polo bancario di livello nazionale»: ha commentato Gianni Zonin, presidente della Banca Popolare di Vicenza - denominazione che ha sostituito quella di «Popolare Vicentina» - al termine dell'assemblea che ha riunito a Vicenzafiere 2.100 degli oltre 40.000 soci. Quali siano i programmi di quest'anno Zonin non lo dice, lasciando comunque intendere che la banca continuerà nella politica di aggregazione di istituti bancari del Nordest. «A brevissima scadenza verrà presa in considerazione la problematica del Banco Napoli», ha detto ancora Zonin che è anche vice-presidente della Bnl. La quota che la Popolare di Vicenza detiene nell'istituto guidato da Luigi Abete è superiore all'8% e non ha intenzione di aumentarla.

Ieri a Padova

Fassino: società Ice-Unioncamere Occhialeria veneta in difficoltà

PADOVA Una nuova struttura Ice-Unioncamere organizzerà le fiere italiane all'estero: lo ha annunciato il ministro per il Commercio Estero, Piero Fassino, alla inaugurazione della 77° Fiera campionaria internazionale di Padova. In Italia ci sono 7000 consorzi per l'esportazione e l'Ice ha 80 uffici in tutto il mondo. Ma per presentare adeguatamente il prodotto all'estero, è necessario creare una società, tra Ice e Unioncamere, con il compito esclusivo di organizzare eventi fieristici italiani all'estero.

Nel corso della visita padovana, Fassino ha affrontato anche i problemi del settore occhialeria: il ministro sarà a Belluno il 13 giugno per mettere a punto strategie di difesa e promozione di questo importante prodotto italiano. Il Sipao, che raggruppa 186 aziende produttrici della provincia di Belluno con 11mila addetti, è intervenuto in forze a Padova. Del resto proprio nel Bellunese il settore registra 400 dipendenti in cassa integrazione e 300 in mobilità, oltre a falsi e contraffazioni ormai incontrollabili. Il presidente del Sipao, Mario Procidano, ha chiesto provvedimenti decisi ed urgenti contro i falsi e contro i prodotti venduti come 'made in Italy' ma soltanto punzonati in Italia. La strategia anticipata dal ministro Fassino prevede l'intervento sulle autorità internazionali di difesa dei marchi di fabbrica, azioni sugli organismi comunitari ed accordi bilaterali a livello intergovernativo per prevenire il fenomeno nei Paesi dove è più diffusa la contraffazione.

Il ministro ha consegnato al presidente della Commissione Ue Prodi un dossier sul dumping coreano

Treu: difenderemo la cantieristica

Genova, consegnata la motonave «Excelsior» a Grimaldi

GENOVA Tiziano Treu ha raccolto il «grido di dolore» della cantieristica italiana: a Genova, dove ha partecipato alla consegna dell'«Excelsior» al gruppo Grimaldi e dove era presente anche il presidente di Fincantieri Corrado Antonini, ha detto che al neo-presidente della Commisione Ue Prodi è stato consegnato un «dossier» sul dumping sociale e commerciale praticato dai coreani.

Una «passeggeri» costruita a Monfalcone da Fincantieri

Il ministro dei Trasporti ha auspicato che si trovi con gli asiatici una soluzione concordata, perchè, in alternativa, bisognerà studiare altri tipi di reazione, tenendo conto che Seul ha beneficiato di lauti supporti da parte del Fmi. La situazione, specialmente dopo l'«esordio» di Mitsubishi e di Samsung nelle costruzioni crocieristiche, si è fatta pesante e le autorità governative sembravano aver recepito la gravità delle prospettive per la navalmeccanica europea.

Treu ha inoltre dichiarato che l'esecutivo è impegnato in un'azione coordinata di aiuto all'«industria del mare», dalla cantieristica al settore portuale (è in dirittura di arrivo la legge che riforma l'organizzazione del lavoro negli scali marittimi).

Sul «caso Tirrenia» il ministro ha poi risposto ad Aldo Grimaldi, che aveva chiesto di bocciare il piano di ampliamento della flotta presentato dalla compagnia Iri (che controlla anche l'Adriatica) in quanto drenerebbe risorse pubbliche utilizzabili invece per sostenere lo sforzo dello shipping privato: il governo - ha argomentato Treu - vuole risanare e aumentare l'efficienza di Tirrenia con l'obiettivo di privatizzarla.

E ora due parole sulla motonave, consegnata ieri e costruita dalla Sestri cantieri navali (Fincantieri): ha una stazza di 40 mila tsl, è lunga più di 200 mt, è in grado di ospitare 2300 passeggeri e un migliaio di vetture. I motori principali Sulzer sono 4 Wartsila 8L46A, fabbricati dalla triestina GmT. L'unità va a potenziare la flotta di «Grandi navi veloci» (che già schiera i 'cruise ferry' Majestic, Splendid, Fantastic, Excellent, Victory), società di punta del gruppo Grimaldi, che nell'«Excelsior» ha investito 215 miliardi. E «Grandi navi veloci» si prepara alla quotazione in piazza Affari, un'operazione che dovrebbe essere portata a termine entro l'estate. La compagnia collega Genova con Palermo, Porto Torres, Olbia, Barcellona; nel '98 ha fatturato 186 miliardi (+20%), realizzando un utile netto di 25,7 miliardi; ha trasportato mezzo milione di passeggeri e 170 mila auto.

Un'ultima notizia, ancora dal fronte navalmeccanico: lo stabilimento Fincantieri di Ancona ha varato «Cala Pula», unità specializzata nel trasporto refrigerato di frutta dal centro America e realizzata per conto dell'imprenditore ligure Raffaello Orsero.

Massimo Greco

L'assemblea non cambia il vertice societario: confermati il presidente Testa e l'amministratore delegato Tatò

Enel verso il mercato, restano i «timonieri»

Nell'ultimo triennio l'utile è quasi raddoppiato, indebitamento in forte calo

ROMA In vista della privatizzazione e della trasformazione in holding industriale, l'Enel decide di non cambiare i timonieri. E nel corso di un'assemblea che approva un bilancio dagli utili record arriva la conferma ai vertici della società di Chicco Testa presidente e Franco Tatò amministratore delegato che resteranno in carica per i prossimi tre anni.

Poche le novità anche nel consiglio di amministrazione dove vengono confermati Vittorio Grilli e Alberto Giovannini mentre entra Claudio Poggi (già direttore generale) che subentra ad Alfonso Limbruno. Per quanto riguarda il bilancio nell'ultimo triennio l'utile netto della società elettrica è quasi raddoppiato (+93%), passando dai 2.226 miliardi del '96 ai 4.286 del '98. Il dividendo complessivo è stato fissato a 1.964 miliardi. Convocata venerdì l'assemblea era rimasta aperta per dare maggior tempo a disposizione al neo-ministro del Bilancio e del Tesoro Giuliano Amato, di esaminare i dati di bilancio. Già venerdì, secondo quanto emerso, le indicazioni erano per una riconferma dell'attuale vertice. A fronte di una «riduzione reale delle tariffe superiore al 10% e di un meccanismo di rimborso delle importazioni dall'estero che ha penalizzato la gestione per circa 1.000 miliardi», non solo l'utile netto è quasi raddoppiato negli ultimi tre anni ma anche l'indebitamento è stato ridotto di circa 12 mila miliardi mentre il rapporto debito su patrimonio è variato da 1,4 a 0,7.

Confermato alla guida dell'Enel, ora per il tandem Testa-Tatò si apre una fase di impegni assai delicati, visto che entro l'anno come annunciato dal Governo nelle scorse settimane dovrebbe partire l'attesa privatizzazione dell'Enel con la collocazione della prima tranche sul mercato. Una quota che come indicato dai ministri Bersani e Visco dovrebbe aggirarsi intorno al 15% del capitale.

Parallelamente dovrebbe svilupparsi la trasformazione della società in una holding industriale 'snella', che coordinerà le attività di società distinte cui sarà affidata la gestione dei singoli settori: distribuzione, produzione vendita e proprietà della rete. Terzo appuntamento cruciale la vendita di circa un terzo della capacità produttiva con la cessione di di centrali in grado di produrre circa 15 mila megavatt.

Stenta il decollo della vettura e Daimler-Chrysler minaccia di tagliare i finanziamenti

«Smart» va troppo piano

BONN La 'Smart' rischia di arrivare alla fine della corsa. Il capo della Daimler-Chrysler Juergen Schrempp secondo quanto scrive un settimanale tedesco è deciso a concedere al massimo ancora sei mesi di tempo alla vetturetta per aumentare notevolmente il volume di vendite. Per allora, afferma lo 'Spiegel', gli ordinativi della piccola biposto costruita in Francia da una controllata della DaimlerChrysler dovranno essere cresciuti in maniera drastica altrimenti, avrebbe detto Schrempp ai suoi manager, «chiudo il rubinetto dei soldi». Si è fatto di tutto, avrebbe osservato Schrempp, per risolvere il problema: il management è stato cambiato, l'auto ha subito migliorie, i prezzi sono stati ridotti e si è avviata una massiccia campagna pubblictaria. Se tutto ciò non servirà e se gli arrivi degli ordini non lasceranno prevedere che nell'anno si potranno vendere 80.000 Smart, il progetto dovrà essere abbandonato, avrebbe ancora detto Schrempp. Alla DaimlerChrysler, afferma ancora lo 'Spiegel', si è già calcolato il costo di un eventuale abbandono: fra i due e i tremila miliardi di lire. All'inizio per il 1999 si era prevista una produzione di 140.000 Smart, che è commercializzata da alcuni mesi e in cui sono stati investiti finora, secondo stime, circa due miliardi di marchi.

La «city-car» realizzata da DaimlerChrysler ha in effetti avuto fino una vita tormentata, a cominciare da una serie di inconvenienti tecnici per via dei quali venne sottoposta ad alcuni correttivi in grado garantire un adeguato sistema di sicurezza. Il progetto era originariamente il frutto di una «joint-venture» fra il gruppo elvetico Swatch e la Daimler Benz, ma poi Swatch vendette ai tedeschi la propria quota del 19 per cento nella società Mcc che fabbricava l'auto.

TESTATINA

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

TRIBUNALE DI TRIESTE E13407

FALLIMENTO ABACUS S.A.S. DI SERGIO AMODEO & C.

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giudice delegato al fallimento in epigrafe dott. Giovanni Sansone ha disposto la vendita all'incanto dell'immobile più sotto descritto, fissando all'uopo l'udienza del giorno **1.o giugno 1999, alle ore 11,** stabilendo le seguenti condizioni:
1) la vendita avrà luogo davanti al predetto Giudice Delegato;
2) il prezzo base dell'immobile è di L. 38.000.000;
3) per partecipare alla vendita gli offerenti dovranno effettuare il versamento della somma pari al 10% del prezzo base, a titolo di cauzione, più il 20% quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegno circolare intestato al fallimento. La ricevuta del versamento dovrà essere depositata in Cancelleria, unitamente all'istanza di partecipazione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31.5.1999;.
4) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000;
5) l'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo di aggiudicazione entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva versando la residua somma nel libretto intestato al fallimento.

DESCRIZIONE IMMOBILE

Locale d'affari di mq 55 al pianoterra di via Vignola 2, contraddistinto dalla P.T. 1776 del c.c. di Chiadino, descritto dall'elaborato peritale del dott. Giancarlo Vellani e depositato in Cancelleria Fallimenti. Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimentare e presso il Curatore dott.ssa Ederina M. Busdachin, via degli Artisti 9, Trieste (tel. 040.630232).

Trieste, 10 maggio 1999

Il Funzionario di Cancelleria
Dott. Giovanni Maria Leo

TRIBUNALE DI TRIESTE E13406

Proc. es. n. 226/93

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno **16.6.1999** alle ore **12.40** avanti al Giudice dell'esecuzione dott. Merluzzi saranno posti in vendita al IV incanto i seguenti beni immobili di proprietà del signor **Giovanni Marchio:**

Lotto unico costituito da:
1) P.T. 5276 di Muggia, c.t. 1° p.c. 556/1 in P.T. 5271 piano al G.N. 6584/87 con 288/1000 della P.T. 5271.
2) P.T. 5277 di Muggia, c.t. 1° p.c. 556/1 in P.T. 5271 piano al G.N. 6584/87 con 321/1000 della P.T. 5271.
3) P.T. 5278 di Muggia, c.t. 1° p.c. 556/1 in P.T. 5271 piano al G.N. 6584/87 con 357/1000 P.T. 5271.
4) P.T. 5279 di Muggia, c.t. 1° p.c. 556/1 in P.T. 5271 piano al G.N. 6584/87 con 34/1000 della P.T. 5271 di proprietà del signor **Giovanni Marchio.**

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
a) Lotto unico prezzo base ridotto a lire 250.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 5.000.000.
b) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza n. 241) per cauzione e spese il 30% del prezzo base entro le ore 12 del giorno 15.6.1999 (a mezzo assegno circolare trasferibile).
c) L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg 30 dalla aggiudicazione definitiva.

Ad incanto avvenuto, potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto superiori all'importo dell'aggiudicazione maggiorato di 1/6 entro il termine di giorni 10 dalla data della vendita stessa.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria st. 241, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì.

Trieste, 4 maggio 1999

Il Funzionario di Cancelleria
Dott. Martina Vidulich

E14204

Die Kärntner Sparkasse

CASSA di RISPARMIO della CARINZIA
La Vostra Banca per investimenti in Austria

ESEMPIO DI INVESTIMENTO

EKA BOND EUROPE
FONDO OBBLIGAZIONARIO EUROPEO
PERFORMANCE NEGLI ULTIMI 5 ANNI
8,79% ANNUO

Comunichiamo alla gentile Clientela che il segreto bancario in Austria è un diritto garantito dalla Costituzione.

L'Austria a Trieste

Nuova Rappresentanza in via Giustiniano 9 - Tel. 040/365098
Un consulente a disposizione per qualunque chiarimento
SU APPUNTAMENTO
prenotate la Vs. visita telefonando dal lunedì al venerdì ore 9 - 12.30

Le nostre rappresentanze in Italia:
UDINE - P.tta Marconi, 6 - Tel. 0432/25721
PORDENONE - Via Colonna, 2 - Tel. 0434/27030
TREVISO - Via Martiri della Libertà, 2 Tel. 0422/582667

Non passano alla Duma le cinque mozioni di sfiducia contro il Presidente basate su pesanti accuse antipopolari

«Zar» Boris resta saldo al Cremlino

Si spiana la via all'insediamento al governo di Stepashin al posto di Primakov

Neanche l'accusa per l'intervento in Cecenia raggiunge il quorum (283 voti sui 300 necessari). Il comunista Ziuganov incolpa i deputati di «tradimento»

MOSCA Niente impeachment per Boris Eltsin. Il presidente russo resta al suo posto. I cinque capi d'accusa che avevano innescato il processo sono stati respinti: la risoluzione ad andare più vicina all'approvazione è stata quella che gli imputava di aver dato il via alla guerra in Cecenia. Ma, dopo tre giorni di dibattito la Duma ha dato ragione al capo del Cremlino. Tutte le mozioni hanno ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, ma non quella dei due terzi prevista dalla costituzione per l'impeachment del presidente. Hanno votato soltanto 348 dei 441 deputati (su 450) che avevano preso parte al dibattito.

Il parlamento russo non è dunque riuscito ieri a raccogliere i voti necessari per l'impeachment del presidente Boris Eltsin che - vincitore di una cruciale battaglia nella sua perenne guerra con l'Assemblea dominata dai comunisti - ha forse adesso migliori possibilità di imporre ai deputati anche Serghiei Stepashin, il suo nuovo candidato alla guida del governo di Mosca al posto del «silurato» Primakov.

«Zar» Boris Eltsin.

Sconfitti nella fase decisiva di una procedura che essi stessi avevano insistito a iniziare e sulla quale avevano lavorato per più di un anno, i comunisti e i loro alleati potrebbero peraltro trasferire il braccio di ferro con il Cremlino proprio sul nuovo premier. In questo caso essi rischiano però lo scioglimento anticipato della Duma che la formale messa in stato d'accusa del presidente avrebbe invece reso impossibile in base alla costituzione in vigore. Anche se per Ieltsin è andato meglio del previsto, il voto è quindi solo interlocutorio.

Mercoledì la Duma sarà chiamata a ratificare la sostituzione del premier uscente Ievghieni Primakov da parte di Stepashin. Se diranno tre volte di no, i deputati saranno mandati a casa d'autorità.

Ancora meglio sono andate per il presidente le votazioni sugli altri capi di accusa: per l'attacco armato contro il parlamento ribelle dell'ottobre del 1993 i voti sono stati 263 sempre rispetto ai 300 necessari; per lo sfascio delle Forze armate 241; per la dissoluzione nel 1991 della vecchia Unione Sovietica 239 e per il «genocidio» del popolo russo 238. Non per caso, d'altra parte, il licenziamento di Primakov - accusato ufficialmente di non aver fatto abbastanza per superare la crisi economica, ma in realtà considerato da Eltsin un pericoloso rivale, per di più troppo vicino ai comunisti - è stato deciso proprio alla vigilia del voto sull'impeachment.

Per avviare la procedura di impeachment - che avrebbe comunque dovuto passare al vaglio prima della Corte suprema e della Corte costituzionale e arrivare poi per un voto finale al Consiglio della Federazione (la Camera alta del parlamento russo) - sarebbero occorsi i due terzi dei voti della Duma, 300 su 450 deputati. A dispetto dei conti fatti dai promotori dell'iniziativa e malgrado la decisione di ricorrere allo scrutinio palese per scoraggiare i franchi tiratori, anche per la Cecenia i deputati pronti a condannare Ieltsin sono stati soltanto 283, 17 meno del quorum richiesto. Il leader comunista russo Ghennadi Ziuganov ha accusato i deputati che non hanno votato per l'impeachment di tradimento.

La rinuncia del deputato arabo Bishara spiana la strada del successo all'avversario di Netanyahu

Israele: il laburista Barak in testa

Il nuovo primo ministro potrebbe essere eletto già domani

Netanyahu, leader in bilico.

La ripresa del processo di pace, nodo dello scontro, è rimasta sullo sfondo della campagna elettorale ma il probabile premier ne è decisamente a favore

TEL AVIV E' stata la questione su cui la coalizione nazional-religiosa del premier Benyamin Netanyahu si è spaccata alla fine dell'anno scorso, rendendo inevitabili le elezioni anticipate, ma nella campagna quasi non se ne è parlato: la ripresa o l'affossamento del processo di pace con i palestinesi rimane il punto centrale su cui quattro milioni di elettori israeliani dovranno pronunciarsi quando domani voteranno per eleggere il primo ministro e per rinnovare il parlamento, la Knesset.

Ciascuno dei due grandi protagonisti, Netanyahu e il suo rivale laburista Ehud Barak, aveva buoni motivi -spiegano in questi giorni giornalisti e politologi in Israele- per sorvolare sulla questione degli accordi di pace, e quindi sul ritiro di Israele dai territori palestinesi occupati nel 1967. In particolare il leader laburista -notoriamente convinto che il processo di pace avviato dai laburisti nel 1993 debba essere sbloccato- non ha voluto prestare il fianco alle consuete accuse dei nazionalisti di «svendere la sicurezza di Israele» e dei religiosi di cedere ai palestinesi terra che essi considerano ebraica per diritto divino. E ieri ha ricevuto un'importante spinta verso il successo quando il deputato arabo Azmi Bishara ha annunciato di aver ritirato la propria candidatura alla carica di premier. Negli ultimi sondaggi Bishara (leader del partito Balad) ha ricevuto il 3 per cento dei voti che quasi sicuramente convergeranno adesso su Barak portandolo così ancora più vicino alla meta del 50 per cento che gli garantirebbe una vittoria già al primo turno di domani.

Alla fine del mese scorso, in una lettera ad Arafat, Clinton aveva promesso ai palestinesi che, se accetteranno di negoziare per un altro anno con Israele, potranno poi «decidere il loro futuro di popolo libero sulla propria terra». «Con la sua testardaggine -ha commentato Barak- ecco che Netanyahu ha ottenuto che gli Stati Uniti facessero una dichiarazione Balfour a favore dei palestinesi». La 'Dichiarazione Balfour' è il testo con il quale il 2 novembre 1917 la Gran Bretagna aveva assicurato la formazione di un «focolare ebraico» in Palestina, embrione da cui si è sviluppato lo Stato di Israele.

Dopo aver firmato il 23 ottobre a Wye con il presidente palestinese Yasser Arafat, di fronte al presidente americano Bill Clinton, l'impegno per un nuovo ritiro israeliano dai territori occupati e una rapida conclusione delle trattative con i palestinesi sullo status permanente della Cisgiordania, di Gaza e di Gerusalemme-Est, Netanyahu ha rapidamente cominciato a frenare l'applicazione del memorandum di Wye fino a bloccarla. Sul problema del ritiro, la coalizione nazional-religiosa stava andando in pezzi.

RIVELAZIONI

Secondo Der Spiegel la Ddr sottoponeva gli oppositori a dosi radioattive mortali

Dissidenti «passati» ai raggi X

BONN La Stasi, la polizia segreta del defunto Stato comunista tedesco, uccideva i dissidenti politici arrestati sottoponendoli a loro insaputa a dosi mortali di radioattività: la rivelazione è pubblicata dal settimanale tedesco Der Spiegel, nel prossimo numero in edicola. Il misfatto veniva perpetrato con un apposito apparecchio per la produzione delle radiazioni, del quale Der Spiegel pubblica anche la fotografia: l'apparecchio era stato trovato nel carcere della Stasi nella città di Gera all' indomani dell'abbattimento del Muro di Berlino, ma successivamente sparì - scrive il settimanale - in circostanze misteriose.

Un tecnico che ha potuto vedere lo strumento ha raccontato al settimanale che era nascosto dietro una tenda di una stanza della prigione nella quale i dissidenti venivano fotografati, ed era installato in modo da dirigere il fascio radioattivo sulla testa della persona da fotografare.

I sospetti sul ricorso a radiazioni nocive per danneggiare fisicamente i dissidenti, sotto il regime comunista della Germania Est, erano tornati alla ribalta dopo la scomparsa dello scrittore Juergen Fuchs, uno degli ex dissidenti della Germania Est, deceduto domenica scorsa a causa di una forma di leucemia molto rara, il plasmacitoma: è un morbo che può essere provocato dalle radiazioni. E adesso è stato presentato un esposto alla magistratura anche sul decesso per cancro dello scrittore e politologo Rudolf Bahro e del musicista Gerulf Pannach: secondo la denuncia, i due, morti negli ultimi anni, potrebbero essere stati contaminati dalle radiazioni dello strumento «scomparso». Der Spiegel ha anche rintracciato alcuni documenti della Stasi, contenenti relazioni sui metodi utili a produrre «danneggiamenti mediante somministrazione di sostanze radioattive» mescolate in bevande ed alimenti. In uno studio della Stasi risalente al 1988 sulla sostanza denominata Toxdat si legge che, grazie agli effetti di lunga durata, si può ottenere «un elevato effetto di dissimulazione».

DAL MONDO

Accuse di un ex agente segreto di Sua Maestà

«Diana vittima dei servizi: stesso incidente progettato dall'MI6 anche per Milosevic»

LONDRA Un ex-agente dei servizi segreti di Sua Maestà, Richard Tomlinson, riporta d'attualità l'atroce sospetto che la principessa Diana potrebbe essere stata uccisa in un complotto ordito dall'intelligence britannica. Tomlinson ha raccontato che pur di spiare ogni mossa di Diana uomini del servizio segreto MI6 si erano persino travestiti da paparazzi. Secondo il tabloid Daily Mirror, l'ex-agente ha già reso una testimonianza giurata al giudice francese Hervè Stephan che sta completando l'inchiesta sull'incidente automobilistico di Parigi dove, nell'agosto del 1997, sono morti Dodi e Diana. L'MI6 nega in modo totale ogni coinvolgimento nella scomparsa della moglie separata dell'erede al trono di San Giacomo, ma la «pecora nera» Tomlinson assicura che cinque suoi ex-colleghi avevano preparato un piano per eliminare il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic con un incidente automobilistico.

Turchia: deputata del Partito islamico della virtù rischia l'espulsione dopo essersi velata in aula

ANKARA Un mese appena: tanto rischia di durare la carriera parlamentare di Merve Kavakci, la deputata del Partito islamico della virtù che ha osato sfidare il premier turco Bulent Ecevit presentandosi nell'aula del parlamento con il velo. Il presidente Suleyman Demirel ha approvato la decisione del governo di togliere alla Kavakci la cittadinanza turca. Motivazione ufficiale, la deputata avrebbe preso, il 5 marzo, la cittadinanza statunitense senza chiedere, come prescrive la legge, un permesso preventivo alle autorità di Ankara. La Kavakci, una settimana fa, aveva ammesso di aver ottenuto la cittadinanza Usa attraverso il marito, americano, da cui ora è divorziata. Ma i suoi guai erano cominciati ben prima. La deputata, che ha 30 anni, nonostante l'esplicita richiesta di Ecevit di rinunciare al velo, si era presentata con il capo coperto alla prima riunione della Camera, in ossequio alla religione islamica. Il governo laico non ha gradito l'atto di forza che considera puramente politico. La legge turca proibisce l'uso del velo nelle scuole e negli uffici pubblici.

Otto anziani morti e tre gravissimi a Lisbona: l'ospizio prende fuoco ma ci sono le sbarre

LISBONA Otto persone sono morte e 3 sono rimaste ferite, una in modo gravissimo, a causa di un incendio divampato in un ospizio nei pressi di Lisbona. Le fiamme che hanno danneggiato l'ospizio Cuore di Maria della località Mem Martins, dove erano ospitati 20 anziani, potrebbero essere state provocate dal surriscaldamento di una televisione al primo piano dell'edificio. Secondo la protezione civile portoghese, le sbarre alle finestre del ricovero per anziani sono la causa principale dell'elevato numero di vittime. Secondo le prime informazioni, le vittime sono decedute per asfissia visto che le fiamme hanno distrutto solo la sala della ricreazione e non hanno quasi danneggiato il dormitorio. «Ero a letto e ho sentito un rumore tremendo. Hanno cominciato a urlare che dovevamo uscire per strada a causa del fumo», ha raccontato uno dei superstiti. Armando Vara, sottosegretario all'Interno che ha ordinato un'indagine. Gli anziani pagavano 110. 00 scudo (circa 1,1 milioni di lire) di retta al mese.

Aereo da turismo precipita sulle Alpi francesi: tre le vittime, erano dirette sulla Costa Azzurra

PARIGI Ancora un incidente aereo sulle Alpi. Un piccolo velivolo da turismo di tipo «Robin» è precipitato sulle Alpi francesi, nei pressi del Col de la Croix: le tre persone che erano a bordo, due uomini e una donna, sono morte. Le vittime non sono state ancora identificate. L'aereo era partito da Pontarlier, nella provincia di Dubs, al confine con la Svizzera, ed era diretto a Luc, sulla Costa Azzurra.

Una mattinata per pedalare... Un pomeriggio per acquistare

OGGI A PROGETTO, SULLA UDINE-TRICESIMO

Giornata eccezionale, a PROGETTO, sulla Statale Udine-Tricesimo. Al mattino, l'ottava edizione di FREE BIKE : grande raduno non competitivo, aperto sia alle mountain bike che al ciclocorsa su strada. Due divertenti percorsi di 22 e 45 chilometri, tanti premi, l'originale maglietta del raduno e la tradizionale spaghettata finale, per una grande festa dello sport e della simpatia.

Iscrizioni: L'iscrizione è obbligatoria : gratuita per i ragazzi fino a 14 anni, per tutti gli altri la quota è di 10.000 lire . La manifestazione è pro UNICEF.

Programma: Ritrovo e ultime iscrizioni alle ore 9.00, presso l'area di parcheggio di Progetto Sport, sulla Statale Udine-Tricesimo

- Partenza ore 10 circa
- Arrivo previsto per le ore 11.45, presso l'area di parcheggio di Progetto Sport, con bevande per tutti e la tradizionale spaghettata in compagnia
- Premiazioni alle ore 13.00, con sorteggio di ricchi premi.

E, dopo una mattinata dedicata allo sport, un eccezionale pomeriggio festivo, da dedicare allo shopping.

In concomitanza della Festa degli Asparagi di Tavagnacco, infatti, tutti i repareti di Progetto (Moda, Casa e Sport) saranno aperti dalle ore 14.30 fino alle ore 20.00. L'occasione ideale per un tuffo nell'universo della moda per uomo, donna e bambino. Per una visita alle ultime proposte dell'abbigliamento sportivo e delle attrezzature per tutti gli sport. E per un incontro ravvicinato con il meglio della moda-casa e dell'intimo.

Fino al 5 giugno lo "Speciale" mobili dell'Oriente

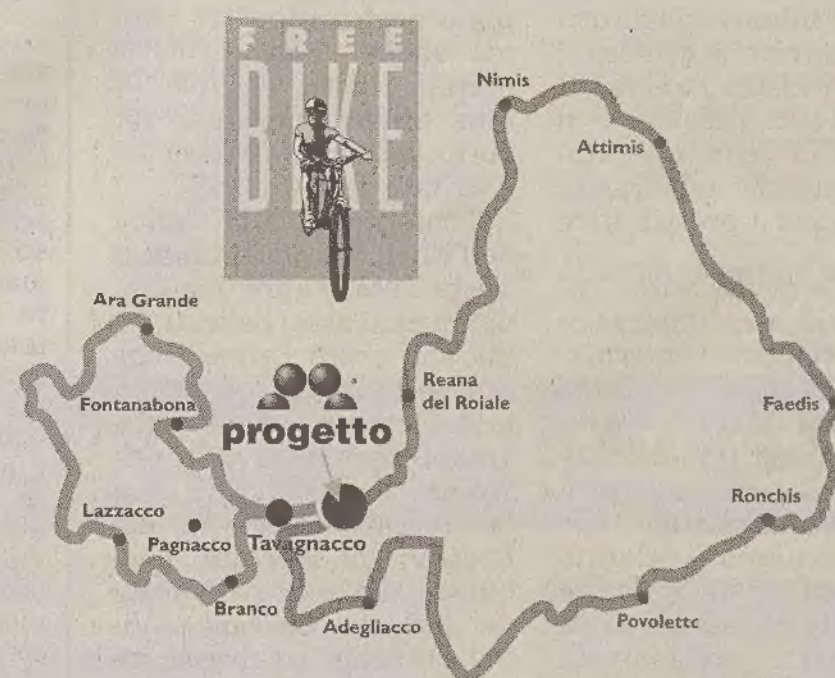
In questi giorni Progetto propone anche una interessante rassegna di mobili in VIMINI e RATTAN : poltroncine, letti, divani, tavolini, stuoie, mobiletti e mille idee di arredamento per la casa,l'appartemento delle vacanze, il giardino e il tempo libero.

Alcuni dei mobili e accessori d'arredamento orientali esposti a PROGETTO

Percorso cicloturistico su strada

Bellissima pedalata a velocità controllata, su percorso di 45 chilometri nel cuore vedre del friuli, toccando Polovetto, Faedis, Attimis e Nimis.

Percorso mountain bike

Tradizionale percorso ecologico di 22 chilometri, sviluppato nel verde del Parco del Cormor, adatto a praticanti di ogni livello.

Per informazioni e iscrizioni a "Free Bike" PROGETTO SPORT Statale Udine-Tricesimo Tel 0432 661288

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

A Zara brindisi dopo l'acquisizione della Tdz da parte della multinazionale Bat, che garantirà da subito 14,5 miliardi di lire

Fabbrica tabacchi agli anglo-americani

Le «bionde» dalmate potrebbero tornare sul mercato dopo quattro anni a fine estate

I CAMBI

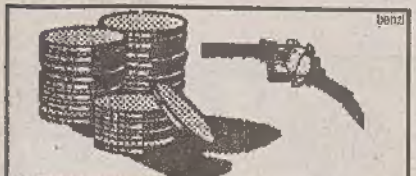
SLOVENIA				
Tallero	1,00	=	9,90	Lire*
Tallero	1,00	=	0,0051	Euro*
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	254,91	Lire
Kuna	1,00	=	0,1316	*Euro

Benzina super

SLOVENIA				
Talleri/l	119,80	=	1.253,02	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	4,20	=	1.070,61	Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA				
Talleri/l	103,50	=	1.082,55	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	3,85	=	981,39	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Vinte le resistenze della monopolista Manifattura di Rovigno

ZARA Si è financo brindato a champagne dopo l'esito dell'assemblea straordinaria degli azionisti della Fabbrica tabacchi zaratina (Tdz), che ha definitivamente segnato l'entrata dello stabilimento dalmata nella catena della British American Tobacco (Bat). Nonostante l'accanita e proterva resistenza opposta fino all'ultimo dalla Manifattura tabacchi di Rovigno (che con la sua affiliata zagabrese detiene il monopolio pressochè totale del mercato interno), la lunga «guerra del tabacco» si è conclusa con l'acquisizione della fabbrica zaratina da parte della Bat, spalleggiata dal Fondo statale alle privatizzazioni e dal vecchio management (37 per cento del pacchetto azionario). Il piano di recupero presentato dalla Bat, avallato dall'Assemblea degli azionisti, prevede un'iniezione di capitale di 14,5 miliardi di lire, parte dei quali dovrebbe essere disponibile sul conto corrente della fabbrica già da oggi. Il che significa che finalmente i dipendenti potranno vedersi pagare gli stipendi arretrati e che entro la fine dell'estate, dopo una sosta di quasi quattro anni, i primi pacchetti di «bionde» zaratine potranno essere sul mercato.

Stando all'accordo sottoscritto con la Bat, e a nome di quest'ultima firmato da una ilare e soddisfatta Ann Johnson, a capo del settore investimenti della multinazionale anglo-americana, questa si assicura poco più dell'80 per cento del pacchetto azionario. In virtù dell'aumento di capitale (sancito dallo stesso accordo, votato dal 77 per cento degli azionisti) le quote detenute finora dalla Manifattura rovignese e dalla sua «alleata» Croatia Osiguranje vengono ridimensionate e rispettivamente il 3 e 2,6 per cento.

Poco più del 5 per cento resta al Fondo statale alle privatizzazioni e quasi il 9 alla vecchia dirigenza. Subito dopo la conclusione dell'accordo (che la fabbrica rovignese vorrebbe contestare sollevando cavilli giuridici), Ann Johnson ha promesso che almeno la metà della materia prima necessaria alla Tdz sarà acquistata sul mercato interno.

Ristrutturazione in chiave-sicurezza

Crocevia della morte: in dirittura d'arrivo i lavori a Strugnano

PORTOROSE In dirittura d'arrivo i lavori del tristemente famoso «crocevia della morte» di Strugnano. Si tratta di uno dei più pericolosi segmenti viari della strada costiera che collega Capodistria al valico di frontiera sloveno-croato di Sicciole. Stando ai più recenti dati statistici forniti dalla polizia, si calcola che solo negli ultimi cinque anni nel tratto di strada attiguo al crocevia siano accaduti oltre un centinaio d'incidenti stradali, nei quali una quindicina di persone ha perso la vita e una cinquantina è stata gravemente ferita.

Due anni fa, grazie soprattutto all'interesse della municipalità piranese, che dal bilancio comunale ha assicurato quasi il 65% dei mezzi finanzariari necessari per la regolamentazione del crocevia, è stato possibile ristrutturare completamente il pericoloso tratto di strada attiguo alla località turistica di Strugnano, poco distante da Portorose. Oltre al notevole ampliamento della sede viaria, d'ora in poi sarà possibile regolare il traffico anche nelle zone attigue. Tra breve nel «crocevia della morte» di Strugnano verrà attivato anche un semaforo per assicurare un afflusso veicolare quanto più scorrevole, specie nelle giornate di punta dell'alta stagione turistica. Finora per la regolamentazione della sede viaria e la costruzione di alcuni impianti complementari siano stati spesi quasi 300 milioni di talleri (circa di 3,2 miliardi di lire).

Fermati un cittadino croato e un imprenditore lubianese

Slovenia, banda di spacciatori sgominata a tempo di record

PIRANO Sgominato in tempo da primato nel comprensorio costiero un nuovo gruppo di trafficanti di stupefacenti. Il blitz conclusivo è scattato all'alba di mercoledì in un parco nella località di Lucia, presso Portorose. Poco dopo le cinque del mattino un gruppo d'inquirenti del Nucleo antidroga della Questura di Capodistria, hanno bloccato Peter R., 18.enne studente fuori corso, residente a Pirano. Durante un'accurata perquisizione personale gli investigatori gli hanno trovato addosso tre grammi di cocaina e una decina di pasticche di ecstasy di produzione olandese, sulle quali era impresso il logo di un gatto. Poco più tardi, nell'abitazione dello studente sono state ritrovate una quarantina di grammi di cocaina di buona qualità, 290 pasticche di ecstasy con impressi i loghi di farfalle e la lettera E, 8 grammi di marjuana e tre bottiglie di metadone. Molto presto gli investigatori capodistriani hanno scoperto che gli 8 grammi di marjuana gli erano stati forniti da un altro 18.enne. Si tratta di Angel G., automeccanico senza fissa occupazione residente a Capodistria.

Lo studente di Lucia ha raccontato agli inquirenti che solo per gli 8 grammi di marjuana aveva pagato all'automeccanico piranese 80 mila lire. Durante la perquisizione del suo alloggio gli inquirenti hanno requisito una trentina di grammi di marjuana. Più tardi è stato appurato che gran parte degli stupefacenti sequestrati erano stati forniti ai due spacciatori di Pirano e Capodistria da Darko S., 38.enne cittadino croato temporaneamente residente a Fiume e dal 44.enne imprenditore lubianese Zarko M. Nell'abitazione di quest'ultimo, situata nel nucleo storico della capitale slovena, sono state ritrovate alcune centinaia di pasticche di ecstasy con impresso il logo dell'industria Mitshubishi. Al termine del primo interrogatorio il giudice per le indagini preliminari del Tribunale circondariale di Capodistria ha predisposto il fermo preventivo nei confronti di Darko S. e Zarko M.

La vettura più venduta dell'azienda italiana, fino a due anni fa leader in Croazia, è la vecchia Uno

Mercato delle auto: la Fiat cede ed è quinta

L'utilitaria è al nono posto nella graduatoria dei modelli: prima l'Opel Astra

FIUME Sempre più in basso, la Fiat, sul mercato automobilistico in Croazia. Per trovare un modello della Casa torinese nella graduatoria delle auto più venduto dobbiamo scendere con gli occhi fino al nono posto. E si tratta, per di più, di un modello non più «di punta» della fabbrica italiana: la vecchia Uno, ancora competitiva per mera questione di prezzo. Nella classifica delle macchine più vendute da gennaio a tutto aprile, nei primi venti posti non c'è altra macchina del gruppo Fiat.

Sia nella graduatoria delle marche più vendute che in quella dei modelli che «tirano» di più, i primi posti spettano a Volkswagen e Opel, con quest'ultima che sta dominando ultimamente il mercato con la sua Astra (420 vendite nel solo aprile e 1.260 nei primi quattro mesi dell'anno), mentre continua ad avere più che discreto successo anche la più piccola Corsa. Insieme, i due predetti modelli della Opel detengono il 12,4 per cento delle vendite, con la Astra nettamente al primo posto e la Corsa ottima quarta.

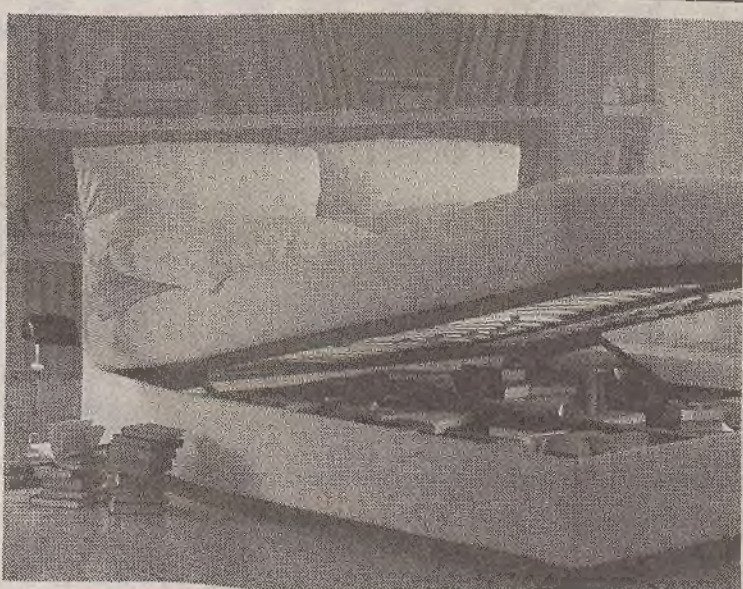
L'ultima nata di Casa Fiat: la Seicento.

Seconda e terza piazza spettano a due modelli Volkswagen, rispettivamente Polo e Golf, con quasi 2.400 macchine vendute dall'inizio dell'anno. Dal sesto posto in giù troviamo la coreana Pride (Kia), e poi via via Clio (Renault), Felicia (Skoda), Lanos (Daewoo), ecc.

Nella graduatoria marche, Volkswagen capofila incontrastata con 2.847 macchine vendute sino alla fine di aprile (16,35 per cento del mercato), seguita da Opel, Renault e Daewoo. Come si è detto, solo al quinto posto la Fiat, che dopo aver nettamente dominato il mercato in Croazia fino a due anni fa sta ancora scontando lo sconquasso finanziario in cui è piombata la sua vecchia concessionaria zaratina, inguaiatasi in troppe «attività collaterali». Alla Fiat (Alfa e Lancia non compaiono in graduatoria) spetta attualmente solo il 7,8 per cento del mercato, con un totale di quasi 400 macchine vendute in quattro mesi.

Certamente un po' poco per una Casa che fino a due anni fa era ben davanti alle concorrenti più agguerrite, che adesso sembrano anzi in procinto di lanciare in Croazia una serie di iniziative sicuramente in grado di attirare nuova clientela. L'impressione – non si sa quanto fondata – è che, o per disinteresse o per cattiva scelta dei suoi partner in loco, la fabbrica italiana stia quasi autoemarginandosi su un mercato certo non di «grandi numeri», ma sul quale potrebbe abbastanza agevolmente primeggiare. Come infatti accadeva solo fino a qualche anno fa.

TUTTO QUELLO CHE DOVETE SAPERE SUL LETTO LO TROVATE DAGLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU.

- OLTRE 30 LETTI IN 8 MISURE DIFFERENTI
- 9 TIPI DI MATERASSI IN 9 MISURE DIFFERENTI
- OLTRE 160 RIVESTIMENTI
- 6 TIPI DI PIUMINI IN 5 DIMENSIONI
- 7 TIPI DI GUANCIALI
- 6 TIPI DI BASI, 6 DIFFERENTI PIANI DI RIPOSO
- OLTRE 340 COORDINATI COPRIPIUMINO

NATHALIE, DESIGN VICO MAGISTRETTI

TADAO, DESIGN VICO MAGISTRETTI

NEI NEGOZI "SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU" AVRETE LA POSSIBILITÀ DI PROVARE IL VOSTRO LETTO, SCEGLIERE IL TIPO DI GUANCIALE, TOCCARE CON MANO LA QUALITÀ DEI TESSUTI, COSTRUIRE IL VOSTRO LETTO SECONDO IL VOSTRO GUSTO E LE VOSTRE ESIGENZE.

GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU IN FRIULI VENEZIA GIULIA:

PORDENONE
- Sacile - L'ARREDAMENTO V.le Repubblica, 162

TRIESTE
- Trieste - ZINELLI & PERIZZI ARR.TO Via S.Nicolò, 32

UDINE
- Buttrio - ARR.TI SINCEROTTO 1918 Via Nazionale, 7
- Majano - MOBILSNAIDERO CENTRO ARR.TI

Gli Specialisti del Dormire Flou garantiscono ai consumatori l'acquisto di prodotti originali Flou a prezzo trasparente.

Numero Verde Gratuito 800.82.90.70

FLOU SpA
20036 Meda (MI) - Tel. 03623731
Fax 036272952
Internet:www.flou.it - Email:infoflou@flou.it

SPECIALISTI DEL DORMIRE

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	33	HONG KONG	24	28	PECHINO	15	26
BOGOTA	8	19	JOHANNESBURG	9	19	RIO DE JANEIRO	18	23
BRUXELLES	7	18	KIEV	6	10	SAN FRANCISCO	7	14
BUDAPEST	11	19	L'AVANA	21	32	SANTIAGO	4	21
BUENOS AIRES	12	19	LIMA	17	23	SEOUL	16	17
CARACAS	20	28	LOS ANGELES	14	21	SINGAPORE	26	30
C. DEL MESSICO	14	29	MANILA	26	33	SYDNEY	12	23
DUBAI	26	40	MONTEVIDEO	7	18	TAIPEI	22	27
DUBLINO	4	16	NAIROBI	14	26	TEL AVIV	14	27
FRANCOFORTE	9	18	NEW YORK	11	17	TOKYO	15	22
GIAKARTA	25	32	NIZZA	16	20	TORONTO	10	20
HANOI	26	33	NUOVA DELHI	23	37	WASHINGTON	11	19

HELSINKI -1 / 11
OSLO 3 / 6
STOCCOLMA 1 / 11
MOSCA 2 / 10
COPENAGHEN 4 / 9
LONDRA 9 / 17
AMSTERDAM 7 / 16
BERLINO 7 / 18
VARSAVIA 5 / 16
PRAGA 8 / 18
PARIGI 8 / 18
VIENNA 11 / 16
1005
LUBIANA 8 / 20
GINEVRA 12 / 18
ZAGABRIA 11 / 21
BUCAREST 15 / 26
BELGRADO 13 / 28
1010
MADRID XX / XX
BARCELLONA 17 / 23
LISBONA 13 / 23
ROMA 16 / 26
SOFIA 15 / 27
ISTANBUL 16 / 21
ALGERI 13 / 31
TUNISI np / 32
ATENE 18 / 27
LARNACA 17 / 27
IL CAIRO 18 / 35
A
B

VIABILITA' **Collegamento autostradale:** A4: Palmanova-S.Giorgio: scambio di carreggiata.: per circa 3 chilometri è chiusa la carreggiata in direzione Venezia ed il traffico scorre in doppio senzo di marcia sulla sola carreggiata per Trieste. Riduzione di carreggiata sullo svincolo di Villesse. **SS 13:** «Pontebbana» - Tronco: Carnia-Confine di Stato - Sensi unici alternati al km 188,3 e al km 215,8. **SS 14:** «della Venezia Giulia» - Tronco: Sistiana-Trieste Interdizione al transito veicolare e pedonale l'innesto del raccordo 14/202 che dalla SS 14 conduce alla autostrada A4. **SS 15:** «Via Flavia» - In località Aquilinia senso unico alternato fra i km 7,6 e 8,1 nella fascia oraria 8.30-16.30. **SS 202:** «Triestina»- ex G.V.T. - Tronco: Cattinara-Molo VII - Chiusura alternata delle carreggiate nel tratto fra i km 36,7 (Valmaura) e 40,1 (Molo VII). **SS 252:** «di Palmanova» - chiusura al transito dal km 24,1 al km 24,4. **SS 352:** «di Grado» - Senso unico alternato dal km 29,7 al km 30,7.

IL TEMPO OGGI

2.000 m 3 °C
1.000 m + 10 °C
TARVISIO
TOLMEZZO
UDINE
PORDENONE
GORIZIA
Tmax. 20/23
Tmin. 10/13
GRADO
LIGNANO
TRIESTE
Tmax. 18/21
Tmin. 13/16

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 15 maggio 1999

OGGI — **attendibilità 60%**

Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, con Bora in genere moderata lungo la costa. Sui monti e fascia prealpina cielo variabile con la possibilità di locali rovesci temporaleschi.

DOMANI — **attendibilità 60%**

Sulla costa cielo in prevalenza poco nuvoloso con vento da est o di Bora in genere moderato; sulla pianura cielo variabile. Sui monti in prevalenza nuvoloso con la possibilità di qualche locale pioggia.

TENDENZA PER MARTEDÌ

Cielo in prevalenza nuvoloso con piogge.

IERI	min.	max.
TRIESTE	16,7	21,4
GORIZIA	14,2	21,2
MONFALCONE	15,4	22,6
UDINE	16	21,8
PORDENONE	14	21

DOMANI

2.000 m 3 °C
1.000 m 10 °C
TARVISIO
TOLMEZZO
UDINE
PORDENONE
GORIZIA
Tmax. 20/23
Tmin. 10/13
GRADO
LIGNANO
TRIESTE
Tmax. 20/23
Tmin. 13/16

	MIN.	MAX.
VERONA	18	16
VENEZIA	16	20
MILANO	15	22
TORINO	14	18
GENOVA	17	19
BOLOGNA	18	23
FIRENZE	17	22
PISA	15	20
ANCONA	18	25
PERUGIA	17	23
PESCARA	15	26
L'AQUILA	11	22
CIAMPINO	15	23
FIUMICINO	16	23
CAMPOBASSO	13	22
BARI PALESE	17	26
NAPOLI	18	22
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	19	22
R. CALABRIA	20	30
PALERMO	17	23
MESSINA	20	24
CATANIA	16	27
CAGLIARI	13	25
ALGHERO	16	25

SERENO 12 o più ore di sole — POCO NUV. 9 - 12 ore di sole — VARIABILE 6 - 9 ore di sole — NUVOLOSO 3 - 6 ore di sole — COPERTO 3 o meno ore di sole — SOLE NUBI BASSE
MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 5 m/s — FORTI più di 5 m/s — TEMPORALE
MARI: CALMO — MOSSO — AGITATO
PIOGGIA: 0 - 5 mm debole — 5 - 10 mm moderata — 10 - 30 mm abbondante — sup. 30 mm intensa
NEVE — NEBBIA — FOSCHIA

inf. -20°C — -20/-10°C — -10/0°C — 0/10°C — 10/20°C — 20/30°C — sup. 30°C
PRESSIONE: A alta — B bassa
FRONTE: caldo — freddo — occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: nuvoloso su Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e, in generale, sulle zone alpine e prealpine, con precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio, specie sul settore occidentale. Parzialmente nuvoloso sul resto del Settentrione. Al Centro e sulla Sardegna: cielo inizialmente poco nuvoloso, ma con tendenza ad aumento della nuvolosità. In serata aumento della nuvolosità sulla Sardegna. Al Sud e sulla Sicilia: da parzialmente nuvoloso a nuvoloso per nubi stratiformi; locali precipitazioni nel pomeriggio su bassa Campania, Calabria, Basilicata e Puglia.

TEMPERATURA: in lieve diminuzione le massime su tutte le regioni, in aumento le minime.

VENTI: moderati: da sud sulle regioni ioniche; da nord-est su quelle adriatiche; da ovest-nord-ovest sulle altre regioni.

MARI: da poco mossi a localmente mossi, in particolare i bacini meridionali e l'Alto Adriatico.

CANTINA

E' la regione con il maggior numero di Doc e Docg: un libro lo racconta

Vini del Veneto, i nostri vicini marciano a passi da gigante

Si dice che l'erba del vicino è sempre più verde, ma fa certamente eccezione al motto il giudizio che noi, in questo estremo lembo del Nord-Est, solitamente diamo dei vini del contiguo veneto.

Se è vero che nelle piane venete ci sono ancora molte cantine sociali che basano la loro competitività su bassi listini, importanti sono stati i progressi e il salto di qualità compiuti in questi ultimi anni dall'enologia veneta. Su un'immagine di qualità hanno puntato le tante zone di questa terra che hanno riscoperto precise vocazioni colturali, tanto che oggi il Veneto è la regione italiana che vanta il maggior numero fra Doc e Docg (le denominazioni di tutela al vertice della piramide vitivinicola) in un ottimale rapporto qualità-prezzo.

Su 8 milioni circa di ettolitri di vino prodotti in Veneto nella vendemmia 1998, 2 milioni 700 mila ettolitri sono di vini a Doc o a Docg (il 20 per cento dell'intera produzione nazionale) e altri 4,5 milioni di ettolitri hanno ottenuto la Igt (Indicazione geografica tipica) che li eleva rispetto alla definizione comune di "vini da tavola".

A raccontare la complessità e la ricchezza della viticoltura veneta è uscito in questi giorni, dopo l'anteprima in aprile al Vinitaly di Verona, il libro di Sebastiano Carron "Il vino veneto e le sue storie" per le edizioni padovane Papergraf (175 pagine, lire 30 mila). Carron, giornalista dell'ufficio stampa della Regione Veneto, da anni segue con passione l'evolversi dell'enologia delle sue zone. Ed è con malcelato orgoglio che sottolinea come nessuna altra parte d'Italia possa permettersi una così ampia gamma di tipologie, "che va dal bianco, al rosso, al rosato, dal secco, all'abboccato, all'amabile, dal tranquillo, al frizzante, allo spumante, al passito, dai novelli ai vini di lungo invecchiamento".

Un week-end a poco più di un centinaio di chilometri da casa può trovare nel libro una utile guida enogastronomica, facendo scoprire a molti anche storia, aneddoti e tradizioni di cucina di zone di produzione vinicola degne tutte di nota ma non sempre conosciute nel loro recente sviluppo. Accanto a uno dei grandi rossi italiani, l'Amarone, il Veronese offre il Valpolicella, e i bianchi di Custoza. Il Vicentino sta crescendo con i vini dei Colli Berici e quelli, numerosi, della Doc Breganze, che raggiunge vette di preziosità con il Torcolato. Nel Padovano i vini e i moscati dei Colli Euganei; nel Trevigiano, il Prosecco; nel Veneziano, rossi e bianchi di Lison-Pramaggiore...

Carron arricchisce la "mappa" con la messe di prodotti culinari di recente tutelati con la Dop europea (la denominazione protetta dell' agro-alimentare): oltre al dolce prosciutto crudo berico-euganeo che gravita sulla turrita Montagnana, e accanto agli Igp radicchio di Treviso e variegato di Castelfranco, ecco la Dop più recente, l'olio extravergine del Garda Riviera degli olivi (sponda veronese), e questo soltanto per citarne alcuni. Il resto è ...curiosità da conoscere.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
La fortuna vi darà un generoso aiuto nel lavoro, ma poi dovete impegnarvi in prima persona. In amore potete contare sul vostro fascino.

Toro 20/4 20/5
Nella professione si profila un periodo di snervanti battaglie, ma grazie alla vostra tenacia potete farcela. Nuove possibilità di incontri.

Gemelli 21/5 20/6
Liquidate in fretta l'ansia: ci sarà bisogno di decisioni rapide nella professione. Toglietevi di dosso la timidezza se cercate compagnia.

Cancro 21/6 22/7
State vivendo giornate di irresistibile energia e i vostri affari ne risentiranno positivamente. Non date retta ad uno Scorpione.

Leone 23/7 22/8
State attenti a non dare risposte senza riflettere circa nuove proposte di lavoro. In amore ormai vi siete sbilanciati troppo per tornare indietro.

Vergine 23/8 22/9
Le vostre felici intuizioni saranno in grado di rilanciare alla grande la vostra attività. Il cuore vi sta giocando brutti scherzi: controllatevi.

Bilancia 23/9 22/10
Gli astri illuminano il campo della creatività: dovete approfittarne. Siete in cerca di un rapporto sentimentale stabile, ma non è ancora il momento.

Scorpione 23/10 21/11
Siate chiari e aperti con i collaboratori se volete essere sicuri che un progetto vada in porto. Con i sentimenti non dovete scherzare.

Sagittario 22/11 21/12
Dopo un periodo di apatia sforzatevi di reagire: fate progetti di lavoro. Lasciatevi aiutare da chi ama. Sempre più forte la voglia di romanticismo.

Capricorno 22/12 19/1
Si prevede una conclusione positiva delle vostre trattative di lavoro, ma dovete pazientare un po'. Siete caduti nella rete di qualcuno...

Aquario 20/1 18/2
Non ci sono praticamente ostacoli in questi giorni sul vostro cammino nella professione. In amore le cose vanno finalmente migliorando.

Pesci 19/2 20/3
Faticose ma necessarie le decisioni che riguardano gli affari. Rispondete senza esitare ad un invito d'amore, non ve ne pentirete.

I GIOCHI

INDOVINELLO
Giocatrice di tennis
Così abbronzata, fa la sostenuta,
di fedeli attirando a sé una schiera;
eppur sonoramente – quell'altera –
nel «doppio» fu battuta.
M. Dinucci

BISCARTO FINALE SILLABICO (6/6=4)
Stranezze delle zie
Queste fanno restare a bocca aperta:
son lunatiche e apprezzano il lavoro;
se per un certo verso si distinguono
noi possiamo rispondere per loro.
Ciampolino

R S M ■ ■ T O P ■ T A L
I T E ■ S ■ ■ A D E L E
M A R D I B A R E N T S
A C C U M U L A T O R E
■ C A R I C A T U R A ■
C A T A L O G A R E ■ C
■ T O T A L I ■ P ■ L A
■ A N U R I ■ M A N I N
S ■ E R I C A ■ T O R O
P E R O ■ A M N E R I S
O R O ■ I ■ B O ■ I C S
T A ■ I N D O N E S I A

ORIZZONTALI: 1 Famoso romanzo di Prévost - **12** Attrezzo portatile che permette di salire - **13** Pregiato vetro per coppe - **14** Dio delle selve - **15** Eroi mitologici - **17** Lo stesso che spagnoli - **19** Si grida incitando - **20** Un capo di Stato - **22** Insidia maligna - **24** La minima puntata a poker - **26** Un po' di logica - **27** Locale scolastico - **29** Nome di associazioni natatorie italiane - **32** Corde nella giungla - **34** Le proteggevano le Muse - **35** Quattro volte venti - **36** Un terzo d'Italia - **37** Fenditura nel muro - **38** Il coro della muta - **41** Un trampoliere - **42** Scenetta comica.

VERTICALI: 1 Lo scrittore Soldati (iniziali) - **2** Chi l'ha in centro - **3** La città natale del Gattamelata - **4** Hanno densità variabile - **5** Rovesciò re Faruk d'Egitto - **6** Posti di fianco - **7** Cadde nella battaglia di Mantinea - **8** Un costituente del quarzo - **9** Storico monte del Cadore - **10** Una pianta tropicale chè dà un succo amarissimo - **11** Le hanno lui e tutti - **14** Una colorita esclamazione - **16** Piccole terre circondate dalle acque - **18** Iniziali di Telesio - **21** Le vocali in pezzi - **23** Fu chiamato «il solista del mitra» - **25** Famoso parco di Vienna - **28** Dei nordici - **30** Sfocia nel mar Ionio presso Siracusa - **31** Scrisse una *Vita di Gesù* - **33** La patria di Fra Diavolo - **38** Simbolo del centigrammo - **39** In aria e in acqua - **40** Poco adatto.

SOLUZIONI DI IERI: Scarto iniziale: *TAVOLO, AVOLO* - **Indovinello:** *L'ANGOLO.*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

LOTTO

BARI	54	15	11	35	59
CAGLIARI	52	79	38	58	77
FIRENZE	7	45	70	35	84
GENOVA	24	18	20	12	55
MILANO	73	82	6	88	62
NAPOLI	72	11	52	89	14
PALERMO	33	70	79	50	87
ROMA	90	25	62	39	10
TORINO	74	85	48	25	89
VENEZIA	24	68	52	56	11

SuperEnalotto (Concorso n. 39 del 15/5/99)

7 33 54 72 73 90 — JOLLY **24**

Montepremi lire 15.890.801.235
Nessun vincitore con 6 punti – Jackpot lire 11.861.639.230
Nessun vincitore con 5+1 punti – Jackpot lire 3.178.160.247
Ai 38 vincitori con 5 punti lire 83.635.800
Ai 4.338 vincitori con 4 punti lire 732.600
Ai 174.405 vincitori con 3 punti lire 18.200

E07001
PER TUTTO MAGGIO
APERTO AL MATTINO
DI DOMENICA E LUNEDÌ
BUSA'
VIVAI e PIANTE
Crearsi un angolo verde in casa o sul terrazzo è il desiderio di tutti noi, in quanto non vi è nulla di meglio del circondarsi dei colori delle piante, dell'avvolgerci nella pace e nella tranquillità del «verde» per lasciare fuori della porta lo stress di tutti i giorni.
ORARIO: 8.30 - 13 15.30 - 19
Ampio parcheggio interno
Consegne a domicilio in città e provincia
TRIESTE - VIA BRANDESIA 13 (a fianco chiesa S. Giovanni) Tel. 040-54307

E12502
KRAINER
dal 1900 Per essere sempre al passo
con i tempi, Vi propone le sue *OCCASIONI.*
DA MERCOLEDÌ 21 APRILE A SABATO 29 MAGGIO
PROMOZIONE SU TESSUTI PER
L'ARREDAMENTO E TENDAGGI
Con sconti dal 10% al 40%
Affrettatevi sono promozioni da non perdere
perché sono sempre garantite dalla nostra serietà!
KRAINER GORIZIA - VIA DE GASPERI 39
Aut. eff. al Comune

Destra e sinistra stessa politica

Di recente è stato chiesto a Noam Chomsky di commentare il modo in cui i termini «crisi umanitaria», «genocidio» e «pulizia etnica» vengono impiegati negli Usa con riferimento ai tragici fatti che accadono nel Kosovo.

Nell'ordine, e sintetizzando, il padre della linguistica contemporanea ha evidenziato come il termine «crisi umanitaria» abbia un significato tecnico che nulla ha a che fare con ciò che si potrebbe presupporre. Il significato tecnico di «crisi umanitaria» si riferisce a «un problema che minaccia l'interesse delle persone ricche e potenti». È questa, secondo N. Chomsky, l'essenza delle ragioni che generano una crisi. Qualsiasi disordine nei Balcani minaccia l'interesse delle persone ricche e potenti, vale a dire, le élite dell'Europa e degli Stati Uniti. Così se ci troviamo di fronte a problemi di diritti umani nei Balcani le élite sopra citate li giudicano una «crisi umanitaria». Se, d'altra parte, la gente viene macellata in Sierra Leone o nel Congo, non si tratta di una crisi umanitaria. Di fatto, Clinton ha da poco rifiutato di stanziare la somma relativamente piccola di 100.000 dollari per un intervento di pacificazione nella Repubblica del Congo che avrebbe evitato un massacro enorme. Ma quei morti non costituiscono una «crisi umanitaria». E neanche gli altri morti e le tragedie in cui gli Stati Uniti sono coinvolti direttamente, come a esempio le stragi in Colombia, i massacri e le espulsioni di migliaia di persone in Turchia sudorientale, che vengono, tra l'altro, attuati con l'appoggio cruciale di Clinton. Questi ultimi non sono considerati «crisi umanitarie». Il Kosovo, invece, sì. Perché è nei Balcani.

Sempre secondo N. Chomsky, per ciò che riguarda il termine genocidio utilizzato per definire ciò che succede nel Kosovo, egli ritiene che si tratti di un insulto alle vittime di cui è responsabile Hitler. Ci troviamo di fronte a un tentativo di revisionismo storico estremo. Se è genocidio ciò che accade nel Kosovo ci troviamo di fronte a una serie di genocidi a livello mondiale. E Bill Clinton stan perfezionando i suoi contributi in tal senso. Ad esempio, il numero di profughi del Kurdistan ha raggiunto quasi la metà dei palestinesi espulsi dalla Palestina. Così come il numero di persone uccise ogni anno in Colombia dall'esercito e dai gruppi paramilitari armati e addestrati dagli Stati Uniti è approssimativamente lo stesso del numero di persone uccise nel Kosovo l'anno scorso.

Il termine «pulizia etnica» è invece usato correttamente. Ma N. Chomsky ritiene che non si tratti di una grande scoperta.

Ho riportato le opinioni (che condivido) di N. Chomsky per cercare di fare chiarezza e per ampliare alcune riflessioni sulla guerra (mai dichiarata) della Nato contro la Repubblica federale di Jugoslavia, in cui l'Italia, nonché la nostra Regione, recitano un ruolo di primo piano.

Le ragioni dichiarate (dai Paesi Nato) di tale guerra sono, quindi, false perché non ci troviamo né di fronte a un genocidio né di fronte a un intervento umanitario.

Si tratta di una guerra contro uno Stato sovrano, da una parte, e di una fuga e di un'espulsione dal proprio territorio del popolo kosovaro, anche a causa delle bombe e degli scontri con l'Uck (dichiarazioni degli osservatori Osce), dall'altra.

Il bombardamento della Serbia, del Montenegro e del Kosovo testimonia che il nostro Paese approva l'uso della guerra per «risolvere» le relazioni tra Stati sovrani.

Non è accettabile il continuo dispregio delle istituzioni che sono maggiormente rappresentative del diritto e dell'ordine mondiale, quali le Nazioni Unite, il Consiglio di sicurezza e il Tribunale internazionale. Nessun Paese, o alleanza tra Paesi, può arrogarsi il diritto di svolgere il ruolo di poliziotto del mondo perché nessuno ha il diritto di costruire un nuovo ordine e un nuovo equilibrio senza l'approvazione degli organismi internazionali a tutt'oggi universalmente riconosciuti. La sovranità degli Stati riconosciuti dagli organismi internazionali, nonché i loro confini, devono essere rispettati. Gli Stati Uniti, e i loro alleati, non possono continuare a bombardare la Repubblica federale di Jugoslavia perché tale atto nega le basi della sicurezza di ogni Paese sovrano.

Continuare i bombardamenti e i massacri dei profughi e delle popolazioni civili è un crimine che offende la coscienza umana, pone la politica estera del nostro Paese al servizio della forza e della ricchezza, interrompe la prospettiva del processo di costruzione della casa comune europea iniziato dopo l'89. La politica estera dell'Ue non può identificarsi con quella degli Stati Uniti d'America, né tantomeno con gli interventi armati della Nato.

La pulizia etnica va combattuta offrendo accoglienza e tutto il nostro sostegno a chi ne è stato vittima, nonché assistenza concreta a chi la combatte, nei modi ritenuti più confacenti alla situazione dei Balcani, nei luoghi in cui viene perpetrata e coinvolgendo gli organismi internazionali.

Le proposte diplomatiche non risultano credibili se infarcite di ultimatum e di diktat. Tanto è vero che nessuna apertura del governo di Belgrado è stata considerata seriamente. A quando la tregua? A Natale?

Ma la riflessione finale la riservo alla parte politica, la sinistra, cui mi sento di appartenere da oltre trent'anni.

Mi chiedo cosa abbiano ancora in comune il Pci e il partito dei Ds? Il partito di Berlinguer, il partito dalle mani pulite, e il partito di D'Alema, il partito dalle mani sporche di sangue, su quali scelte, eticamente discriminanti, possono oggi ritrovarsi? Qualche tempo fa avevo scritto una breve nota, riferita a Trieste, in cui accusavo la sinistra triestina di essere uguale alla destra nella gestione del potere cittadino. La scelta di D'Alema di bombardare la Repubblica federale di Jugoslavia dimostra che è la sinistra al potere, da Trieste a Roma, passando per le capitali dell'Unione europea, su una questione che discrimina l'esistenza umana come la guerra, a essere uguale alla destra. Ma chi crede più alle bombe e alle tende, all'intervento umanitario e al genocidio, agli errori e ai missili intelligenti? Chi ci crede più che l'idea della costruzione della casa comune europea possa continuare con i crimini commessi dalla Nato? Chi ci crede più che i cattivi siano, sempre e ancora, gli indiani e i buoni soltanto i cow-boys e i loro sudditi?

Vladimiro Kosic
Trieste

Difendo Andreotti

Ho letto nell'edizione del Piccolo del 7 maggio scorso la segnalazione «Il Papa e Andreotti» a firma del lettore Gian Giacomo Zucchi. Francamente non condivido il suo disappunto per il fatto che, in occasione della beatificazione di padre Pio, il Papa abbia dedicato «una particolare attenzione, con speciale benedizione», a Giulio Andreotti.

L'argomentazione a favore della libertà e del rispetto dovuti alla magistratura italiana che il Papa, con il suo imprudente comportamento, avrebbe leso, sarebbe sostenibile nel caso si potesse dimostrare che i giudici sono infallibili. Purtroppo abbiamo, invece, numerosi esempi di drammatici errori giudiziari commessi nel passato e anche nel presente. L'infallibilità che è stata attribuita per secoli a certe privilegiate categorie di persone è soltanto un mito che sarebbe giunta l'ora di sfatare.

È mia impressione che diversi tra coloro che ritengono Andreotti colpevole di reati, che mal si conciliano con il ruolo pubblico da lui sempre svolto, lo facciano solo per partito preso o sentito dire senza avere delle prove concrete. Troppo presto si è dimenticata la grande abilità politica e lungimiranza con cui ha saputo guidare l'Italia attraverso tante crisi e, forse, mai come oggi, ci sarebbe bisogno delle sue doti di esperto, pratico negoziatore.

Per una dolorosa, intricata vicenda familiare ho avuto occasione di rivolgermi a Giulio Andreotti, come in precedenza, ad altre influenti autorità. La sua risposta fu schietta e sollecita, mentre altri preferirono non prendere posizione sospettando interferenze criminal-mafiose.

In un momento buio della mia esistenza mi ha dato il coraggio per continuare. Vorrei ora poterlo dare io a lui.

Noris Tery
Trieste

---

†

Il giorno 13 maggio ci ha lasciati il

DOTTOR

Renzo Cescon

uomo buono ed onesto

Lo piangono la moglie ALDA, la figlia TIZIANA con GIAMPAOLO, gli adorati nipoti GIULIA e GIACOMO, i fratelli MARIO e LUCIANO e i parenti tutti.

La famiglia ringrazia la dottoressa GIULIANA SINIGOI per la sua professionalità ed amicizia, l'infermiere MASSIMILIANO PELLIZER per la sua disponibilità e tutto lo staff medico e infermieristico della Divisione di Oncologia dell'ospedale Maggiore.

I funerali si svolgeranno martedì 18 maggio, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 16 maggio 1999

Vicina al dolore della famiglia, partecipa LIA COBELLI CORRAO.

Trieste, 16 maggio 1999

I cugini MIDI e REMO si associano al dolore di ALDA e TIZIANA per la morte di

Renzo

Trieste, 16 maggio 1999

Il personale della RENZO CANTON Assicurazioni di Trieste e Mestre è vicino a TIZIANA e famiglia.

Trieste, 16 maggio 1999

Lo ricorderanno sempre: GIULIANA SINIGOI e ROBERTO RADOS, SILVIA ed EZIO SINIGOI.

Trieste, 16 maggio 1999

Ricordano il caro amico RESI e BRUNO MARCHI.

Trieste, 16 maggio 1999

Partecipano SERENA, LUCA, FARIDA.

Trieste, 16 maggio 1999

Uniti alla famiglia piangono l'amico

Renzo

CLAUDIO, EDDA e i figli CLAUDIO, CLAUDIA e FRANCO.

Trieste, 16 maggio 1999

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Trieste partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del collega

DOTTOR

Renzo Cescon

Trieste, 16 maggio 1999

La famiglia LAZZINI ricorda con nostalgia il caro

Renzo

e le tante allegre ricorrenze passate assieme.

Trieste, 16 maggio 1999

Il Presidente, il Consiglio direttivo e i soci tutti della Società Triestina della Vela profondamente addolorati prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Renzo Cescon

Trieste, 16 maggio 1999

RICCARDO e ROSSANA prendono parte al dolore di TIZIANA e famiglia per la scomparsa del loro caro.

Trieste, 16 maggio 1999

Il Direttivo FIMMG - TRIESTE ricorda con affetto il

DOTTOR

Renzo Cescon

battagliero dirigente sindacale

Trieste, 16 maggio 1999

Partecipano al lutto famiglia LUCIO BASTIANUTTI, famiglia ARVIO ZORI.

Trieste, 16 maggio 1999

Si associano al dolore MAURIZIO e LAURA.

Trieste, 16 maggio 1999

---

†

Il nostro carissimo zio

Cosimo Cudvot

ci ha lasciati.
Lo piangono LICIA, FULVIO, la sorella MARIA, nipoti e parenti tutti.
Un grazie a DAVIDE.
Un ringraziamento al personale dell'ITIS.
I funerali seguiranno martedì 18 maggio, alle ore 10.20, da via Costalunga.

Trieste, 16 maggio 1999

È mancata

Maria Burul in Banchi

moglie, mamma e nonna adorata.
A tumulazione avvenuta danno il triste annuncio il marito FRANCESCO, i figli NIVES, BRUNO e GRAZIELLA unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 16 maggio 1999

Si è spenta

Zora Glavina ved. Godina

La piangono le figlie, ADA e SONIA con famiglie, la sorella e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 17 maggio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Cattinara.

Trieste, 16 maggio 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lucilla Hofmann de Aspernburg ved. Milo

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto onorarne la memoria.

Trieste, 16 maggio 1999

I familiari dell'avvocato

Umberto Movia

commossi ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.
Una S. Messa in suffragio si svolgerà martedì 18 alle ore 18 nella chiesa di Roiano.

Trieste, 16 maggio 1999

I familiari di

Maria Nesi ved. Poboni

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 16 maggio 1999

RINGRAZIAMENTO

La moglie, i figli, la nuora e i nipoti tutti di

Agostino Zerjal

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 16 maggio 1999

A un anno dalla morte, VALENTINA e mamma ricordano con immutato amore il caro papà

INGEGNER

Giorgio Gava

Milano, 16 maggio 1999

X ANNIVERSARIO

Pietro Schirò

Ricordandoti

moglie e figli

Trieste, 16 maggio 1999

---

†

È mancata

Rosalia Balzari ved. Conti

Lo annunciano i suoi cari.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 maggio 1999

L'affezionata DESA partecipa al dolore per la scomparsa della cara

Lia

Trieste, 16 maggio 1999

Si associa al lutto dei familiari la COGECO Spa.

Trieste, 16 maggio 1999

Partecipano al lutto LIBERO e ZORA POLOJAZ.

Trieste, 16 maggio 1999

Partecipano al lutto i condomini di via Rossini 6, Machiavelli 5.

Trieste, 16 maggio 1999

Addolorati per la perdita della cara amica di sempre: MARIA, ILEANA, ELVINO MERIGGIOLI.

Trieste, 16 maggio 1999

Partecipa commossa l'amica BRUNA SANTONASTASO.

Trieste, 16 maggio 1999

---

†

Il 13 maggio è mancata

Tosca Minca

Ne danno annuncio le cugine MARIA e SILVANA.
Si ringrazia la Casa di riposo «F.LLI STUPARICH» per l'assistenza data in tanti anni.
Un grazie all'amica signora VIOLA TREVISAN.
I funerali avranno luogo lunedì 17 maggio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 maggio 1999

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto alla cara

Maria Punzo

la sorella RAFFAELLINA e familiari sentitamente ringraziano.
Una messa sarà celebrata nella chiesa di via del Ronco lunedì 17 maggio alle ore 18.

Trieste, 16 maggio 1999

I familiari di

Maria Bubnic ved. Grisonich (Amalia)

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 16 maggio 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Roberto Uliveti

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 16 maggio 1999

16.5.1989 16.5.1999

Licia Tremul

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

Trieste, 16 maggio 1999

IX ANNIVERSARIO
16.5.1990
XLII ANNIVERSARIO
2.1.1957

Il marito DINO, la figlia SERGIA, i nipoti MARCO e MASSIMO con affetto e rimpianto immutati ricordano

Paola Rossetti nata Micali

maestra e professoressa

unitamente alla sorella

Valeria Aragni nata Micali

maestra e professoressa

Una Santa Messa in memoria sarà celebrata giovedì 5 agosto 1999, alle ore 18.30, nella chiesa di S. Apollinare in Montuzza.

Trieste, 16 maggio 1999

---

†

«Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora.
Io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla Terra».

Ci ha lasciato per ritornare al Padre la nostra

Antonia Klun in Predonzani

La piangono il marito ANTONIO, i figli CHIARA con ENRICO, DIEGO, sorelle, fratelli, cognati e parenti tutti.
Si ringraziano i medici e il personale del Centro Oncologico.
I funerali avranno luogo martedì 18 maggio alle ore 9 da Costalunga per il Duomo di Muggia.

Muggia, 16 maggio 1999

Uniti nel grande dolore: famiglia VOUK.

Trieste, 16 maggio 1999

Partecipano addolorati ANTONIO, LUCIANA, PRISCILLA, SILVANA, GIACOMO PRODAN.

Trieste, 16 maggio 1999

In attesa di ritrovarci nella Casa del Padre, preghiamo per te e con te.
- I fratelli della Seconda Comunità neocatecumenale di Muggia

Trieste, 16 maggio 1999

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Zafred

Ne danno il triste annuncio la figlia NEVA, il genero, i nipoti ELISABETTA e CLAUDIA con MAURO ed i pronipoti.
I funerali avranno luogo lunedì 17 maggio, alle ore 13, alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 maggio 1999

Nonno

«Mamo»

ti penseremo sempre: GINO, ARISTEA e LUCIO DELLEPIANE.

Trieste, 16 maggio 1999

Il Presidente, la Giunta, il Consiglio e i dipendenti tutti, partecipano commossi al lutto per la scomparsa dell'

INGEGNER

Ernesto Avanzo

fondatore e stimato dirigente dell'Associazione Commercianti al Dettaglio.

Trieste, 16 maggio 1999

Costernati sono affettuosamente vicini al dolore della moglie LEILA, le famiglie CESPA.

Trieste, 16 maggio 1999

I familiari di

Anna Drioli in Miliani

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 16 maggio 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Tullio Petronio

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 16 maggio 1999

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita della nostra cara

Sofia Vivoda Blasevich

La famiglia

Trieste, 16 maggio 1999

II ANNIVERSARIO
16.5.1997 16.5.1999

Luciana Sferza in Sironi

Ricordandoti sempre,

i tuoi cari

Trieste, 16 maggio 1999

X ANNIVERSARIO

Giuseppe Rossi

Ricordandoti,

i tuoi cari

Trieste, 16 maggio 1999

---

†

"O Signore, mio Dio, te solo amo. Te solo seguo. Sono preparato a servire solo te, poiché tu solo governi giustamente"

È mancato all'affetto dei suoi cari

Augusto Ghersi

Lo annunciano con grande dolore la moglie MARIA, il figlio GIORGIO, la nuora ROSSELLA, la nipotina ALICE e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 17 maggio 1999 alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 maggio 1999

La Direzione e i dipendenti dell'Insiel Spa partecipano al lutto del collega GIORGIO GHERSI per l'improvvisa scomparsa del padre

Augusto Ghersi

Trieste, 16 maggio 1999

---

†

«Dopo tanto navigare per mare ha trovato la pace del Cielo».

Il Signore ha chiamato a sé

Marino Valenčak

Lo annunciano con dolore la moglie ADA, i figli FRANCO e MARINA, il genero, la nuora e i nipoti.
I funerali seguiranno martedì 18 maggio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 maggio 1999

Partecipa GABY PORCELLA e famiglia.

Trieste, 16 maggio 1999

Mi unisco al cordoglio di parenti e amici per la scomparsa della gentile e buona collega d'inglese

PROFESSORESSA

Liliana Suman

- NORIS TERY

Trieste, 16 maggio 1999

Ringrazio quanti mi sono stati vicini per la perdita di

Oscar Ribari

Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa della Madonna del Rosario mercoledì 19 maggio alle ore 18.

La moglie MADELEINE

Trieste, 16 maggio 1999

I figli, le sorelle e i fratelli di

Laura Bozzato ved. Cimolino

ringraziano sentitamente tutti quelli che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 16 maggio 1999

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie GOINA e BARTOLE ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della loro cara mamma e nonna

Giorgina

Trieste, 16 maggio 1999

---

†

Si è spento serenamente

Virgilio Marega

Brigadiere dei Vigili urbani a riposo

Lo annunciano il figlio ENNIO e i parenti tutti.

Il funerale si svolgerà lunedì 17 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 maggio 1999

ISABELLA e DIEGO MAREGA ricordano con affetto lo

zio Virgilio

Trieste, 16 maggio 1999

---

†

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari il giorno 5 maggio 1999

Luciano Randi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie RESI, la figlia ORNELLA con il marito RUDY, il cognato FERRUCCIO e i parenti tutti.
Si ringraziano tutte le persone che ci sono state vicine in questo difficile momento e in particolare la dottoressa MAURA VASCON, ELISABETTA, la signora MARIUCCIA e tutti gli amici di Conconello.

Trieste, 16 maggio 1999

Partecipano al lutto FABIA e PAOLO MARSI.

Trieste, 16 maggio 1999

---

†

Il 13 maggio, lontano dalla sua Trieste, è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Lipari

Lo annunciano con infinito dolore la sorella MARIA e famiglia.

Monfalcone,
East Keilor (Australia),
16 maggio 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lucilla Hofmann de Aspernburg ved. Milo

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto onorarne la memoria.

Trieste, 16 maggio 1999

I familiari di

Maria Grison ved. Poclen

ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al loro lutto.

Muggia, 16 maggio 1999

Il marito NINO e le figlie ringraziano quanti hanno partecipato alla perdita della loro cara

Anita Roma in Caricati

Trieste, 16 maggio 1999

III ANNIVERSARIO

Francesco Paoli

I tuoi cari

Trieste, 16 maggio 1999

A.MANZONI&C. S.p.A.

Accettazione necrologie

TRIESTE
Via Silvio Pellico 4 – Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
Sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 3 – Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54 – Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

Tanti sono i candidati per la carica di presidente delle Province di Pordenone e di Udine

In 14 per due poltronissime

Il 13 giugno si rinnoveranno anche 155 amministrazioni comunali

UDINE Quattordici candidati per due poltronissime. Tanti infatti sono, tra Udine e Pordenone, i candidati al ruolo di presidente per le due diverse amministrazioni provinciali. Il tutto per la bella cifra di ben 29 diverse liste, pronte a fornire il loro appoggio ai vari numeri uno.

Per quel che riguarda il rinnovo del consiglio provinciale di Udine i candidati alla presidenza sono otto, sostenuti complessivamente da 17 liste.

Si tratta di Giovanni **Pelizzo**, presidente uscente della Provincia, che ha presentato una lista autonoma che porta il suo nome; del deputato Pietro **Fontanini**, ex presidente della Giunta Regionale del Friuli-Venezia Giulia, sostenuto da Lega Nord e Movimento Friuli; di Michele **Macoratti** (sostenuto da Rifondazione Comunista), che hanno presentato ieri le loro candidature. Ieri mattina sono state formalizzate le candidature dell'imprenditore Carlo Emanuele **Melzi**, presidente onorario dell'Associazione degli Industriali di Udine e presidente delle Acciaierie Weissenfels e della Cassa di Risparmio di Trieste (sostenuto da I Liberal, Forza Italia, Ccd e Alleanza Nazionale), di Ivano **Strizzolo**, segretario regionale del Ppi (Verdi, Socialisti Democratici Italiani, Ppi, Ds, Comunisti Italiani e I democratici). Di Ernesto **Pezzetta** (Movimento Sociale - Fiamma Tricolore), di Marta Taverna **Tesolin** (Dc) e di Sergio **D'Orlando** (Sos Italia). Il partito «Under 35», che aveva annunciato la candidatura di Giandomenico Massa, ha rinunciato a seguito di un accordo che lo ha portato a confluire nel Ppi a sostegno di Strizzolo.

Per quel che riguarda invece la presidenza della Provincia di Pordenone i candidati sono sei, sostenuti da 12 distinte liste.

Si tratta del presidente uscente della stessa amministrazione provinciale, il popolare Alberto **Rossi** (sostenuto da Democratici di Sinistra, Per Rossi Popolari e Autonomisti e Socialisti Democratici Italiani), che è quindi candidato solo da una parte del centro-sinistra. Verdi e Democratici (nella cui lista vi sono anche alcuni Repubblicani), che costituiscono l'altro troncone del centrosinistra, candidano l'avvocato Marco **Marchi**; la Lega Nord e la lista autonomista Autonomisti Federalisti sostengono Corrado **Della Mattia**; Forza Italia, Alleanza Nazionale e Ccd candidano alla presidenza il medico Elio **De Anna**; Rifondazione Comunista Pio **De Angelis**, anche lui medico. La lista di Lega Autonomia Friuli, Progetto Friuli e Unione Friuli, infine, candida Mario **Delle Vedove**.

Per quel che riguarda invece le elezioni comunali, sono 155 le amministrazioni chiamate alle urne. In tutto si dovranno eleggere 2.080 consiglieri comunali.

Già il 24 maggio il Consiglio dovrebbe votare il nuovo atto e l'assessore dovrà ritirare la delibera

Fondi agricoli, pronta la correzione

Dressi: «Disinneschiamo le polemiche con il confronto»

Quasi una beffa ungherese: il Tocai, chiamatelo «Iacot»

PORDENONE La «battaglia» di idee sul futuro del Tocai infuria (dopo il veto europeo a chiamare così il più diffuso vino bianco friulano a partire dal 2007). Ha iniziato l'imprenditore vinicolo Lorenzon (Feudi di Romans) impiantando il «Savron». L'Ersa (l'ente regionale agricolo) ha mostrato di gradire la proposta di un esperto americano, che vede nel nome «Furlan» una parola a tutto tondo. Ma nessuno si aspettava che fossero proprio i nostri «nemici» ungheresi, quelli che hanno attivato le procedure europee a difesa del loro Tokay dolce, a entrare in campo. Eppure è così.

Lo riferisce Antonio Lot, attivo segretario regionale dell'Unione italiana vini (Uiv), che ha avuto come ospite nell'azienda della Destra Tagliamento da lui seguita il console generale della Repubblica d'Ungheria,Gabor Sòlyom. Risultato: perché non usare l'anagramma del nome Tocai, ossia Iacot Friulano? Di questo passo ci sarà da divertirsi. Per non piangere.

TRIESTE Se ancora non si sa come andrà a finire politicamente la querelle innescatasi tra l'assessore Venier Romano e alcuni esponenti della Lega Nord, sul giallo dei 400 milioni in più mai votati dal Consiglio e finiti a bilancio per le associazioni agricole, dal punto di vista tecnico-contabile non sembrano esserci dubbi. Il prossimo 24 maggio il consiglio regionale tornerà a riunirsi e già in quella sede dovrebbe approvare l'atto di rettifica.

L'assessore Venier Romano dovrebbe così ritirare anche a livello di Giunta la delibera relativa alla ripartizione di questi fondi tra le associazioni. Delibera nei giorni scorsi contestata non soltanto dalla Lega Nord, ma anche dall'assessore di An Sergio Dressi. «Quel documento - spiega l'esponente triestino - non è mai stato discusso a livello di maggioranza. E non si tratta certo di un semplice atto tecnico, come sostiene invece Venier Romano». E' dunque più vicina la mozione di revoca, auspicata anche dai diessini contro l'assessore all'agricoltura di Forza Italia? Dressi giura di no e anzi suggerisce una via d'uscita «pacifica». «L'ho detto anche allo stesso Venier Romano - sottolinea Dressi -: le polemiche si disinnescano con il dialogo e con il confronto. Ognuno di noi ha della responsabilità in questa Giunta, ma anche nei confronti della maggioranza che ci sostiene, per questo ho trovato fuori luogo la levata di scudi dell'assessore all'agricoltura».

Intanto un primo faccia a faccia tra l'assessore Venier Romano e i leghisti lo si avrà già in commissione da dopodomani quando si riunirà la seconda, per esprimere due pareri, sul regolamento di esecuzione per gli imprenditori agricoli.

Varata ieri a Monfalcone un'imbarcazione creata dalla fantasia del progettista Carlo Sciarrelli

Isabella, l'ultima grande firma del mare

Passerella d'eccezione ai cantieri Alto Adriatico per il nuovo 14 metri

MONFALCONE Tra squilli di sirene dopo la rottura della bottiglia di champagne eseguita da Isabella Janiro, madrina, a mezzogiorno di ieri è scesa in mare dal cantiere Alto Adriatico di Monfalcone, Isabella, la più bella barca di tutti i tempi ideata e realizzata da triestini. Lo yawl progetto 133° di Carlo Sciarrelli, e opera manuale di tre maestri d'ascia, già noti in campo nazionale: Luigi Pitacco, Giorgio Ferluga e Lorenzo Luksich. Da Muggia i tre artigiani dovettero trasferire il cantierino a Monfalcone, in una zona industriale fra la Cartiera e Portorosega dove proprio ieri è stata completata la strada asfaltata d'accesso.

Sciarrelli (i cui yachts sfavillano în molti «marina» mediterranei) era stato interpellato da Giacinto Janiro di stirpe iberica, napoletano del quartiere spagnolo, editore librario con attività a Milano, circa uno yacht che avesse qualcosa del suo Sheherazade, oramai vecchio. Ne è uscita un'autentica gemma del mare, elegante, slanciata, 14 metri di lunghezza, 3,45 larga, pesca metri 2,20, disloca 9 tonnellate. L'albero di maestra ha 19 metri, la mezzana 9.

Presenti al varo un sacerdote benedicente, l'armatore, oltre 300 persone del mondo nautico, molti skippers fra cui il solitario atlantico su jasmine Claudio Gardossi, Guglielmo Danelon, Giulio Tarabocchia; vari presidenti di circoli velici della regione. Ha recato il saluto del sindaco di Monfalcone l'assessore all'industria Magrin; per la Capitaneria di Porto il capitano di fregata Lugnan.

Felicitazioni a tutti: progettista, maestri d'ascia e collaboratori; speciali al fortunato armatore che appariva molto emozionato. Lascerà la sua barca per la corrente stagione al pontile del cantiere per finire l'allestimento. Spera di poter partecipare con essa alla rimini - Corfù con al timone il figlio Carlo, 26 anni. conta, l'entusiasta yachtman, di farsi socio dello Y.C. Adriaco di Trieste e di issare il suo guidone nelle future regate.

Italo Soncini

Corsia preferenziale, tra gli altri, anche per gli ultrasessantenni

Contributi prima casa a chi mette su famiglia

Organi gestori
Anche il Wwf tra gli «sponsor» della nuova legge sulla caccia

UDINE La Sezione regionale del Wwf del Friuli-Venezia Giulia ritiene «interessante» la proposta di revisione della normativa regionale sulla caccia, «al momento arenatasi - secondo gli ambientalisti - a causa di veti incrociati, scontri e ripensamenti fra le forze politiche». Secondo il Wwf, attraverso la bozza presentata «si volevano finalmente affrontare alcuni problemi centrali relativi alla gestione della fauna selvatica cacciabile nel Friuli-Venezia Giulia». Si intendeva infatti proporre - spiega il Wwf - un riordino generale delle funzioni nel settore attraverso una chiara riorganizzazione dei ruoli e delle competenze, semplificando le procedure e individuando con precisione i compiti di diretto interesse pubblicò. Secondo gli ambientalisti, l'aspetto più qualificante della proposta è rappresentato dalla «volontà di arrivare a una gestione pubblicistica dell'attività venatoria, sottraendola dopo più di 30 anni di gestione 'provvisoria' ed esclusiva del cosiddetto 'Organo gestore riserve', che altri non è - secondo il Wwf - se non il Consiglio regionale della Federazione italiana della caccia, vale a dire della più rappresentativa tra le associazioni di cacciatori». La proposta - precisa il Wwf - avrebbe invece affidato ad un ente pubblico, e cioè all'amministrazione regionale, «i delicatissimi compiti di indirizzo, coordinamento e controllo sulla caccia».

TRIESTE Corsia preferenziale, come previsto dalla legge, ai portatori di handicap, agli emigranti, a quanti hanno ricevuto sfratto. Ma, novità di questi nuovi bandi targati 1999 per l'assegnazione di contributi per la prima casa, corsia preferenziale anche agli anziani, nonchè alle coppie giovani che «intendono formare una famiglia». Sono questi i particolari del bando di concorso, che verrà pubblicato comunque soltanto a fine estate, e approvato nella seduta di venerdì dalla giunta, come abbiamo riportato con altri dettagli sull'edizione di ieri.

Tenendo dunque sempre come punto di riferimento fondamentale il limite di reddito, fissato in 53milioni e 400mila lire di imponibile Irpef (con una riduzione pari a 3 milioni e 500mila lire per ogni componente che non produce reddito), una possibilità per avere punti in più in graduatoria è quella di far parte di una coppia giovane che intende formare famiglia.

In caso di parità in graduatoria a scegliere sarà il computer. Sarà anche possibile ottenere il pagamento in euro

Ma anche in questo caso le regole da seguire sono rigide. Innanzitutto i componenti della coppia non devono superare i 35 anni di età e, altro fatto determinante, i due interessati dovranno contrarre matrimonio dopo la presentazione della domanda, ma in ogni caso prima della data di erogazione a saldo del mutuo agevolato, o del buono casa per cui è stata prestata domanda. Anche il richiedente «anziano» deve rispondere a particolari caratteristiche. Per «persone anziane», si intendono infatti persone singole o nuclei familiari formati al massimo da due persone, delle quali, alla data del bando, almeno una abbia superato il sessantesimo anno di età.

Nell'ambito di ciascuna delle categorie sopra citate, dai portatori di handicap fino alle coppie che intendono formare famiglia, la graduatoria poi è formulata con priorità per i cosiddetti «interventi di recupero». A seguire verrà poi compilata la gradutaoria degli altri aventi diritto in possesso degli altri requisiti necessari, a partire dal limite di reddito. A parità di condizioni all'interno di ciascuna delle categorie su indicate, il posizionamento delle stesso è detreminato attraverso sorteggio effettuato con strumenti informatici, come già avveniva per le precedenti erogazioni, in base a una deliberazione di giunta del 1997 e come già indicato nella legge regioanle 45 del 1993.

Ultima curiosità di questo bando di concorso per l'assegnazione dei contributi prima casa targato 1999, per la pubblicazione dei quali in ogni caso bisognerà attendere la fine dell'estate come ricorda lo stesso assessore Maurizio Salvador, è la possibilità di scelta della valuta per il relativo pagamento, valuta che potrà essere indifferentemente o lira italiana o euro.

E12504 inf. comm.

Multilink, il primo operatore telefonico del Nord Est

La liberalizzazione relativa al settore delle Telecomunicazioni, ha portato alla nascita di nuovi soggetti, che si propongono alle aziende ed ai privati con una serie di nuovi servizi legati alla gestione del traffico telefonico.

Il Veneto è una regione all'avanguardia in questo settore fortemente strategico per le aziende. A partire dal '96, infatti, molto prima dell'avvio della liberalizzazione, avviata nel '97, ha incominciato ad operare **Multilink** nella propria sede operativa di Verona.

Multilink, che ha operato inizialmente come «reseller», acquistando traffico per rivenderlo ai propri clienti, si è posizionata sul mercato, in virtù degli accordi stipulati con i più importanti Carrier nazionali ed internazionali, come il primo Operatore Regionale, con nodi attivi nelle maggiori città del Veneto.

«La scelta di caratterizzarsi come operatore regionale è alla base di tutta la strategia aziendale di **Multilink**. Rivolgendosi ad un mercato composto in prevalenza da piccole e medie imprese del Nord Est, che include alcune prestigiose eccezioni rappresentate da società come Lotto, Dainese, Gruppo Marchi, Melegatti ed Arag, abbiamo posto l'attenzione, non soltanto sulla convenienza delle tariffe, comunque notevole, ma soprattutto sulla qualità del servizio globale offerto alla clientela», afferma Paolo Errico, amministratore delegato **Multilink**.

La vicinanza fisica ed il rapporto personale che si viene ad instaurare con il cliente, consente a **Multilink** di soddisfare in tempi brevissimi ogni esigenza espressa dalle aziende.

Multilink opera con la stessa mentalità imprenditoriale dei suoi clienti, parla la loro stessa lingua, ponendosi nei loro confronti in modo differente rispetto alle altre realtà del settore. **Multilink** offre una consulenza completa sui servizi di telecomunicazione, di cui la tariffa proposta, contenuta e molto competitiva, è soltanto una componente.

Alcune cifre testimoniano al meglio l'enorme crescita di **Multilink**: nel '97 i clienti sono circa 300 ed il fatturato si attesta ad 1,5 miliardi. Nel '98 i clienti sono diventati oltre 700, per un fatturato stimato in 4,5 miliardi. Il volume di traffico movimentato nel '98 è stato superiore ai 6.000.000 di minuti, mentre per il '99 si prevede un ulteriore incremento di fatturato, che dovrebbe attestarsi attorno ai 20 miliardi.

Multilink, nel breve arco di soli due anni, si è trovata a dover gestire una crescita di dimensioni rilevanti, dovendo scegliere la strategia più adatta a garantirne l'ulteriore sviluppo.

«Nel gennaio scorso **Multilink** sigla un accordo di Joint Venture e di partecipazione con RSL COM Italia, una delle 5 società presenti sul mercato italiano ad aver acquisito la licenza per l'interconnessione a livello nazionale con Codice Operatore 1073», spiega Errico.

RSL COM è uno dei colossi mondiali delle telecomunicazioni, il quinto operatore a lunga distanza negli Stati Uniti, ma soprattutto è un operatore che intende sviluppare la propria crescita, negli U.S.A., nel mondo ed in Europa (presente in 15 Paesi), basandosi sul concetto di azienda federata, che prevede la creazione di un operatore telefonico per ogni regione.

Multilink trova dunque in RSL COM Italia il partner ideale per lo sviluppo della propria strategia, un partner che continua ad investire in maniera massiccia nel settore, forte di una rete mondiale di oltre 83.000 km di fibra ottica.

«RSL COM è in grado di fornire tutti i servizi di Telecomunicazioni, garantendo un altissimo livello tecnologico delle infrastrutture di rete al cliente finale, come risulta dall'ultima classifica di Business Week, che colloca RSL COM tra le prime 100 aziende nel mondo per tecnologia disponibile e nelle Top 10 per la crescita realizzata nel '98», precisa Errico.

La tecnologia e gli investimenti di RSL COM affiancano e supportano la qualità del servizio **Multilink**.

La filosofia aziendale di **Multilink** ha portato all'organizzazione del Customer Care regionalizzato (numero verde 800216016, oppure 173 per i clienti già attivi con il servizio di interconnessione), che consente al cliente di ricevere, in tempo reale, da un operatore qualificato, tutte le informazioni sul servizio.

«*Lineablu Business*, la nuova offerta per le aziende ed i professionisti elaborata da RSL COM per i clienti **Multilink**, è facile da usare in quanto, tramite il Codice Operatore 1073 si raggiungono in modo semplice e veloce tutte le destinazioni nazionali, mobili ed internazionali, inoltre, grazie alla promozione Opzione Telefono, il cliente potrà sostituire il sistema telefonico usufruendo di uno sconto del 45 per cento».

Lineablu Business è una proposta chiara e flessibile senza costi di attivazione, senza costo alla risposta, canone zero, pagamento dei secondi effettivamente utilizzati (non è prevista la durata minima di conversazione). Tutto ciò consente notevoli vantaggi per il Cliente in termini di servizio e di risparmio.

F. B.

IL PIU' GRANDE NEGOZIO SPECIALIZZATO IN OCCHIALI DELLA CITTA'
GRUPPO EUROMAX - Piazza della Borsa 8
OGGI DOMENICA APERTO
ORE 10.30-12.30 e 15.30-19.30

E14210
I NOSTRI PROSSIMI VIAGGI
PRAGA «de luxe» *1-5 luglio*
viaggio in pullman, hotel Forum di cat. 4 stelle, mezza pensione, visite città e Castello di Karlstejn
Lire 780.000
NORMANDIA e BRETAGNA *22-31 agosto*
viaggio in pullman, hotel di cat. 3 stelle, mezza pensione, visite
Lire 1.880.000
Viaggio-soggiorno in SARDEGNA *15-22 settembre*
viaggio in aereo, hotel di cat. 4 stelle, pensione completa, quattro escursioni
Lire 1.400.000
+ quota d'iscrizione
julia viaggi
Piazza Tommaseo 2/b TRIESTE Tel. 040/367636-367886

E14211
PRIMAVERA SUL CARSO
Galleria d'arte SKERK
Ternova Piccola-Trnovca (Comune di Duino Aurisina)
RASSEGNA DI OPERE IMPORTANTI DI
L. SPACAL
DALL'8 MAGGIO AL 3 LUGLIO 1999
ogni giovedì, venerdì, sabato dalle 18 alle 20.30
domeniche dalle 10 alle 13 - Tel./Fax 040200346

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.34**
	tramonta alle	**20.30**
La Luna:	si leva alle	**6.37**
	cala alle	**21.40**

19.a settimana dell'anno, 136 giorni trascorsi, ne rimangono 229.

IL SANTO

Ascensione di Nostro Signore

IL PROVERBIO

La nave che si fida di una sola ancora va presto ad incagliarsi.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	**2,02**
Via Battisti	mg/mc	**7,55**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**n.p.**
Piazza Vico	mg/mc	**n.p.**
Piazza Goldoni	mg/mc	**4,99**
Via Carpineto	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**16,7** minima
	21,4 massima
Umidità:	**81** per cento
Pressione:	**1008,4** stazionaria
Cielo:	nuvoloso
Vento:	**9,4** km/h da Ovest
Mare:	**18** gradi

MAREE

Alta:	ore	11.13	**+37**	cm
	ore	22.40	**+55**	cm
Bassa:	ore	4.51	**-65**	cm
	ore	16.42	**-26**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	11.56	**+34**	cm
Bassa:	ore	5.27	**-63**	cm

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Il poliziotto triestino ferito nella sparatoria di Milano: la drammatica testimonianza del collega monfalconese

«Ho visto Vincenzo cadere a terra»

Dennis Sartor non si dà pace: lui e Raiola erano sulla stessa volante

Un proiettile l'ha raggiunto a un piede, ma dopo le medicazioni ha potuto tornare a Monfalcone dove ha riabbracciato la famiglia

«L'ho visto cadere a terra. Ho visto i suoi occhi sbarrati e il sangue che scendeva dalla testa. *Vincenzo, Vincenzo, rispondi.* Dalla radio portatile ho urlato: *Porca puttana, mandate l'ambulanza, Vincenzo sta morendo*». Non ha pace Dennis Sartor, 24 anni, il poliziotto monfalconese testimone dell'agghiacciante sparatoria dell'altra mattina a Milano. Se l'è cavata per un miracolo. Lui e Vincenzo Raiola, l'agente triestino ricoverato in condizioni disperate all'ospedale Niguarda, erano sulla stessa volante, la «Comasina». Lui stava seduto davanti a destra, Vincenzo dietro. Nello stesso istante hanno aperto le portiere e, mitraglietta in pugno, si sono gettati a terra e hanno sparato a raffica per bloccare la corsa dell'auto dei banditi. Come in un telefilm. Ma questa volta i proiettili erano veri e il sangue non era vernice rossa. Non c'erano telecamere.

La gioia di un padre, l'abbraccio e le lacrime. L'altra notte quando Dennis ha suonato il campanello della villetta in via Canaletto a Monfalcone, gli ha aperto la porta il padre. «Mi è andata bene. Mio figlio è vivo», ha commentato ieri Onorio Sartor. «Vivo, sa cosa vuol dire vivo. Non ci pensi a questo se non quando la morte ti sfiora». Non è egoismo il bene di un padre per il figlio poliziotto. Non ci si può abituare al fatto che un ragazzo di 24 anni abbia scelto un mestiere dove rischia la pelle, dove l'amico, che gli è vicino, cade a terra ferito gravemente.

L'emozione e l'angoscia. «Come sta, come sta Vincenzo? E' migliorato?». Dennis non aspetta la domanda, la stessa che da ieri mattina amici e conoscenti, gli stanno facendo. Il racconto di quel giorno maledetto viene dopo. Chiede prima di conoscere qualcosa delle condizioni dell'amico. Dice: «Ho telefonato tante volte ai colleghi del posto di polizia del Niguarda, ma forse voi sapete qualcosa di più. A voi certe cose le dicono». Non pronuncia la parola *morte* ma è chiaro che ci sta pensando. Sa che le condizioni di Vincenzo sono drammatiche. Sa che il proiettile esploso da un Kalashnikov dei banditi lo ha colpito in fronte e che un altro colpo lo ha raggiunto al torace.

Il ricordo. «Eravamo dalle parti del Niguarda e dalla sala operativa ci hanno detto via radio che era in corso una sparatoria. Ci eravamo appena scambiati di posto. Da quello di guida ero passato a destra e al volante si era messo un altro collega, Mauro Ceffalia. Vincenzo era sempre rimasto dietro. Dopo pochi istanti sempre dalla sala operativa ci hanno comunicato che la situazione era grave e che dovevamo indossare i giubbotti antiproiettile. Nel frattempo eravamo già giunti in via Imbonati. E' stato lì che abbiamo visto arrivare l'Audi dei banditi. Sparavano come matti dai finestrini». E cosa è successo? «Mauro ha bloccato la volante in mezzo alla strada e ci siamo buttati fuori per rispondere al fuoco. La macchina era a pochi metri da noi. Vincenzo era dietro di me. L'ho visto cadere a terra. Non mi sono neanche accorto che mi avevano colpito a un piede. Ho chiamato l'ambulanza, ma non arrivava. Vincenzo non parlava, aveva gli occhi sbarrati...»

Corrado Barbacini

Una prognosi «assolutamente riservata»

E' «assolutamente riservata» la prognosi per Vincenzo Raiola. Lo ha reso noto, con l'autorizzazione dei parenti del giovane poliziotto, la direzione sanitaria dell'ospedale milanese di Niguarda che, nel secondo bollettino medico emesso ieri pomeriggio, ha definito le condizioni dell' agente «stazionarie» e «gravissime».

Nella sala d'aspetto del reparto dove l'agente, attaccato a una macchina, è ricoverato, c'è un via vai di persone: oltre a mamma, papà e fidanzata, si sono riuniti altri familiari, arrivati alla spicciolata da varie parti.

Dennis Sartor in divisa con alcuni amici e a sinistra un'immagine della zona dov'è avvenuta la sparatoria.

Molti i commercianti che hanno aderito

Continua l'esperimento delle domeniche di shopping: oggi i negozi restano aperti

Negozi aperti di domenica: esperimento numero due.

Dopo l'esordio di sabato primo maggio (peraltro perfettamente riuscito, in virtù della grande affluenza di clienti negli esercizi che avevano scelto di lavorare) oggi si riprova.

In realtà, la decisione di alzare le saracinesche oggi e domenica prossima era già stata presa parecchio tempo fa, di concerto con le organizzazioni sindacali di categoria, nell'ambito degli accordi d'inizio anno relativi alle aperture festive.

Fra l'altro siamo nel pieno della settimana dedicata al libro a livello nazionale, per cui le librerie in ogni caso avrebbero osservato una giornata speciale di apertura.

Ma oggi, dopo la recente entrata in vigore della nuova normativa sulle licenze (liberalizzate) e sugli orari (che non impongono più "gabbie" ai commercianti) l'apertura domenicale assume un significato del tutto diverso. Sta iniziando una fase del tutto nuova nel mondo del commercio cittadino, che sembra disponibile a cambiare abitudini e tradizioni, nella scia di una nuova cultura del rapporto con la clientela.

Alcuni negozi, soprattutto nel centro città, hanno pubblicizzato con enfasi l'apertura in queste due domeniche e lo stesso presidente dell'Associazione commercianti al dettaglio, Antonio Paoletti, ha voluto ribadire ufficialmente alcuni concetti. «Le aperture pomeridiane in queste due domeniche - ha detto - serviranno a valutare la reazione del terziario triestino a questa ulteriore possibilità di contatto con la clientela. Mi rendo conto che lavorare la domenica rappresenta un sacrificio, ma dobbiamo dare un segno di compattezza come categoria. Se Trieste deve dimostrarsi degna della qualifica di "città turistica" questa è l'occasione giusta. Per riconquistare i triestini, per attirare i turisti, per superare la difficile congiuntura economica».

Dalle prime avvisaglie i commercianti sembrano aver colto il messaggio e l'opportunità: hanno già annunciato l'apertura sia molti piccoli negozi che alcuni grandi magazzini, in rappresenza delle più diverse tipologie merceologiche. Ora la parola passa alla clientela. Se quanto avvenuto il primo maggio non era solo la manifestazione di una curiosità originata dalla novità, oggi e domenica prossima assisteremo a un nuovo assalto agli esercizi aperti. E l'intera città avrà compiuto un passo in avanti.

Ugo Salvini

Appello dei serbi al sindaco perché si attivi in favore della pace

«Illy chieda al governo italiano la fine dei bombardamenti»

Un corteo in centro, bruciata la bandiera Usa. Altra manifestazione del Partito Umanista. Mercoledì iniziativa del Comitato per la pace

Qui sopra, i serbi bruciano la bandiera Usa. In alto, il corteo del Partito Umanista. (Foto Sterle)

Un accorato appello perché il sindaco Illy si faccia ambasciatore di pace presso il governo italiano chiedendo la fine dei bombardamenti in Serbia, è stato lanciato ieri nel corso della manifestazione dei serbi residenti a Trieste, organizzata dal Comitato Uniti per la pace. «Rivolgiamo al sindaco di Trieste, che è anche il nostro sindaco - ha detto il presidente del Comittao, Vera Avramovic -, un accorato appello perché intervenga chiedendo al governo italiano di attivarsi per l'immediata fine dei bombardamenti e per stimolare qualsiasi iniziativa che possa porare a una pace giusta ed equa per tutti».

La manifestazione di ieri - cui hanno partecipato un centinaio di persone - era partita da Piazza Garibaldi con un corteo che ha sfilato per le vie del centro fino a Piazza Sant'Antonio, per fermarsi dinanzi al presidio permanente segnalato da un banchetto con tante candele accese quanti sono i giorni di guerra. Qui, tra slogan contro la Nato, gli Stati Uniti e Clinton (è stata anche bruciata una bandiera a stelle strisce) hanno preso la parola alcuni rappresentanti del Comitato e semplici cittadini. Ad esempio Gordana Rokic - vestita di nero come altre donne tra i partecipanti - è intervenuta ricordando che «si vedono le immagini dei bambini albanesi ma nulla si sa di quanti bambini serbi sono morti a causa dei bombardamenti». Slogan inneggianti alla Jugoslavia e a Milosevic hanno scandito il susseguirsi degli interventi, alcuni dei quali hanno avuto parole di amicizia nei confronti dell'Italia, Paese amico ma «traviato» dagli Stati Uniti (e tra le bandiere serbe e quelle listate a lutto spiccava un grande tricolore). La manifestazione si è comunque conclusa senza alcun incidente.

E in mattina si era svolta un'altra manifestazione con corteo, organizzata questa dal Partito Umanista. Partiti da piazza dell'Unità alcune decine di «umanisti» hanno sfilato in centro, per la «prima giornata cittadina contro la discriminazione e contro tutte le guerre». L'iniziativa era inserita nell'ambito delle celebrazioni per il trentesimo anniversario della nascita del Partito Umanista, e, dopo il corteo è continuata nell'arco della giornata con una serie di appuntamenti musicali e di intrattentimento al Molo Pescheria.

Un'altra manifestazione contro la guerra in Kosovo si svolgerà invece mercoledì prossimo in Piazza Sant'Antonio, promossa dal Comitato permanente pace e convivenza a Trieste. La Piazza sarà suddivisa in alcuni settori dove i bambini delle scuole elementari e medie potranno intrattenersi con una serie di giochi tutti dedicati al tema della pace.

Fino al 31 maggio
3.300.000 lire di sconto.

Mitsubishi in Italia raccomanda Esso

Di serie anche doppio airbag,
ABS, climatizzatore manuale, alzacristalli elettrici
con sensore di sicurezza, spoiler posteriore, cerchi in lega.

Versione	1,3 12V GLi	1,3 12V GLi Air	1,3 12V GLXi Air	1,3 12V GLXi Comfort	1,3 12V GLXi Special Action	1,3 12V GLXi Target	1,3 12V GLXi Target Aut.	1,6 16V GLXi Comfort	1,6 16V GLXi Target	1,6 16V GLXi Target Aut.
Listino Trasparente	21.100.000	22.760.000	23.660.000	24.660.000	25.500.000	27.880.000	30.080.000	25.970.000	29.190.000	31.390.000
Prezzo scontato fino al 31/5/99	17.800.000	19.460.000	20.360.000	21.360.000	22.200.000	24.580.000	26.780.000	22.670.000	25.890.000	28.090.000

Prezzi chiavi in mano, esclusa IPT, concordati con i Concessionari Mitsubishi.
Offerta non cumulabile con altre, per auto disponibili in rete - Valida fino al 31/5/99 - Garanzia 3 anni o 100.000 km.

Mitsubishi Colt.
Nove versioni, più una:
nuova Colt
1,3 Special Action.

Divertente, sicura, versatile,
facile da guidare, perfetta
in città, comoda ovunque.
La sua linea è dolce,
ma decisa. Le sue prestazioni
sono frizzanti,
ma i consumi bassi.

Concessionaria AUTOLINE vendita assistenza ricambi Muggia Strada delle Saline 2 Tel. 040.232371

Moltissime le richieste di informazioni ai consorzi di imprese sulle quattro nuove strutture sotterranee

Parcheggi, il bando scatena la corsa

Entro tre mesi al Comune le richieste per partecipare alla gara - I lavori nel 2000

La delibera e il bando sono stati approvati un mese fa, esposti all'albo pretorio, e da qualche giorno pubblicati sui maggiori quotidiani. A testimoniare l'interesse per i futuri parcheggi sotterranei – piazza Sant'Antonio-piazza Ponterosso, piazza Vittorio Veneto, viale XX Settembre e piazza Puecher – ci sono le oltre 500 richieste di informazioni giunte in poche settimane a un gruppo che coordina consorzi di imprese interessate a costruirli.

Con la pubblicazione sono scattati inoltre i 90 giorni previsti dal bando entro cui privati (proprietari di immobili nelle zone adiacenti), imprese e cooperative, che puntano ad ottenere la concessione del diritto di superficie per realizzare i parcheggi, dovranno presentare la domanda e la relativa documentazione tecnica.

«Abbiamo creato un coordinamento fra Ciet, Consorzio mediatori e Catea, un consorzio di imprese edili artigiane – spiega Donato Riccesi, presidente del Collegio costruttori – per una gestione unitaria delle proposte progettuali. Inoltre, con riguardo alle esigenze di parcheggio degli acquirenti, il Ciet opera congiuntamente con l'Associazione commercianti. Tre anni fa – precisa – il Collegio costruttori pose le basi per realizzare questi parcheggi, ottenendo l'adesione di tutte le associazioni di categoria, e successivamente il Comune ha fatto proprio il piano».

I posti macchina saranno destinati a residenti, negozi e uffici secondo precisi parametri

Punto fermo del bando è che i parcheggi dovranno essere vincolati, come «pertinenze», agli immobili situati entro specifiche aree ben definite attorno a ciascuna struttura. Per ogni appartamento, il numero di posti auto non dovrà superare quello dei vani, mentre per altri immobili (negozi, uffici, eccetera) sarà possibile vincolare come «pertinenza» un posto auto ogni 50 metri quadri di superficie dell'immobile stesso.

La destinazione dei nuovi parcheggi è dunque riservata in prima battuta ai residenti, agli esercizi commerciali e agli uffici di una certa zona. «Ciò non toglie – rileva Riccesi – che, almeno per una certa parte, l'utilizzo potrà essere differenziato per fasce orarie. Ad esempio, durante il giorno i posti che si rendono liberi potrebbero essere usati da terzi. Inoltre, grossi negozi potranno comperare decine di posti auto come loro pertinenze, ma poi metterli a rotazione a disposizione dei clienti».

I tempi di realizzazione non saranno lunghi. Scaduti i 90 giorni, un'apposita commissione valuterà le richieste e stilerà le graduatorie per ciascuna struttura. Per evitare contrattempi, poi, la vincita della gara prevede sia la progettazione sia la costruzione e anche la gestione dei parcheggi. «Tenuto conto dei tempi per i progetti definitivi – afferma Riccesi – i cantieri potrebbero aprire all'inizio del prossimo anno, ed entro il 2001 i parcheggi sarebbero pronti».

Dei quattro parcheggi, al momento il più «appetibile» dai futuri utilizzatori è quello di Ponterosso-piazza Sant'Antonio, l'unico per il quale il bando di gara fissa il numero massimo di posti macchina (700). Assieme a quello, meno capiente, di piazza Vittorio Veneto avrà anche l'effetto di ridare valore a certi edifici del Borgo Teresiano (finora poco «attraenti proprio per la mancanza di posti auto) e nello stesso tempo di permettere la creazione di nuove zone pedonali.

Nel momento in cui partiranno i lavori, un certo beneficio deriverà anche all'economia locale. Il costo di realizzazione dei quattro parcheggi si aggira sui 30 miliardi, che dovranno essere reperiti dalle singole imprese; nella costruzione saranno poi impegnate 2-300 persone.

Piazza Vittorio Veneto ospiterà uno dei nuovi parcheggi.

Fra alcuni mesi, il via ai lavori aprirà però un problema: il cosiddetto materiale di risulta. Dove mettere i circa 150 mila metri cubi di inerti, «prodotto» degli scavi? «Sarebbe bello utilizzarli per il primo lotto dell'ampliamento della riviera di Barcola – sottolinea Riccesi – ma sarà difficile che i tempi coincidano. D'altra parte sarebbe uno spreco scaricarli in qualche area del Friuli, e un anno dopo averne bisogno per interramenti nella stessa Barcola o in zone portuali. Mi sembra sia opportuno – conclude – individuare un'area temporanea di stoccaggio in qualche zona accessibile dal mare, da dove potrebbero essere successivamente prelevati e trasferiti via mare direttamente nella zona di allargamento della riviera».

Infine, sempre con riguardo alla fase dei lavori, sia gli scavi sia le costruzioni dovranno essere programmate e realizzate secondo precisi accordi con il Comune, in maniera da limitare il più possibile disagi per il traffico.

Giuseppe Palladini

Ferriera: recuperati altri nove miliardi per i creditori

Non finiscono mai le sorprese dalla Ferriera, ma stavolta si tratta di sorprese positive, in particolare per i creditori. Lo stabilimento di Servola è stato venduto alla Lucchini nel '95, ma in realtà usciva da una gestione commissariale dopo il fallimento (legge Prodi). Commissariamento che continua anche dopo la vendita per poter pagare i debiti ai creditori: i privilegiati e i chirografari.

Rare volte è accaduto di riuscire a pagare del tutto anche i debitori privilegiati, ora potrebbe accadere (bisogna usare però il condizionale) che anche i creditori meno tutelati ricevano qualche soldo. La gestione commissariale che sta chiudendo i conti, in mano al professor de Ferra, all'ingegner Fanchiotti e al dottor Asquini (quest'ultimo recentemente nominato alla Friulia) ha fatto entrare nelle casse un contributo dello Stato di circa 9 miliardi.

E per ottenere questi soldi è stata necessaria un'opera di alta ingegneria finanziaria che è stata portata a termine la scorsa settimana con successo dal commissario «esperto del settore» ovvero l'ingegner Pino Fanchiotti. «Si trattava di un contributo che lo Stato aveva previsto nel capitolo del risparmio energetico – spiega lo stesso Fanchiotti – e che la Ferriera aveva chiesto per realizzare un forno convertitore da ghisa ad acciaio. Un investimento di circa 20 miliardi e lo Stato avrebbe pagato a metà. Il forno fu fatto, ha lavorato, ma il contributo non è stato mai riscosso». Sono stati necessari calcoli complicatissimi, soprattutto per provare il risparmio ottenuto con il suo utilizzo, ma anche trattative incessanti con il ministero dell'Industria. L'altra settimana i 9 miliardi sono stati sbloccati. Per la gioia dei creditori.

Legge di tutela: il ministro Belillo oggi a Sgonico

Il ministro per gli affari regionali, Katia Belillo, sarà questa sera al municipio di Sgonico, dove incontrerà i rappresentanti delle due organizzazioni della comunità etnica slovena, la Confederazione delle organizzazioni slovene (Sso) e l'Unione culturale economica slovena (Skgz), accanto agli esponenti dei partiti che raccolgono voti in seno alla minoranza. L'incontro avrà come tema la legge di tutela globale della minoranza. Il ministro Belillo farà tappa a Sgonico nel suo viaggio in direzione di Lubiana, dove, lunedì mattina, si incontrerà con le autorità governative slovene, in questa fase molto attive nel sollecitare la controparte italiana a concludere l'iter di approvazione.

Sarà questo anche il punto centrale delle brevi comunicazioni che i rappresentanti della comunità faranno al ministro. L'Unione slovena, in particolare, ribadirà la necessità che nella legge, i cui emendamenti sono attualmente in discussione nella commissione Affari costituzionali della Camera, presieduta dall'onorevole Maccanico, vengano stabiliti i limiti territoriali di applicabilità, e fissato il principio della rappresentatività garantita nei corpi elettivi.

Questi punti sono anche oggetto di una recente dichiarazione solenne del Parlamento di Lubiana, pubblicata sulla gazzetta ufficiale slovena, in cui si sollecitano gli organi governativi a intercedere presso le autorità italiane perchè la legge di tutela approdi al più presto alla Camera (attualmente maggioranza e minoranza in commissione stranno "trattando" la possibilità di concludere l'iter nell'organismo ristretto, che opererebbe quindi in fase redigente, per arrivare alla Camera solo per il voto). L'Us, proprio in questi giorni, sta inviando il testo della dichiarazione solenne a tutti i parlamentari italiani, auspicando che il presidente Violante, come promesso, metta la questione al più presto all'ordine del giorno.

Incertezze nel mercato immobiliare con la nuova legge in materia di affitti

Un «mini» ammobiliato? Ora trovarlo è un'impresa

Tempi duri per chi pensava di prendersi una comoda garçonnière dove trascorrere ore liete. E crisi anche per i poveri «mezze maniche», che, in trasferta a Trieste, avranno in questo periodo belle difficoltà per affittare un modesto appartamentino. Infatti, la nuova regolamentazione in tema di affitti, ha eliminato la possibilità di prendere una casa con la classica formula dell'ammobiliato «per non residenti». A questo punto si può prevedere che fiorirà il mercato nero dell'ammobiliato, almeno sino a quando non verrà applicata la parte della legge che prevede agevolazioni per gli studenti. E altrettanto prevedibile è che ciò risolverà il problema soltanto in parte.

Andiamo per ordine. A fare piazza pulita delle vecchie regole ci ha pensato la legge 431/98, che ridisegnando la disciplina delle locazioni per uso abitativo, ha anche in parte abrogato la vecchia norma sull'equo canone, la 392/78 (di questa legge è rimasta in piedi solo la regolamentazione per le locazioni non abitative, dunque uffici e altro). Ancora il nuovo terremoto legislativo ha anche soppiantato completamente la legge dei patti in deroga (359/92). In sostanza la legge sull'equo canone prevedeva anche gli affitti degli ammobiliati, che dovevano essere maggiorati di un 30 per cento sul canone normale. Ma ora la norma, come detto, è stata abrogata e uno studente che venisse in città per frequentare il nostro ateneo si troverebbe in una certa difficoltà.

E proprio queste e altre novità della legge sono state al centro ieri di un animato convegno, dal titolo «La nuova disciplina delle locazioni abitative: tematiche a confronto». Tra i relatori Fabio Padovini, docente di diritto privato all'Università di Trieste, l'avvocato Gino Terzago di Genova, il presidente dell'Ordine degli avvocati di Milano, Giuggioni, e di quello triestino, Cuccagna.

Il presidente dell'Associazione proprietà edilizia di Trieste, Armando Fast, ha toccato il tema, a dir poco rovente, della disdetta di locazione: «In pratica – ha detto – questa legge è peggiorativa rispetto al passato. Entro 60 giorni dalla promulgazione del decreto, che porta la data del 5 marzo, i Comuni dovranno convocare le parti (proprietari e rappresentanze degli inquilini, ndr) perché stabiliscano una contrattazione collettiva. Ma visto come stanno andando le cose, credo che non mancheranno i contrasti».

Sparisce parte dell'equo canone: affitti più problematici

In sostanza, ha spiegato Manuela Marinelli, presidente Uppi (l'altra associazione dei proprietari), la nuova legge prevede due filoni. I contratti cosiddetti «liberi», in cui le parti si devono mettere d'accordo in estrema libertà, ed è questo il solo sistema attivo al momento, visto che il secondo filone, ossia quello dei contratti collettivi (dove le due parti decidono in ogni Comune le fasce per aree di affitto «assistito» da realizzare) è in alto mare. Nel contempo, però, sono sparite tutte le altre norme vigenti prima. In questo momento la contrattazione nel Comune di Muggia è in fase avanzata, mentre a Trieste siamo ancora a bocce ferme.

Abrogata la formula «per non residenti» c'è il rischio che fiorisca il mercato nero: i contratti collettivi tra le parti sono infatti ancora in alto mare

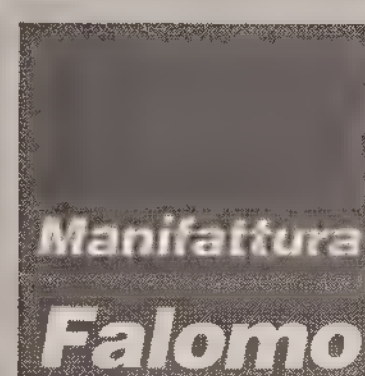
Nel corso dell'incontro è anche emerso come la difficoltà interpretativa di questa legge, che in quanto a bizantinismi sta sopra di una spanna a tutte le altre, sarà un nuovo motivo di litigiosità tra le parti. Un altro punto sollevato riguarda la durata dei contratti «liberi». La legge prevede quattro anni, con un rinnovo automatico di altri quattro: una possibilità, questa, del tutto indigesta ai padroni di casa, che temono situazioni «inchiodate», dove sarà quasi impossibile dare lo sfratto: ovviamente questo è il polso di una situazione vista da un lato solo.

Daria Camillucci

SVEGLIATI
É ORA DI DORMIRE
(dormire bene naturalmente)
dall'11 maggio al 22 maggio
ZERIAL CENTRO SPECIALIZZATO
DEL SANODORMIRE
REGALA GRANDI SOGNI
una sorpresa per tutti gli acquirenti
Tecnici del "SANODORMIRE" Manifattura FALOMO
illustreranno materiali e prodotti innovativi

ZERIAL
MOBILI DI QUALITÀ
TRIESTE, via SETTEFONTANE -tel 040 94 45 05

Commissione anticipata 6% - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 6,125%
CRTRIESTE BANCA SPA
DUE ANNI A INTERESSI ZERO

Manifattura Falomo

É FACILE PARLARE DI QUALITÀ QUANDO SEI SOTTO IL SEGNO DELLA "PURA LANA VERGINE" UNO DEI SIMBOLI TESSILI PIÙ FAMOSI AL MONDO, SOLO I PRODUTTORI CHE SI ATTENGONO A RIGOROSE NORME DI PRODUZIONE POSSONO CARATTERIZZARE I LORO PRODOTTI CON QUESTO MARCHIO.

RIGOROSI TEST SULLA QUALITÀ E SULLE PRESTAZIONI DEL PRODOTTO GARANTISCONO CHE I MATERASSI CON QUESTO MARCHIO SONO CONFORMI AGLI STANDARD TECNICI DI "THE WOOLMARK COMPANY".

MANIFATTURA FALOMO
PUÒ PROPORTI I PRIMI
MATERASSI
CON IL MARCHIO
"PURA LANA VERGINE"

IL SEGRETO É NELL'ANIMA

Il Comune ha avviato una campagna per limitare la proliferazione dei volatili, che danno problemi di rumore e deiezioni

Troppi gabbiani, serve la... pillola

Sostanze antifecondative e trasferimento dei piccoli in zone meno frequentate

Nel censimento del 1997 sono stati censiti almeno 186 nidi e la popolazione complessiva era di almeno 210-220 coppie. Un fenomeno esplosivo quello della riproduzione dei gabbiani reali che in città hanno stabilito radici e proliferano come le cavallette dominandola dai tanti tetti su cui hanno nidificato. Tanto da creare problemi e disturbo (per il rumore e le deiezioni) in molti rioni e in particolare in centro città tutto attorno all'ospedale Maggiore.

Fino allo scorso anno ci si era limitati a un controllo e al censimento delle coppie di gabbiani, ora, vista l'espansione di questi uccelli, il Comune ha deciso di intervenire per gestire il problema e attuare un controllo sanitario. «Per la prima volta in Italia, in forma sperimentale – spiega Enrico Benussi, responsabile dell'osservatorio faunistico provinciale e dello studio immagine e natura – si sta tentando di somministrare alle coppie delle sostanze antifecondative per contenere il numero degli esemplari. Fino allo scorso anno abbiamo seguito soltanto l'evoluzione della popolazione. Ora il Comune ha fatto una convenzione per intervenire e frenare la riproduzione dei gabbiani».

Una convenzione che prevede la gestione e l'adozione di misure di contenimento nella riproduzione dei gabbiani reali con il recupero e la salvaguardia dei pulcini. Piccoli che non saranno uccisi ma curati e poi spostati in altre zone meno frequentate. Misura assolutamente necessaria, spiegano gli esperti (e lo confermano anche le frequenti segnalazioni o proteste dei cittadini) visto che, come conferma un recente studio fatto dallo stesso Benussi assieme a Luca Bembich (Annales, 13-'98) sul gabbiano reale mediterraneo nell'area urbana di Trieste. Si riproduce dal 1987 e il numero delle coppie è andato progressivamente aumentando con un incremento medio annuo del 46,6% tra il 1988 e il 1992 e del 31,3% tra il '92 e il '97.

«Grazie al Comune e in particolare all'ufficio zooofilo è stato allestito un apposito spazio dove saranno accolti recuperati e allevati i piccoli – conclude Benussi – e poi saranno liberati. L'obiettivo è di diradare il numero di esemplari in zone troppo frequentate. Sposteremo i piccoli, nessun gabbiano sarà ucciso e per limitare le riproduzioni tenteremo la via delle sostanze antifecondative». L'operazione è già iniziata e secondo i calcoli sarà necessario ripeterla per almeno cinque anni. Ma sarà importante anche la collaborazione dei cittadini per segnalare i nidi o la presenza di pulcini: si può già telefonare allo 040-826211 oppure allo 0348-3131824.

g.g.

Nel '97 i gabbiani reali censiti a Trieste erano circa 220.

Era stato abbandonato davanti al supermercato di Dipiazza a Muggia

Furgone carico di refurtiva

Una gomma a terra e hanno abbandonato il furgone nel piazzale davanti al supermercato Despar del sindaco di Muggia, Roberto Dipiazza. Quel furgone è rimasto lì per qualche giorno finchè dal supermercato hanno telefonato alla polizia. «C'è un furgone sospetto, venite a controllare», hanno detto.

E in effetti il mezzo targato Lubiana trasportava un carico di merce rubata. Televisori, impianti stereo e elettrodomestici, il tutto per un valore di svariate decine di milioni.

L'ipotesi più probabile è che il furgone sia finito proprio davanti al supermercato del sindaco di Muggia proprio a causa dell'improvvisa foratura di una gomma. Impossibile sarebbe stato per gli occupanti sostituire il pneumatico. Per farlo, infatti, sarebbe stato necessario svuotare il furgone scaricando televisori, impianti stereo ed elettrodomestici, in mezzo al piazzale. Un rischio troppo grosso. Troppa gente avrebbe assistito all'operazione.

Così è stato deciso di abbandonare il mezzo e gli occupanti se ne sono andati. Del fatto si stanno occupando i poliziotti del commissariato di Muggia che si sono messi in contatto con i colleghi della vicina Repubblica.

Già identificato l'autore della «bravata» - Il ferito ha riportato un trauma acustico bilaterale

Lancia un petardo e becca un passante

Un petardo lanciato dalla finestra, poi il botto. E un passante che si porta le mani alle orecchie. E' successo l'altra sera in via Zorutti. Il ferito si chiama Gianfranco Antonini, 49 anni. Ha riportato lesioni causate, secondo i medici dell'ospedale Maggiore, da un trauma acustico bilaterale che guariranno in alcuni giorni.

Ma il presunto autore di quello che si può definire uno scherzo idiota è stato tempestivamente identificato dai poliziotti della squadra volate.

Si chiama Sergio Milkovic, 50 anni, via Lorenzetti 54. Quando gli agenti lo hanno fermato il suo alito era vinoso e l'andatura era barcollante. L'uomo è stato denunciato alla procura presso la pretura.

Gianfranco Antonini stava tranquillamente passeggiando con la moglie Zefferina Pellizzola, 44 anni e un'amica. All'improvviso mentre stava camminando lungo via Zorutti diretto verso via Orlandini, da una finestra di uno stabile è stato lanciato un grosso petardo che all'impatto con il suolo è esploso. La signora Pellizzola ha notato che il lancio era avvenuto da una finestra del quarto piano e che ad effettuarlo era stato un uomo. Dopo pochi minuti sono arrivate l'ambulanza del "118" e quindi una pattuglia della squadra volante. Ed è stato a questo punto che la donna ha visto che dal portone di una casa stava uscendo un uomo le cui caratteristiche corrispondevano a quelle del "lanciatore". In breve Milkovic è stato bloccato e accompagnato in questura.

In un negozio di Pesek

Tenta un furto e viene scoperto

Si è conclusa in carcere la notte brava di Giampaolo Monteduro, 42 anni. Era stato sorpreso dal proprietario di un negozio di alimentari di Pesek durante un tentativo di furto. Dopo poco sono arrivati i poliziotti di Duino che gli hanno stretto le manette ai polsi.

Brutta esperienza per una guardia giurata al termine del suo turno di vigilanza

Si ferisce con la pistola d'ordinanza

Esplode un colpo e il proiettile raggiunge la mano

Si è seduto sul bordo del letto per scaricare la pistola. Un'azione normale, che faceva tutte le sere nella sua abitazione di via Maovaz 2/3. All'improvviso è esploso un colpo e l'uomo è stato raggiunto e ferito a una mano. Liviano Longhi, 37 anni, guardia giurata, dipendente del «Servizio diurna notturna» della Capitaneria di porto, ha riportato lesioni fortunatamente lievi. Il proiettile della sua «Smith & Wesson» calibro 7,65 gli ha trapassato la mano sinistra. Un'ambulanza del "118" lo ha trasportato all'ospedale di Cattinara. Guarirà in una ventina di giorni.

Come ogni sera Liviano Longhi seduto sul letto stava scaricando l'arma, una «Smith & Wesson»

Un infortunio banale ma che avrebbe potuto avere ben altre conseguenze. Longhi, descritto come una persona attenta e meticolosa, l'altra sera stava, come detto, accingendosi a scaricare la propria arma. Una misura precauzionale, proprio per evitare incidenti. E invece purtroppo il colpo è stato esploso.

A dare l'allarme è stato il padre di Liviano Longhi, Mario, 73 anni, che si trovava in quel momento in casa assieme alla moglie Anita Gherbet, 71 anni. Sul posto oltre all'ambulanza anche una pattuglia della squadra volante della polizia. L'arma è stata trovata su un mobile della camera da letto e l'ogiva si era conficcata nella lampada sul comodino.

Identificato lo scippatore che ha ferito un'anziana

Ha un nome il giovane che l'altra mattina ha scippato la borsetta ad un'anziana donna provocandole una frattura e la lussazione di una spalla. Alex Mistaro, 25 anni, via Majer 1, è stato fermato da agenti della Mobile per l'ipotesi di reato di rapina impropria e lesioni.

Lo scippo era avvenuto tre giorni fa, in pieno giorno, nella parte alta di via Rossetti. Un giovane, a bordo di uno scooter - secondo il racconto della donna, che camminava sul marciapiede - le era venuto incontro e le aveva strappato la borsetta, contenente i documenti e banconote per la somma di trecentomila lire.

L'anziana era caduta procurandosi lesioni giudicate guaribili in 40 giorni.

Gli agenti della Mobile, sulla base della descrizione dello scooter, hanno bloccato Mistaro. Il giovane, trovato in possesso di una siringa con eroina, è stato accompagnato negli uffici della questura, dove - secondo una nota della stessa polizia - ha ammesso la sua responsabilità e ha confessato anche di essere responsabile di un altro scippo avvenuto un mese fa sempre nella stessa zona. La polizia ha recuperato la borsetta con i documenti della donna.

PROPAGANDA ELETTORALE - COMM. ANTONIETTA VASCON

Il Presidente

Cara Marucci,

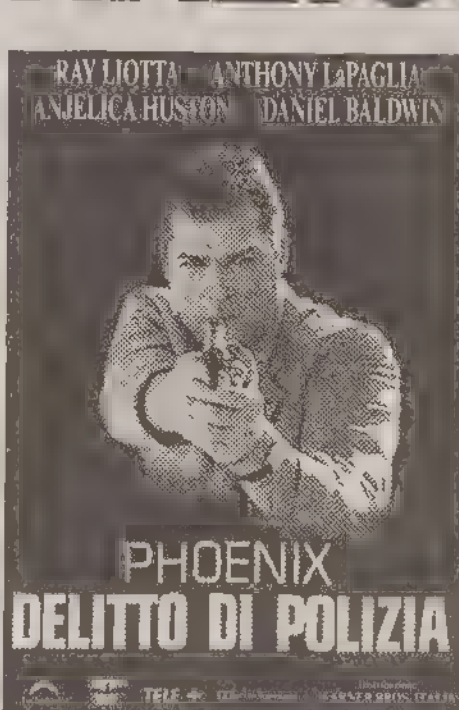
Marucci VASCON
candidata di Forza Italia alle elezioni europee del 13 giugno '99
presenterà ai cittadini il proprio programma
MERCOLEDI' 19 MAGGIO 1999 - ORE 18.00
CAFFE' S. MARCO - VIA BATTISTI 18 - TRIESTE

ORVISI
Giocattoli - via Ponchielli
TANTI GIOCHI ALL'ARIA APERTA

ITALNOVA
DONNA
ESTATE-CERIMONIA
TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI

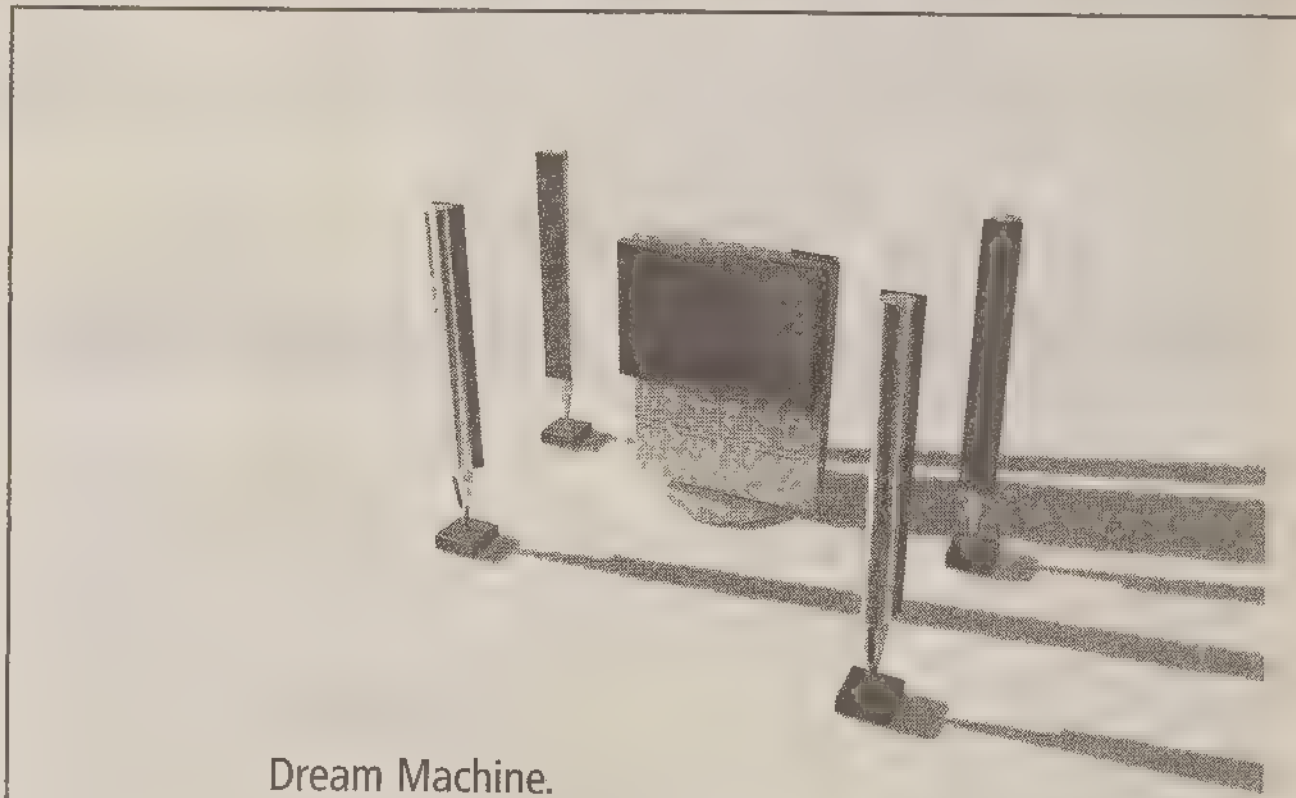
I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA

SIAMO ANCHE SU INTERNET
http://www.cinestudio.it/
triestecinemaplus

Vacanze a Grado

A CURA A. MANZONI & C. S.p.A.

Ormai ci siamo. Ci basta poco, pochissimo tempo prima di immergersi a pieno regime nel periodo tanto atteso da tutti: le fatidiche vacanze. E Grado è tutto un fermento, tutto un grande cantiere in questa vigilia di stagione (che, a dire il vero, è già stata ufficialmente aperta con la tradizionale cerimonia di maggio), i cui auspici, manco a farlo apposta, sono quelli del «pienone», ma anche quelli di una soddisfazione piena da parte della vasta clientela che sceglie l'isola del sole per trascorrere le proprie ferie estive. Non è facile soddisfare la clientela, questo è vero, ma da sempre Grado, i suoi alberghi, i suoi appartamenti, le proprie mille strutture, ce la mette tutta per trovarsi ancora una volta al «top» della classifiche per gradimento e piacimento da parte del pubblico. Già da tempo tutti gli operatori, nessuno escluso, si son dati daffare in mille modi per predisporre la nuova stagione, per far sì che tutto sia al suo posto, tutto sia in ordine, pulito, accogliente e invitante. Si è lavorato negli hotel, negli alberghi e nelle pensioni, con l'obiettivo di preparare ogni seppur piccolo dettaglio. Proprio perché, anche in questi casi, vale il motto che all'improvvisazione nulla è dovuto. Ma le «grandi manovre» hanno interessato, proprio come sempre succede, anche gli appartamenti dell'isola gradese, da sempre meta ideale per le famiglie. Ed i fiori che fanno bella mostra di sé sulle terrazze non sono che l'aspetto più variopinto di questo bellissimo panorama. Ma Grado, è bene dirlo, non è solo ricettività alberghiera o di case private. Negozi, bar, ristoranti, pizzerie e trattorie tipiche sono stati tutti tirati a lucido, pronti per accogliere nuovi ospiti, nuovi clienti, nuovi amici. La giornata di pioggia non permette di rimanere ad oziare e ad abbronzarsi sulla spiaggia dell'isola. Niente paura. I villeggianti hanno tutta la possibilità di passeggiare per il centro, ammirare le vetrine di tanti negozi e fare dei vantaggiosi acquisti. A pochi chilometri da Grado, all'interno di un Friuli-Venezia Giulia dalle mille risorse e dalle mille opportunità, ci sono centri storici e commerciali che non sono davvero secondi a nessuno. E basta dare un'occhiata, spostarsi di qualche chilometro per accorgersene. La regione è mare e montagna assieme, storia e tradizione che ci riportano indietro negli anni e nelle usanze d'un tempo. Ed ecco che una vacanza balneare, proprio facendo meta a Grado, può anche diventare un'occasione per approfondire ed accrescere la nostra cultura, le nostre conoscenze . Puntando il compasso ideale sull'isola del sole e tracciando un cerchio ideale di poche decine di chilometri è l'occasione data al turista per conoscere mete come la romana Aquileia, come Cividale, come l'asburgica Trieste, come Redipuglia e i suoi campi di battaglia, Cormons e i suoi vini, Udine e le sue mille tradizioni.

Non dimentichiamoci, poi, che Grado è servita da una serie di collegamenti che non sono secondi a nessuno. Due direttrici di un'unica strada statale la collegano facilmente alle uscite dei caselli autostradali di Palmanova e di Redipuglia. A pochi chilometri, poi, c'è la stagione ferroviaria di Cervignano del Friuli, le autocorriere fanno servizio quotidiano verso le maggiori città della regione, mentre a soli venti chilometri troviamo l'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, sul quale possono far scalo anche tutti coloro che coltivano la passione aeronautica. Tante opportunità e tante occasioni, dunque, che Grado, oggi come ieri, riesce a dare a tutti coloro i quali amano la sabbia finissima, il mare pulito e strutture ricettive di prim'ordine. Grado si prepara, o forse l'ha già fatto, e quando, a giugno, luglio e agosto arriveranno i turisti delle grandi occasioni non potranno certamente che trovare il meglio. Ma la stagione, nell'isola del sole, è ancor più lunga di quella tradizionale. Lo stanno a testimoniare congressi ed appuntamenti ai quali, ogni anno, aderiscono migliaia di persone da tutto il mondo. Ormai ci siamo, come detto, ormai siamo pronti e l'estate irrompe in tutti noi. Grado è l'occasione per una vacanza a 360 gradi che aspettavano da sempre. Ed è dietro alll'angolo, pronta a riceverci, pronta a dare sempre il meglio a tutti i turisti.

Agenzia Immobiliare "SCAVONE"
VENDE APPARTAMENTI primo ingresso, in Grado centro composti da camera, soggiorno, angolo cottura, bagno con doccia; anche già arredati e dotati di termoconvettore. Altri di varie metrature anche usati in Centro, Città Giardino e Pineta.
Grado Largo S. Grisogono 15 - Tel. 0431/80090

Agenzia Immobiliare ADRIATICA
COMPRAVENDITE E AFFITTANZE
GRADO - Via Parini, 3
Tel. 0431/81345 Fax 0431/85252

AGENZIA IMMOBILIARE
"Albatros"
GRADO CENTRO soggiorno, angolo cottura, 1 camera, bagno, terrazza, termoautonomo.
GRADO ZONA DIGA VISTA MARE, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazza, termoautonomo, predisposizione aria condizionata.
GRADO CITTÀ GIARDINO soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 camere, terrazza, posto auto.
GRADO CENTRO PROSSIMA REALIZZAZIONE appartamenti varie metrature con GARAGE, possibilità ottimi MUTUI, trattative riservate presso i nostri uffici.
GRADO CITTÀ GIARDINO PROSSIMA REALIZZAZIONE appartamento al secondo piano con soggiorno, angolo cottura, bagno, camera da letto, terrazza, termoautonomo, predisposizione aria condizionata, garage.
GRADO Largo S. Grisogono 28 - Tel. e Fax. 0431/85007

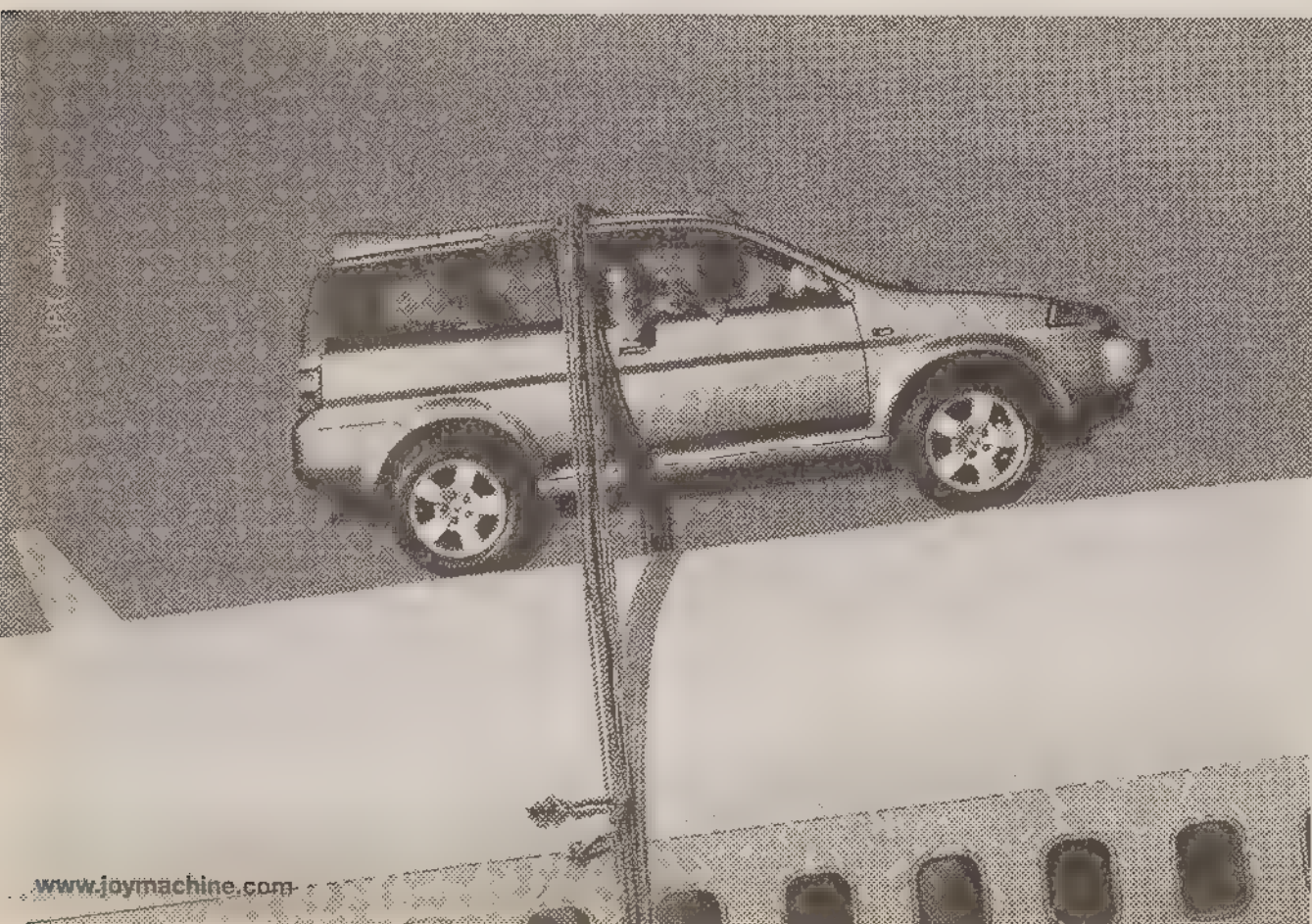
GRADO
HOTEL MERANO ***
VIA VESPUCCI 3 – INGRESSO TERME
Camere con servizi, tv color, balcone, cassaforte, solarium, giardino, parcheggio,
colazione a buffet
All'HOTEL MERANO troverete ambienti moderni, più sicuri, silenziosi e tranquilli.
Offre per le settimane dal 17 maggio al 30 maggio 1999
UNO SCONTO ECCEZIONALE DEL 20% PER B.B.

LAGUNA E TRADIZIONI

È di casa un sano relax

Grado oasi di pace, di relax e di tranquillità. Non c'è altra spiaggia in tutt'Italia che annoveri al suo interno tutte queste splendide e naturali caratteristiche.

E se ne accorgono quanti, da tanti anni a questa parte, scelgono la costa adriatica per trascorrere le proprie vacanze estive. Lo spettacolo che offre la laguna gradese è l'unico nel suo genere. Ed ecco che, a complemento dei giorni trascorsi a prendere la tanto agognata tintarella estiva ecco che il visitatore dell'isola d'oro vede dinanzi a lui spalancarsi le porte di una natura che vale la pena scoprire ma nella quale, è giusto sottolinearlo, è bene entrare in punta di piedi, senza violare quei segreti che qui sono racchiusi da migliaia di anni. Ombrelloni, tintarella, spettacoli, attrazioni a non finire ma anche spazio al relax più puro dove regnano «mote» e «casoni», tranquilli isolotti dove si è tutt'uno con specie di uccelli delle più particolari e dove si respira un'atmosfera fatta di pescatori e di storie di altri tempi, leggende e racconti in cui il sapore del mare non può che lasciare il segno sulla pelle e nel cuore. Difficile dimenticarsi dell'isola del sole dopo aver trascorso nelle sue calli e nelle sue piazzette una vacanza, breve o lunga che essa sia. Abbandonati per un istante i fatidici «pinne, fucile ed occhiali» ci si può addentrare fra monumenti di chiara bellezza ma anche in una laguna dove un tramonto può trasformarsi in poesia, rinfrancante per il nostro spirito, logorato più che mai dallo stress della nostra quotidiana attività. Poco spazio all'immaginazione, dunque, c'è qualcosa di più tra reti da pesca, barche variopinte e buon pesce. Qui l'autenticità è di casa. La cartapesta, la finzione e l'artifizio non hanno attecchito in una Grado che è ancora legata a vecchie tradizioni e antiche usanze marinare. Un altro biglietto da visita per una spiaggia amata da molti, sia in Italia, sia all'estero. Perché non provare, perché non concedere un po' del nostro spazio anche a questo aspetto della vacanza d'estate? Un pensiero vale la pena farlo e come si dice nelle migliori campagne pubblicitarie, chi prova non torna più indietro. Proprio perché Grado e la sua laguna sono autentiche creature della natura, non prodotti di un consumismo sfrenato fatto solo di luci e di impalcature fittizie. Relax e tranquillità, natura e tradizione, a Grado, sono davvero di casa.

MASQUINI ARREDAMENTI
PER RINNOVO MOSTRA ORGANIZZA UNA
SUPER VENDITA
DELLA MERCE DISPONIBILE
SCONTI DAL 30 ALL' 80%
ANCHE SU GRANDI MARCHE

Nuova Honda HR-V. Joy-Machine.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Avete dei dubbi? Guardate qui: non è una wagon, non è un coupé, né tanto meno un fuoristrada (ma le emozioni sono le stesse sia nella versione a 4 ruote motrici ad inserimento automatico, che nella versione a 2 ruote motrici). Questa è la sola, unica, HR-V "Joy-Machine", l'auto che assomiglia solo a chi la guida. E guidarla è un'emozione unica grazie ad un motore 1.6 16v da 105 cv e mille comodità per viaggiare. Insomma: HR-V è una vera e propria "macchina" del divertimento (ovviamente in tutta sicurezza grazie anche al doppio airbag e all'ABS di serie). Quindi, fateci un pensiero. Anzi non pensateci per niente: HR-V è l'auto ideale per chi sceglie d'istinto.

Da L. 30.400.000 (€ 15.700,29)*

Honda HR-V vi aspetta anche oggi
Concessionaria Ufficiale per Gorizia e provincia
DEAN AUTO
Staranzano (GO)
Via Maria Grazia Deledda, 1
Tel. 0481 483300

Ulteriore aumento del 12% rispetto al balzo (+40%) del '98

Tartini: salgono ancora le richieste di iscrizione

Nuovo, significativo record di domande di ammissione al Conservatorio Tartini. Quest'anno è stato superato del 12 per cento il numero delle richieste registrato nel '98, che aveva fatto segnare addirittura un balzo del 40 per cento rispetto all'anno precedente. Il totale delle nuove domande ammonta a 386, a fronte di una popolazione studentesca giunta a 600 unità. L'incremento della richiesta riguarda tutti gli insegnamenti già funzionati. Risulta confermato, con ben 59 richieste, l'alto interesse per l'attivazione dei nuovi corsi di didattica della musica, jazz e musica elettronica. Continuano, inoltre, a pervenire domande da alunni residenti nei Paesi contermini.

Nel corso del corrente anno accademico, il Conservatorio triestino è riuscito a mantenere le cattedre già funzionanti, dopo una mobilitazione che ha coinvolto, sul fronte dell'istruzione musicale, tutti i direttori di conservatori italiani e, in città, parlamentari e amministratori a tutti i livelli. Non si è invece riusciti a ottenere l'autorizzazione del ministero per l'apertura di nuove cattedre, nonostante il pressante appoggio dato alla richiesta sia dalle autorità che dai sindacati: il rigore ministeriale nel contenimento della spesa pubblica - fanno sapere i responsabili del Tartini - ha prevalso sull'esigenza di ampliamento dell'offerta formativa, e il ricorso presentato a novembre dalla Direzione è stato dichiarato inammissibile.

E' di pochi giorni fa la notizia che, dal prossimo anno accademico, nella prospettiva di garantire una maggiore aderenza alle esigenze locali, ogni Conservatorio sarà dotato di un "organico di istituto" di durata triennale. L'ammontare complessivo per Trieste è già stato stabilito ed è pari alle cattedre attualmente funzionanti, cioè 91. Nel rispetto di questo "tetto" potranno essere aperti nuovi insegnamenti: ciò significa che per attivarne di nuovi è necessario ridimensionare alcuni di quelli esistenti. Questa ipotesi - rilevano al Conservatorio - è molto difficile per Trieste, visto il numero delle nuove domande di ammissione e la progressiva saturazione di posti conseguente alle numerose iscrizioni dello scorso anno.

Il Tartini ha quindi deciso di insistere nuovamente al ministero, illustrando l'insufficiente consistenza della propria offerta formativa in relazione alla rinnovata crescita della richiesta da parte della città, del territorio regionale e di un bacino di utenza che supera i confini. L'aumento delle domande d'ingresso all'istituto dà forza alla richiesta di apertura di nuove cattedre e dovrebbe porre il Conservatorio in "pole position" per ottenere la tanto sospirata attivazione di nuovi insegnamenti. Tale ampliamento è stato prospettato come possibile dalle stesse autorità ministeriali ai direttori di Conservatorio nello scorso mese di marzo.

Inaugurata ieri al museo Revoltella la mostra dedicata al pittore americano dallo stile primitivo

Tutto il meglio di Basquiat

Sono 110 opere tra tele, sculture e disegni scelte da Bischofberger

È stata inaugurata ieri pomeriggio al Museo Revoltella, la mostra dedicata a Jean-Michel Basquiat, il pittore nero americano, che con il suo stile primitivo ma di grande intensità emozionale, ha lasciato un segno profondo nella storia dell'arte, interpretando significativamente inquietudini e realtà del mondo contemporaneo. Quella di Trieste, organizzata da undici anni dalla scomparsa dell'artista, è la più completa esposizione mai realizzata in Europa: una selezione di ben 110 opere (dipinti, sculture, disegni e alcune delle celebri collaborazioni di Basquiat con Andy Warhol e Francesco Clemente); un catalogo (ed. Charta) esauriente e puntuale, e soprattutto un allestimento pensato proprio per gli spazi del Revoltella.

Una visitatrice ammira i quadri di Basquiat esposti al Revoltella. Nel riquadro Bruno Bischofberger, grande esperto dell'arte contemporanea internazionale che ha scelto le opere della mostra.

«Non si tratta di una mostra di giro, a cui sarebbe stato facile aggregarsi – ha infatti sottolineato Maria Masau Dan, direttore del museo –, ma il risultato di un lavoro molto preciso, mirato a inserire nel modo migliore le opere particolari anche per dimensioni di Basquiat nelle nostre sale». Un lavoro delicato e creativo, che è stato affidato a un grande esperto dell'arte contemporanea internazionale, come Bruno Bischofberger, che ha accettato con entusiasmo l'impegno di curatore: «Questa mostra – ha detto – mi dà l'opportunità di far conoscere e apprezzare Basquiat, con cui, oltre che nel mio ruolo di "mercante d'arte" ho avuto un rapporto di amicizia, e che merita grande considerazione. Ho trovato stimolante l'inserimento delle opere in questi spazi, che non mi hanno permesso di seguire una ricognizione cronologica ma mi hanno spinto (ho sconfinato anche nell'ala baronale) a un approccio più diretto, forse anche più giusto verso un artista che ha condensato la sua espressione in poco tempo (Basquiat morì a soli 27 anni)».

«Le opere esposte – ha continuato Bischofberger – sono le migliori di Basquiat, rappresentano tutti i suoi periodi: tengo molto alla qualità della mostra». E il risultato – ha commentato l'assessore alla Cultura, Damiani – si inserisce ottimamente nella ricognizione avviata dal Museo Revoltella nell'arte contemporanea americana (un percorso iniziato con le mostre di Rosenquist, di Jim Dine e con quella di David Byrne), e significativamente nella politica di rilancio e affermazione culturale della città. Che risponde calorosamente, a giudicare dal folto pubblico dell'inaugurazione (presenti numerose personalità, fra cui il sindaco Illy ed esponenti dell'arte italiana, come Enzo Cucchi) e incontra l'approvazione di Bruno Bischofberger: «Sono colpito – ha detto – dall'interesse dimostrato dalla gente di Trieste» e credo che la mostra potrà giocare in favore della città, richiamando l'interesse internazionale».

Ilaria Lucari

Dopo la bocciatura al vertice della Cardiologia da parte del Tar su ricorso del dottor Slavich

Su Sinagra, Tosolini non molla

Il direttore dell'Azienda ospedaliera porta i dati di un reparto in crescita

La vita continua e la qualità delle cure non è in gioco; la scelta del primario di Cardiologia era ottima (sono aumentati sotto la sua guida del 13 per cento i pazienti da fuori provincia); la delibera di nomina non era affatto «scritta male»; l'équipe non deve «lasciarsi sopraffare dalla demoralizzazione»; i cittadini continuino ad avere fiducia. A questi cinque concetti-appelli Gino Tosolini, direttore generale dell'Azienda ospedaliera, affida compiti di risposta a chi ha accolto con sconcerto l'ennesima bocciatura al Tar di un primariato a Cardiologia, attore della causa il dott. Gianni Slavich, «vittima» il dottor Gianfranco Sinagra nominato nei mesi scorsi al posto che fu di Fulvio Camerini, in seguito a concorso.

Non c'è dubbio che l'ennesima alternanza a suon di carte bollate (in precedenza «salivano» e «scendevano» Slavich e Klugmann) al vertice di un reparto-chiave della Sanità triestina - e solo in quello, dicono tanti osservatori esterni, nonostante altri primari siano stati insediati - non passa inosservato. Nei giorni scorsi il direttore che quella delibera ha firmato si è limitato ad annunciare le prossime azioni di difesa, l'impugnazione al Consiglio di Stato della sentenza del Tar, «cosa che apre purtroppo ora - dice - un periodo difficile in attesa di una soluzione di legittimità». Ma alla domanda che affiora (se è vero - come sostiene - che Sinagra a suo giudizio è il migliore, perché mai gli uffici non riescono a far obiettivamente trasparire dai documenti la congruità della nomina?) Tosolini risponde: «Penso e sono tuttora convinto di aver agito nella legalità operando la scelta più appropriata, e che non vi siano stati "banali errori" di un ufficio».

L'appello è a non perdere la fiducia in attesa del Consiglio di Stato. E gli Amici del Cuore invocano «serenità»

Dopo le precedenti esperienze, aggiunge, «è ben credibile che stiamo attenti, invece io penso che il Tar dia un'interpretazione diversa della legge, a nostro giudizio non conforme al suo dettato». Ma naturalmente Tosolini difende anche in modo non burocratico il dirigente "stoppato": «Nel periodo tra gennaio e aprile di quest'anno, con la gestione del dottor Sinagra, ben 181 pazienti di fuori provincia si sono rivolti alle cure della Cardiologia, contro i 160 dello stesso periodo dell'anno precedente (un aumento del 13 per cento). E' un risultato incoraggiante - precisa -, ma che diventa ancor più rilevante se rapportato a una perdita di "attrazione" che la gestione precedente aveva denunciato di ben 7 punti percentuali».

Intanto il comparto Sanità della Cgil-Funzione pubblica emana una nota in cui cita i successivi annullamenti di nomine a Cardiologia come un fatto preoccupante, «che procrastina una situazione di instabilità e di vuoto gestionale, creando le premesse per una possibile dispersione del patrimonio professionale fin qui costruito. L'impossibilità di programmare o di portare a compimento la progettazione e lo sviluppo nel medio e lungo periodo dell'attività divisionale è, infatti - dice la nota -, l'unico elemento certo di tale vicenda».

Il concetto si ritrova in un lungo comunicato degli «Amici del cuore», che non vogliono entrare nel merito, ma che invocano «serenità» per un reparto-cardine in una città che ha tante patologie cardiache, d'accordo con Camerini sul pericolo che s'incrini - in questi avvicendamenti - il rapporto di fiducia «medico-paziente». E infine gli «Amici del cuore» spezzano ugualmente una lancia per Sinagra. Mentre Gianni Slavich, il vincitore della causa, non prende la parola, non risponde neppure se interpellato.

g. z.

Una giornata dedicata ai mutilati e invalidi del lavoro

Con la deposizione di una corona d'alloro al cippo eretto al centro di Sant'Anna, si apre questa mattina, alle 8.30, l'annuale giornata del Mutilato e invalido del lavoro organizzata dalla sezione triestina dell'Anmil. Il programma della giornata prevede, alle 9, la messa nella chiesa di via Locchi, alle 10 la deposizione di due corone d'alloro al monumento ai Caduti sul lavoro in largo Irneri, con la partecipazione di alunni e insegnanti della scuola Suvich. Alle 10.15 momento clou della celebrazione, nella sala convegni della Friulia in via Locchi, dove parlerà il vice presidente nazionale dell'Anmil Ievolella, alla presenza del prefetto De Feis e di altre autorità. Alle 12.30, da un rimorchiatore messo a disposizione dalla Tripmare, verrà gettata in mare una corona d'alloro, mentre alle 13, al Circolo ufficiali, la mattinata si concluderà col pranzo associativo e la consegna dei distintivi d'onore Inail.

Elezioni europee

Gilleri in trasferta a Budapest incontra il socialista Szabo

Approfittando della trasferta del teatro Verdi a Budapest, il candidato dei Socialisti democratici alle elezioni europee, Alessandro Gilleri, incontrerà domani nella capitale il responsabile del Partito socialista ungherese Vilmos Szabo, per esaminare la questione dell'ingresso dell'Ungheria nell'Ue, lo sviluppo della cooperazione economica e culturale tra Trieste e Budapest e la situazione nel Kosovo. L'incontro, dice Gilleri, vuole essere un segnale di politica internazionale in una campagna elettorale europea che, con professori che amano gli asini, elefantini, attrici e cantanti, sembra essere piuttosto una sagra di paese.

ECCEZIONALE
VENDITA PROMOZIONALE
TUTTO... MA VERAMENTE TUTTO
A METÀ PREZZO
alcuni esempi

L. 3.980.000

divani in VERO
con certificato di
da L. 1.790.000

MOBIL FURIO ARREDAMENTI
Via Giulia, 38 - Trieste - Tel. (040) 55001

intel inside pentium II

Pagate dopo le vacanze, senza interessi e senza pensieri.
E prendete subito il PC Dex 0230 con processore Intel® Pentium®II, monitor 15", stampante, modem e 100 ore di abbonamento a Internet. Così, tra PC e vacanze, potete scegliere entrambi.

PC DEX 0230 ATX
Processore Intel® Pentium®II a 400 MHz
- Cache 512KB interna L2
- Case Middle Tower ATX
- Main Board ATX 100 MHz FSB
- RAM 64 MB Sincrone (SDRAM)
- Hard Disk 6,4 GB - Ultra DMA 33
- Lettore CD Rom 40x
- Scheda Audio 16 bit stereo
- Scheda Rete Ethernet 10/100 Mbit integrata on board
- Modem 56K Interno
- Abbonamento Internet Italia On Line - 100 ore
- Scheda Video VGA AGP integrata on board
- Monitor Colori 15" (Cod. 41 02)
- Software MS Windows 98 + Corso Basica
- Titoli Symantec Norton Antivirus 4.0 ITA, Norton Crashguard Deluxe 3.0 ITA
- Tastiera Italiana con tasto Euro • Mouse

Stampante Dex 110 C
- Garanzia 3 anni a domicilio
- Cartuccia Nero e Colore in dotazione
- Velocità massima 3 pag/min
- Plug & Play Windows 98
- Cod. 86.86

400 MHz
64 | 6,4 | 40 | 56 | 15"

Interessi Zero
10 rate mensili da L. 219.900, la prima al 5-9-1999
TAN 0%, TAEG 0%

incluso Monitor 15" e Stampante a colori
£. 2.199.000
€ 1135,68

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

Salvo esaurimento scorte. Prezzi IVA inclusa

TRIESTE • Corso Cavour, 5/b - Tel. 040-365.242

E12151
Bora Viaggi
VENITE A RITIRARE I NOSTRI NUOVI CATALOGHI
per:
MEXICO • VENEZUELA • ARUBA • DUBAI • TUNISIA
Prenotate in tempo la vostra vacanza alla Bora Viaggi
VIA LOCCHI 28/A - Sede centrale
PASSO GOLDONI 1 - Filiale
TEL. 040302402
.....CON NOI NEL MONDO.....

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE EXPRESS
E03163
V. Tacco 5 TRIESTE
040/365240 366741
La qualità su 2 ruote
E-mail express@interactiva.it

TUTTO LO SPORT BATTITO PER BATTITO
POLAR
Cardiofrequenzimetri da L. 130.000
OROLINEA

CON CLIMATIZZATORI FUJITSU
E CON CALDAIE TATA

NICOSIA
040/369135
TRIESTE
VIA MATTEOTTI, 54

PiùConsigli

COSULICH PROFUMERIE

trieste
gorizia
udine
pordenone
monfalcone

The newest fragrance
Ô oui!
LANCÔME

Lancôme ti invita a immergerti nell'ottimismo
e nella freschezza del suo nuovo profumo.
Ô Oui! Una visione nuova ed entusiasta della vita.
Ô Oui! Una dichiarazione al mondo:
Yes to life. Yes to love.
Sì alla vita. Sì all'amore.

Scopri tutta la freschezza di
Ô Oui! di Lancôme presso
COSULICH PROFUMERIE
dal 18 al 22 Maggio
e all'acquisto di un prodotto della linea
alcolica, in regalo* la Ô Oui! Compilation.

a TRIESTE
LUNEDI'
APERTO

*fino ad esaurimento scorte Auf. Min. Rich.

Continuaz. dalla 6.a pagina

A. NEGOZIO fiori piante articoli regalo vendesi. Arredamento bellissimo buon fatturato, 50 milioni. Tel. 040/420347 040/636996. (A00)

CEDESI avviata attività di laboratorio privato odontoiatrico operante con autorizzazione regionale a medico o privato in provincia di Gorizia. Tel. ufficio 0432/504979. (G.UD)

DIRETTAMENTE dagli Stati Uniti un nuovo franchising, International Center casa cerca affiliati per apertura nuovi centri. Investimento finanziabile chiavi in mano 20 milioni. Reddito minimo 120 milioni. Tel. 0434/959025.

INTERMEDIA finanzia anche protestati. Consulenza gratuita. Mutui 100% tel. 049/624952. (GPD)

LOCALE d'affari in Piazza della Borsa cedesi affittanza - informazioni riservate esclusivamente per appuntamento solo a referenziati. Immobiliare Borsa 040/368003. (A6578/20)

NEGOZIO centralissimo abbigliamento ottimo fatturato cedesi privatamente. Affitto bassissimo tel. 0337/543656 dalle ore 11 alle 19.30.

PIZZERIA avviatissima vende attività. Per informazioni tel. 040/828803 ore 18-20.

PROMOSTUDIO propone finanziamenti a tutte le categorie anche protestati – mutui 100% – consulenza gratuita tel. 049/8935158. (GPD)

VENDO posteggio mercato a Gorizia il giovedì tab. non alimentare. 0338/8806842 ore serali. (C00)

049/8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (GPD)

Case-ville-terreni
acquisti

A.A. CERCHIAMO urgentemente per nostra clientela cucina 1/2 camere, bagno in Trieste e circondario. Nessuna spesa. Elleci 040/635222.

A. CUZZOT srl ricerca urgentemente a Roiano soggiorno una-due camere cucina o cucinotto bagno. Pagamento contanti. 040-636128. (A6539)

A. CUZZOT srl ricerca urgentemente camera, cameretta, cucina, bagno, zona semicentrale. Pagamento contanti. 040-636128. (A6539)

A. CUZZOT srl ricerca urgentemente periferico luminoso soggiorno, due camere, cucina o cucinotto, bagno, poggiolo. Pagamento contanti. 040-636128. (A6539)

ACQUISTASI terreno fronte strada non edificabile c.a 1000 mq. Tel. 040/368724.

CERCASI: casetta con giardino in zona periferica nel verde. Disponibilità 400.000.000. Equipe 040/764666. (A5931)

CERCHIAMO urgentemente: casa periferica con giardino, preferibilmente zona Est. Appartamenti 80/100 mq. Geppa 040/660050.

CLIENTE referenziato di Milano cerca appartamento in stabile signorile. Zona centrale circa 80/90 mq ristrutturato piano alto con ascensore. Gabetti Opimm 040/763325. (C00)

Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. ECCARDI vende intero prestigioso PALAZZETTO Liberty primi '900 perfettamente restaurato ampia metratura, adatto sede di rappresentanza, consolato, istituto di credito o famiglia importante, informazioni 040/634075.

A.A. ALVEARE 040/638585 Borgo Teresiano tranquillo, epoca signorile, ampia metratura, piano alto, ottime condizioni, 380.000.000 trattabili.

A.A. ALVEARE 040/638585 Campanelle in casetta, ingresso indipendente, due stanze, cucina, grande terrazza, 120.000.000.

A.A. ALVEARE 040/638585 Rive, ottime condizioni, vista mare, soggiorno, due stanze, cucina, balconi.

A.A. ALVEARE 040/638585 Università recente, soggiorno, tre stanze, cucina abitabile con terrazzone, garage. 235.000.000.

A. ALLOGGIO bellissimo in casetta Roncheto cucina 2 camere bagno giardino. Spaziocasa 040/369950.

A. CASETTA panoramica Faro da ristrutturare cucina 3 camere terrazza cortiletto. Spaziocasa 040/369950. (A00)

A. CASETTA validissima S. Giacomo (zona) cucina saloncino 2 camere bagno giardino. Spaziocasa 040/369960.

A. COMMERCIALE (bassa) panoramico cucina saloncino 3 camere biservizi ripostigli terrazze. Spaziocasa 040/369960.

A. LOCCHI alloggio ampia metratura cucina salone 4 camere 2 bagni. Spaziocasa 040/369950.

A. MURAT validissimo da ristrutturare cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. Spaziocasa 040/369960.

A. NUOVISSIMO bipiano Agavi cucina saloncino 2 camere bagni terrazzoni box. Spaziocasa 040/369950.

A. P. Borsa signorile cucina salone 5 camere bagni adattissimo abitazione/studio. Spaziocasa 040/369960. (A00)

A. PROSSIMA consegna ultimi primingressi Roiano cucina salone 3/4 stanze box. Spaziocasa 040/369950. (A00)

A. SEVERO ampia metratura cucina 6 stanze bagni box adatto abitazione/studio. Spaziocasa 040/369960.

ABITARE a Trieste. D'Annunzio, cucinona, soggiorno, matrimoniale, wc, camerino, da restaurare, 80.000.000. 040/371361. (A00)

Continua in 34.a pagina

State attenti. Non confondetelo con i soliti diesel. Bravo JTD è molto, molto più cattivo. Prestazioni superiori: 105 CV, da 0 a 100 km/h in 10,4 secondi. Consumi davvero contenuti: 5,4 litri per 100 km. L'innovativa tecnologia motoristica dell'iniezione diretta "Common Rail" si unisce a un comfort e a una elasticità di guida ai vertici della categoria. È nata una nuova specie di diesel. Fiat Bravo JTD. Fate strada.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA

Tel. 040766676

Tel. 040382191

Tel. 040660890

Tel. 040310990

Tel. 040362486

Tel. 040360224

Tel. 040630174

Tel. 0409279007

Tel. 040635583

Tel. 040634112

Tel. 040366544

Tel. 040366901

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

DUINO accogliente soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno balcone tavernetta box giardino proprio, 179.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544

ADIACENZE GARIBALDI accogliente soggiorno cucina matrimoniale bagno autometano, 104.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SOGGIORNO cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo ascensore termoautonomo 1.o ingresso, 132.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

APIARI appartamentino soggiorno cucinino stanza bagno poggiolo ripostiglio. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

SAN GIACOMO luminoso cucina due stanze bagno. Ottime condizioni. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VIA CARLI epoca soggiorno cucina stanza servizio 4.o piano senza ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA PITACCO soggiorno cucinino stanza servizio veranda cantina. Facilità parcheggio. GEOM. GERZEL 040/310990.

SPLENDIDA VILLA D'EPOCA centralissima con magnifiche rifiniture originali, ampia metratura su 2 livelli, mansarda, cantinona, giardino con accesso auto, 900.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

S. VITO MONOVANO splendido in simpaticissimo minicondominio di 2 piani 35 mq + cantina, pronto uso, arredati e attrezzati molto accattivanti. Vera chicca/investimento, 85.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901

FRANCOVEC (Zona Industriale) in ottima palazzina recente appartamentino con piccolo giardino di proprietà tinello cucinino matrimoniale bagno ripostiglio posto auto condominiale. GRATTACIELO 040/635583

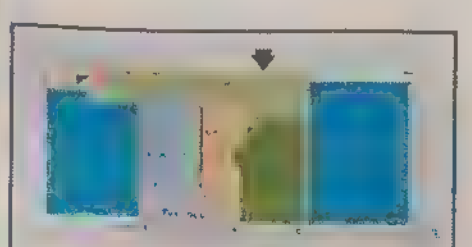
33.000.000 PIAZZA UNITÀ vicinanze appartamentino da ristrutturare. Programmato rifacimento condominiale. PIRAMIDE 040/360224.

NEGRELLI grazioso recente cucinino arredato soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio, 83.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

VECELLIO cucina abitabile 2 stanze bagno buone condizioni riscaldamento autonomo, 74.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

BATTISTI solo uso ufficio primo piano atrio 2 stanze servizio, 40.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA PERUGINO ingresso cucina soggiorno camera servizio, 80.000.000 compreso arredamento. QUADRIFOGLIO 040/630175.

STADIO adiacenze luminoso tinello cucinino ampia camera bagno ripostiglio poggiolo ascensore eccellenti condizioni, 90.000.000. VIP 040/634112.

ROSSETTI adiacenze luminoso in stabile con ascensore, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiolo da risistemare. 115.000.000. VIP 040/634112

SAN GIOVANNI ultimo piano nel verde cucinino soggiorno camera bagno ripostiglio poggiolo facilità di parcheggio, 115.000.000. VIP 040/631754.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

ADIACENZE S. GIACOMO IN MONTE vista città particolare appartamento mansardato perfette condizioni ampio soggiorno cucina due stanze bagno con idromassaggio ripostiglio autometano arredato. 215.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VIA DELLA TESA tranquillo piano basso soggiorno cucina abitabile due camere camerino servizi separati terrazzino cantina

VIA FLAVIA, in signorile appartamento con ascensore, atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, grande veranda abitabile, soffitta, posti auto (cancello elettrico), 155.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/9279007

autometano. 130.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SALONCINO 2 matrimoniali cucina abitabile doppi servizi terrazzo cantina ascensore posto auto o box rifinitissimo zona via Caprin. CENTROSERVIZI 040/382191.

LUMINOSISSIMO con vista libera sul Giardino Pubblico in bella casa d'epoca piano alto ascensore soggiorno 2 stanze grande cucina bagno ripostiglio. CENTROSERVIZI 040/382191.

PASSEGGIO SANT'ANDREA rinnovato soggiorno cucina due stanze bagno poggiolo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

PENDICE SCOGLIETTO soleggiatissimo rinnovato soggiorno cucina due stanze bagno poggioli. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

PIAZZA SCORCOLA pressi simpaticissimo alloggio in analogo condominio. 80 mq cucina soggiorno 2 stanze bagno atrio ripostiglio + cantina. Piano alpinistico. 135.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ALPI GIULIE cucina saloncino due camere 2 bagni veranda ripostiglio 100 mq totali. «Attenzione» con 5.000.000 contanti lo comprate!!! (+ mutuo esistente di 145.000.000). Geom. MARCOLIN 040/366901.

PADRICIANO, villa bifamiliare accostata da un lato, VENDIAMO METÀ. Perfettamente indipendente, 300 mq su 3 livelli + 750 mq giardino. Rifiniture accuratamente studiate e adeguate. Come primoingresso. Box doppio. Immersa nella sua intimità e nel verde. GEOM. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE 85 mq tirati molto bene cucina soggiorno 2 camere bagno atrio ripostiglio + cantina. Riscaldamento autonomo. Bel condominio d'epoca. Rarissima occasione. 135.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIALE D'ANNUNZIO adiacenze in buono stabile appartamento da risistemare due stanze stanzino cucina abitabile bagno con doccia. GRATTACIELO 040/635583.

SAN GIOVANNI appartamento 85 mq nel verde saloncino cucina abitabile 2 stanze bagno e wc separati ripostiglio e poggiolo. 110.000.000. GREBLO 040/362486.

COMMERCIALE soleggiato e silenzioso appartamento ristrutturato di 67 mq vista mare soggiorno cucinino 2 camere bagno ripostiglio poggiolo termoautonomo. 170.000.000. GREBLO 040/362486.

MAZZINI appartamento al 2.o piano di 75 mq anche uso ufficio grande ingresso 2 stanze cucina bagno e wc separato veranda e termoautonomo metano. GREBLO 040/362486.

LARGO MIONI recente panoramico 9.o piano grande salone cucina abitabile con veranda camera cameretta bagno wc ripostiglio terrazzette possibilità terza stanza. 200.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CON VISTA E FACILITÀ PARCHEGGIO Altura supermercato Coop: soggiorno 2 stanze studiolo cucina 2 bagni ripostiglio poggiolo soffitta 90 mq 150.000.000 buone condizioni spese condominiali minime. PIZZARELLO 040/766676.

P. VOLONTARI GIULIANI soggiorno 2 stanze cucina 2 bagni camerino 100 mq perfetto. PIZZARELLO 040/766676.

V. 7 FONTANE PROSSIMITÀ CINEMA CAPITOL appartamento in stabile completamente ristrutturato buone rifiniture: soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio autometano ascensore 165.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

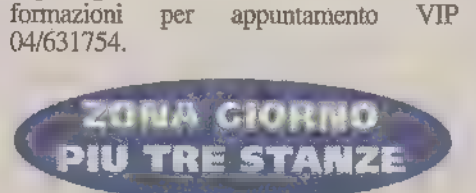
SISTIANA/VISOGLIANO recentissimo perfetto cucina soggiorno stanza stanzetta bagno con ampia taverna collegata giardino proprio posti macchina 260.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA FORAGGI luminoso piano alto cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggiolo 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174

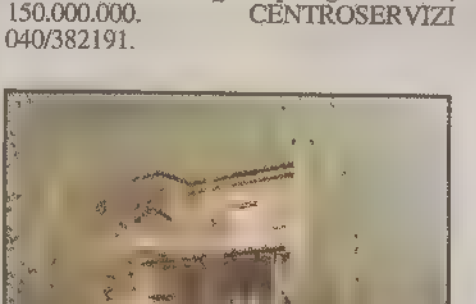
SAN PASQUALE recente panoramicissimo attico ingresso cucina abitabile soggiorno 2 matrimoniali doppi servizi ripostiglio poggiolo verandato terrazza 85 mq 2 posti macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA BONOMEA panoramici primingressi in palazzina trifamiliare saloncino cucina 2 stanze servizi terrazza con proprio vano taverna non collegato all'appartamento giardinetto e posti macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA ROMA ottimo ufficio su due livelli in prestigioso stabile antico 250.000.000 informazioni per appuntamento VIP 04/631754.

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

BORGO S. SERGIO recentissimo appartamento su due livelli soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno terrazza più soprastante mansarda, 110 mq attualmente al grezzo, posto auto. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MUGGIA perfette condizioni salone cucina tre stanze biservizi ripostigli terrazzone da 50 mq cantina e box. CASAPROGRAMMA 040/366544.

FABIO SEVERO ALTA ottimo anche come investimento appartamento luminoso composto da soggiorno con cucinetta 2 matrimoniali stanza bagno ripostiglio cantina, 150.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

VILLETTA AURISINA zona verde, tranquilla: salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, idromassaggio, taverna, cantina, stanza di lavoro, porticato, giardino, recente, perfetta. PIZZARELLO 040/766676

SALONE 3 stanze grande cucina doppi servizi ripostiglio cantina ascensore terrazzo rifinitissimi termoautonomo posto auto o box, zona via Caprin. CENTROSERVIZI 040/382191.

OBERDAN paraggi soggiorno cucinino cinque stanze stanzetta servizi ripostigli poggioli. CIVICA & PARTNERS 040.660890.

SCORCOLA BASSA bellissimo d'epoca ristrutturato: cucina salone 4 camere 3 bagni ripostigli 200 mq + terrazza 60 mq. Tutto «da sogno»! Prestigioso. Riscaldamento autonomo. Solamente estimatori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ALLOGGI/MANSARDE centrali e centralissimi anche in zone pedonali!!! Condomini d'epoca anche completamente ristrutturati. Via S. Lazzaro, via Galatti, corso Saba, Goldoni, Torri, da 120 mq a 290 mq adattissimi abitazioni o studi. Comodissimi e prestigiosi. Prezzacci! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA BARBACAN (arco Riccardo) bel condominio d'epoca ascensore 140 mq con sfiziosissimi scorci su storia e arte! Parzialmente da riammodernare. Interessantissimo! 198.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO CENTRALISSIMO!!! Bella vista casa d'epoca ascensore cucinona salone d'angolo 3 stanze servizi poggiolino. Stuzzicante e particolare potenzialità ampliamento, 280.000.000. GEOM.

OPICINA villino a schiera di testa recente: cucina, quattro vani, due bagni, giardino, accesso auto. Riscaldamento autonomo. Ottimo stato. CIVICA ROMANELLI 040/660890

MARCOLIN 040/366901.

STAZIONE adiacenze elegante stabile ristrutturato adattissimo ufficio, 235 mq, 1.o piano, autometano, 340.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

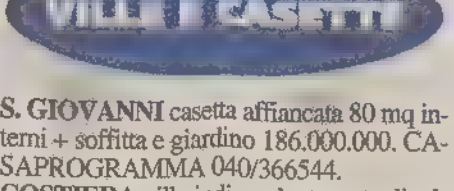
DONOTA-RIBORGO vista Teatro Romano, ufficio: atrio, 10 vani, servizi, 490 000.000. PIZZARELLO 040/766676.

TEATRO ROMANO palazzo signorile appartamento d'ampia metratura grande ingresso cucina salone tre stanze stanzino servizi poggiolo ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRALISSIMO appartamento 160 mq attualmente diviso in 2 enti, uno libero di circa 100, l'altro affittato uso ufficio con ottimo reddito. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA ROMA uso ufficio, secondo piano in condizioni perfette, 220 mq con riscaldamento, condizionamento autonomi. QUADRIFOGLIO 040/630174.

REVOLTELLA ALTA soggiorno con ampio poggiolo cucina camera due camerette doppi servizi ripostiglio posti macchina. Prezzo interessante. VIP 040/631754.

GIULIA buone condizioni cucina tre stanze ampio salone con caminetto doppi servizi stanzino soffitta autometano, 265.000.000. VIP 040/634112.

VILLE E CASETTE

S. GIOVANNI casetta affiancata 80 mq interni + soffitta e giardino 186.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

COSTIERA villa indipendente su tre livelli con giardino e accesso alla spiaggia. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SEMICENTRALE appartamento restaurato con giardino proprio di 115 mq in edificio d'epoca, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, veranda, termoautonomo. GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI casetta rustica perfettamente ristrutturata soggiorno cucina 4 stanze biservizi giardino vista mare. CASAPROGRAMMA 040/366544.

GRIGNANO accettasi prenotazioni per lotti terreno edificabile per realizzazione ville singole/bifamiliari. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CASETTA a schiera periferica soggiorno cucina quattro stanze bagni poggioli. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

BEGLIANO (Gorizia) casa su 2 livelli con ampio sottotetto, oltre a fabbricato ex rurale. Area scoperta mq 800 circa ampio ingresso indipendente. GEOM. GERZEL 040/310990.

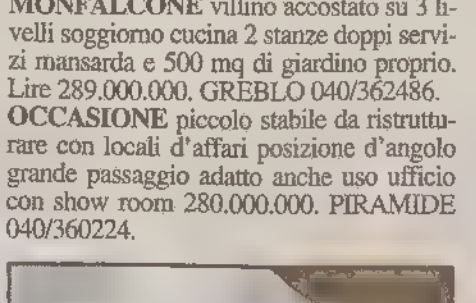
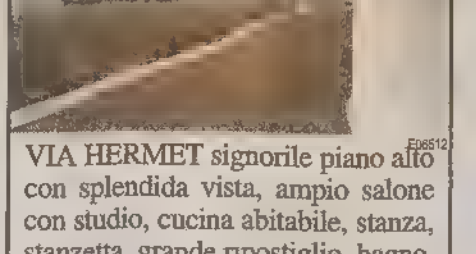
COMMERCIALE bellissimo alloggio/villino a schiera, primo ingresso. Cucina salone 3 camere 2 bagni mansarda cantina box. Quasi panoramico nel verde. Occasionissima 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

STRADA FRIULI casetta indipendente! 100 mq ampliabili da ammodernare. 350 mq giardino. Grande potenzialità creazione villino da sogno! 2 passi a piedi dalla strada. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MUGGIA villino bifamiliare indipendente su 2 piani da 90 mq l'uno indipendenti. Giardino attorno. Riscaldamento autonomi. Accesso auto. Immersa nel verde 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

OPICINA villa bifamiliare accostata solo su un angolo vendiamo metà! Posizione assolutamente residenziale in oasi verde e tranquillissima. 270 mq su 3 livelli + 600 mq giardino proprio. Ingressi indipendenti. Nuova edificazione disposizione interna inventabile. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MONFALCONE villino accostato su 3 livelli soggiorno cucina 2 stanze doppi servizi mansarda e 500 mq di giardino proprio. Lire 289.000.000. GREBLO 040/362486.

OCCASIONE piccolo stabile da ristrutturare con locali d'affari posizione d'angolo grande passaggio adatto anche uso ufficio con show room 280.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

VIA HERMET signorile piano alto con splendida vista, ampio salone con studio, cucina abitabile, stanza, stanzetta, grande ripostiglio, bagno, terrazza, cantina, soffitta, ascensore, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174

PROSECCO recente villa indipendente con vista mare su due livelli con garage giardino 600 mq. Informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN VITO villa di grossa metratura su 3 livelli possibilità bifamiliare con ampio giardino. Prezzo impegnativo. Informazioni nostri uffici previo appuntamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

S. GIUSEPPE e CARESANA casette da ristrutturare 65.000.000 e 50.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/9279007.

TERRENI

PADRICIANO TERRENO agricolo alberato pianeggiante, 900 mq, accesso auto, attiguo paese. 19.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

TERRENO OPICINA 1000 mq per villa mono o bifamiliare in zona tranquilla, agevole, servita. PIZZARELLO, 040/766676.

MAGAZZINI E BOX

MUGGIA CENTRO locale 750 mq per investimento, occasione unica 500.000/mq. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/9279007.

AZIENDE

BAR varie possibilità acquisto attività. Centralissimi! Con o senza tavoli. Belli! Geom. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTO INTIMO centralissimo. Avviamento decennale. Adattissimo persone indipendenti. 90.000.000 solamente. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ENOTECA/STUZZICHERIA localino molto caratteristico e famoso. Vendesi «muri» e attività! 240.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

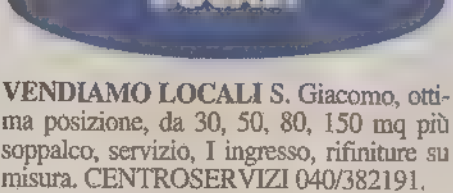
CENTRALISSIMO NEGOZIO bellissimo impatto vetrine. 35 mq locazione nuova. Solamente minibuonauscita. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ALTIPIANO bar interamente attrezzato e arredato con buon avviamento vendesi unitamente muri e attività, eventuale possibilità di affitto dei muri e cessione licenza. GREBLO 040/362486.

OCCASIONE BAR CENTRALISSIMO posizione ad angolo 100.000.000. Informazioni previo appuntamento PIRAMIDE 040/360224.

CEDESI rionale negozio d'abbigliamento e intimo ottimamente avviato. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BAR superalcolici patentino tabacchi licenza avviamento arredamento 40.000.000. Informazioni per appuntamento. VIP 040/631754.

ROSSETTI signorile villa d'epoca indipendente su tre livelli, ampio salone, cucina con dispensa, matrimoniale con bagno padronale, quattro stanze, doppi servizi, giardino con accesso auto. 730.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544

LOCALI

VENDIAMO LOCALI S. Giacomo, ottima posizione, da 30, 50, 80, 150 mq più soppalco, servizio, I ingresso, rifiniture su misura. CENTROSERVIZI 040/382191.

LOCALI AFFITTIAMO adiacenze Ospedale 85 mq o 100 mq più soppalco, con servizio. CENTROSERVIZI 040/382191.

PICCARDI tre locali d'affari, diverse metrature, vendonsi. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CENTRALISSIMI/CENTRALI vendesi: 300 mq primaria via enormi vetrate, 120 mq d'angolo via Udine, 200 mq centro storico futuro salotto, 150 mq + posteggio, interessantissimo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BOSCHETTO vicinanze locale di 80 mq più soppalco, 5 vetrine e impianti a norma vendesi. GREBLO 362486.

COMBI paraggi affittasi locale d'affari di 130 mq, con 3 fori e altezza di 4,20 m. Disponibilità immediata. GREBLO 362486.

SETTEFONTANE adiacenze vendesi locale d'affari di 75 mq, 2 fori, possibilità passo carrabile. Lire 130.000.000. GREBLO 040/362486.

AFFITTASI LOCALE D'AFFARI con vetrina zone Università e Ospedale da 300.000. PIRAMIDE 040/360224.

LOCALE AFFARI nuovo via Giulia, prossimità Centro commerciale «Il Giulia», 142 mq. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA HORTIS magazzino 50 mq 700.000 mensili; altro BAIAMONTI di 105 mq con area esterna propria. QUADRIFOGLIO 040/630174.

AFFITTI

SPLENDIDA MANSARDA vuota ristrutturatissima, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, z. Rossetti. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTI VUOTI soggiorno 1 o 2 stanze, cucina abitabile, bagno, con riscaldamento autonomo, da 700.000 a 800.000 zona Università nuova ristrutturatissimo e luminosissimo, Ospedale, D'Annunzio. CENTROSERVIZI 040/382191.

BELLISSIMA MANSARDA ristrutturatissima, ben arredata, 2 stanze, bagno, ascensore, z. Rossetti, 1.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTI ARREDATI soggiorno, 1 o 2 stanze, cucina abitabile, bagno, poggiolo, termoautonomi, da 800.000, zona Rossetti, Roiano o periferico vista verde con posto auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICI CENTRALISSIMI da 90 mq, 190 mq, 320 mq, ottimi stabili con ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

SANZIO attico arredato: soggiorno, cucinotto, stanza, bagno, vasta terrazza, soffitta. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

GINNASTICA TRIESTINA cucina, due stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ORSERA adiacenze luminoso e tranquillo appartamento ammobiliato, camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio e poggiolo. Lire 700.000 più spese. GREBLO 040/362486.

BAIAMONTI 2.o piano arredato composto da matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio e poggiolo. Lire 600.000 più spese. GREBLO 040/362486.

ROSSETTI pratica mansarda arredata, cucina abitabile, stanza, bagno. Lire 550.000. GREBLO 040/362486.

AFFITTASI SUGGESTIVA MANSARDA panoramica semicentrale 1.o ingresso in stile rustico travi a vista, pareti in pietra, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, autometano, 800.000. PIRAMIDE 040/360224.

SAN GIOVANNI adiacenze, particolare appartamento con mansarda, completamente esposto sul boschetto, ampia metratura, con caminetto, terrazzone e grande box proprio. 350.000.000. PIRAMIDE 040/360224

OSPEDALE INFANTILE adiacenze affittasi a referenziati recente ultimo piano panoramico arredato, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, terrazze, ascensore, riscaldamento, 700.000. PIRAMIDE 040/360224.

GRETTA in prestigiosa palazzina immersa nel verde elegante appartamento arredato vista mare, cucina, abitabile, salone, 3 stanze, 2 bagni, terrazzone, box, cantina. PIRAMIDE 040/360224.

300.000 USO DEPOSITO O UFFICIO affittasi stanza indipendente 1.o p. via del Toro. PIRAMIDE 040/360224.

V. FRANCA PANORAMICO vista mare: atrio, ampio salone, 2 stanze, 2 stanzette, 2 bagni completi, cucina, poggioli, 160 mq, buone condizioni, riscaldamento, ascensore 1.200.000. PIZZARELLO 040/766676.

FORO ULPIANO signorile V piano 135 mq: salone, 3 stanze, cucina, bagno con idromassaggio e wc, ripostiglio, wc, 2 poggioli, cantina, 1.700.000, disponibile anche box 250.000. PIZZARELLO 040/766676.

VICOLO DELLE ROSE completa vista sul golfo, recente bellissimo attico di circa 120 mq più 100 mq terrazza, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA D'ANNUNZIO miniappartamento arredato cucina stanza stanzetta bagno 650.000 mensili. QUADRIFOGLIO 040/630175.

MONFALCONE via XXV Aprile, moderno piano alto con ascensore e riscaldamento autonomo, atrio, soggiorno, cucina, stanza, 2 stanzette, bagno wc, ripostiglio, terrazzino. GEOM. GERZEL 040/310990

CAMPI ELISI ben arredato, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, poggioli, autometano, 900.000 mensili. QUADRIFOGLIO 040/630174

SCORCOLA adiacenze ottime condizioni semi-arredato, cucinino, soggiorno, camera, bagno, autometano 850.000. VIP 040/634112.

ROSMINI adiacenze arredato, cucina, soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, giardino condominiale 1.000.000. VIP 040/631754.

ZONA COMMERCIALE primo ingresso saloncino, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, autometano, stabile signorile con ascensore 1.000.000. VIP 040/634112.

BARCOLA vista mare ultimo piano con ascensore, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, due ripostigli, terrazza, posto macchina coperto, completamente arredato 1.000.000 più accessori. VIP 040/631754.

SE HAI LA CASA O L'AZIENDA NELL'AREA INTERESSATA PUOI PRENOTARE (*)

La prenotazione è gratuita e non vincolante ed è riservata a privati e aziende con proprietà immobiliari nell'area interessata. Per acquisire il diritto di precedenza (*) basta telefonare a:

TEL. 040 630 175

CIET: TEL. 040 368 286

(*) L'iniziativa è subordinata alla concessione del diritto di superficie da parte del Comune di Trieste.

VIVA Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere e trovare più velocemente la tua casa.

Si è chiuso ieri alle 12 il tempo limite per la presentazione delle liste riguardanti le elezioni a San Dorligo, Sgonico e Monrupino

Tredici candidati in campo il 13 giugno

Si preannuncia una vivace campagna elettorale, su temi che interessano l'intera provincia

Un piccolo esercito di tredici liste e altrettanti candidati a sindaco, per tre paesi della provincia. Si è chiuso ieri alle 12 il tempo limite per la presentazione degli schieramenti in lizza alle elezioni a San Dorligo, Sgonico e Monrupino che si svolgeranno il 13 giugno. E non sono mancate le novità. Si tratta delle candidature del Fronte Giuliano (che si presenta con una lista a San Dorligo e una a Monrupino) che mette in campo le uniche due candidate donne alla poltrona di primo cittadino, e della Lega Nord, che ha presentato una lista per ogni comune.

Due donne, si diceva, e undici uomini pronti a dare il via alla campagna elettorale, che si giocherà su temi di rilevante importanza non solo per i comuni coinvolti, ma per tutta la provincia: gli argomenti più «scottanti», infatti, sono il Parco intercomunale del Carso, la metanizzazione, e la convenzione con l'Acegas per l'erogazione dei servizi pubblici.

Tornando alla presentazione delle liste, il dato più interessante riguarda il comune di Monrupino: è il più piccolo chiamato al voto ed è anche quello con il maggior numero di candidati in lizza. Si sono presentati, infatti, in cinque (Fronte Giuliano, Lega Nord, Polo, Lista Progressista e Unione Slovena) per ricoprire la carica del sindaco di circa 700 abitanti. A Sgonico e San Dorligo (in quest'ultimo comune, visto il numero di abitanti si andrà, in caso di necessità, anche al ballottaggio) sono state presentate quattro liste.

Nel primo dei due comuni Unione Slovena e Lista Insieme-Skupnost non hanno trovato un accordo e si presentano separatamente; se la dovranno vedere con lo schieramento del Polo

Complessivamente in lizza 168 persone, esclusi gli aspiranti sindaci. Fra questi ultimi il più giovane è Luca Novak (Lega Nord)

(composto in tutti e tre i comuni da Alleanza Nazionale, Lista per Trieste, Ccd e Forza Italia) e Lega Nord. A San Dorligo della valle, invece, l'Unione Slovena fa parte dello schieramento della Lista Insieme, e ci sono anche Fronte Giuliano, Polo e Lega Nord.

Quanto ai numeri di queste elezioni, le 13 liste presentate comprendono in totale 168 persone, più i candidati a sindaco. L'aspirante consigliere comunale più giovane è Riccardo Tosques, nato il 4 ottobre 1980, iscritto nella lista della Lega Nord, insieme al suo compagno Massimiliano Fedriga (2 luglio '80) e a Valentina Gherlanz (4 gennaio '80) del Fronte Giuliano. Il candidato più attempato, invece, è Remigio Rautnik, classe 1922, iscritto tra le fila del Fronte Giuliano a San Dorligo della Valle.

Quanto invece ai «numeri» dei candidati a sindaco, il più giovane è Luca Novak, nato nel 1974, candidato dalla Lega Nord a Sgonico, seguito a ruota dal ventottenne Andrej Skabar (Us), del 1971, che si presenta per il posto di sindaco di Morupino. Il candidato più «maturo», invece, si presenta a San Dorligo per il Fronte Giuliano, ed è Silvana Mergiani Mondo, nata a Piacenza nel 1941.

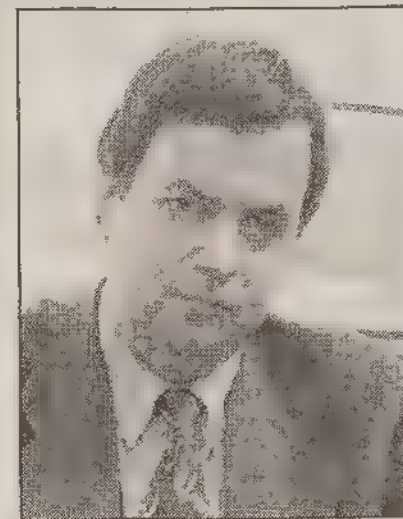
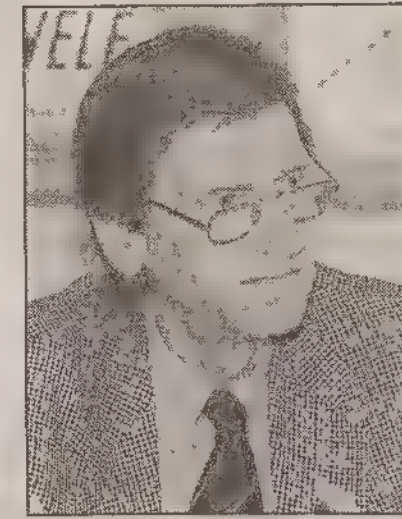
Numeri a parte (da rilevare che si tratta di una campagna elettorale «al maschile», con una cinquantina di donne candidate per il ruolo di consigliere comunale), a questo punto la campagna elettorale è aperta, anche se dal punto di vista amministrativo bisogna ancora attendere il vaglio delle schede da parte del tribunale, che avverrà oggi. La commissione competente, infatti, si riunisce stamane alle 11; nel pomeriggio verranno confermate le liste, anche se un primo esame, svoltosi ieri pomeriggio, non ha evidenziato problemi.

Francesca Capodanno

MONRUPINO

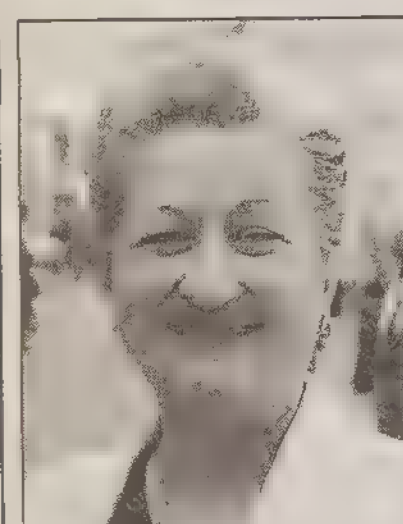
In cinque per i voti di 700 abitanti

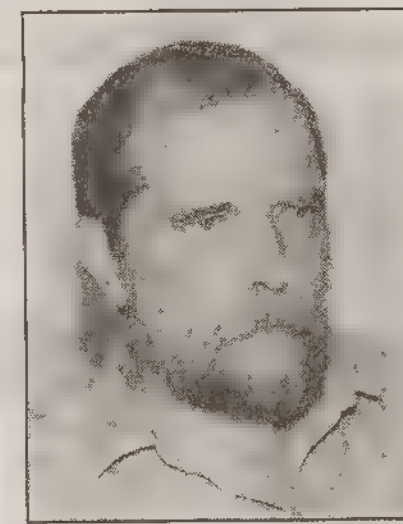
FRONTE GIULIANO
Candidato sindaco: Krizmancic in Rossi Lucka.
Lista: Dominese Claudio (Trieste, 1943); Cernecca Maria (Trieste, 1938); Kuliat Fabrizio (Trieste, 1958); Cominotto Adriana (Trieste, 1941); Gherlanz Giorgio (Trieste, 1959); Filannino Morgana (Trieste, 1976); Jacopich Mario (Trieste, 51); Mazzarolli Giacomo (Trieste, 1957); Morel Franco (Trieste, 1958); Santi Luigi (Fiume, 1941); Trevisani Ennio (Trieste, 1942); Vattovaz Fabio (Trieste, 1960).

LEGA NORD
Candidato sindaco: Bellafontana Stefano.
Lista: Pozzuolo Antonella (Trieste, 1956); Crevato Germano (Trieste, 1937); Mazzoli Enrico (Trieste, 1953); Blason Bruno (Trieste, 1938); Bosello Costante (Trieste, 1950); Mismas Gugliemina (Trieste, 1937); Fioranti Marco (Trieste, 1977); Lisini Massimiliano (Monfalcone-Go, 1959); Donna Gabriella (Trieste, 1961); Stagni Manuela (Trieste, 1969); Radin Laura (Trieste, 1966); Polidori Paolo (Trieste, 19604).

LISTA PROGRESSISTA
Candidato sindaco: Krizman Alessio.
Lista: Colja Paolo (Trieste, 1939); Dedenaro Roberto (Trieste, 1956); Grgic Karlo (Sesana, 1939); Gustin Radko (Trieste, 1957); Rebula Bruno (Trieste, 1949); Skabar Dario (Trieste, 1961); Slanic in Cok Renata (Postumia, 1968); Zenic Alberto (Trieste, 1967); Succi Goran (Capodistria, 1966).

POLO
Candidato sindaco: Guerra Franco.
Lista: Argenti Massimo (Ts, 1959); Bossi Ferluga Claudia (Ts, 1975); Ciani Maurizio (Ts, 1954); Frommel Claudio (Ts, 1937); Gasparini in Cok Antonella (Ts, 1970); Mineo Giovannina (Belluno, 1965); Molinari Andrea (Ts, 1973); Neri in Giorgi Livia (Ts, 1942); Scano Michela (Ts, 1974); Scaramucci Enrico (Ts, 1963); Sluga Fulvio (Ts, 1957); Sterle Franco (Ts, 1972).

UNIONE SLOVENA
Candidato sindaco: Skabar Andrej.
Lista: Cok Maurizio Ivo (indipendente) (Monrupino, 1967); Gustin Boris (indipendente) (Monrupino, 1967); Gustin Loredana (Ts, 1962); Maganja Nadja (Ts, 1951); Milic Lorenzo (Ts, 1957); Pahor Danilo (Ts, 1972); Pahor Stefan (Ts, 1969); Pisani Marco (Ts, 1963); Puric Andrea (Ts, 1969); Puric in Berdon Vilma (Ts, 1966); Skabar Martina (Monrupino, 1975); Rozac Igor (Capodistria, 1964).

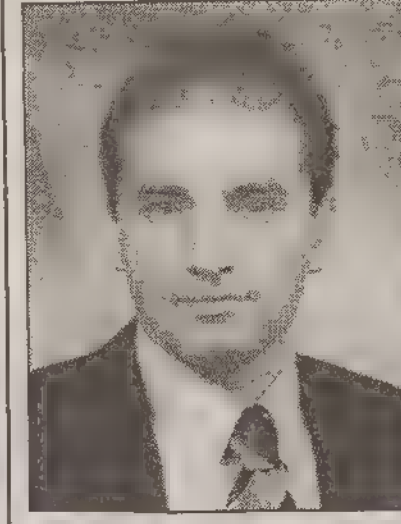
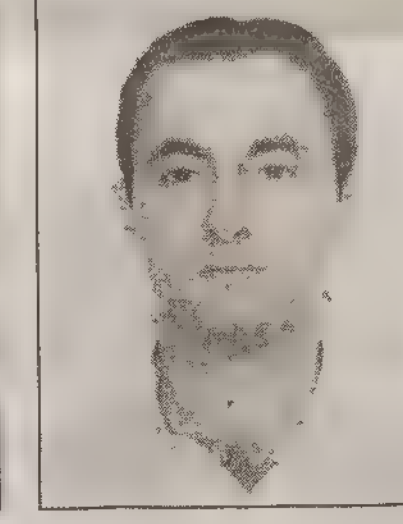
SAN DORLIGO DELLA VALLE

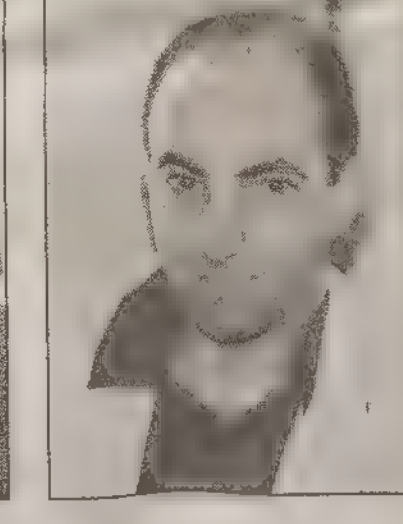
Tre uomini contro una donna

FRONTE GIULIANO
Candidato sindaco: Mergiani Mondo Silvana.
Lista: Zerjal Umberto (S. Dorligo, 1943); Turk Adriano (Ts, 1958); Gherlanz Valentina (Ts, 1980); Kuliat Fabrizio (Ts, 1958); Cernecca Maria (Ts, 1938); Cominotto Adriana (Ts, 1941); Filannino Morgana (Ts, 1976); Fortuna Marino (Ts, 1961); Giurgevich Oriano (Umago, 1962); Goruppi Fabio (Ts, 1947); Jacopich Mario (Ts, 1951); Mazzarolli Giacomo (Ts, 1957); Rautnik Remigio (Ts, 1922); Tamburini Mario (Ts, 1940); Trevisani Ennio (Ts, 1942); Vattovaz Fabio (Ts, 1960).

INSIEME
Candidato sindaco: Pangerc Boris.
Lista: Klun Sandy (Ts, 1958); Premolin in Zeriul Fulvia (Ts, 1958); Sigoni Maurizio (Ts, 1957); Tul Igor (Ts, 1964); Bait Tania (Ts, 1970); Cociancich Cristian (Ts, 1973); Di Donato Michele (Ts, 1975); Ghersinich Antonio (Parenzo, 1949); Hrovat in Ierin Nadia (Ts, 1947); Ierin Dario (Ts, 1943); Mahnic Sergio (S. Dorligo, 1943); Mauri in Grilanc Marisa (Ts, 1950); Mohorovicic Barbara (Ts, 1977); Petaros Tomaž (Ts, 1966); Zeriali Mauro (Ts, 1956).

POLO
Candidato sindaco: Cesar Giorgio.
Lista: Majcen Franco (Ts, 1950); Campo Tiziano (Palermo, 1975); Candotti Giovanna (Buie, 1935); Cociancich Maurizio (Ts, 1975); Cuccurin Stefano (Ts, 1980); Iurisevich in Benedetti Giuliana (Ts, 1947); Debelli Aldo (Ts, 1945); Fegac Vittorio (Ts, 1942); Giorgi Lorenzo (Ts, 1972); Mari Alfredo (Civitavecchia, 1923); Massi Roberto (Ts, 1958); Perossa Antonio (Umago, 1957); Psacharopulo in Frandoli Patrizia (Ts, 1955); Rovan Stefano (Ts, 1974); Urzì Salvatore (Catania, 1932); Vezzà Andrea (Ts, 1979).

LEGA NORD
Candidato sindaco: Slokar Danilo.
Lista: Rudini Sergio (Ts, 1965); Fedriga Massimiliano (Vr, 1980); Blason Bruno (Ts, 1938); Mazzoli Enrico (Ts, 1953); Tosques Riccardo (Ts, 1980); Stagni Manuela (Ts, 1969); Masè Aldo (Ts, 1943); Fioranti Marco (Ts, 1977); Bosello Costante (Ts, 1950); Dragovic Radimiro (Alessandria, 1961); Cainero Pietro (Ts, 1946); Furian Moreno (Ts, 1970); Seganti Federica (Ts, 1966); Nardini Roberto (Ts, 1933); Lisini Massimiliano (Monfalcone, 1959); Visentin Christian (Ts, 1974).

SGONICO

Battaglia tutta al maschile

INSIEME
Candidato sindaco: Sardo Mirko.
Lista: Briscich Christian (Trieste, 1973); Budin Vladimiro (Sgonico-Ts, 1953); Cesen Paolo (Trieste, 1947); Milic Neva (Sgonico-Ts, 1959); Milic Rado (Trieste 1962); Milic Luciano (Sgonico-Ts, 1953); Obad Alenka (Trieste, 1970); Pegan Bruno (Sgonico-Ts, 1962); Persoglia Sergio (Trieste, 1950); Pockaj Alexander (Trieste, 1976); Stegel Debora (Trieste, 1971); Volk Gianfranco (Trieste, 1938).

LEGA NORD
Candidato sindaco: Novak Luca.
Lista: Rudini Sergio (Ts, 1965); Pozzuolo Antonella (Ts, 1956); Federiga Massimiliano (Vr, 1980); Donna Gabriella (Ts, 1961); Crevato Germano (Ts,1937); Cainero Pietro (Ts, 1946); Tosques Riccardo (Ts, 1980); Belloni Fabrizio Andrea (Varese, 1943); Seganti Federica (Ts, 1966); Radin Laura (Ts, 1966); Mismas Guglielmina (Ts, 1937); Nardini Roberto (Ts, 1933).

UNIONE SLOVENA
Candidato sindaco: Gruden Giuseppe.
Lista: Kocman Giovanni (Sgonico, 1947); Milic Andrea (Sgonico, 1963); Milic Mario (Ts, 1943); Radetic in Rebula Vittoria (Duino Aurisina, 1941); Rupel Albino (Ts, 1944); Skerli Kristina (Ts, 1977); Skerlj Slavko (Sgonico, 1949); Skupek Zdravko (Sgonico, 1960); Stocca Danilo (Sgonico, 1949); Sabec in Briscak Cvetka (Postumia, 1952); Zbogar Dimitri (Ts, 1966); Zivec Barbara (Ts, 1976).

POLO
Candidato sindaco: La Magra Claudio.
Lista: Di Mauro Maurizio (Ts, 1957); Guarino Nicola (Ts, 1973); Siard Antonio (Ts, 1962); Caroppo Patrick (Ts, 1977); Cociancich Antonella (Ts, 1977); Dilorenzo Giuseppe (Barletta, 1927); Giovannini Andrea (Ts, 1975); Nemez Alessandro (Ts, 1959); Pahor Silvio (Ts, 1958); Ranieri Iannone Davide (Gallipoli, 1974); Russo Laura (Ts, 1975); Sulli Elisabetta (Milano, 1961).

Muggia, l'ambulanza fissa non c'è più

Parigi e Sbriglia assieme a Menia domani ad Aurisina

Domani sera alle 18 presso la sala della biblioteca comunale in piazza ad Aurisina avrà luogo un incontro dal titolo «Alleanza nazionale verso le elezioni europee» organizzato dal Circolo territoriale di An di Duino Aurisina. All'incontro parteciperanno l'on. Gastone Parigi (unico europarlamentare della regione Friuli-Venezia Giulia e candidato capolista per la tornata eletorale del 13 giugno); Enrico Sbriglia (candidato di Trieste al Parlamento europeo).

Alla manifestazione interverranno tra gli altri l'on. Menia (vicepresidente del Gruppop di An alla Camera e Coordinatore regionale), Paris Lippi, Sergio Dressi e Massimo Romita. Presenterà Giancarlo Zanolla.

Rifondazione: assemblea e concerto mercoledì a Bagnoli

Rifondazione comunista (sezione di Dolina) ha organizzato per mercoledì (19 maggio) alle 19 a Bagnoli della Rosandra, nell'ambito della «Festa della stampa comunista», un'assemblea degli iscritti al partito appartenenti al Circolo di Dolina. All'ordine del giorno: elezioni del sindaco e del consiglo comunale di Dolina; elezioni europee; varie de eventuali. Sarà presente tra gli altri Igor Canciani. Ancora a Bagnoli, sempre mercoledì 19, alle 20.30 nello spazio-tendone presso il teatro Preseren, nell'ambito della festa di «Liberazione» concerto speciale di Paolo Paolin & i Rocciosi.

Muggia non ha più la sua ambulanza di servizio, o per lo meno non ce l'ha durante la notte. La decisione, attiva dal 1.o maggio, ma trapelata nella cittadina solo ieri, è un altro risultato della «riorganizzazione» annunciata nelle ultime settimane dai responsabili del servizio.

La nuova sede è localizzata alla Maddalena, praticamente nel centro di Trieste. Molti paventano un disagio: per raggiungere Muggia dal centro di Trieste, dicono, considerate le condizioni della viabilità sottoposta a continui «maquillage», nessun mezzo a quattro ruote può impiegare meno di una ventina di minuti. In realtà, molti temevano questo passo, dopo lunghi mesi di discussioni sul sito da destinare a sede per gli uomini del 118. Meglio ad Aquilinia o meglio accettare le proposte del Comune di San Dorligo per collocare il mezzo di soccorso a Domio? Meglio un prefabbricato nella nuova area di parcheggio o meglio ristrutturare la sede nella palazzina ex Aquila?

Qualche segno di ottimismo arriva dal sindaco Dipiazza, al corrente della decisione già da qualche tempo, pur non essendo a conoscenza dei particolari circa la reintegrazione del servizio, che dà però per scontata. Una proposta provocatoria arriva intanto dal consigliere comunale della Lega Nord, Edoardo Marchio. «Mi sto informando con dei privati per vedere se sia possibile in qualche modo convenzionare il servizio» ha fatto sapere.

Di giorno «corre», di notte staziona alla Maddalena. «Le chiamate erano poche, e i soldi non bastano più» spiega il responsabile del 118

Walter Zalukar, responsabile del 118, ammette ma rassicura: «E' vero, di giorno l'ambulanza c'è (ma in pratica corre tutto il tempo, e specialmente verso Trieste), di notte è alla Maddalena. Da dove però a Muggia si arriva, con sirena, al massimo in otto minuti. Già in precedenza stazionava in zona Domio, proprio per non impiegare tanto tempo a raggiungere Trieste: su cinque interventi, tre erano per la città, infatti. E nelle 24 ore Muggia aveva sei soli interventi sugli 84 del resto della provincia. I fondi sono insufficienti - prosegue Zalukar -, e un'ambulanza costa 900 milioni all'anno di personale. Abbiamo eliminato una macchina. Però aggiunto una "pronta reperibilità" notturna. E a bordo delle auto ci sono, come da norma, tre persone, e non più due. A Muggia, per trasportare una barella, si doveva sempre chiamare aiuto da Trieste». Se però il turismo decollasse, conclude, la decisione andrebbe rivista.

«Raccontami una storia» in giro per il Carso

Debutta domani il percorso speciale di Teatro ragazzi che l'Ente reginale teatrale (Ert) ha allestito nell'ambito di «Teatro & Scuola '99» con la collaborazione della Provincia di Trieste e dell'Amministrazione regionale: «Raccontami una storia» il nuovo spettacolo di produzione realizzato dalla compagnia slovena «Papilù Gledalisce», farà tappa domani a Duino Aurisina (Villaggio del Pescatore, scuola materna), il 18 maggio sarà a Malchina (scuola materna) e il 25, infine, a Monrupino (sempre alla scuola materna).

Nella scatola magica di «Papilù» sono racchiusi i personaggi delle più belle favole di tutti i tempi, che appariranno come illustrazioni animate di un libro fantastico. Da un pezzo di carta lavorato, stropicciato, piegato, nascono i personaggi e le miniature di Maja e Brane. Lo spettacolo è in due versioni, italiana e slovena.

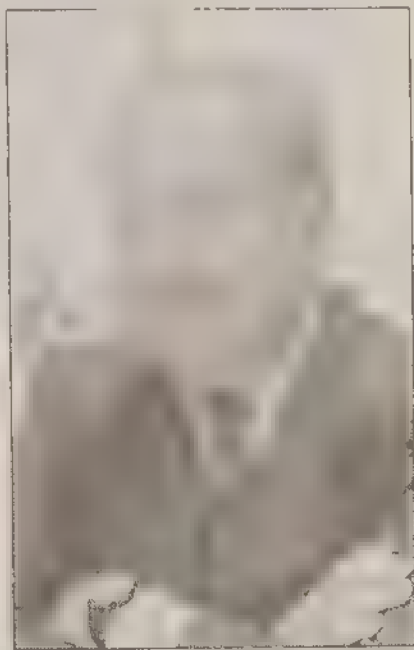
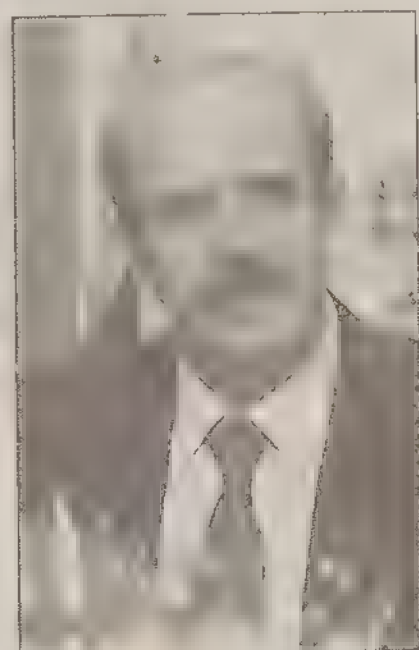
Informazioni sulla vetrina di «Teatro & Scuola» si possono richiedere al Cta di Gorizia (tel. 0481 537280.

MUGGIA Il convegno organizzato per il gemellaggio è diventato una seria riflessione sul Kosovo

Pensieri europei, ma così tristi

Imbeni, Antonione e Rossetti tra storia da fare e da «riscrivere»

Nei loro interventi al convegno organizzato dal Comune Antonione, Imbeni e Rossetti (nell'ordine, nelle foto da sinistra a destra) hanno parlato di Europa senza confini, ma anche del conflitto dei Balcani.

Incontrarsi fra città diverse oggi assume un senso più profondo: è un modo per conoscersi davvero, e per evitare catastrofi future

Poche frasi fatte, pochi luoghi comuni e molti riferimenti alla tragedia del Kosovo ieri mattina a Muggia durante il convegno organizzato dal Comune in occasione della festa per il gemellaggio.

Una conoscenza tra i popoli che si traduca in una prevenzione di conflitti e ponga le basi, soprattutto tra i più giovani, per una convivenza allargata anche a coloro i quali, sempre più numerosi, sono destinati a invadere pacificamente il nostro continente provenienti da aree di sottosviluppo economico.

È proprio l'intervento conclusivo del vicepresidente del Parlamento europeo, Renzo Imbeni, ha sintetizzato in questo modo la varietà dei concetti espressi nel corso della mattinata alla sala «Millo» di piazza della Repubblica. Dopo aver spiegato la necessità incombente di riscrivere la storia recente senza tenere come centro i nazionalismi, Imbeni ha riconosciuto gli errori dell'Europa nella situazione balcanica.

«Non ci sono dubbi che le responsabilità di quanto accaduto nell'ex Jugoslavia siano precise e non addebitabili ai politici europei – ha detto l'ex sindaco di Bologna –, ma già dieci anni fa l'Europa doveva proporre un progetto specifico per i Balcani, ben sapendo che le varie etnie volevano separarsi». Ed è stato lo stesso Imbeni a parlare dei gemellaggi come prevenzione per evitare catastrofi derivanti dalla scarsa conoscenza tra i popoli e dalla mancanza di integrazione tra le culture. «È necessario – ha concluso Imbeni – riorganizzare la politica estera e di difesa, in modo che diventi una politica comune».

A questo proposito, in precedenza, il presidente della Giunta regionale, Roberto Antonione, aveva evidenziato il ruolo svolto dal Friuli-Venezia Giulia, definito un precursore di quello che oggi è ormai diventato il sentimento comune dell'Unione europea.

«Già vent'anni fa – ha ricordato Antonione – la nostra regione costruiva degli ottimi rapporti con i paesi vicini, quando il mondo era ancora spaccato in due». I lavori del convegno sono stati coordinati dall'ex europarlamentare Giorgio Rossetti – coadiuvato dal sindaco Dipiazza a far gli onori di casa – che già in apertura aveva ricordato come «ci si accorge del bene della pace quando viene a mancare, un po' come accade per la salute».

Rossetti si è inoltre soffermato sulle ragioni della guerra in Kosovo definendo aberrante l'idea dell'omogeneità etnica a fondamento dello Stato e facendo notare che, se i bombardamenti non risolvono la situazione, «rimane un problema per la nostra coscienza anche lo sguardo dei profughi del Kosovo».

Il convegno è proseguito intensamente per tutto l'arco della mattinata, interrotto solo da una breve pausa e da un fuori programma pensato per evidenziare il ruolo delle giovani generazioni nell'unione dell'Europa. Per questo gli alunni delle scuole di Muggia hanno donato i lavori fatti con le loro stesse mani a un commosso Josef Molschl, sindaco di Obervellach, a simboleggiare il futuro delle buone intenzioni in materia di convivenza tra popoli di lingue e abitudini diverse.

Numerosi anche gli interventi di esperti «europeisti» come il professor Luigi Daniele, Ariella Del Campo e alcuni dei rappresentanti delle cittadine presenti a Muggia in occasione della manifestazione «L'Europa senza confini». Un breve ma efficace contributo, sugli aspetti dell'economia locale in quanto forza capace di dare stabilità, è stato pronunciato anche dal presidente dell'Ezit, Roberto Cosolini, che ha ricordato come l'Europa dell'economia non sia solo quella dell'Euro e delle grandi prospettive.

Riccardo Coretti

DIETRO LE QUINTE

La pioggia sciupa la festa e sospinge lo show al Verdi

Il maltempo blocca le sfilate per le vie dei gruppi folcloristici. Scarsa partecipazione e poca informazione

La musica della fisarmonica che sa di mazurche e di paesi alpini, trasmessa dagli altoparlanti del municipio, tenta di animare una piazza Marconi lucida di pioggia. L'acqua caduta sul selciato, sulle bandiere austriaca e italiana che si spiegano sul palazzo comunale, ha rovinato la festa del gemellaggio.

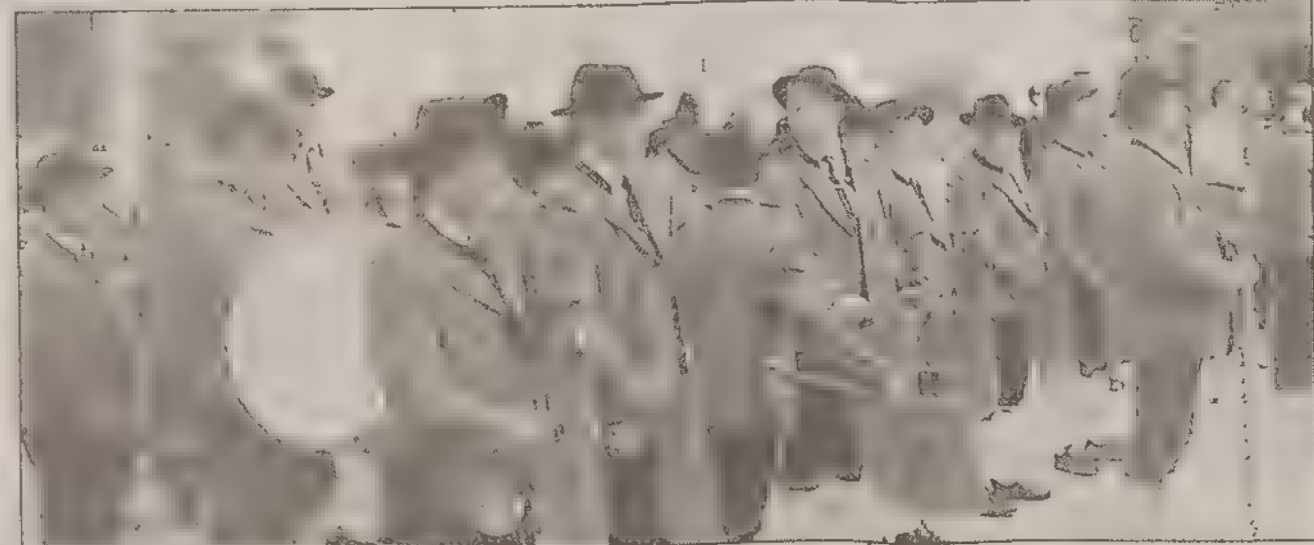
Tavolini desolatamente vuoti, tribunette deserte. Così si presentava il cuore di Muggia nel pomeriggio di ieri dopo l'acquazzone che ha costretto a un brusco cambiamento di programma i festeggiamenti per il gemellaggio tra la cittadina rivierasca e quella austriaca di Obervellach.

Addio alle sfilate in costume per le vie principali dei gruppi folcloristici. Tutti al riparo. Si continua al Verdi. La seconda giornata della manifestazione, quella più ludica, dopo i discorsi ufficiali improntati alla vicinanza tra le genti e all'abbattimento dei confini di venerdì, è stata rovinata dal maltempo, che ha reso necessario continuare il programma nella sala del teatro Verdi.

Purtroppo lo spettacolo folcloristico della banda marciante di Freising non è adatto al palcoscenico ma piuttosto a essere portato in giro per le vie cittadine. Così i componenti il gruppo, tutti rigorosamente in costume bavarese biancoverde (Freising si trova una manciata di chilometri a Nord di Monaco) devono starsene immobili sul palco, a suonare le loro marcette applauditi da poche persone.

In effetti Muggia non ha risposto al gemellaggio con troppo entusiasmo. Venerdì, quando i sindaci di Muggia e Obervellach si sono stretti la mano per suggellare il gemellaggio, un esile cordone di curiosi si era assiepato attorno alle tribunette riservate agli invitati.

La vita della cittadina non è stata stuzzicata più di tanto dall'arrivo degli austriaci. I commercianti sperano che l'operazione faccia arrivare degli scellini, ma per chi non traffica il senso del gemellaggio rimane lontano. O forse è solo una questione di scarsa comunicazione.

Marina ha la bambina che frequenta la scuola elementare De Amicis. «Ho saputo che c'era il gemellaggio con Obervellach solo qualche giorno fa, quando a scuola hanno scelto mia figlia per partecipare alla conferenza di sabato». La mancanza di una capillare informazione potrebbe essere la causa della poca partecipazione popolare. «Gemellaggio? Con chi?», chiede un avventore di un bare del centro, lo sguardo fisso sul teleschermo. Sono appena finiti gli anticipi di serie A. In tv stanno intervistando Trapattoni. «Ah, sì, gli austriaci, allora è per quello. Ne ho visti diversi in giro in questi giorni».

Non tutti sono così disinformati. Mentre al Verdi si esibisce il coro di Caresana e si registra il forfait della banda del gruppo folk di Budapest, sotto il municipio alcuni uomini parlano con Heinrich, uno scultore austriaco che fa statue di legno. Loro sanno del gemellaggio, e il modo con cui cercano di intendersi con Heinrich, in un rudimentale tedesco, è il miglior testimonial delle intenzioni di un'iniziativa come questa. Heinrich è venuto a vendere le sue statue, si beve una birra insieme, si cerca di capirsi, si ride. Su un altro tavolo si sfogliano gli opuscoli di Obervellach. Prati alpestri, pascoli e quiete. Qualche muggesano magari ci andrà la prossima estate. L'amicizia e il commercio vanno a braccetto, e pazienza per la pioggia.

p. mar.

Volantino in tedesco per ospiti scomodi: «mangia-parcheggio»

Singolare iniziativa del Comitato di difesa di Muggia. Ha distribuito agli ospiti di Obervellach un volantino nella loro lingua: «Il nostro sindaco di nuovo non ha rispettato le esigenze della popolazione costringedoci a rinunciare a parecchie centinaia di posti-auto per tre giorni. Così la vostra visita che avrebbe dovuto essere per noi occasione di gioioso incontro si è trasformata in fonte di disagio». Comunque, conclude il foglio, benvenuti lo stesso, «speriamo che non dobbiate subire i nostri stessi disagi». (Anche oggi si parcheggia agli ex cantieri Alto Adriatico).

MUGGIA La «tre giorni» nei suoi vari aspetti, compresi gli «assaggi» tipici

Fra autorità, bambini e altro

Gli artigiani austriaci hanno creato intarsi in legno «en plein air», e sotto i portici di piazza Marconi è stata anche allestita una mostra fotografica sul soggiorno invernale a Obervellach, curata dagli alunni della scuola media «Sauro» sotto l'abile regia della preside, Giuliana Frandoli, e dei professori Masini, Schillani e Fornasaro. E il folclore si è prolungato con l'offerta improvvisata di buoni «assaggi» austriaci.

Ma se il «colore» ha preso tanta parte della «tre giorni» muggesana, altrettanta ne ha avuta l'ufficialità. Prima della cerimonia del gemellaggio la sala del consiglio comunale è stata visitata da un cospicuo numero di autorità, tra cui il presidente della Corte d'appello di Trieste, Allegri, il procuratore generale della Corte d'appello, Pasquariello, il questore di Trieste, Fersini, il viceconsole d'Austria, Klomser, il presidente e il parroco della Comunità serbo-ortodossa (Milorad Vrakela e Rasko Rodovic), l'archimandrita della Comunità greco-orientale, Timotheos Eleftheriou, e altre autorità militari e religiose.

Oggi la manifestazione si conclude con una messa in duomo (in cui canterà il coro di Obervellach), e quindi alle 10 è prevista la partenza di tutti gli ospiti. Gli austriaci, in particolare, avranno valigie più pesanti, perché i bambini delle scuole di Aquilinia, della «De Amicis» e di Zindis hanno consegnato omaggi: rispettivamente oggetti costruiti in classe, un librone con disegni di scorci muggesani e un inedito calendario per il 2000 con foto, disegni, proverbi, poesie e racconti, in parte storici e in parte frutto di fantasia.

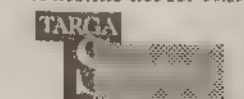
TARGA.
LA NUOVA RISPOSTA ALLE VOSTRE ESIGENZE.

Oggi Porte Aperte di inaugurazione per chi vuole vivere grandi emozioni.

È nato un nuovo punto di riferimento Alfa Romeo per tutti coloro che desiderano vivere grandi emozioni. Con l'esperienza e l'impegno di veri professionisti, la Concessionaria Lucioli - Targa invita gli automobilisti nella sua sede. Una grande occasione per conoscere lo staff e la gamma Alfa Romeo che sarà presente in esposizione. Venite a trovarci. Vi sentirete al centro dell'inaugurazione.

Dalle ore 9.00 alle ore 20.00:
- Visita della Concessionaria
- Presentazione dei nuovi modelli Alfa Romeo
- Prova su strada di Alfa 156 Selespeed
- Buffet per tutti

E alle ore 18.00 sfilata di moda.

Benvenuti nel mondo dei servizi

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

LUCIOLI - TARGA TRIESTE - Via Carletti, 4 - Tel. 0408991919

Le cure contro la tbc

L'articolo apparso sul Piccolo dell'8 maggio «La Tbc tocca gli anziani ed è polemica su dove metterli» merita delle precisazioni. Ho sempre sostenuto nelle mie lamentele che occorre stare attenti perché la malattia non è debellata e Trieste era ed è tuttora una città a rischio. Finalmente è riconosciuto che una piccola bronchite può essere confusa con l'inizio di una Tbc.

Allora ci si domanda perché, quando sorge il dubbio, il paziente non viene subito ricoverato all'ospedale Santorio per gli accertamenti del caso, salvo poi decidere sulla destinazione per le cure necessarie. In questo modo credo che l'Azienda trarrebbe tutti i vantaggi in suo favore, tenendo sempre presente che il Santorio è sorto con queste intenzioni (con la perdita dell'Istria non si poteva più usufruire dell'allora sanatorio di Ancarano.

In merito al trasferimento degli ammalati nella palazzina in fase di ultimazione dei lavori, il direttore del nosocomio dice che non c'è bisogno di preoccuparsi perché la struttura sarà dotata di speciali condizionatori d'aria. Per esperienza fatta non sono mai venuto a conoscenza che con l'aria speciale si elimini il bacillo di Koch, anzi la cura per stabilizzare la malattia consiste in una buona terapia, un ottimo vitto e aria respirabile venuta dal verde e dalla brezza marina, caratteristiche che al Santorio si possono sfruttare mentre al Maggiore si avrà solamente la possibilità di respirare aria viziata. Attualmente al Santorio una sola cosa non va bene, vale a dire il vitto che lascia molto a desiderare.

Nel lontano 1976 un noto professore mi diceva che per debellare questa malattia «Vitto equivale a terapia, terapia equivale a vitto», e io aggiungo che l'aria che si respira fra il verde del Santorio equivale a terapia.

È inaccettabile la tesi che se l'ammalato non è contagioso l'isolamento può effettuarsi a casa, perché esiste un'assicurazione contro la tubercolosi istituita fin dal lontano 1928, con Rdl n. 1343, ancora in vigore, che garantiva fino agli anni '80 tutte le prestazioni gratuite per quanto concerne questa malattia, per tutto il periodo durante il quale il paziente veniva dimesso in cura ambulatoriale.

Con l'inserimento della patologia nelle malattie generiche, attuato dalla legge 833 del 1978, vuoi con le varie finanziarie, di queste agevolazioni – se così possiamo chiamarle – l'ammalato non gode più, a meno che lo stesso non sia bacillifero attivo. Di conseguenza, con la degenza domiciliare il paziente è costretto a sobbarcarsi tutte le spese inerenti al fabbisogno: ticket per visite mediche, medicinali, radiografie, analisi e tutto quanto necessita.

Tutte queste prestazioni secondo le disposizioni assicurative sono a carico dell'ente assicurativo che introita le entrate versate dal datore di lavoro, corrispondenti al 2,01% a favore dei propri dipendenti. Al momento attuale viste le esigenze di razionalizzazione della spesa del Servizio sanitario nazionale e regionale, l'assicurato non gode di alcun beneficio derivante dall'assicurazione.

Per concludere, a questo punto eliminiamo l'assicurazione obbligatoria, così l'Unione lotta alla tubercolosi (Ult) in futuro non avrà nulla da contestare e l'Azienda ospedaliera potrà decidere liberamente sul destino dei pazienti; ma fino a quando l'ammalato tubercoloso godrà dell'assicurazione, l'Ult non rimarrà alla finestra.

Per la segreteria dell'Ult
Claudio Conestabo

IL CASO

La storia infinita del reparto del Maggiore: «L'interesse dei singoli fa passare in secondo piano quello dei malati»

Cardiologia, si pensi anche ai pazienti

Sono la moglie di un cardiopatico molto allarmata dalle notizie che da tempo si susseguono riguardo al reparto di Cardiologia dell'ospedale Maggiore. L'ultima in ordine di tempo, quella che si riferisce alla sospensione dall'incarico di Gianfranco Sinagra, getta nello sconforto e nella preoccupazione i pazienti e le famiglie che sono sempre state seguite da questo medico con grande bravura, attenzione e molta umanità. Non ho mai visto mio marito Roger così intimorito dall'idea di perdere un validissimo medico e di vedere il reparto andare completamente allo sfacelo.

Quello che più mi spaventa è il rendermi conto del fatto che l'interesse di persone che soffrono di una malattia così grave passa in secondo piano per soddisfare l'interesse dei singoli. Inoltre va sottolineata l'importanza del rapporto che si crea tra un medico e i pazienti che in questa figura trovano, oltre alle cure, grande rassicurazione e conforto.

Non bisogna dimenticare che da poco tempo il reparto di Cardiologia ha perso un altro medico capace, Silvio Klugmann, sempre per motivi burocratici che niente hanno a vedere con la scienza medica. Ora mio marito ed io viviamo nel terrore che questo possa ripetersi, dopo aver gioito della bella notizia del primario dr. Sinagra.

Non riesco a capacitarmi del fatto che non si possa risolvere definitivamente questa... storia infinita e «poco seria», in modo da dare continuità al lavoro che viene svolto e tranquillizzare tutti i cardiopatici che oltre a validi dottori hanno bisogno di tranquillità e sostegno morale che non tutti i medici sono in grado di garantire.

Maria Pia Erice

Quelle «zaffate» misteriose

Conosci te stesso: imperativo lapidario, trito e ritrito, che ormai ci bombarda già dai tempi dell'asilo. Ma quando veramente cerchiamo qualcosa dentro di noi e andiamo ad aprire i cassetti ammuffiti della nostra anima, in realtà già sappiamo bene cosa stiamo cercando. Ed è solo così che riusciamo a trovare delle risposte: ri-conosciamo.

Ma la puzza non ben identificata che aleggia sopra la nostra città sembra desideri sottrarsi a questa regola. Forse non è andata all'asilo o forse non ama gli imperativi. Sta di fatto che non vuole rivelarsi. Preferisce, ancora una volta, velarsi. Com'è possibile, alle soglie del 2000, non essere in grado di dare una risposta riguardo l'origine di questo evento, e come è possibile definire il tutto «zaffate puzzolenti»?

Sono perplessa, sono spaventata, i peccati peggiori forse sono quelli di omissione. Dare il meglio di noi stessi è un diritto, non soltanto un dovere, e la corretta informazione fa parte di questi diritti (e doveri) di ogni cittadino. A chi dunque dobbiamo chiedere affinché ci sia dato di saperne di più?

Laura Caproni

Le bandiere del 25 Aprile

Chiedo scusa se ricorro nuovamente a questa rubrica, ma vorrei alcuni chiarimenti dalle «autorità competenti» in merito alle due storture notate nei giorni scorsi.

La prima riguarda la festa del 25 Aprile: come mai sui piloni di piazza Unità non sono state issate, come d'uso, le bandiere (che pure c'erano sul Municipio, sulla Prefettura, e sul palazzo della Regione)? Chi si è dimenticato della ricorrenza?

La seconda riguarda l'occupazione del suolo pubblico per la festa della Bavisela. Per assicurare il chiosco/baraccone della ditta Masè sono stati infissi a terra dei grossi plinti di ferro (invece di assicurarlo con i soli pani di cemento), con il risultato di spezzare le grosse pietre di arenaria con cui il lungomare è selciato. Chi ha permesso quell'obbrobrio? Chi pagherà i danni, la ditta o il funzionario che ha concesso il permesso? O saremo, come sempre, noi con le nostre tasse?

Il Comune cerca di abbellire la città, ridandole l'aspetto di un tempo e spendendo nell'impresa un sacco di soldi; non mi pare giusto che quest'opera venga vanificata dalla prepotenza di un privato o dall'incompetenza di qualche tecnico.

Glauco Savi

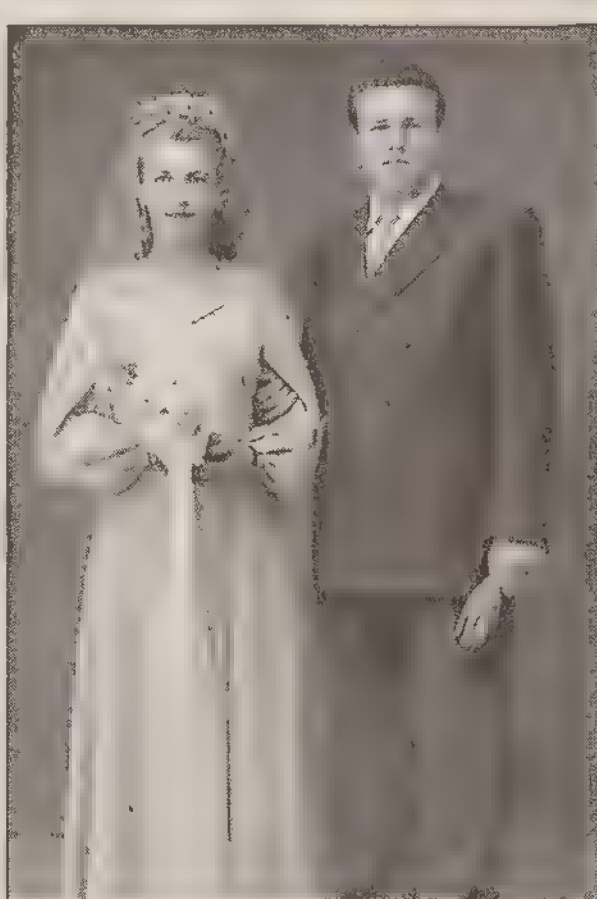
Al Liceo femminile nel lontano 1905

In riferimento alla foto apparsa nelle Segnalazioni del 10 maggio; che ci mostra un folto gruppo di studentesse del 1905, posso affermare senza dubbio che si tratta di alunne del vecchio, glorioso Liceo femminile, diventato parecchi anni dopo Istituto magistrale Carducci. Le ragazze infatti furono riprese nel cortile dell'istituto, davanti alle tipiche porte-finestre, come si fece in tutti gli anni seguenti (le mie foto scolastiche degli anni '30-'40 lo confermano).

Voglio aggiungere che la foto di quelle fanciulle, belle e dignitose, del tempo che fu, mi ha piacevolmente colpito risvegliando in me echi di nostalgia.

Nedda Todeschini

Isabella da ragazza

Ecco una bella foto di Isabella ritratta all'età di 18 anni. A lei, che ne ha appena compiuti sessanta, mille auguri dalla figlia Daniela, da Dario, dalla zia bionda, da Bruna e da tutti gli amici e parenti.

Sposi il 16 maggio '49

Festeggiano oggi i cinquant'anni dal fatidico sì Laura Antonini e Renato Bonetti. Ai coniugi tanti auguri dalle figlie Loredana, Gabriella e Serena, dai generi, dai nipoti e dai parenti.

Auguri al marinaio Isaia

Questo bel marinaio è Isaia Braida, che oggi compie la bella età di 86 anni: a lui mille cari auguri dalla moglie, dai tre figli, dai nipoti, dai pronipoti e dalla trisnipote Alessia. Auguri anche a Isabella Braida, che oggi festeggia i sessant'anni.

I sessant'anni di Lucia

Questa bella bambina di tanto tempo fa, ingentilita dalla coroncina a fiori, è Lucia, che oggi festeggia i suoi sessant'anni. A lei, bella oggi come allora, mille auguri di salute e di felicità da parte della sorella Renata.

NUOVA PEUGEOT 406. FARSI NOTARE, SENZA FAR RUMORE.

NUOVA TECNOLOGIA. NUOVI MOTORI HDI.

Nuova tecnologia 406. Il silenzio (65db) e le prestazioni dei nuovi motori HDI Turbo Diesel ad iniezione diretta Common Rail a gestione elettronica o Benzina multivalvole. V.A.N. Multiplex per la gestione degli equipaggiamenti di confort. Sistema di navigazione satellitare e computer di bordo. **Nuova Peugeot 406.** Nuova nella dotazione di serie: climatizzatore, ABS, doppio airbag, tergicristallo automatico con sensore di pioggia, retrovisori esterni elettrici autosbrinanti e se volete, a seconda delle versioni, airbag laterali doppi, autoradio e lettore CD con comandi al volante. **Peugeot 406: Berlina, Station Wagon e Coupé. Da L. 33.700.000 - € 17.404,61.**

VENITE A SCOPRIRLA SABATO 15 E DOMENICA 16 MAGGIO.

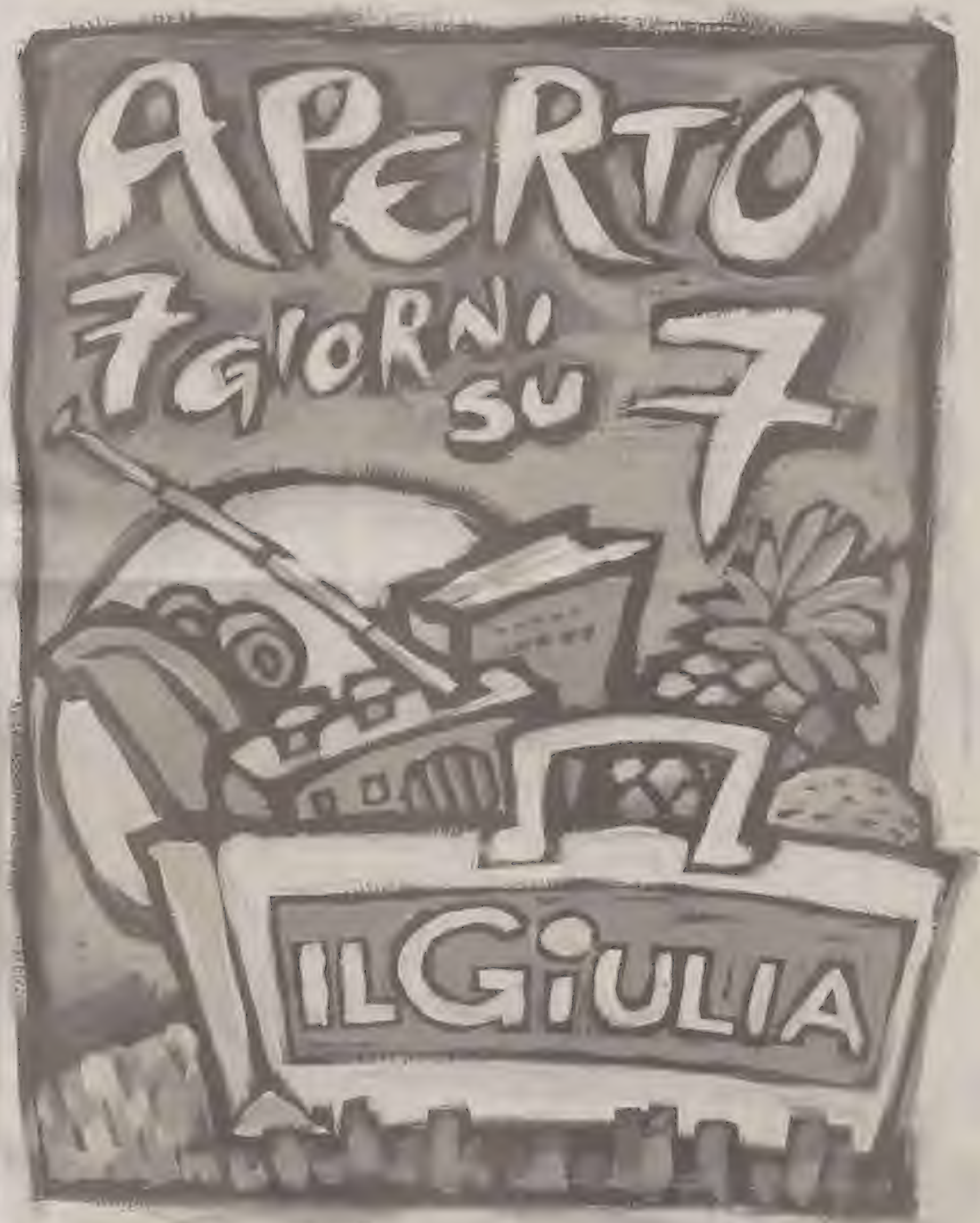
IN PROVA DA:

PADOVAN & FIGLI s.r.l.

TRIESTE - VIA FLAVIA 47, TEL. 040/827782

406 PEUGEOT

Aperto anche domenica e lunedì

APERTO 7 GIORNI SU 7

IL GIULIA

orario continuato 9.30 - 19.30

ORE DELLA CITTÀ

Raduno dei buiesi

S. terrà sabato e domenica prossimi il raduno mondiale dei buiesi esuli da Buie, Carsette, Villa Gardossi e Tribano, che inizierà alle 10.30 di sabato con la messa a San Giusto. Prenotazione del pranzo con versamento intestato al circolo «Donato Ragosa», via Belpoggio 29/1, 34123 Trieste.

Anziani Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 il pomeriggio sarà dedicato alla proiezione di un film e alla musica.

«Pala e Picon» visite guidate

In occasione degli spettacoli di Gigi Proietti in piazza Unità la mostra «Pala e Picon - Selad, l'attività della Sezione lavoro aiuto disoccupati 1947-1950» allestita nella sala comunale della piazza stessa resterà aperta sino alle 21. Oggi il curatore Massimo Gobessi terrà delle visite guidate alle 10.30, 11.30, 17.30 e 18.30.

Mercatino e «Fiori in Cittavecchia»

Oggi avrà luogo nelle vie del centro storico lo svolgimento congiunto delle iniziative del Mercatino dell'antiquariato e dell'usato d'epoca e «Fiori in Cittavecchia».

Amici del canto gregoriano

Oggi nella chiesa di S. Maria Maggiore, durante la messa delle 19, gli Amici del canto gregoriano, sotto la guida di Paolo Loss, eseguiranno alcuni brani di gregoriano della Festa dell'Ascensione, tratti dal Graduale Triplex, dal Graduale Simplex e dall'Antiphonale Monasticum.

Museo sveviano

Il Museo sveviano è aperto oggi con l'orario consueto 10-12. Effettueranno la visita guidata della mostra «Incontrare Svevo» Elisa Zilli e Flavia Oselladore dell'associazione Cittaviva. L'ingresso è gratuito. Per informazioni Biblioteca civica, tel./fax 040/301108.

Beata Vergine del Rosario

La Parrocchia della B.V. del Rosario (piazza Vecchia) organizza oggi dalle 10 alle 19 una Pesca di beneficenza il cui ricavato servirà ad aiutare i fratelli bisognosi (anziani, disoccupati, indigenti).

Testimoni di Geova

Oggi alle 10 nella Sala del Regno dei Testimoni di Geova «Trieste-Centro» con sede in via del Bosco 4, il ministro ordinato Giuseppe Montalbano, sorvegliante della Circoscrizione «Friuli-Venezia Giulia 2», pronuncerà un discorso biblico dal tema: «Dio è reale per voi?». L'ingresso è libero. Tutti gli interessati sono benvenuti.

Agenzia postale chiusa

La filiale di Trieste delle Poste italiana Spa informa che oggi gli sportelli dell'agenzia Trieste Centro di p.zza Vittorio Veneto 1 saranno chiusi al pubblico.

Università Popolare

Si terrà oggi alle 15.30 e alle 18.30 al Teatro di San Giovanni (via San Cilino) il saggio finale degli allievi dei corsi di musica dell'Università Popolare.

«Burattini a primavera»

Parte oggi la rassegna «Burattini a primavera»: alle 11.15 nel parco di villa Prinz (salita di Gretta) e alle 17 nel giardino di Villa Engelmann (via Rossetti) si esibirà il «Teatro in piedi».

Gruppo azione umanitaria

A volte la vita ci riserva solo amarezze, la solitudine non ci dà tregua, si ha bisogno di parlare con qualcuno. Telefona dal lunedì al sabato dalle 18 alle 20 ai numeri 040.369622 o 040.661109: una presenza amica ti darà una mano.

Sagra di San Luca

Oggi si terrà, in via Forlanini 26, la sagra di San Luca, con chioschi enogastronomici e musica. In caso di maltempo la sagra si terrà al coperto.

Lloyd Adriatico Pinacoteca aperta

Oggi dalle 9 alle 13 si potrà visitare la Pinacoteca del Lloyd Adriatico (largo Irneri 1) grazie all'iniziativa «Porte aperte» promossa dal Fai (Fondo per l'ambiente italiano).

Festa di Liberazione

Continua a Bagnoli la Festa di Liberazione. Questo il programma di oggi: concerto dell'orchestra di fiati «Breg»; alle 19.30 comizio; alle 21 ballo.

«Trieste Artecultura»

Con la riproduzione di un'opera del pittore Folco Iacobi, «Tronco di betulla», è in edicola il numero 15 della rivista mensile «Trieste Artecultura», diretta dal critico Claudio H. Martelli per la Hammerle Editori. Il sommario propone, tra gli altri, un ritratto di Stelio Crise a firma di Bruno Maier, il ricordo della pittrice e scrittrice Maria Punzo di Claudio H. Martelli, un'autointervista del jazzista triestino Mario Fragiacomo e un racconto inedito del cantautore istriano Sergio Endrigo.

Facoltà di Lettere

La segreteria del Dipartimento di italianistica linguistica comunicazione spettacolo informa gli studenti interessati che la prova scritta di letteratura italiana (per tutti i corsi della Facoltà di lettere) si terrà mercoledì con inizio alle 9 nell'aula al pianoterra di via Economo 12/3.

Società triestina della vela

Sono aperte alla Società triestina della vela le iscrizioni ai corsi di vela per bambini e ragazzi diretti dall'allenatore ucraino, olimpionico di vela, Kostyantyn Gordyko e tenuti da istruttori qualificati Fiv.

Cmm Sauro

Sono aperte le iscrizioni ai corsi estivi del Centro di avviamento allo sport (Cas) delle sezioni canoa e canottaggio per ragazzi e ragazze dai 10 ai 14 anni al Cmm di viale Miramare 40. Per informazioni tel. 040/412327 orario ufficio (10-12, 15.30-18.30) escluso sabato pomeriggio e festivi.

Biologia marina

La Fipsas organizza un corso di biologia marina tenuto dai biologi della Riserva marina di Miramare nei giorni 18, 20, 25, 27 maggio alle 19 nella sala conferenze della Fipsas, molo Bersaglieri, Magazzino 42, Stazione Marittima. Ultime iscrizioni presso la Fipsas dalle 18.30 alle 19.30.

VETRINA

Se c'è un'emergenza c'è Televita

Con Televita non siete mai soli. Il nostro servizio assicura assistenza a domicilio, 24 ore su 24. Basta premere un pulsante, c'è sempre qualcuno pronto ad aiutarvi. Se vi serve un medico, un'infermiera, una medicina urgente, ci pensiamo noi. E per vivere ancora più sereni c'è il servizio di custodia chiavi: una grande sicurezza in più. Con una spesa minima, 3000 lire al giorno, il massimo della sicurezza! Chiedete informazioni con il numero verde 167/846079.

Nuova casa polifunzionale per anziani «Esmeralda»

dispone di posto letto, assistenza infermieristica, rette agevolate. Via Torrebianca 25, I piano, tel. 040/368552.

Arcadia organizza un corso di massaggio base

tenuto da Walter Klatowskj a numero chiuso. Piazza Benco 4, tel. 040/3728501.

Corso di informatica per tutti

La cooperativa Stella Polare inizia i corsi di informatica di base, Word ed Excel. Telefono 040/370665.

Corsi intensivi gratuiti di lingue

L'ass. cult. di Studi ibero-latino-americani «Miguel de Cervantes» comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi gratuiti per adulti e bambini di spagnolo, portoghese, inglese, francese, per nuovi soci. Per ulteriori informazioni tel. 040/300588 ore 16-20 lunedì-venerdì, sabato 10-13, via Felice Venezian 1, II p.

Informatica di base e per esperti

Corsi anche estivi di informatica a vari livelli presso l'Ircop: tel. segreteria 040/370537.

Orizzonti dell'Est Corsi gratuiti

L'Assoc. cult. Orizzonti dell'Est apre la 3.a sessione dei corsi intensivi gratuiti per nuovi soci, per adulti, bambini, ragazzi di: arabo, russo, croato, sloveno, cinese, tedesco. S'informa inoltre che le iscrizioni valgono anche per... novità! i nuovi corsi di informatica. Tel. 040/300588 lun.-ven. 16-20, sab. 10-13, via F. Venezian 1, II p., Email: orizzest@tin.it.

Negozi Guina Lunedì pom. aperti

Guina e Guina Le Scarpe sono aperti il lunedì pomeriggio dalle 15.30 alle 19.30. Negozi Guina, via Genova 12 e 21: in due passi tutto un mondo di moda!

Dovete perdere da 10 a 30 kg subito?

Il gruppo prevenzione primaria seleziona 54 persone test seriamente motivate. 0347/1645714 (Vittoria).

Associazione Culturale Asso

Corsi intensivi brevi: linfodrenaggi (teoria e pratica), cosmetologia (quali cosmetici vengono assorbiti e quali no e con quali risultati), anatomia e fisiologia di base (come spiegarsi con il medico e come riuscire a capire il suo linguaggio). Ass. di medicina orientale Asso, tel. 040/635765.

AMICI UTAT

Lunedì 17 maggio 1999 alle ore 18, nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali in via Trento 8, avrà luogo la presentazione di un filmato sulla BIRMANIA a cura dell'amico Teja in preparazione del secondo viaggio del CLUB AMICI UTAT previsto per novembre 1999 in questo splendido paese

IL MENSILE DELLA CITTÀ
In edicola a Lire 2500
a Trieste e Monfalcone

MUSICA CINEMA MOSTRE INTERNET TEATRO POESIA LIBRI

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

Trattoria Pineta dai Troll

Specialità carni di cavallo. Opicina, via di Monrupino 913. Giardino immerso nel verde. Tel. 040/214241.

MOSTRE

Caffè Stella Polare

Opere di ENNIO STEIDLER

□□□□□□□□□□□□□□

PIETRO GRASSI
Inaugurazione domani, lunedì ore 18
via Piccardi 1/1

«Esposizione pro kosovari»

PICCOLO ALBO

Venerdì 30 aprile alle 21.50 circa sono stato coinvolto in un incidente stradale all'angolo tra via Milano e via Roma. Chiunque avesse seguito la dinamica dell'accaduto è pregato di contattarmi allo 040/633158 (in caso di assenza lasciare un recapito nella segreteria telefonica).

BOMBONIERE MAFFIOLI
Le Migliori Marche ai Migliori Prezzi
Via Manzoni, 18 - Tel. 040632123

FESTEGGIANO MARTEDÌ 18 MAGGIO IL 25.o ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO GIORGIO E AURORA SANDRE

AUGURI DALLA FIGLIA MANUELA PARENTI E AMICI TUTTI.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Kozlovic Roberto, posteggiatore con Zoch Valentina, parrucchiera; Mohor Davide, autista con Vremez Irene, farmacista; Del Monte Maurizio, artigiano edile con Olivadoti Marisa, ausiliaria socio-sanitaria; Izzo Hector Rafael, impiegato statale con Capodanno Monica Immacolata, studentessa; Gottardis Enrico, impiegato con Varini Laura, impiegata; Ratzky Andrea, commesso con Scodeggio Katya, impiegata; Petejan Diego, impiegato con Rojc Nada, impiegata; Claudio Massimo, barbiere con Turel Samantha, in attesa di occupazione; Manzato Roberto, attuario con Pepponi Barbara, attuaria; Borelli Massimo, insegnante con Bigi Barbara, archivista; Ricciardello Gianni, chimico con Cheracci Vanna, pensionata; Monte Alessandro, agente di P.S. con Giachetti Marina, agente di P.S.; Pieve Matteo, ispettore di polizia con Palazzo Anna Patrizia, agente di P.S.; Spina Vincenzo, Guardia di finanza con Bernardo Pistillo Angela Pia, dottoressa in lingue; Hauschild Igor, in attesa di occupazione con Bertocchi Daria, insegnante; Loschiavo Bruno, operaio con Alagna Pamela, esercente; Gosja Roland, autista con Repetto Renata, insegnante scuola materna; Murgia Ettore, funzionario con Zennaro Anna, impiegata; Ghio Mario, pensionato con Ruzzier Adriana, parrucchiera; Kemperle Mario, giornalista con Tempo Mariledi, operatrice sociale; Huso Walter, promotore finanziario, con Proteano Luciana, casalinga; Negro Alessio, informatore medico scientifico con Müllner Cristiana, agente di viaggio; Recchia Giovanni, parrucchiere con Slavec Rossana, commerciante; Paganini Roberto, commerciante con Debrilli Rossana, casalinga; Petrusic Slavko, carpentiere con Gherlani Sonja, collaboratrice scolastica; Martone Diego, impiegato con Macaluso Iva, educatrice; de Radio Michele, artigiano con Cattarini Graziana, assistente socio-sanitario; Ravalico Paolo, autista con De Bortoli Sabrina, impiegata; Forti Paolo, operatore di ripresa con Longo Laura, artigiana; Sia Stefano, operaio con Veraldi Sabrina, in attesa di occupazione; Martinuzzi Stefano, programmatore con Soglian Francesca, impiegata; Marin Marco, consulente di informatica con Fratnik Fabiana, consulente di informatica; Tul Paolo, panettiere con Pribaz Lucia, commessa; Biloslavo Fausto, giornalista con Battista Cinzia, farmacista; Tonsa Guido, tecnico di laboratorio con della Zonca Myrta Gioia Arasina Maria, agente di viaggio; Fonda Andrea, consulente informatica con Persich Michela, studentessa; Pirona Riccardo, impiegato con Cattalan Alessia, impiegata; Mastrogiacomo Michele, impiegato con Carlini Maria Letizia, infermiera professionale; Nobile Cosimo, operaio con Luin Nadia, esercente.

IN BREVE

Domani alle 17.30 alla libreria Minerva

La Risiera, un'architettura per la memoria: dibattito sul libro di Massimo Mucci

Si terrà domani alle 17.30 alla libreria Minerva (via San Nicolò 20) un incontro-dibattito dedicato al volume di Massimo Mucci «La Risiera di San Sabba – Un'architettura per la memoria»: oltre all'autore, parteciperanno il direttore dei Civici musei Adriano Dugulin, Fulvio Caputo e Roberto Masiero dell'Ateneo triestino e Tristano Matta dell'Istituto regionale per la storia del movimento di Liberazione nel Friuli-Venezia Giulia. La manifestazione è organizzata dall'Istituto stesso in collaborazione con Comune e Civici musei di storia e arte.

«Prove per un recital» con Proietti in piazza Unità Disposte in modo diverso alcune file del settore «E»

Il Teatro Stabile informa il pubblico di «Prove per un recital» con Gigi Proietti (*nella foto*), in scena ancora stasera alle 21 nel tendone in piazza Unità, che per ragioni sia di sicurezza che di maggiore visibilità, si è provveduto a una diversa disposizione di alcune file del settore E, che sono state collocate con la stessa numerazione sulla tribuna. Il Teatro si scusa con gli spettatori per l'eventuale disagio.

Posti di lavoro disponibili: raccolta di adesioni in due giornate all'Ufficio per l'impiego

Domani e martedì nell'ufficio di via Fabio Severo 46/1 saranno raccolte le adesioni per l'avviamento a selezione per alcuni posti di lavoro. Il Comune di Muggia cerca due assistenti domiciliari per 12 mesi e un esecutore amministrativo per 90 giorni; quello di Duino Aurisina cerca un operatore socio assistenziale per 6 mesi; la Corte dei Conti di Trieste un addetto ai servizi ausiliari a tempo indeterminato; il Comune di Trieste un esecutore di manutenzione per 6 mesi. La graduatoria sarà esposta all'albo il 21 maggio: alle 10 chiamata sui presenti.

Scuola media Dante, progetto di educazione stradale Gara in bici e quiz alla Fiera con gli alunni preiscritti

Nell'ambito della sperimentazione dell'autonomia scolastica, la scuola media Dante Alighieri ha realizzato un progetto di educazione stradale rivolto agli alunni preiscritti alla scuola e inserito nel quadro dell'accoglienza dei futuri alunni. Il progetto, che consiste nell'effettuazione di una gara di regolarità in bicicletta e di risposte a quiz, è stato realizzato da alunni di seconda media: la manifestazione si svolgerà domani nello spazio attrezzato della Fiera. L'iniziativa è patrocinata dal Comune.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
16/5	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
16/5	8.00	Cy NEXUS	Venezia	13
16/5	17.00	Po PLANET	Ravenna	Atsm
16/5	20.00	Tu NAZIM BAYRAKTAR	Costanza	Rada/S.L.
17/5	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
17/5	8.00	It ZAGARA	Melilli	Silone
17/5	8.00	Ac FRAUKE	Costanza	Safa
17/5	8.00	Ct ORASAC	Ploce	33
17/5	8.00	Ho ASTRA I	Tartous	4
17/5	8.00	Le BADR EL MUSTAFA II	Port Said	5
17/5	10.00	Ma HISTRIA SEATIDE	Tuapse	Rada
17/5	12.00	Ma STROFADES	Bari	22
17/5	12.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
17/5	21.00	Pa MSC MEE MAY	Limassol	VII
MOVIMENTI				
16/5	8.00	BALI SEA	Da Rada	a Siot 1
TRIESTE - PARTENZE				
16/5	8.00	Ma VELIMIR SKORPIK	Ordini	Siot 1
16/5	8.00	It EGIZIA	Durazzo	15
16/5	9.00	It SOCAR 4	Monfalcone	52
16/5	13.00	Cy NEXUS	Ordini	13
16/5	19.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
17/5	16.00	Po PLANET	Ravenna	Atsm
17/5	19.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
17/5	20.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
17/5	21.00	Ma BALI SEA	Ordini	Siot 1

FARMACIE

Domenica 16 maggio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Dante 7; via Costalunga 318/A; via Giulia 14; viale Mazzini 1 - Muggia; Prosecco.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Dante 7, tel. 630213; via Costalunga 318/A, tel. 813268; viale Mazzini 1 - Muggia, tel. 271124; Prosecco - tel. 225141 / 225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Dante 7; via Costalunga 318/A; via Giulia 14; viale Mazzini 1 - Muggia; Prosecco - tel. 225141 / 225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 14, tel. 572015.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

TURNO B

AGIP: viale Miramare 49; via dell'Istria 52; via I. Svevo 21.
SHELL: via Revoltella 110/2; largo A. Canal 1/1; via D'Alviano 14; Riva Grumula 12; strada del Friuli 7; Aquilinia (Muggia); Aurisina 129 - Duino Aurisina.
TAMOIL: via F. Severo 2/2.
ESSO: piazzale Valmaura 4; viale Miramare 267/1.
I.P.: via Giulia 58.

Impianti aperti 24 ore su 24

Agip Duino Nord: Aut. Ts/Ve.
Agip Duino Sud: Aut. Ve/Ts.

Impianti servizio notturno

Tamoil: via F. Severo 2/3.
Agip: via A. Valerio 1 (Università).

Impianti self-service

Esso: pizzale Valmaura. **Agip:** viale Miramare 49; via dell'Istria 155. **Esso:** Sgonico - S.S 202. **Tamoil:** via F. Severo 2/3.

MITILICOLTURA

Il mare in cucina con Bussani
Seconda edizione del volume

Siamo già alla seconda edizione di «Pedoci, cozze, muscoli, mitili – Dal mare in cucina a Trieste», il volume di Mario Bussani edito dal Consorzio giuliano Maricolture (Strilla Arti Grafiche) e ripresentato in Camera di commercio (*nella foto Sterle, l'autore con il presidente camerale Adalberto Donaggio*).

Nelle quasi 180 pagine del libro si possono scorrere notizie sul consorzio dei mitilicoltori; ma si leggono anche la leggenda, la storia e la cronaca di questi prelibati prodotti marini. Ancora, vi si possono trovare cenni sulla politica e sulla gestione degli allevamenti, note sulle famigerate biotossine, la normativa sanitaria in materia e l'elenco dei produttori della provincia.

Non mancano, per i buongustai, le ricette più golose: dalle fettuccine coi pedoci ai gnocchi con sugo di santagnese, dalla polenta coi pedoci alla zuppa alla mujesana. Tra le ricette di dietetica, una zuppa di lenticchie ai mitili, e la buonissima minestra di cipolle e pedoci. Ma con tutte queste prelibatezze che non possono non sollecitare i palati, anche i più difficili, è d'obbligo un buon bicchiere di vino. Se ne parla nella conclusione del volumetto con la presentazione di una lista dei vini doc del Friuli-Venezia Giulia.

da.cam.

ELARGIZIONI

— In memoria dei genitori e suoceri Bartuska-Amicucci (16/5) da Miro e Nerina 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Franca Bellato nel I anniversario (16/5) da mamma e sorella 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Marco Colombo per l'onomastico (25/4) da mamma e papà 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Ubaldo Cossutti (16/5) da Vanilla e Luciana 100.000 pro Astad.
— In memoria della cara Gabriella nel III anniv. (16/5) da zia Maria 50.000 pro frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Elio Giorgi (16/5) da Silvana Ojo 20.000 pro suore della Carità di Madre Teresa di Calcutta.
— In memoria del prof. Tullio Morpurgo nel XXI anniv. (16/5) da Fiorella e Paolo Vidmar 400.000 pro Amici di Alyn (programma 1999).
— In memoria di Roberto Rosso da un gruppo di amici dell'ex Ass. di Azione Cattolica «S. Pio X»: Dario, Giuliano, Rino, Nereo, Eugenio, Piero, Franco, Giuseppe, Giorgio, Fabio, Mario (da Firenze) e famiglie 750.000 pro Agmen.
— In memoria di Agostino Saranz (16/5) da Laura e Quirino Ojo 25.000 pro Astad.
— In memoria di Gianni Secco da Sergio Gortani 50.000 pro Lega Nazionale (sezione di Fiume).
— In memoria di Pietro Schirò nel X anniv. (16/5) dalla moglie 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Silvano, Luigi, Anna Contini ved. Pieri nell'anniv. (16/5) da Laura 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria del cap. Vito Simi nel XXIV anniv. dalla moglie 60.000 pro Uildm.
— In memoria della mamma Maria Strancar per il compleanno dalle figlie Paolina Strancar ved. Dobrigna e Maria Zulian 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (ostetricia-ginecologia).
— In memoria di Franco Tomini nel XXX anniv. (16/5) dalla moglie 100.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Nicolò e Sergio Valente negli anniv. (18/5 e 10/8) dalla moglie e mamma Gilda Contento 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— Dal Laboratorio artistico diretto da Maria G. Ressel 150.000 pro Itis (anziani bisognosi).

Accesa competizione tra equipaggi studenteschi italiani, sloveni e croati nell'ambito del «Gemellaggio»

Gara di voga, la vittoria è tutta triestina

Remo d'oro e d'argento per le squadre composte dai ragazzi del Nautico

La Kutterpullen, gara di voga tra gli istituti Nautici delle due sponde dell'Adriatico che si è svolta ieri pomeriggio nel bacino San Giusto e che ha visto trionfare i due equipaggi dell'istituto Nautico della nostra città, sarebbe di certo piaciuta a Predrag Matvejevic. Lo scrittore che nel suo «Mediterraneo» riconosceva al mare la capacità di unire le genti delle sponde diverse, avrebbe apprezzato la manifestazione che ha coinvolto cinque città: Buccari, Lussinpiccolo, Portorose, Venezia e Trieste.

Otto gli equipaggi composti da studenti italiani, sloveni e croati che si sono contesi il Remo del gemellaggio, trofeo che corona la quinta edizione del Gemellaggio adriatico. Purtroppo la pioggia si è messa in mezzo flagellando la gara, anche se la cinquantina di giovani coinvolti non si sono scomposti più di tanto: in fondo sono loro gli epigoni di un'antica tradizione marinara sulle due sponde del nostro mare.

Nella foto Sterle, un momento della gara di voga che ha impegnato ieri pomeriggio otto equipaggi degli istituti Nautici delle due sponde dell'Adriatico.

Il Gemellaggio, promosso dal Comune in collaborazione con il Nautico triestino, si inserisce nell'ambito della festa della Sensa, rituale appuntamento veneziano che si rifà alla tradizione dello Sposalizio del mare e che si rinnoverà proprio oggi nella città della Serenenissima: l'iniziativa si propone infatti di collegare tra di loro le città dell'Adriatico, facendo incontrare le popolazioni delle città di mare e favorendo l'instaurarsi di rapporti di amicizia e di collaborazione.

Durante la Kutterpullen – gara di voga svolta su barche di salvataggio – gli equipaggi si sono misurati su un percorso di 800 metri, con partenza nello specchio di mare antistante piazza Unità, virata della boa posta oltre il molo Audace e ritorno. Combattutissime le gare, con tanto di contestazioni: è accaduto quando uno dei due equipaggi veneziani del Nautico «Venier» (vincitore dell'edizione '98), che pensava di aver conquistato il terzo posto, si è visto sorpassare nella classifica finale dall'equipaggio di Buccari, sul filo – stabilito dalla giuria – dei tre decimi di secondo.

Ma a trionfare, si diceva, sono stati i ragazzi triestini, piazzatisi al primo e secondo posto. Il risultato finale ha visto poi quinto l'equipaggio di Portorose, sesto quello di Lussinpiccolo, settima una delle due squadre del veneziano «Venier» e ottavi i veneziani del Nautico Cini. Le premiazioni, causa la pioggia, non si sono svolte sulla nave scuola «Borino» ma nel tendone di piazza Unità che poche ore dopo ha ospitato lo spettacolo di Gigi Proietti: a fare da cornice, la musica della Civica orchestra di fiati Giuseppe Verdi.

Ma ecco i nomi dei ragazzi triestini vincitori di questa edizione '99: il Remo d'oro (consegnato dal vicesindaco Damiani) è andato al primo equipaggio composto da Elvio Marcuzzi (timoniere), Simone Guadalupi, Lorenzo Lista, Sandro Losi, Davide Pinatti, Pier Paolo Furlani, Cristian Svetina, Ivan Gregorig, Michele Svetina, Morris Casseler e Sandro Chersi. L'argento è andato al secondo equipaggio, composto da Mauro Croce (timoniere), Francesco Degano, Giampietro Fabbro, Andrea Clocchiatti, Federico Conte, Fabio Viezzoli, Giorgio Deperis, Marco Visintin, Davide Antoni, Giovanni Maria Bertocchi, Davide Glavina e Daniele Cipressi. Entrambe le squadre sono state allenate dai docenti Filippi e Dapiran.

p.mar.

Incontro all'Ateneo

«Economia di comunione», tra azienda e solidarietà

La sociologa brasiliana Vera Araujo e gli imprenditori Giovanni e Giuliana Bertagna di Brescia saranno ospiti alla facoltà di Economia, domani alle 17 nella sala conferenze della facoltà stessa (piazzale Europa 1), per un incontro-dibattito sull'«Economia di comunione», la nuova proposta economica lanciata fin dal '91 da Chiara Lubich a partire dal Brasile. Il nuovo modello economico, che privilegia rapporti di fiducia e collaborazione nell'ambito delle imprese e distribuisce parte dei profitti ai poveri, si è diffuso in tutto il mondo e viene sperimentato in oltre 700 aziende. L'esperimento sta ora suscitando interesse nel mondo scientifico e culturale e viene studiato nelle università. L'incontro, realizzato dal Cues (Centro universitario di etica e scienza), sarà aperto dai saluti del rettore Delcaro e del presidente Cues Pierluigi Patriarca. Il dibattito sarà moderato da Maurizio Fanni, docente di finanza aziendale nel nostro Ateneo.

Circolo Generali

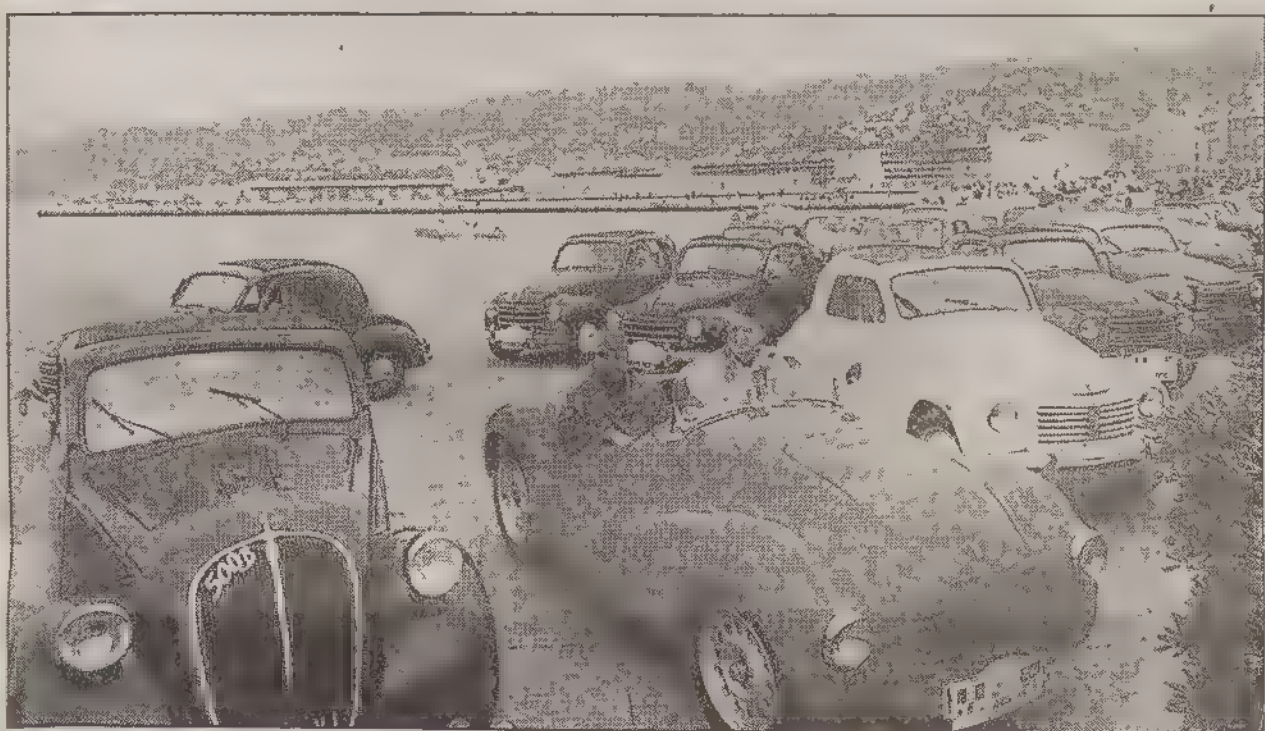
Il cinema protagonista: «Tutti in sella... nel vecchio West»

Torna il cinema al Circolo delle Generali: domani alle 18 nella sala conferenze di piazza Duca degli Abruzzi, nell'ambito degli appuntamenti curati da Liliana Ulessi, Umberto Bosazzi proporrà un incontro – «Tutti in sella... nel vecchio West» – in cui presenterà alcuni episodi dei più celebri film di questo genere (*nella foto John Wayne, uno degli attori più rappresentativi del western*). L'appuntamento di lunedì 24 maggio (stessa ora, stessa sede) sarà invece dedicato ai «Filmoni», da «Anastasia» a «Titanic».

Pubblicato il bando

Giovani artisti a concorso con la Fondazione Lilian Caraian

La Fondazione Lilian Caraian ha indetto il 14.o concorso per le arti figurative aperto a giovani studenti e diplomati nati o domiciliati in regione, che al 31 dicembre '99 non abbiano compiuto i 35 anni. Gli artisti dovranno presentare due opere che per la pittura non dovranno superare il metro di base, per la scultura il metro quadrato (sempre di base) e per l'arte grafica andranno poste sotto vetro. Per altri tipi di realizzazione che dovessero superare questi ingombri dovrà essere contattata la Fondazione. Le domande di partecipazione andranno presentate, assieme alle due opere, al padiglione Arac del Giardino pubblico di via Giulia il 4, 5 e 6 novembre. La commissione presieduta da Paolo Marani assegnerà un primo premio di due milioni e mezzo di lire, un secondo di un milione e due terzi premi da mezzo milione. Il bando può essere ritirato alla Fondazione, in via Milano 29, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 (tel. 040631373).

AUTO STORICHE

Le «Topolino» a passeggio nelle strade cittadine

Oltre ottanta auto storiche, tra le quali almeno sessanta simpatiche «Topolino», sono sfilate ieri lungo le vie della città in occasione del decimo Raduno internazionale organizzato dal Club Amici della Topolino, che ha così festeggiato anche il decennale della propria attività. Le «vecchie signore», assieme ai loro equipaggi, sono arrivate da varie zone del Centro e Nord Italia, ma anche da Austria e Germania: al centro commerciale «Il Giulia» sono esposte due bellissime «Topo» e i manifesti originali d'epoca messi a disposizione dal Centro storico Fiat di Torino. Oggi, seconda e ultima giornata del Raduno, in mattinata le auto si dirigeranno all'hotel Savoia alla volta del parco del castello di Miramare per poi tornare all'albergo, dove si terranno le premiazioni con un trofeo del «Decennale» e una serigrafia di Dante Pisani creata per l'occasione. (Foto Sterle)

Costituita una nuova comunità

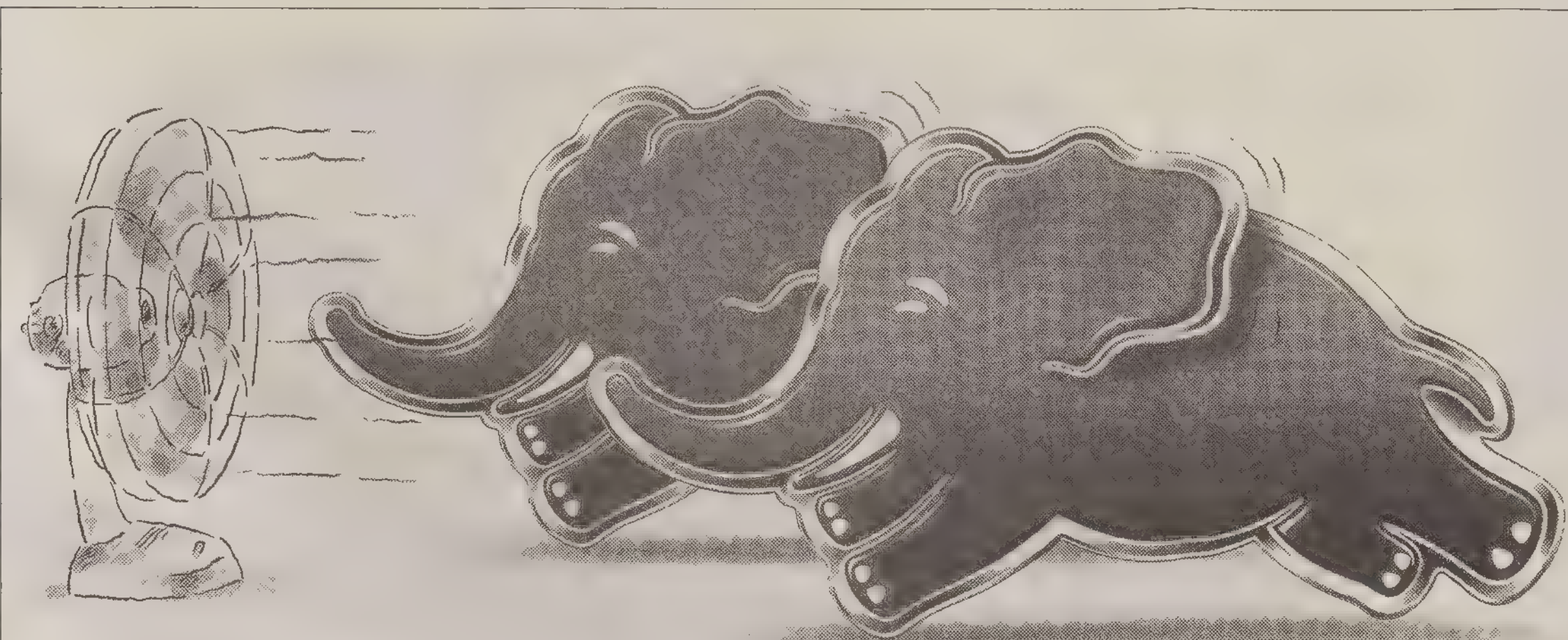
Alle radici del cristianesimo La realtà delle Chiese d'Oriente nell'ecumenismo di «Ieruh»

«Ieruh» in lingua tigrina (Eritrea) vuol dire amici. E da poco è pure il nome di una nuova comunità ecumenica triestina che si prefigge l'approfondimento culturale tra le diverse comunità ecclesiali cristiane. «A Trieste le Chiese d'Oriente conoscono un'antica presenza di convivenza e di dialogo. La nostra comunità – dice Stefano Sodaro, del gruppo fondatore – vorrebbe recuperare questa pluralità di pensiero e tendenze per tornare ad abbeverarsi alle sorgenti di un cristianesimo puro, evangelico ed ecclesiale. Saltando a piè pari quelle tendenze moderne dove prospera un superficiale approccio alla spiritualità, "Jeruh/Amici" vuole approfondire la pluriforme realtà delle Chiese orientali per un approccio più articolato e vivace al cattolicesimo. Trieste, per aver ospitato tante fedi e confessioni, è il posto giusto per far decollare questa iniziativa».

Attualmente sono circa una decina gli aderenti alla nuova comunità. Tra questi, alcuni eritrei di confessione copta. «Jeruh/Amici – conclude Sodaro – vorrebbe trascorrere la fine d'anno e il passaggio di secolo e millennio assieme agli amici eritrei ad Asmara, in Eritrea, per fare festa con le comunità cristiane del posto in uno stile di sobrietà, amicizia e condivisione, per riannodare i fili di un discorso iniziato tanti anni fa e pensare in modo nuovo alle comunità cristiane di tanta parte del mondo».

Maurizio Lozei

PROPAGANDA ELETTORALE - COMM. ANTONIETTA VASCON

Lancia Y. Caldo zero o tasso zero?

Fino al 31 maggio Lancia Y vi offre il climatizzatore incluso nel prezzo

OPPURE

un finanziamento di L.14.000.000 in 36 mesi a tasso zero.

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 a partire da L.17.700.000 (prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.). Anticipo L.3.700.000. Importo finanziato L.14.000.000 in 36 mesi. TAN 0% - TAEG 1,18% in 36 rate da L.388.889. Spese gestione pratica e bolli L.270.000. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA e solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia.
FERRUCCI Via Flavia, 55 Trieste Tel. 040/381010

TROVATE LA FORZA CON LA CONCENTRAZIONE.

WWW.RENAULT.IT

TUTTA LA POTENZA DEL TURBODIESEL A INIEZIONE DIRETTA CONCENTRATA IN 4,13 METRI.

Ci sono energie e forze che solo la concentrazione sa tirar fuori. Renault Scenic unisce l'intelligenza degli spazi alla potenza del suo turbodiesel a iniezione diretta da 100 cv: scatto, agilità ma anche bassi consumi e minime emissioni inquinanti. Le stesse incredibili energie vengono fuori dal nuovo motore 1.6 16v da 110 cv: straordinario per il rapporto cilindrata/potenza. E una buona concentrazione sa cambiare anche l'idea di spazio: Renault Scenic, infatti, con soli 4,13 metri d'ingombro, è ricca di risorse - grazie alla modularità degli interni - e di soluzioni ingegnose, come i vani porta oggetti ricavati nel pianale. Inoltre, potete scoprire la sua ricchezza interiore in tutto ciò che vi offre di serie: Sistema Renault di Protezione SRP (azione combinata di airbag e cinture di sicurezza pretensionate), ABS, airbag conducente, climatizzatore e fari fendinebbia. E, nelle versioni Kaleido, doppio tettuccio elettrico, impianto stereo con comandi al volante, airbag laterali testa-torace e colore degli interni abbinato alle 5 diverse tinte della carrozzeria. Concentratevi e immaginate: cosa si può avere di più?

FINANZIAMENTO IN 36 MESI A TASSO ZERO*

VERSIONE	KW/CV	PREZZO I.P.T. ESCLUSA
RT 1.6	66/90	L. 32.550.000 (€16.810,67)
RT 1.6 16V	79/110	L. 33.550.000 (€17.327,13)
Kaleido 1.6 16v	79/110	L. 36.450.000 (€18.824,85)
Proactive 2.0	79/110	L. 35.100.000 (€18.127,64)
Kaleido Proactive 2.0	79/110	L. 38.000.000 (€19.625,36)
RT 1.9 dTi	72/100	L. 37.800.000 (€19.522,07)
Kaleido 1.9 dTi	72/100	L. 40.700.000 (€21.019,80)

RENAULT SCENIC SPAZIO MENTALE.

FinRenault finanzia fino all'80% della vostra Scenic in 36 rate a interessi zero. *Esempio: Scenic RT 1.6 Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa L. 32.550.000 (€16.810,67). Anticipo L. 18.350.000. Importo finanziato L. 14.200.000; 36 rate da L. 394.400; T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,15%. spese dossier L. 250.000. Imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/5/99.

CULTURA & SPETTACOLI

EDITORIA *Bilancio della kermesse italiana del Libro, che si chiude oggi a Torino*

Tutti in gita a veder la Fiera

Assenti i «grandi», poche novità tra gli oltre 1300 stand

Molti giovani hanno affollato gli stand della Fiera del Libro di Torino, quest'anno dedicata ai ragazzi. Nelle foto piccole: in basso, Dacia Maraini e Luciano De Crescenzo e, nella cornice a sinistra, Giuseppe O. Longo.

Dall'inviato

TORINO *Tiepide passioni e avventure scontate alla Fiera del Libro di Torino. Oggi la più grande kermesse italiana dedicata ai libri e all'editoria chiude i cancelli, e ciò che rimane tra gli oltre milletrecento stand di altrettanti editori nel comprensorio del Lingotto Fiere è l'impressione che si sia fatto un salto indietro. La nuova gestione diretta da Ernesto Ferrero avrebbe voluto voltare pagina: non più un «salone» dedicato al fare libri, bensì una «fiera» puntata sulla divulgazione del libro. Il libro come festa, il libro come occasione di incontro, la lettura come gioia. Così il tema portante di quest'anno era la passione: per le storie e i libri che le raccontano, passione per l'avventura del leggere e dello scrivere. Ci si immaginava allora qualcosa che desse l'idea di quanto libri e letteratura nascano dalla vita, e invece questa Fiera si è tramutata nell'ennesima fiera del già visto e già sentito, in una girandola di luoghi comuni che è difficile dire quanto sia servita al lettore.*

Affidato ai soliti noti (Maraini, De Crescenzo, Lucarelli, più cantanti e presentatori) il compito di veicolare la passione per il libro secondo formule più che collaudate, la scelta di tenere a distanza temi troppo settoriali ha inevitabilmente impoverito la kermesse. E sono state pochissime le occasioni per un sostanziale confronto sul «fare libri» sia sotto il profilo strettamente tecnico che teorico. Insomma, scarsa circolazione di idee intorno a una montagna di libri proposti come astratto «oggetto del desiderio».

In quanto alle passioni e alla conseguente attenzione per realtà, per l'attualità, un solo incontro (in programma oggi, alle 15.30, con Predrag Matveijevic) dedicato alla guerra nel Kosovo (senza contare il contemporaneo annunciato corteo di studenti extra-fiera).

Assenti grandi editori come Longanesi, Laterza, Zanichelli, presenti invece a colmare quel vuoto una miriade di micro-editori perlopiù orientati a cavalcare mode (quest'anno è la new-age*), la Fiera ha dunque segnato il passo, con una evidente e persino imbarazzante tendenza «torinocentrica» nella programmazione. Anche il grande e sbandierato afflusso di pubblico va interpretato. Forse mai come quest'anno la mobilitazione delle scuole ha assunto dimensioni da esodo biblico: eserciti di studenti di ogni ordine e grado provenienti non solo dalla Provincia di Torino, ma anche da Milano, Novara e Vercelli sono stati intruppati e avviati nei padiglioni del Lingotto. Gli organizzatori non lo dicono, ma secondo una stima a braccio il 99,9 per cento dei visitatori era composto da studenti in gita con i professori.*

La qual cosa, detto per inciso, è un bene. Anche perché quest'anno la Fiera ha dato - giustamente - ampio spazio ai ragazzi. E loro hanno gradito, affollando gli incontri con le star (pochine) della letteratura e della Tv. «Dev'essere anche perché gli organizzatori hanno finalmente capito che l'unico settore ancora in pieno sviluppo e sul quale scommettere è quello dell'editoria per l'infanzia e l'adolescenza», commenta Gaia Stock, giovanissima editor della triestina «E.Elle», mentre indica nugoli di ragazzini ronzare intorno alle novità della casa, o alle collane consolidate come gli «Ex Libris».

Scarsa attenzione, invece, alle nuova narrativa. Nonostante il settore sia in gran fermento, in programma c'era un solo appuntamento per i narratori della prima linea *(l'editrice «minimun fax» ha presentato «Stesso sangue. Le voci della nuova narrtiva italiana», con Covacich, Ammaniti, Canobbio, Massaron, Evangelisti ecc.).*

«Un peccato, perché la Fiera sarebbe un'ottima occasione per incontrarsi e scambiare idee», commenta Giorgio Pozzi, della piccola ma vivacissima editrice «Fernandel», presente con alcune delle sue ultime novità («Se fossi vera» di Alessandra Buschi e «Cronache da un mondo pop» di Alberto Forni, mentre è in uscita l'antologia di racconti «Sconfinare - Il Nord-est che non c'è»).

«Questa Fiera è solo l'ennesimo salotto», aggiunge Claudio Messina, editore, bibliofiolo e scrittore a Torino per lanciare la sua nuova sigla, «Robin edizioni», e cercare di far decollare un'autrice da lui scoperta: Amèlie Nothomb, della quale la Voland ha appena pubblicato «Attentato» e la Robin «Libri da ardere». «In Francia - spiega Messina - Amélie vende centinaia di migliaia di copie, mentre qui in Italia a causa dei soliti meccanismi distributivi fatichiamo a farla conoscere». E in questo, fa capire Messina, la Fiera torinese così concepita è stata di scarsissimo aiuto.

Gli unici a transitare senza patemi nell'oceano librario in bonaccia erano gli editori «forti», quelli presenti con titoli e autori di maggior richiamo. A cominciare da Rizzoli, che esponeva in pila l'ultimo romanzo di Andrea Camilleri («La mossa del cavallo») proprio di fronte allo stand di Elvira Sellerio, l'editore che ha scoperto e lanciato lo scrittore siciliano. «Camilleri è un amico - spiega Olivia Sellerio, stessa grinta e stessa passione per i libri della madre Elvira -, e continuerà anche a pubblicare per noi». Per l'editrice parlermitana il padre di Montalbano ha segnato l'inizio di nuova era: «Abbiamo venduto un milione e mezzo di copie - spiega Olivia Sellerio - e questo ci permette, adesso, di lavorare con maggiore tranquillità, continuando a scommettere sui libri che ci piacciono come abbiamo sempre fatto». E così dicendo indica due tra le novità appena uscite, «Piccola posta» di Adriano Sofri (la raccolta dei suoi interventi dal carcere su «Il Foglio») e «Raccontar fole» di Sergio Atzeni, raccolta di racconti sulla Sardegna tra Sette e Ottocento del grande scrittore scomparso nel '95, curata da Paola Mazzarelli.

Tuttavia qualche scintilla di novità non è mancata alla Fiera di Torino. Sotto il profilo strettamente editoriale va segnalata l'iniziativa «Lampi di stampa» (vedi la cornice qui accanto), *mentre nell'arido campo delle idee un suggerimento è arrivato dall'incontro* «La scienza come avventura», *cui hanno partecipato scienziati e scienziati-scrittori quali Tullio Regge, Edoardo Boncinelli, Giorgio Celli e il triestino Giuseppe O. Longo. In un periodo- è stato detto - in cui domina il* pensiero debole *e in cui la stessa letteratura stenta a trovare idee fondanti, la scienza sembra essere una delle poche discipline in grado di prestare alla letteratura quelle «idee forti» di cui ha bisogno. «Perché - ha detto Celli - come per la scienza anche la letteratura è avventura, partenza e ritorno al quotidiano; un modo per capire meglio quanto ci circonda».*

Pietro Spirito

Anche le poesie di Stalin tra le novità della regione

TORINO A parte gli editori di sede triestina ma di respiro nazionale come la E. Elle e l'Editoriale Scienza, erano in sette - riuniti tutti insieme nello stand allestito a cura della Camera di commercio - gli editori triestini presenti alla Fiera del Libro di Torino. Ciascuno con il meglio della propria produzione, a cominciare da *Asterios*, sempre attento a sondare i mutamenti politici ed economici ben al di là delle nostre frontiere, con «Governare l'economia globale» di Ethan B. Kapstein e «Democrazia e ordine globale» di David Held.

Indagano, invece, temi e problemi della psicologia le *Edizioni Goliardiche*, che hanno esposto «Fenomenologia del disagio giovanile» di Roberto Travaglini, saggio sulla devianza dei giovanissimi, e «Bambini mai soli davanti alla Tv» di Enzo Kermol e Francesco Pira, frutto di ricerche sulla sentita e controversa questione del rapporto tra bambini e tv.

Le edizioni *«Italo Svevo»* hanno portato a Torino, tra gli altri titoli del catalogo, «Istria, dialetti e preistoria» di Brancale-Decarli, e la monografia «Il Carso della Provincia di Trieste» di Dante Cannarella. La riedizione anastatica dei due volumi de «La Dalmazia nell'arte italiana» di Alessandro Dudan, e «Guida di Muggia antica e moderna» di Antonella Caroli sono invece gli ultimi titoli proposti da *«La Mongolfiera»*, mentre la *Lint* Editoriale Associati ha portato in rassegna la collana «Gente di mare» (con, in particolare, «Vele di ventura» di Giacomo Scotti), e le più recenti produzioni tra cui «Giani Stuparich. Ricordi di un allievo» di Bruno Vasari e il volume-strenna «Le meraviglie del Carso» di Enrico Halupca.

La storia della dinastia asburgica contraddistingue la produzione della *Mgs Press* che oltre al «Diario poetico» di Elisabetta D'Austria e a «L'attentato» di Maria Matray e Answald Krueger ha presentato le «Memorie di un novantenne», atteso diario sulle vicende di Trieste e l'Istria in un secolo difficile e controverso di Diego de Castro. Infine, l'editore *Sergio Schiberna* si orienta sulla narrativa «spirituale» con «La via - I dodici stadi della guarigione» di Donald M. Epstein e il romanzo «Alter Christus» di Maurizio Dossi.

E, non lontano dallo stand triestino, un altro editore regionale, *Campanotto*, espone il suo piccolo gioiello: «Soselo Stalin poeta», a cura di Gianroberto Scarcia, ovvero le poesie inedite di Stalin: sei brevi liriche con testo originale a fronte precedute da un ampio saggio di Scarcia e arricchite da belle illustrazioni provenieneti da una collezione privata. Per Marcello Conti e Franca Campanotto (fresca del premio Pinerolo per l'editoria femminile) la più eclatante tra le quaranta novità annuali.

pi. spi.

Ti manca qualche pagina? La cloniamo in un lampo

TORINO Il carattere è un po' più piccolo, in quarta di copertina c'è la dicitura «Edizione speciale - Fuori commercio». Ma per il resto il volume è assolutamente identico all'originale. Si tratta del manuale di giornalismo del triestino Roberto Morelli, «E' la stampa, bellezza» (edizioni Lint) uno tra i primi libri «clonati» nella storia della stampa. Una sorta di miracolo tipografico che potrebbe rivoluzionare i meccanismi dell'editoria, presentato alla Fiera di Torino sotto la sigla **«Lampi di stampa»**.

Alla base di tutto c'è la nuovissima macchina Ibm Infoprint, in grado di stampare a costi bassissimi anche un solo volume rilegato. E' una sorta di ultrasofisticata e costosissima macchina fotocopiatrice, capace di «clonare» un libro in soli 20 secondi, copertina e legatura compresa. E' quello che è successo per il libro di Morelli: una copia del volume (regolarmente in vendita nelle librerie nell'edizione normale) è stata «scannerizzata» in un file, e in pochi secondi la macchina digitale ha sfornato una copia identica all'originale. E lo stesso è stato fatto con il libro - esaurito da tempo - «Zio Cardellino» di Luciano De Crescenzo, che ha parlato di «magia».

L'applicazione più immediata di questo nuovo sistema è appunto l'iniziativa «Lampi di stampa», basata sul sistema «book on demand» (libro a richiesta): Giulio Olivotto della Lego-Print (che possiede la macchina), Alessandro Baldeschi delle Masseggarie (distribuzione) e Michele Costa dell'Editrice Bibliografica si sono messi inisieme per proporre agli editori un «catalogo dei libri perduti». Visto che, è stato detto, su 47 mila titoli distribuiti ogni anno ben 20 mila vendono meno di 10 copie, e che a fronte della conseguente riduzione delle tirature il 40 per cento delle richieste dei lettori rimangono inevase, «Lampi di stampa» si occuperà di colmare quel vuoto di mercato.

A partire da giugno, i librai potranno individuare con il proprio catalogo informatizzato chi ha pubblicato un certo libro fuori catalogo (esaurito) chiedendone le ripubblicazione, anche in una sola copia, a «Lampi di stampa», la quale si farà inviare dall'editore il testo del volume da ristampare e mandare al libraio.

Un sistema che in futuro, grazie a Internet, potrebbe essere ancora più veloce. Unica limitazione: il formato standard e l'impossibilità (al momento) di riproduzioni a colori.

«HEMINGWAY» *Vittima di un malore, non ha potuto ritirare il riconoscimento alla carriera*

Fernanda Pivano: non musa, solo traduttrice

Legata ai suoi «amici scrittori» dal vincolo segreto della letteratura

In occasione del centenario della nascita dell'autore di «Addio alle armi», ieri a Lignano Sabbiadoro la quindicesima edizione del premio a lui intitolato

LIGNANO «Grazie Fernanda». Con questo titolo, in italiano, lo scrittore Jay McInerney rendeva omaggio sulle pagine del «New Yorker» (la più autorevole rivista letteraria statunitense) alla carriera, al lavoro editoriale e all'amicizia di Fernanda Pivano. Ieri lo stesso grazie è risuonato anche a Lignano, dove una tavola rotonda (in occasione del centenario della nascita di Ernest Hemingway) e la consegna del Premio Speciale Hemingway 1999 celebravano la studiosa che più ha fatto per la diffusione della letteratura americana in Italia.

Ma per un improvviso malore, che l'ha colta durante la notte, proprio qui a Lignano, Fernanda Pivano non ha potuto essere presente agli incontri. Sono così sembrati un'affettuosa dedica, oltre che un augurio, i due interventi di Rosella Mamoli Zorzi, dell'Università di Venezia, e di Giordano De Biasio, docente a Trieste.

Perché davvero la Pivano è stata, per più di sessant'anni, il tramite tra il lettore italiano e gli scrittori statunitensi. Perché lei li ha tradotti, li ha studiati, li ha avuti per amici. Di ognuno di loro ha tracciato un ritratto, personalissimo e «non ufficiale» (molti sono raccolti nel volume di Mondadori «Amici scrittori») e a ognuno ha prestato la propria scrittura, nel faticoso lavoro di traduttrice che la ricompensava con un contatto quasi intimo con personaggi del calibro di Hemingway, Faulkner, Ginsberg, Corso.

«Ma non sono mai stata la *musa* dei grandi americani, né della *beat-generation* – ha detto poco tempo fa in un'intervista a "Il Piccolo" –. Sono soltanto una poveraccia, che ha dovuto lavorare un sacco di ore al giorno e continua a lavorare per vivere».

Parola della traduttrice che con Hemingway, ad esempio, era riuscita a stabilire un ideale rapporto letterario. L'immediatezza e la scelta di un registro semplice e orale, che caratterizza la prosa dello scrittore, erano quasi impossibili da rendere con l'impasto retorico e celebrativo della lingua letteraria italiana della metà del Novecento. Ma quando nel 1941, Cesare Pavese, già professore di liceo a Torino, aveva affidato alla sua allieva più brava il volume originale di «Addio alle armi», lei, Fernanda, che aveva 24 anni, era rimasta quasi stregata da quelle parole.

Nel '47 aveva poi tradotto «Morte nel pomeriggio», nel '52 «Il vecchio e il mare», nel '65 «Di là dal fiume tra gli alberi».

Così eccoli là, Fernanda ed Ernest, legati dal vincolo delle parole segrete che uniscono autore e traduttore, come nella famosa fotografia che li ritrae nella hall del veneziano Gritti Hotel.

È soprattutto per questo che il *grazie* a Fernanda non deve venire solo da oltre l'oceano, ma anche da chi, in Italia, quegli scrittori – Hemingway e gli altri – ha letto e amato, oppure pubblicato. Dai lettori e dagli editori italiani non dovrebbe mancare un «Grazie, Fernanda».

Roberto Canziani

Rispettivamente per il giornalismo e per la narrativa

Vincono Zincone e la Capriolo

LIGNANO Paola Capriolo per la narrativa e Giuliano Zincone per il giornalismo sono i vincitori della 15.a edizione del «Premio Ernest Hemingway - Lignano Sabbiadoro», la cui premiazione ha avuto luogo ieri pomeriggio.

Non è stato facile il compito della giuria, invitata a scegliere in una terna di finalisti in cui, oltre alla Capriolo, spiccavano i nomi di Roberto Cotroneo (con le passioni e le psicosi di «L'età perfetta», edito da Rizzoli) e Nantas Salvalaggio (con «Ricco a parole», Mondadori), secondi ex aequo. Assieme a Zincone, invece, la terna giornalistica comprendeva Sergio Saviane (critico televisivo del gruppo Caracciolo-Espresso) ed Eugenio Segalla (inviato speciale del «Messaggero Veneto»), classificati secondi ex aequo.

Del «Sogno dell'agnello», il romanzo della vincitrice Capriolo *(nella foto in basso)*, edito da Bompiani, colpisce soprattutto la forza della metafora visionaria. Non è la prima volta che la scrittrice s'impegna in un apologo «a tesi», ma la cifra amara e ironica che investe fin dall'inizio il nuovo lavoro, assicura un esito ancora più convincente. Paola Capriolo racconta di un villaggio costruito con l'intenzione di escludere ogni traccia di violenza e di dolore, un mondo «disinfettato», in cui l'arrivo di un barbone e la presenza di una bambina bastano però a dimostrare che la costruzione del paradiso non può essere frutto di una fredda progettualità tecnologica.

Anche per Giuliano Zincone *(nella foto in alto)* la letteratura è stato un terreno d'esordio. Dopo le prime esperienze di drammaturgo e coordinatore della terza pagina del «Corriere della Sera», il percorso professionale di Zincone (che oggi è uno dei prestigiosi editorialisti del quotidiano milanese) è mutato rapidamente.

Inviato speciale negli anni '70 sul «fronte» politico e sociale italiano, nel decennio successivo ha scelto il ruolo di corrispondente di guerra (Africa, Vietnam, Pakistan) e di osservatore delle trasformazioni sociali e culturali di Usa, Cina, India e del Sud-Est asiatico.

Zincone ha diretto per due anni il quotidiano genovese «Il Lavoro», per riapprodare nell'84 al «Corriere» e impegnarsi sulla realtà italiana e internazionale, con lo sguardo che questa fine di millennio esige dalla professione giornalistica: la riflessione, l'analisi, la divulgazione, ma anche il piacere del leggere.

Un Ernest «africano», manipolato dal figlio

LONDRA A cent'anni esatti dalla nascita esce postumo, tra molte polemiche, un romanzo semi-autobiografico di Ernest Hemingway: è ambientato nel Kenia degli anni '50, abbonda in descrizioni di safari e racconta anche di un breve amore del grande scrittore americano per una ragazza africana di nome Debba. Il «Daily Telegraph» ha pubblicato ieri in esclusiva un ampio stralcio del libro, intitolato «True at First Light» (Vero alla prima luce.

Patrick Hemingway, 70 anni, figlio del romanziere, ha dato forma compiuta al romanzo pescando da un farraginoso manoscritto di 50 anni fa fa. Negli Usa, dove risiede, è stato accusato di speculare sul nome del padre, pubblicando un'opera dall'incerto valore letterario. «Ma che cosa dovevo fare? Tenere il manoscritto in cassaforte? Si tratta di una grande storia su un periodo affascinante che mio padre ha passato in Kenia con la mia matrigna Mary... E' un degno supplemento a 'Festa Mobile'», si è difeso Patrick.

CINEMA Applauditissimo «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar

Donne sull'orlo del premio

«Moloch»: improbabile fine settimana di Hitler

Il cineasta spagnolo Pedro Almodovar con le attrici Antonia San Juan (a sinistra) e Cecilia Roth, protagoniste del film «Todo sobre mi madre», presentato ieri in concorso a Cannes.

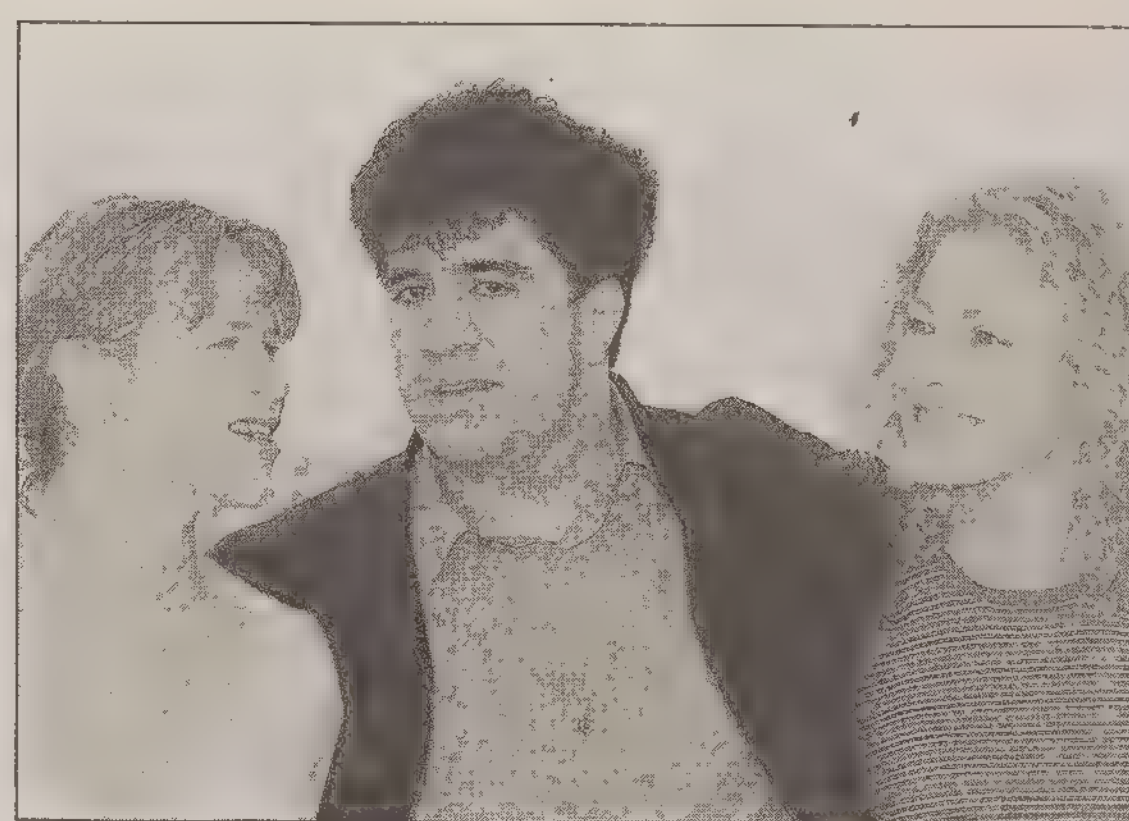
CANNES Un lungo applauso, tanto atteso in questo (finora) avaro Festival di Cannes, ha salutato il film **«Todo sobre mi madre»** (Tutto su mia madre) di Pedro Almodóvar. E a giudicare dal lunghissimo battimani, sia del pubblico sia degli addetti ai lavori, la giuria non potrà esimersi dall'inserirlo nel palmarès. «Todo sobre mi madre» è la storia di una madre scappata da Barcellona e che vi ritorna dopo la morte del figlio adolescente. Lavora per un'attrice lesbica ammirata dal figliolo, quando era in vita. Si fa sostituire nel lavoro da un camionista diventato donna a colpi di bisturi e pesetas e accoglie nel frattempo in casa una ragazza che scopre essere incinta. Il padre è lo stesso di suo figlio morto: un transessuale malato di Aids che trascina con sé nella tomba anche la sua ultima amante, non prima però del parto.

Completata la catarsi, dopo il doloroso abbandono di Antonio Banderas, Pedro Almodóvar, con un cast tutto al femminile, raggiunge finalmente, al tredicesimo film, quanto andava da tempo ricercando: l'assoluto ermafroditismo. E infatti totalmente scomparsa dallo schermo e dalla storia la figura maschile in senso stretto. Quando serve per scopi riproduttivi essa è un «mélange» di sessi; per il resto è l'assoluto trionfo della donna in tutte le sue versioni e sfaccettature.

Un mélo totale e perfetto, irreale e credibile; queste donne, sull'orlo perenne di una crisi, rendono omaggio a quell'universo almodovariano, all'eterno femminino, che popola la sua formazione: da Bette Davis a Gena Rowlands, a Gloria Swanson passando per il mélo argentino e messicano.

«Un film o è bello o non lo è. L'Oscar o la Palma d'oro non lo migliorano certo» ha detto Almodóvar in un'affollatissima conferenza stampa. E come dargli torto; il suo film è bello, anche se non vincesse nessun premio.

Gli incauti frequentatori di festival in perenne ricerca di facili emozioni sono usciti alla chetichella dalla proiezione di **«Moloch»** di Alexandre Sokourov, secondo film ieri in concorso. Una «strana coppia» riempiva lo schermo: Eva Braun e Adolf Hitler, in ritiro nel 1942, per un weekend nel «nido delle aquile» di Berchtesgaden.

Accompagnati dai fedeli Martin Bormann e Josef Göbbels con signora (impegnati a sbeffeggiarsi a vicenda), Adolf ed Eva danno sfogo alla loro quotidiana «normalità». Ipocondriaco lui, sentenziosa lei, quando afferma, rivolta al suo amante: «Hai sempre temuto la banalità. Ecco da dove viene la tua crudeltà».

Sokourov, dopo essere stato osteggiato e censurato dal regime sovietico, sdoganato poi, grazie all'intervento di Andreij Tarkovskij, porta avanti il suo personale discorso sul potere e sui personaggi che lo frequentano, confezionando un film lento, astorico, con immagini sfuocate, quasi astigmatiche che tanto sono immerse in una nebbia, con riferimenti più o meno sottesi (Shakespeare, Leni Riefenstahl) senza concedere niente allo spettatore, nemmeno una condanna storica o morale del dittatore tedesco. Fra i produttori anche Fabrica, la scuola di cinema di Benetton a Treviso.

Andrea Crozzoli

E Soderbergh fuori concorso spreme narcisismo d'autore

CANNES Con il primo film «Sesso, bugie e videotapes» vinse la Palma d'Oro a Cannes nell'89. Così Steven Soderbergh, a soli 26 anni, fu subito incoronato autore, senza la necessaria gavetta. Poi infilò una serie d'insuccessi, da «Kafka» a «Schizopolis» fino alla grande produzione hollywoodiana con «Out of Sight», dando al *noir* quella patente autoriale che Hollywood cerca.

Siccome Soderbergh *(nella foto)*, nel suo acuto narcisismo, si sente autore davvero, dopo i 46 milioni di dollari del film precedente, è tornato alla piccola produzione (solo 250 mila dollari) dove può dar sfogo, con maggiori risultati, alla sua vena amatoriale. E ieri ha presentato a Cannes, fuori concorso, **«The Limey»** («L'inglese», definizione gergale americana per indicare in senso spregiativo «inglese», in quanto i marinai britannici facevano largo uso dei limoni, «lime»), con Terence Samp e Peter Fonda.

Stamp, attore feticcio, degli anni '60 protagonista fra gli altri di «Teorema» di Pasolini, nel film è un inglese che, dopo anni di galera, va in America alla ricerca dell'assassino di sua figlia per vendicarsi. Più che un noir è un omaggio agli anni '60/'70 fin dai titoli di testa accompagnati da «The Seeker», famosissima canzone di quegli anni degli Who già sentita in «Easy Rider».

Per rendere più esplicita la *liason* Terence Stamp con gli anni mitici vediamo anche le immagini tratte da «Poor Cow» di Ken Loach, dove il giovane Stamp funge da flashback alla storia attuale. Altro rimando a quegli anni è la presenza nel film di Joe Dallessandro (all'epoca si faceva chiamare D'Alessandro), interprete favorito di Andy Warhol e Paul Morissey.

In questo andirivieni fra presente e passato, presente e presente, ambizioni autoriali e risultati, il film ogni tanto perde il filo, anche se la cosa non sembra preoccupare tanto il regista Steven Soderberg che non esita a mostrarci anche un'autocitazione implicita: Peter Fonda in poltrona guarda la televisione dove scorrono le immagini di George Clooney, a Venezia lo scorso settembre, inseguito dai fans. E sul Canal Grande per presentare alla Biennale «Out of Sight» il film diretto da... Steven Soderberg.

a.cro.

Il direttore della Mostra anticipa le nuove tendenze della rassegna che si terrà dall'1 all'11 settembre

E Venezia si farà in quattro (sezioni)

Quest'anno il programma sarà strutturato in maniera diversa

CANNES E' a Cannes, ma guarda già a Venezia, il nuovo direttore della Mostra del cinema Alberto Barbera, che ha anticipato all'Ansa le nuove tendenze della manifestazione che si terrà dall'1 all'11 settembre. «Il programma sarà strutturato in maniera diversa - ha detto - perchè desidero avere più sezioni con forti identità nelle quali il pubblico sappia cosa potrà trovare. Così potremo anche valorizzare meglio i film presentati. Ci saranno, quindi, quattro sezioni principali più il concorso internazionale per i cortometraggi e la tradizionale 'settimana della critica'. Le sezioni sono denominate: "Venezia 56" (destinata al concorso internazionale di film), "Cinema del presente" (sezione parallela non competitiva), la vecchia sezione di mezzanotte sarà intitolata "Sogni e visioni" e presenterà film spettacolari rivolti al grande pubblico. Infine una nuova sezione, denominata "nuovi territori" sarà dedicata interamente ai film fuori formati e fuori standard, cioè non il classico prodotto di 90 minuti destinato alle sale ma cortometraggi video, film realizzati per la tv da registi di cinema, film non narrativi, documentari e film di ricerca e di innovazione linguistica».

«Prodotti - ha proseguito Alberto Barbera *(nella foto)* - che in realtà si sono sempre visti a Venezia ma confusi e sparsi. A questi daremo così una presentazione più consistente».

«Altre novità riguardano le sale cinematografiche - ha proseguito il neo-direttore - perchè ristrutturereremo completamente la sala Perla del Casinò ed i servizi stampa e conferenze verranno concentrati all' interno del Casinò stesso. Le sale saranno riservate a categorie diverse di accreditati per evitare il super affollamento. Solo quest'anno avremo ancora situazione di provvisorietà legata a tensostrutture ma in futuro non vi saranno più problemi».

Barbera non ha voluto anticipare scelte di film perchè è ancora in fase di selezione delle opere.

IN BREVE

Nuovo album e altri concerti per Charles Trenet (86 anni)

PARIGI A 86 anni, il «fou chantant», il mitico «matto canterino» della canzone francese, Charles Trenet *(nella foto)*, è ancora sulla cresta dell'onda e più attivo che mai. Ha inciso un nuovo album che uscirà il 21 maggio, «Les poetes descendent dans la rue», ha in programma una serie di partecipazioni a trasmissioni televisive, e prepara una serie di concerti alla Salle Pleyel, il 4, 5 e 6 novembre.

In 60 anni di carriera, ha scritto un migliaio di canzoni di cui la più famosa è probabilmente «La mer». «Avevo scritto il testo sotto forma di poema a 16 anni, racconta, e l'avevo dimenticato. L'ho ritrovato qualche anno dopo, e un giorno, mentre ero in tournee in Francia, nel treno, la musica mi è sgorgata fuori di botto. L'unico pezzo di carta che ho trovato per scriverla, è stata la carta igienica delle toilette del treno».

Le canzoni del nuovo album «I poeti scendono in strada» sono frutto degli ultimi tre-quattro anni.

Battiato quest'estate al Teatro greco di Taormina rivisiterà i classici di Endrigo, Brel e Aznavour

FIRENZE Franco Battiato terrà alla vigilia di Ferragosto un concerto unico al Teatro greco di Taormina, presentando motivi famosi degli anni Sessanta interpretati con pianoforte e quartetto d'archi. Lo ha annunciato lo stesso cantautore parlando ieri mattina all'Accademia musicale di Firenze in occasione della presentazione di una mostra di sue opere.

«Il concerto - ha spiegato Battiato *(nella foto)* - sarà composto anche da mie canzoni, ma avrà una buona parte dedicata ad autore quali Sergio Endrigo, Jacques Brel, Charles Aznavour, nomi che ho considerato sempre dei gioielli che andavano rivisitati».

Franco Battiato ha precisato che si tratta di un repertorio mai presentato in Italia, ma eseguito diverse volte in Spagna con grande successo di pubblico e che forse realizzerà un disco dal vivo proprio in occasione di quella serata.

Il premio «Amici dei Latini» a Cesare Garboli, curatore dell'opera omnia di Mario Soldati

FIRENZE Il 24 maggio sarà assegnato al critico letterario Cesare Garboli il premio «Amici dei Latini». Il riconoscimento (che in consiste in un prosciutto e una targa d'argento firmata dal maestro Gastone Breddo) nelle passate edizioni era stato assegnato, tra gli altri, a Indro Montanelli, Carlo Bo, Mario Soldati, Giovanni Spadolini, Leonardo Sciascia, e lo scorso anno a Claudio Magris. Garboli, nato a Viareggio nel 1928, è autore di saggi e, per la Rizzoli, ha curato l'opera complessiva di Mario Soldati.

TEATRO Serata speciale il 27 maggio a Milano per l'ex «Gufo»

Nanni Svampa: quarant'anni giocati fra satira e ironia

MILANO *Classe 1938, milanese con radici sul Lago Maggiore, Nanni Svampa festeggia i 40 anni di carriera riunendo il 27 maggio al Palavobis alcuni dei protagonisti dello spettacolo meneghino. Con i Gufi, Svampa ha aperto la strada negli anni '60 al cabaret italiano, portando l'ironia e la satira di costume nella musica, e in seguito si è dedicato alla riscoperta della canzone popolare lombarda e di quella d'autore, con particolare attenzione a Georges Brassens.*

«In verità - racconta - la prima volta che mi sono esibito su un palcoscenico dell'oratorio avevo cinque anni. Dovevo raccontare una barzelletta, ma sono scappato dalla scala di servizio. Però lo spettacolo ce l'avevo nel sangue. Mio padre era un barzellettiere e con Dario Fo intratteneva gli sfollati sul treno Milano-Luino».

Svampa (nella foto Sterle) può vantare una laurea alla Bocconi, presa nel '62, e proprio con la compagnia dell'Università ha debuttato nel '59. «L'economia non m'interessava molto - ha raccontato - dopo il liceo non avevo le idee chiare. Ma mio padre mi spingeva a prendere un pezzo di carta». Eccolo dunque, ancora studente, partecipare alla rivista «I soliti idioti» e, al Piccolo Teatro, alla satira musicale «Prendeteli con le pinze e martellateli», insieme di sketch in cui venivano presi di mira i «baroni» universitari.

Dal '64 inizia la stagione dei Gufi, il mitico gruppo formato con Brivio, Patruno e Magni: 5 anni di successi che gli aprirono le porte della televisione. «In tv portavamo le nostre cose - dice Svampa - certo allora c'erano problemi di censura. I dischi che mandavamo li gettavano nel cestino: il nostro umorismo macabro sconvolgeva i dirigenti Rai. Una volta dovevo fare un programma con Cochi e Renato, Pisu e Villaggio. Ci dissero: non venite vestiti di nero perchè i telespettatori anziani possono deprimersi. Bisognava stare attenti al linguaggio: "battona" non passava, bisognava sostituirla con dei giri di parole. Pochi anni dopo, però, Benigni ha sconvolto tutto».

Poi sono arrivati gli anni della canzone d'autore, delle traduzioni in italiano e in milanese dei brani di Brassens. «L'ho scoperto da studente - racconta Svampa - quando mi hanno fatto sentire un disco con quattro sue canzoni. E' stato un colpo di fulmine: ho capito subito che avrei voluto cantare come lui, che sapeva unire alla musica umanità, satira e umorismo. Così l'ho tradotto, reinventandolo».

E della tv di oggi cosa pensa? «C'è omologazione verso il basso - dice Svampa -. Non sopporto quei programmi con le famiglie urlanti. Tornerei in tv, ma solo se potessi raccontare la mia vita».

Letteratura

Premio Berto: selezionata la «cinquina» dei finalisti

TORINO **E' stata presentata a Torino, nell'ambito della Fiera del Libro, la cinquina dei finalisti del premio «Giuseppe Berto». Su 71 candidati la giuria - presieduta da Nico Orengo e composta da Massimo Fini, Luigi Maria Lombardi, Gaetano Tumiati e Giancarlo Vigorelli - ha scelto i cinque volumi che il 5 giugno a Mogliano Veneto (Treviso) si contenderanno il premio di 10 milioni.**

Le opere selezionate sono «Il cadetto» di Cosimo Argentina, edito da Marsilio; «Desidero informarla che le abbiamo trovato un cuore» di Ugo Barbara (Piemme); «Guardiani delle nuvole» di Angelo Cannavacciuolo (Baldini & Castoldi); «Benzina» di Elena Stancanelli (Einaudi) e «L'inquilino» di Marco Vichi, pubblicato da Ugo Guanda.

RASSEGNA Dal 24 maggio al 28 giugno

Ancora spettacoli ispirati dal legame fra genio e follia al «Lombardia Festival»

MILANO Si terrà dal 24 maggio al 28 giugno, in vari comuni lombardi, la quinta edizione del «Lombardia Festival», rassegna nazionale di musica, teatro e poesia, dedicata per il secondo anno al tema della follia.

Anche quest'anno, dunque, tutte le produzioni teatrali e musicali saranno ispirate al legame tra genio e follia, forse una delle più antiche e controverse nozioni della nostra cultura che, sin dalla mitologia pre-greca, ha permeato l'arte.

Tutti gli spettacoli in cartellone esprimono da un'angolazione originale e diversa la visione degli artisti della follia, che investe direttamente l'uomo d'oggi, attraverso la paura di smarrire la ragione e di perdersi nella schizofrenia metropolitana o nella malattia. Ma a questa paura, che riguarda la perdita del «dono» della coscienza, si contrappone quella di essere troppo normale, omologato tra gli omologati. Da quest'altra e più diffusa paura nasce il desiderio di perdere, per vivere, il controllo di sè.

«Lombardia Festival», quest'anno, pur non trascurando la musica sia sacra che profana, punta soprattutto sul teatro, con due nomi eccellenti: August Strindberg e Wolfgang Amadeus Mozart.

Del grande autore svedese verrà presentato in prima nazionale «Il padre» (il 29 giugno al centro civico di Bresso), con due protagonisti assoluti dello spettacolo italiano come Mita Medici e Luigi Pistillo.

Ancora grande teatro il 31 giugno, a Cinisello Balsamo, quando verrà presentato in prima nazionale «Constanze». Una veglia non impossibile», un monologo grottesco scritto da uno dei più apprezzati musicologi mozartiani come Danilo Favarelli, che ricostruisce la notte del 5 dicembre 1791, quando morì Mozart.

Sul fronte del pop, da segnalare il 14 giugno a Monza il concerto del Banco del Mutuo Soccorso.

MOSTRE

Successo di pubblico e critica per «La collezione Rolo Banca», ancora oggi al Castello di Udine

Spaccato di storia dell'arte italiana

UDINE Successo di pubblico e critica per la mostra «La collezione d'arte Rolo Banca, opere dal Cinquecento al Novecento», che si chiude oggi nelle sale del Castello di Udine. L'istituto di credito emiliano ha reso visibili il prezioso patrimonio di quadri e sculture acquisito nel corso della propria storia. Tra cui autentici capolavori: dall'intenso «San Vincenzo martire» di Ludovico Carracci (1555-1619), prima e originale raffigurazione del santo in estasi davanti all'apparizione della Vergine, fino al celeberrimo ritratto di Lucrezia del Guercino (1591-1666), gioiello di delicatezza che tanto colpì l'immaginazione di poeti e prosatori a partire da Stendhal.

Molto interessante la sezione dedicata alle opere di maestri del Settecento bolognese, con le splendide tele di Giuseppe Lorenzo Crespi (1665-1747), artista anticonvenzionale influenzato dalle scuole fiamminga e fiorentina, che illustra con straordinaria potenza drammatica episodi della storia di Mosè narrata nel libro dell'Esodo. Ricercatezza di accostamenti cromatici, netta definizione lineare e tensione narrativa in «Giuditta con la testa di Oloferne» di Lorenzo Sabatini (1530-1577), una delle più fascinose opere cinquecentesche in mostra.

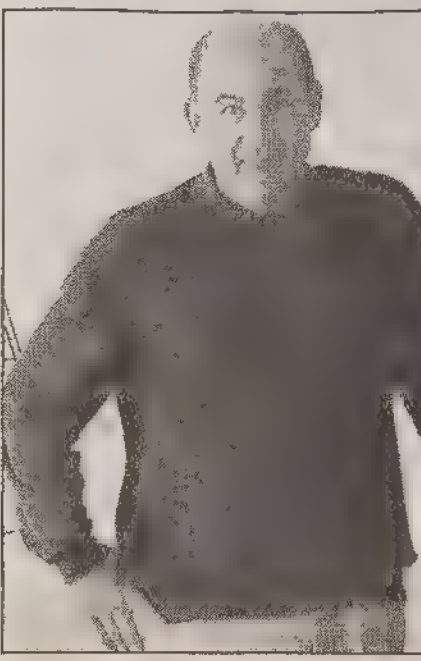
Di grande suggestione anche le opere emiliane impressionate dalla grande scuola veneta di Tiziano e Jacopo Bassano, tra cui la bellissima «Adorazione dei Magi» di Simone Cantarini (1612-1648), il «San Girolamo» di Giacomo Cavedoni (1577-1660), e ancora, approdando al primo Ottocento, la «Sacra famiglia» del modenese Adeodato Malatesta (1809-1891) o le tele d'ispirazione verista e impressionista, firmate da artisti come Fornara, Mancini e Bianchi.

Quanto al Novecento, tra le «chicche» esposte lo stupefacente «Paesaggio di Grizzana» di Giorgio Morandi, il sensuale paesaggio di Ennio Morlotti, una luminosa tela di Giorgio De Pisis, belle sculture di Luciano Minguzzi, Quinto Ghermandi e Mario Negri, significativi esempi d'arte plastica contemporanea.

Le circa 40 opere in mostra non solo hanno offerto uno «spaccato» della storia dell'arte italiana, ma hanno messo il grande pubblico in contatto con la grande tradizionale del collezionismo nata e cresciuta insieme allo spirito imprenditoriale.

Alberto Rochira

Opere di grandi dimensioni del cinquantottenne artista americano fino al 30 maggio a Roma

Joel Shapiro, maxisculture in piazza

ROMA Alcune delle più belle piazze di Roma ospitano fino al 30 maggio le sculture di grandi dimensioni di Joel Shapiro *(nella foto)*, l'artista americano considerato una delle figure più interessanti e significative del panorama contemporaneo internazionale, presentato per la prima volta in Italia dall'American Academy in Rome, in collaborazione con l'assessorato alle politiche culturali del Comune di Roma.

I luoghi sono i giardini di fronte alla Galleria Borghese, piazza Sant'Ignazio, piazza Barberini, piazza San Lorenzo in Lucina. Due delle maxisculture sono state eseguite appositamente per quest'occasione. Inoltre, alla galleria dell'American Academy sono esposte culture lignee e bronzee prodotte da Shapiro negli ultimi dieci anni.

«Ho installato i miei lavori - spiega lo scultore - sia all'esterno che all'interno di spazi con sfondi architettonici. La genesi del mio lavoro è privata, ma la sua manifestazione esteriore ha necessariamente un carattere pubblico che, a mio parere, è la risultante della comunione tra i piani della scultura e quelli dell'ambiente architettonico circostante».

«Ho riflettuto a lungo - conclude Joel Shapiro - sull'orizzontalità e la verticalità e sul loro rapporto con l'architettura. A Roma non si può sfuggire a un'esperienza spaziale molto complessa, si è sempre di fronte a rapporti spaziali in mutamento».

DANZA Applausi fragorosi per il trittico di creazioni béjartiane che si replica al Teatro Verdi fino al 22 maggio

Tokyo Ballet, anima e disciplina

Stravinski e il «Bolero» di Ravel, con esiti spettacolari entusiasmanti

TRIESTE Avendo in Maurice Béjart il suo preferito, «Trieste in danza» può praticamente attingere a un pozzo senza fondo. Il più prolifico dei coreografi contemporanei è sì figlio di scienziati ma anche autentico marsigliese irrequieto. Evitando Parigi, intrisa, a suo dire, di burocrazia e sindacati, si è scelto sedi dove si parla francese, ma da dove fosse facile spiccare il volo. In uno di questi ebbe a imbattersi con l'arte della danza a Tokio, e ne nacque un sodalizio pienamente giustificato alla luce dei risultati: da una parte la fantasia, il creativo, il padre padrone che non vuole interferenze, dall'altra la disciplina d'esecuzione, una malleabilità a tutta prova, una fiducia assoluta.

Il «Tokyo Ballet» è l'attrezzatura ideale per un'intelligenza acutissima unita all'audacia della sperimentazione. Non ci sono personalità e talenti ingombranti, bensì bravura interpretativa unita a partecipazione. All'interno del folto Corpo di ballo *(nella foto Bruni)* tutti danno l'anima e, puntando le coreografie anche sul numero, il risultato è di quelli che impressionano.

Lo ha constatato alla «prima» e lo constaterà alle repliche previste fino al 22 maggio, il pubblico del «Verdi», assistendo a un trittico fra i più collaudati e preziosi del repertorio: «La saga della primavera», «L'uccello di fuoco» e «Bolero». Sono creazioni béjartiane nate in tempi ormai lontani, travolte dal vorticoso susseguirsi di nuove produzioni, spesso costruite su musiche pure (vuoi una «Suite» di Bach o la «Nona» di Beethoven) e che al coreografo paradossalmente riescono meglio.

Le pagine stravinskiane furono invece dedicate a Diaghilev, Bolero addirittura richiesto a Ravel da una Ida Rubinstein in vena iberica, e al cospetto di musica per balletto l'innovazione a tutti i costi provoca in Béjart qualche deragliamento. Come nella «Sagra». Una prima parte affidata ai soli ballerini che scolpiscono di movimenti le linee musicali, che piombano come sparati da artiglieria, con un'invenzione selvaggia e primordiale, più illuminante di tanta letteratura, e con esiti spettacolari a dir poco entusiasmanti. E una seconda che tradisce il «rito sacrificale», che persegue il lieto fine con un amplesso immobile e gratuito, in definitiva sbiadendo. Per essere sempre protesi a indicare la via della speranza (vedi «Jerusalem» o la bambina in «Mutationx») si incorre in qualche caduta.

Centra il bersaglio il messaggio nell'«Uccello di fuoco», fiaba spogliata, efficace nelle luci, nel rosso dei costumi, recuperando moduli vecchi e piegandoli secondo un'invenzione inesauribile eppur morbida.

Gli applausi irrompono più fragorosi dopo il Bolero, un crescendo irresistibile nel ripudio della consuetudine che vuole un'orgia solistica circondata da sguardi ingordi, per assumere la connotazione di un rito collettivo e asessuato.

I nomi dei solisti? Meglio non addentrarsi, viste le alternanze e la capacità di tutti (quasi cento) di rivestire ogni ruolo. Colonna sonora adeguata ma riprodotta, nella speranza che il vecchio Verdi, per quasi due secoli impegnato a produrla dal vivo, non la prenda come un affronto.

Claudio Gherbitz

da OGGI
Ristorante EDEN
SPECIALITÀ PESCE
di Breda e Monica Trebits
è aperto
SISTIANA, 42 TRIESTE Tel. 040.299151
Giorno di riposo MARTEDÌ È gradita la prenotazione

VIN DE CASA, NO IMBRIAGA
NUOVA GESTIONE, VENDITA ANCHE PICCOLE QUANTITÀ
ASSAGGI E VENDITA 9-12.30 / 16-19.30
Str. di Fiume 152 - 040/391025 - Str. Guardiella 3

STOMP
info: 040.54331 040.630063 POLITEAMA ROSSETTI dal 18 al 23 maggio Platea: 45.000 Galleria: 30.000

MUSICA Presentata la quarta edizione del concorso dedicato ai giovani gruppi cameristici

«Trio di Trieste», un premio che cresce

TRIESTE Una parabola artistica, quella del Trio di Trieste, costellata di successi internazionali, esecuzioni memorabili e rigorosi approfondimenti, ma segnata anche da scelte etiche ed estetiche coraggiose, e sfociata in un generoso impegno didattico nonché – per iniziativa di Fedra Florit, che del Trio è stata allieva – in un prestigioso Concorso internazionale per complessi da camera con pianoforte.

Concepito per offrire delle chances a giovani gruppi cameristici (dal duo al quintetto), «celebrando» l'esperienza artistica del celebre complesso, il «Premio Trio di di Trieste», raggiunge la quarta edizione, gratificato dalla crescente attenzione degli esperti per da una notevole partecipazione (sono quasi 50 le formazioni iscritte).

Presentata ieri nel Palazzo del municipio da Fedra Florit e dal vicesindaco Damiani, l'edizione '99 del Concorso – che si avvale del patrocinio della Regione e delle Poste ed è organizzata dall'Associazione Chambre Music, dal Comune e con il contributo della Camera di Commercio, delle Assicurazioni Generali, e della Crt-Fondazione – si svolgerà in tre prove pubbliche: le fasi eliminatorie impegneranno i candidati dal 24 maggio all'Auditorium del Conservatorio Tartini, mentre il 29 al Teatro Verdi si terrà la serata finale.

Grazie al Comune di Trieste – che, secondo Damiani incentiverà in futuro il proprio sostegno a un'iniziativa di tale eco internazionale – il primo classificato vincerà 15 milioni di lire, a cui si aggiunge – cosa che spesso neppure i concorsi maggiori riescono ad assicurare – un ottimo carnet di esibizioni in note cornici concertistiche: a cura delle Generali, poi, l'incisione di un Cd.

Consistenti anche il secondo premio (offerto dalla Carisbo), il terzo, col contributo del Consiglio regionale, e i quattro premi speciali, uno dei quali (per il Trio più giovane e promettente) è offerto da Maureen Jones a ricordo del maestro Baldovino, componente del Trio, recentemente scomparso.

Di grande prestigio la giuria, in cui spiccano nomi noti della didattica e della musica da camera internazionale. Per la formazione vincitrice – novità di quest'anno – è in programma il 30 maggio un concerto a Udine.

Ilaria Lucari

Serata schumanniana alla SdC con il pianista Andras Schiff

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Politeama Rossetti la Società dei Concerti ospiterà il pianista Andras Schiff, considerato tra i migliori concertisti a livello mondiale. Nato a Budapest nel 1953, ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di 5 anni. Ha poi frequentato l'accademia Liszt e si è perfezionato a Londra con George Malcom. Nel corso della sua brillante carriera Shiff ha ricevuto numerosi riconoscimenti tra cui il «Premio dell'accademia Chigiana» di Siena, nel 1989 il premio Mozart della città di Vienna e nel 1991 il premio Bartok. Tra le sue numerose incisioni spicca l'integrale dei concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven e Bartok. Nel 1994 ha ricevuto un prestigioso premio per l'attività discografica conferitogli dalla «Deutsche Schallplattenkritik».

Il programma odierno sarà interamente dedicato a musiche di Robert Schumann. S'inizierà con «Noveletten» op. 21 n. 1-4, cui seguirà «Humoreske» op. 20. Nella seconda parte Andras Schiff eseguirà «Noveletten» op. 21 n. 5-8 e la sonata in fa minore n. 3 op. 14 (concerto senza orchestra).

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA
AMBASCIATORI
Keanu Reeves Laurence Fishburne
MATRIX
Credete all'incredibile
GIOTTO CINEMA MULTISALA
Michelle Pfeiffer Jessica Lange
Segreti
I MISERABILI
Liam Neeson Uma Thurman Geoffrey Rush Claire Danes
IL KOLOSSAL DEI PREMI OSCAR
NAZIONALE CINEMA MULTISALA
Sandra Bullock Ben Affleck
DALL'OCCHIO DI UN CICLONE AL CUORE DI UN URAGANO
PIOVUTA DAL CIELO
3.o MESE-ULTIMO GIORNO alle ore 15.30 e 17.05 A SOLE LIRE 8.000
Walt Disney
a bug's life
PHOENIX DELITTO DI POLIZIA
Kevin Costner Robin Wright Penn Paul Newman
Le parole che non ti ho detto
val kilmer mira sorvino
a prima vista

PRIME VISIONI

La commedia di Hughes ispirata al mitico «Accadde una notte»

Lui e lei, travolti dall'amore complici il caso e il maltempo

PIOVUTA DAL CIELO
Regia di Bronwen Hughes.
Interpreti: Sandra bullock, Ben Affleck. Usa, 1999.

Ben (Ben Affleck), un giovane e timido recensore di libri (anzi, estensore di fascette di copertina) si deve recare a Savannah da New York per sposare Bridget (Maura Tierney). Sull'aereo incontra la bella e impetuosa Sarah (Sandra Bullock), che gli cade in braccio svenuta quando l'aereo sbanda e finisce fuori pista. Rimasto appiedato, Ben si rende conto di aver trovato in Sarah un'eccitante ma pericolosa compagna di viaggio, mentre le previsioni promettono uragani su Savannah e sulle certezze matrimoniali di Ben.

Classico road movie *sentimentale, pieno di bisticci di coppia in auto, treno, pullman verso un matrimonio incerto, questo «Piovuto dal cielo» sembra piovere direttamente dal capostipite del genere, il mitico «Accadde una notte» con Clark Gable e Claudette Colbert. Anche le «mura di Gerico» nella stanza del motel rivivono – più modernamente – nel vetro che divide Ben dalla silouhette di Sarah mentre si prepara per il bagno.*

L'aria retrò trova conferma nell'aria svagata di Ben Affleck (nella foto con Sandra Bullock) *e nell'inaspettata assenza, nonostante l'ambientazionie contemporanea, di un qualsiasi cellulare: le telefonate di Ben alla promessa sposa, infatti, avvengono da accidentati ritrovamenti di «antiche» cabine telefoniche.*

Di attuale ci sono soprattutto le tematiche sottese, i tormentoni del cinema di questa stagione: l'importanza del caso, con la possibilità di sviluppi diversi nella vita dei personaggi («Sliding Doors»), e poi la rivincita dei sentimenti, l'amore coniugale, i figli perduti, le parole non dette, gli scherzi del cuore. Servito da una sceneggiatura abbastanza spiritosa e incalzante, «Piovuta dal cielo» è soprattutto un piacevole filmetto da sabato sera. Ma il regista pubblicitario Bronwen Hughes riesce comunque, grazie a piccoli tocchi visionari, a intensificare le psicologie verso il finale quasi a sorpresa. Così il film sembra che abbia qualcosa dentro e, una volta accese le luci in sale, del suo romantico messaggio ci fa portare qualcosa dentro, almeno per un po'.

Paolo Lughi

APPUNTAMENTI

«Fratelli» in scena alla Polveriera Napoleonica di Palmanova

Piccoli indiani in via dei Fabbri In piazza Verdi c'è Biancaneve

TRIESTE Oggi alle 17.30, al Teatro di via dei Fabbri, il Teatro degli Asinelli presenta «10 piccoli indiani», giallo in tre atti di Agatha Christie.

Oggi alle 16.15, in piazza Verdi, per la rassegna di favole, Marilena Giordano racconta la fiaba di «Biancaneve».

Oggi alle 18, alla Casa di cultura di Opicina, si esibiranno gli allievi del Conservatorio Tartini di Trieste.

Domani alle 17, nell'Auditorium del Museo Revoltella, ultimo appuntamento degli «Incontri musicali '99» con gli allievi della Scuola Internazionale del Trio di Trieste. Il concerto sarà dedicato ad Amedeo Baldovino a un anno dalla scomparsa. Lo ricorderà Enrico Bronzi, violoncellista del Trio di Parma.

Martedì alle 20.30, al Politeama Rossetti, va in scena «Stomp», da oltre sette anni in scena a Broadway. Repliche fino al 23 maggio.

Giovedì alle 21, al Gatomato (Contovello), serata con i Blues Etcetera (giovedì 27: Positive Vibrations & Dischi Volanti).

Giovedì alle 22, all'Hip Hop (ippodromo), serata con Tre Allegri Ragazzi Morti (venerdì 21 Julie's Aircut, sabato 22 gli olandesi Mark Foggo's Skaters).

Giovedì alle 19, al Circolo delle Generali, concerto del Robert Bonisolo Jazz Quartet.

Venerdì alle 23.30, alla discoteca Salomè (via San Michele), si terrà il dark raduno «The song of Franz» *(nella foto a sinistra: Franz Dj).*

Sabato alle 20.30, nel salone del Palazzo delle Poste, «Canzoni sulle due sponde del Piave».

Dall'1 al 13 giugno, al Politeama Rossetti (e non alla Risiera di San Sabba, come precedentemente annunciato), Piera Degli Esposti proporrà la «Rappresentazione della passione», diretta da Antonio Calenda, ultimo spettacolo in abbonamento della stagione di prosa dello Stabile.

Venerdì 28 maggio alle 21, al Big Buffalo (Muggia), serata con Jimmy Joe's Band *(nella foto qui sopra).*

UDINE Oggi, alle 18 e alle 20.30, alla Polveriera Napoleonica di Palmanova, l'Accademia Nuova Esperienza Teatrale presenta «Fratelli».

PORDENONE Sabato alle 22.30, al Rototom di Zoppola, concerto dei Madreblu.

VENETO Martedì alle 21, al Teatro Tenda Estravagario di Verona, concerto di Gianluca Grignani.

SLOVENIA Domenica 23 maggio fa tappa a Lubiana il tour europeo di Julio Iglesias.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1998-'99. «Tokyo Ballet». Oggi, domenica 16 maggio, ore 16 (turno G/G). Repliche: martedì 18 maggio, ore **20.30** (turno B/B), mercoledì 19 maggio, ore **20.30** (turno C/C), giovedì 20 maggio, ore **20.30** (turno E/E), venerdì 21 maggio, ore **20.30** (turno F/A), sabato 22 maggio, ore **16** (turno D/D). **Prenotazione e vendita dei biglietti** a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA E DI AUTUNNO 1999. Campagna abbonamenti: conferme e prenotazioni. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO STABILE - TEATRO TENDA PIAZZA UNITÀ D'ITALIA. Ore **21** Gigi Proietti in «Prove per un recital». In abbonamento: spettacolo 4 Rosso. Durata 3 h. **Ultima recita.** Disponibili biglietti non numerati a lire 35.000. Biglietteria del Teatro (8.30-13 e 15.30-19, feriali) e biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 15.30-19, feriali). **Dalle ore 20, vendita biglietti, ritiro voucher, vaglia e accrediti presso Biglietteria Centrale di Galleria Protti.**

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dal 18 al 23 maggio, Yes/no Productions presenta «Stomp». Fuori abbonamento. Durata 1 h e 40' (senza intervallo). Vedi spazio nella pagina.

TEATRO MIELA. Festeggiamenti per il compleanno di Erik Satie. Al Caffè San Marco continua fino alle **18** ca. di oggi: «Vexations» di Erik Satie, al piano Ursula Caporali e Antonio Siringo. Venti ore ininterrotte di musica! Supplichiamo presenze solidali! Ingresso libero! Al Teatro Miela domani dalle ore **21:** «Il compleanno di Erik Satie». Musiche di Carlo Moser, Erik Satie, Philip Glass; al pianoforte Carlo Moser e Aleksander Rojc, Coro Hortus Musicus diretto da Fabio Nesbeda. Ingresso libero portando un regalo che sia dolce o salato o liquido o un fiore.

TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria 53. Oggi alle ore **17.30** il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta uno spettacolo di fine stagione con l'atto unico presentato dalla sezione «giovani della Barcaccia» dal titolo «Vita da gatti» di Fabio Venturin ed una seconda parte a sorpresa. Ingresso libero.

TEATRO STABILE SLOVENO - Sala Teatro Cristallo. Oggi alle ore **16** per il turno di abbonamento C, René Clair «Donne, debolezze e dolcezze». Regia di Dušan Mlakar.

TEATRO SILVIO PELLICO. Oggi ore **17**, «Teatro incontro» presenta: «Sollazzamenti in tempo di peste» di Sandro Rossit. Ingresso: interi L. 13.000, ridotti L. 10.000.

TEATRO «LA SCUOLA DEI FABBRI». Oggi, ore **17.30**, l'Associazione culturale «Teatro degli Asinelli» presenta «Dieci piccoli indiani», giallo in tre atti di Agatha Christie. Il gruppo di attori del Progetto Giovani della Compagnia, nel più classico giallo di tutti i tempi!

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.45, 20, 22.30: «Matrix» con Keanu Reeves. Credete all'incredibile!

ARISTON. 3.o mese di repliche. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Shakespeare in Love» di John Madden con Gwyneth Paltrow e Joseph Fiennes. Il film vincitore di 7 premi Oscar è campione d'incassi dell'anno a Trieste.

SALA AZZURRA. Ore **17.50, 19.55, 22:** «La fortuna di Cookie» di Robert Altman, con Glenn Close, Liv Tyler e Chris O'Donnel.

EXCELSIOR. Ore **17.30, 21:** «Il barbiere di Siberia» di Nikita Mikhalkov, con Julia Ormond e Richard Harris. Selezione ufficiale Festival di Cannes 1999.

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 (a 50 m dal Nazionale).

Sala 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Segreti» con Michelle Pfeiffer e Jessica Lange. Dal romanzo vincitore del premio Pulitzer il più bel film dell'anno.

Sala 2. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «I miserabili» di Bille August. Con Liam Neeson, Geoffrey Rush, Uma Thurman. L'evento più spettacolare.

MIGNON pomeriggio. 16 e **18:** «La vita è bella» di R. Benigni. **A sole L. 8000.** Ultimo giorno a Trieste.

MIGNON sera. 20.15 e **22.15:** «Taxxi». Un road-movie a tutto gas. Prodotto e sceneggiato da Luc Besson (Leòn, Il V elemento). Ult. giorno.

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Piovuta dal cielo» con Sandra Bullock e Ben Affleck. Dall'occhio del ciclone al cuore di un uragano!

NAZIONALE 2. 18.45, 20.30, 22.15: «Phoenix - delitto di polizia» con Ray Liotta e Anjelica Huston.

NAZIONALE 3. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «Le parole che non ti ho detto» con Kevin Costner e Paul Newman.

NAZIONALE 4. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «A prima vista» con Val Kilmer e Mira Sorvino (Oscar). Dal romanzo di O. Sacks, autore di «Risvegli».

NAZIONALE DISNEY. Solo oggi alle **15.30** e **17.05** in sala 2: «A bug's life» (Megaminimondo). **A sole L. 8000.**

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «La polveriera» di Goran Paskaljevic. Con Miki Manojlovic (lo straordinario interprete dei film di Kusturica) e Mirjana Jokovic. Un film di un regista serbo coraggioso e sensibile. Un capolavoro che racconta un popolo prigioniero dell'odio. Ultimi giorni.

CAPITOL. 16, 18, 20, 22.10: Sean Connery in: «Scherzi del cuore».

GRADO

CRISTALLO. Ore **16, 17.30:** «La gabbianella e il gatto». Cartoon. Ore **20, 22.15:** «Scherzi del cuore» con S. Connery, G. Rowlands.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. «Taxxi» di Luc Besson, ore **19, 21.30.**

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '98/'99, ore **18, 20, 22:** «Lulu on the Bridge» di Paul Auster con Harvey Keitel, Mira Sorvino, Willem Dafoe, Vanessa Redgrave.

EXCELSIOR. 15.10, 17.30, 20, 22.20: «The matrix». Con Keanu Reeves.

CORMONS

CINEMA-TEATRO COMUNALE. Sabato e domenica. Ore **17.15, 19.45, 22:** «Le parole che non ti ho detto» con K. Costner e P. Newman. Tel. 0481/630057.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15, 17.15, 19.45, 22.15: «The matrix». Con Keanu Reeves e Carie-Anne Moss.

CORSO. Sala blu. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Padrona del suo destino» con Catherine McCormack e Rufus Sewell.

CORSO. Sala gialla. 15, 18, 21.30: «Il barbiere di Siberia», con Julia Ormond e Richard Harris.

VITTORIA. Sala 1. 15.10, 17.30, 20, 22.20: «The matrix».

VITTORIA. Sala 3. 16, 18, 20, 22: «La polveriera».

SPOT

Yogurt in cerca d'autore per un match a distanza

di **Fiora S. Palazzini**

La pubblicità comparativa, in Italia, non c'è ancora, e sicuramente porterebbe a notevole fibrillazione i pubblicitari. Negli Stati Uniti, ad esempio, fra Coca-Cola e l'eterna rivale Pepsi ci sono stati clamorosi, divertenti, spettacolari – e storici – «incontri» ravvicinati, match in cui la comparazione rendeva più pepata e più creativa la comunicazione pubblicitaria. Una cosa – quasi – del genere avviene, sui nostri schermi, nel settore degli yogurt.

Prodotto antico ma modernissimo per il consumatore italiano medio, che ha iniziato ad aggiungerlo nella sua alimentazione un paio di decine di anni fa, lo yogurt sembra essere lanciato in una rincorsa continua verso il raggiungimento di sempre maggiori quote di mercato.

Basta notare come sia andato modificando il banco frigo dei supermercati: da poche decine di centimetri oggi gli yogurt hanno conquistato metri di lineare, con ampliamenti di gamma davvero imbarazzanti.

Se all'inizio della crescita del settore le grandi aziende avevano basato la loro comunicazione su un'informazione dettagliata di stampo salutistico, oggi la pubblicità si è adeguata, raggiungendo risultati, a mio parere, altrettanto «imbarazzanti» della moltiplicazione di offerta.

Posso dirlo? Non mi risultano accattivanti né gli spot della Yomo né quelli di Muller (pur apprezzando appieno i prodotti dell'una e dell'altra). Mi sembrano entrambi sopra le righe, basati su una creatività troppo «sforzata». Mi fanno lo stesso effetto di certe scene di carnevale da strada: non le rifiuto, ma non mi fanno ridere.

Muller ha iniziato benissimo: i corti siparietti alla vecchia Carosello, con un'infinita gamma di personaggi improbabili, ha fatto quasi epoca, unita al fortissimo slogan «fate l'amore con il sapore» che ha fatto fare il balzo allo yogurt dall'età dell'innocenza a quella della maturità.

Magnifico il rap, assai meno la dea Kalì, così così gli arrampicatori dell'intervallo... Ci si divertiva con la maxi offerta. Ma quest'anno il gioco ha iniziato a stancare: passi il giapponese che canta come un tirolese, ma le Kessler no! Le Kessler (nella foto d'archivio) *davvero non le reggo! Ma che senso ha? Si sono tenute in forma mangiando yogurt? Ma arridatece il rap!*

Del resto anche Yomo si è buttata sul semi-demenziale, con un'altra serie di sketch con Aldo, Giovanni e Giacomo. C'è chi definisce la loro «un'irresistibile carica surreale». Sarà anche carica, sarà anche surreale, ma la comicità, io, non la trovo. Vestiti da bambini stupidini, alle prese con scherzi a tema yogurt, i tre si scatenano secondo un copione visto e stravisto.

A questo punto viene da rimpiangere la pubblicità tutta natura e famigliole felici, con corse in prati incontaminati... Oppure, per tornare a Yomo, i bambini – veri, però – che pensavano che lo yogurt crescesse sugli alberi.

Incontentabili? In parte, certamente, sì. La comicità, in pubblicità, deve essere davvero irresistibile e forse un po' più sofisticata, per non diventare noiosa. Ancora rimpiangiamo Lopez nel suo fortino.

OGGI IN TV

«Fiori d'acciaio» su Retequattro

Donne, chiacchiere e pettegolezzi

Fra i film da segnalare:

«**Fiori d'acciaio**» ('89), di Herbet Ross, con Julia Roberts *(nella foto)* e Shirley MacLaine (Retequattro, ore 20.35). In un paese di provincia, un campionario di donne si ritrova in un salone di bellezza. Le loro vicende si intrecciano fra chiacchiere e pettegolezzi.

«**Ladybird Ladybird**» ('94), di Ken Loach, con Crissy Rock (Canale 5, ore 1.05). Una donna lotta disperatamente contro i servizi sociali inglesi, che le sottraggono i figli perché la considerano una madre inaffidabile.

Italia 1, ore 20.30

Giorgia a «Mai dire gol»

Giorgia sarà ospite della puntata di «Mai dire gol». La cantante si esibirà al piano insieme a Nives (Luciana Littizzetto) e canterà con Olmo (Fabio De Luigi) «Piccolo fiore bugiardo», il pezzo-tormentone interpretato ogni settimana da artisti diversi. In studio, con Ellen Hidding e Alessia Marcuzzi, la parodia di Claudio Baglioni interpretata da Gioele Dix.

Raiuno, ore 16.10

«Domenica in» più breve

Puntata più breve di «Domenica in». Il programma condotto da Giancarlo Magalli, Anna Falchi e Tullio Solenghi sarà preceduto dal Gran Premio di Montecarlo. Ospiti e protagonisti dei giochi: Licia Colò, Enrico Silvestrin, Arianna David, Debora Caprioglio, Maurizio Aiello e Antonio Rossi. Per la musica: Daniele Silvestri e Donatella Rettore.

Raitre, ore 20.45

«Elisir» per l'osteoporosi

Claudia Koll e David Sassoli saranno ospiti della puntata di «Elisir». In primo piano: l'osteoporosi con intervento di Maria Luisa Brandi, del Dipartimento di fisiopatologia clinica dell'azienda ospedaliera Careggi di Firenze, che spiegherà come mantenere in efficienza le nostre ossa. Vertigini e acufeni. In scaletta: test dedicato ai luoghi comuni sulla cioccolata.

Raidue, ore 11.30

«Ventanni» con Milva e Magalli

Milva, Gisella Sofio e Giancarlo Magalli saranno ospiti della puntata di «Ventanni», il programma condotto da Simonetta Martone con Andrea Roncato.

Raiuno, ore 3

Rivisitazione del varietà

Sarà dedicata a una rivisitazione del varietà la puntata di «Vagabondo creativo». Tra gli ospiti: Daniela Terreni, cantante romana che interpreta i successi degli anni '40; Stefania Altieri, che danza sulle note di «Cabaret», e il soprano Elena Colambotto.

RADIO

Radiouno

6.05: Radiouno musica; 6.30: Italia istruzioni per l'uso; 7.06: Est-Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8: GR1; 8.34: A come Agricoltura e Ambiente; 9.10: Che radio fa; 9.30: Messa; 10.30: Oggiduemila; 12.20: Musei; 13: GR1; 13.30: A voi la linea, 14.15: Bolmare; 14.20: Ciclismo: 82. Giro d'italia; 16.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Domenica sport; 19: GR1; 19.20: Tuttobasket; 19.55: Pallavolando; 20 10: Ascolta si fa sera; 20 20: Processo al Campionato; 21.03: Per noi; 22.50: Bolmare; 23.05: L'asso nella manica: L'altra eta' della vita; 23.20: Il Libro dei libri; 24. Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 3.10: Consigli per gli acquisti; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6. Buoncaffè, 6 30: GR2, 7 30: GR2, 8 03. L'Arca di Noè, 8 30: GR2; 9 35. Fegiz Files; 10.30 Fuori onda; 12: Anteprima sport; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.56: Consigli per gli acquisti; 13.30: GR2; 13.38: Basta che non si sappia in giro; 14.30. Tagliobasso; 15.30: Strada facendo; 18.30: Anteprima; 19.30: GR2; 20.30: Mi chiamo Lupo e risolvo i problemi; 21: Cinema alla radio: I classici di Hollywood Party; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 24: Maglioni marroni; 3: Blue Train; 5: Prima del giorno

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6: Ouverture; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.03: Appunti di volo; 10: Diario sonoro; 11.45: Uomini e Profeti; 12.30: Di tanti palpiti; 13.45. GR3; 14: Due sul tre; 14.05: L'Enigma; 14.30: Il lotto col morto; 15: Testi e Pretesti; 16: La dama di compagnia; 17: 62. Maggio Musicale Fiorentino; 18.45: GR3; 19: Vedi alla voce; 19.45: Radiotre Suite; 20: La carpa farcita; 20.40: Paesaggi Sonori; 21 55: Dal vivo; 23: Concerto di musica contemporanea; 0.10: I libri di Radiotre; 1: Notte classica.

Notturno Italiano

24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06. Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9 15: Santa Messa; 12: I racconti della domenica; 12.30: T3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: I racconti della domenica; 15: Alpe Adria; 15.30: Notiziario; 15.45: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 8: Segnale orario, Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Tearo dei ragazzi: Uccellini senza nido. Di Fran Milicinski. Sceneggiatura di Matejka Peterlin. Regia di Marjana Prepeluh. 3.a parte; 10.20: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.15: Soft music; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine sloveno; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena: Una vita. Originale radiofonico. Produzione Radio Trieste A, regia di Janez Povse (replica); 15.10: Dalle nostra manifestazioni (1.a parte); 16: Dalle nostre manifestazioni (2.a parte); 17: Notiziario flash, indi: Musica e sport; 18.30: Pot pourri; 19: Segnale orario - Gr; 19.20. Programmidomani.

Radio Punto Zero

Da lunedì a venerdì:
Dalle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 9.45, 11.45, 12.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45, 17 45, 18.45, 19.45: «Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto», notiziario regionale. 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 16.15, 19 15: notiziario nazionale; 7.30, 9.05, 18.50. oroscopo; 7.45: Dove come quando locandine; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar e/o meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 18.20: Tutto Tv. Dalle ore 7 alle 13: Good Morning 101 con Leda e Andro Merkù; 13.05: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad max (al sabato Hit 101 Dance con Mr. Jake); 15: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19: Arrivano i mostri; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: Blu-Nite the best of r&b con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni venerdì e sabato: 11: «L'impiccione viaggiatore» a cura di Andro Merkù.
Ogni domenica: 11: Hit 101 Italia la classifica italiana con Giuliano Rebonati; nel corso del pomeriggio con orario d'inizio delle partite di calcio: «Quelli della radio», sport e musica con Max Rovati e Andro Merkù, risultati e collegamenti in diretto con gli stadi per le partite di Udinese, Venezia, Treviso e Triestina.

Radioattività 97.5 e 87.8 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7 55, 8.55, 9.55, 10 55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30. Meteo - I dati e le previsioni de l'Istituto tecnico nautico; 7 40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa, 8 24. Radio Traffic - viabilità; 9 05: Discopiu; 9 15: Gli appuntamenti di Konrad, 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45. Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10 05 Disco Italia; 11 05: Discopiù; 11.15. I titoli del Gr Oggi, 12.24 Radio Trafic viabilità, 12.40. Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40. Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart

Radio Amore 99.9 MHz

Dalle 0 00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Radio Antica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 STAR TREK VOYAGER. Telefilm.
7.30 ASPETTA LA BANDA.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO.
9.45 SPECIALE "A SUA IMMAGINE".
9.55 S. MESSA PRESIEDUTA DA GIOVANNI PAOLO II
12.30 LINEA VERDE. Documenti.
13.10 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI MONACO DI FORMULA 1
13.30 TELEGIORNALE
13.45 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI MONACO DI FORMULA 1
16.10 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
18.00 TG1
18.05 DOMENICA IN...
18.35 RAI SPORT 90. MINUTO
19.15 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
19.30 CHE TEMPO FA
19.35 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA. Telefilm. "Leonardo o Johnny?" "Alice superstar"
22.40 TG1
22.45 FRONTIERE. Con Lamberto Sposini.
23.40 TV RAIDER - DONNA AVVENTURA. Con Francesca Calligaro.
0.20 TG1 NOTTE
0.30 STAMPA OGGI
0.35 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.40 ROSANNA VAUDETTI, L'AMICA DELLA BUONA SERA. Con Gigi Marzullo.
1.10 RAINOTTE
1.20 COLOMBA SOLITARIA. Telefilm. "La strada giusta"
2.05 L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO POCO. Film tv..
3.00 VAGABONDO CREATIVO - 1A PARTE. Documenti.
3.30 CORSA ALLO SCUDETTO: INTER, CAMPIONATO 1988/89
4.15 VAGABONDO CREATIVO - 2A PARTE. Documenti.
4.55 TG1 NOTTE (R)
5.10 HELZACOMIC

RAIDUE

6.40 LAVORORA (R)
6.50 SETTE MENO SETTE
7.00 TG2 MATTINA
7.05 IN FAMIGLIA
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.10 WINNY PUH
10.30 CLASSIC CARTOON
10.35 QUACK PACK
11.00 CLASSIC CARTOON
11.10 DISNEY NEWS
11.15 CRESCERE CHE FATICA. Telefilm. "Uomini d'azione"
11.30 ANTEPRIMA VENTANNI
12.00 VENTANNI.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 UN CANE A CACCIA DI BIG CAT. Film (commedia '75).
15.00 QUELLI CHE LA DOMENICA
16.25 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Fabio Fazio.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT DOMENICA SPRINT
18.45 TENNIS: INTERNAZIONALI D'ITALIA MASCHILI - FINALE
20.30 TG2 - 20.30
20.50 IDENTIKIT NEL BUIO. Film (drammatico '95). Di Jack Sholder. Con Jeff Fahey, Courtney Cox.
22.25 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.35 TG2 NOTTE
23.50 PROTESTANTESIMO
0.20 METEO 2
0.25 RAI SPORT - SPORTIVAMENTE
1.25 NOTIZIARIO
1.45 LAVORORA
1.55 TG2 NOTTE (R)
2.10 SANREMO COMPILATION
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 STORIA MODERNA - LEZIONE 13. Documenti.
3.35 CARTOGRAFIA - LEZIONE 13. Documenti.
4.20 STORIA ECONOMICA DEL TURISMO - LEZIONE 13. Documenti.
5.05 FISICA II - LEZIONE 13. Documenti.
6.05 STUDIO LEGALE. Con Ugo Ruffolo.
6.15 ALLA RICERCA DELL'ANIMA
6.30 ANDIAM ANDIAM A LAVORAR...

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
9.00 OPERA: LA MUSICA DI RAITRE
9.10 GEO & GEO SCIENZA. Documenti.
10.00 GIROMATTINA '99. Con M. Mannoni, M. Nannini.
11.15 T3 EUROPA
12.00 TELECAMERE
12.30 SPECIALE OKKUPATI. Con Federica Gentile.
13.10 T3 SPECIALE: MARCIA PER LA PACE
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.30 BLOB
15.00 82. GIRO D'ITALIA: NOTO - CATANIA (II TAPPA)
16.05 GIRO ALL'ARRIVO
17.05 PROCESSO ALLA TAPPA
18.00 PALLAVOLO FEMM.LE: REGGIO CALABRIA - BERGAMO
18.50 T3 METEO
19.00 T3
20.00 CICLISMO: 82. GIRO D'ITALIA - TGIRO
20.20 MILLE E UNA ITALIA. Con Maurizio Losa.
20.30 BLOB
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.30 T3
22.45 T3 REGIONALI
22.55 RAGAZZI DEL '99. Con Enrico Deaglio.
23.55 CICLISMO: 82. GIRO D'ITALIA - GIRO NOTTE
0.25 T3
0.45 TELECAMERE
1.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

♦ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 LUPO ALBERTO
20.30 TGR
20.50 TRIBUNA SPORTIVA
20.55 FOCUS

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 HAPPY DAYS. Telefilm. "Rendimi l'anello"
10.15 MAMMA, MI SONO PERSO NEL BOSCO. Film tv (avventura '95). Di Worth Keeter. Con Daniel McVicar, Chick Vennera.
12.00 I ROBINSON. Telefilm. "Il trapano del terrore" "Shakespeare"
13.00 TG5
13.30 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
18.10 DUE PER TRE. Telefilm. "Una settimana indimenticabile"
18.40 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
20.00 TG5
20.35 VACANZE DI NATALE 91. Film (commedia '91). Di Enrico Oldoini. Con Alberto Sordi, Ornella Muti, Christian De Sica.
22.55 TG5 NOTIZIE DELLA GUERRA
23.00 TARGET. Con Natasha Stefanenko.
23.35 NONSOLOMODA. Con Afef Jnifen.
0.05 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
0.35 TG5 NOTTE
1.05 LADYBIRD LADYBIRD. Film (drammatico '94). Di Ken Loach. Con Crissy Rock, Vladimir Vega.
3.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Larry d'Arabia"
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.05 MAI DIRE GOL (R). Con Gialappa's Band.
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
13.30 LE ULTIME DAI CAMPI
13.35 SUPER
14.35 DETECTIVE EXTRALARGE. Telefilm. "Il signore del sole"
16.30 DIO VEDE E PROVVEDE. Telefilm. "Tutte al mare"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 BUGS BUNNY SHOW
20.00 BENNY HILL SHOW
20.30 MAI DIRE GOL. Con Gialappa's Band.
21.45 TORNA A CASA.... Con Amadeus.
22.45 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.10 ITALIA 1 SPORT
0.50 STUDIO SPORT
1.00 ITALIA 1 SPORT
1.35 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Telefilm. "I gemelli rock"
3.00 VOCI NELLA NOTTE. Telefilm. "Il miracolo del Natale"
4.00 VOCI NELLA NOTTE. Telefilm. "17 ottobre '89, terremoto a San Francisco"
5.00 KUNG FU. Telefilm. "Nove vite"
6.00 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm. "L'appuntamento di Dj"

RETE4

6.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R).
6.30 UN VOLTO, DUE DONNE.
8.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.15 AFFARE FATTO.
8.30 DOMENICA IN CONCERTO (R)
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
12.30 MELAVERDE (R). Con Gabriella Carlucci e Toni Garrani.
13.30 TG4
14.00 ESECUZIONE AL TRAMONTO. Film (western '57). Di Charles Haas. Con John Agar, Mamie Van Doren.
15.40 L'INFERNO SOMMERSO. Film (avventura '79). Di Irwin Allen. Con Michael Caine, Sally Field.
18.00 EZ STREETS. Telefilm. "Storia di una fotografia"
18.55 TG4
19.30 EZ STREETS. Telefilm. "Appuntamento alle nove"
20.35 FIORI D'ACCIAIO. Film (drammatico '89). Di Herbert Ross. Con Julia Roberts, Shirley MacLaine, Sally Field.
23.05 A WONG FOO, GRAZIE DI TUTTO, JULIE NEWMAR. Film (commedia '95). Di Kidron Beeban. Con Wesley Snipes, Patrick Swayze.
1.10 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)
2.30 L'INFERMIERA NELLA CORSIA DEI MILITARI. Film (commedia '79). Di Mariano Laurenti. Con Lino Banfi, Alvaro Vitali.
4.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.20 NATURALMENTE SU RETEQUATTRO (R). Con Antonella Appiano.
4.50 L'ALTRO AZZURRO (R). Documenti.
5.10 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.00 LUCAS. Film (commedia '86). Di David Seltzer. Con Corey Haim, Kerry Green.
9.00 GNAM - ALLA SCOPERTA DEL GUSTO (R)
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.30 BLINK
12.45 TELEGIORNALE
13.05 TMC MOTORI (R)
13.35 BLU & BLU. Con Paola Rota.
14.00 YENTL. Film (drammatico '83). Di Barbra Streisand. Con Barbra Streisand, Mandy Patinkin.
16.00 SUPERBIKE CAMPIONATO MONDIALE - I GARA
17.00 SUPERBIKE SUPERSPORT - CAMPIONATO MONDIALE
17.45 SUPERBIKE CAMPIONATO MONDIALE - II GARA
18.40 TELEGIORNALE
19.00 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
21.30 OLTRE I LIMITI. Telefilm.
22.30 TELEGIORNALE
23.00 ... E' MODA. Con Cinzia Malvini.
23.30 DELITTI SENZA CASTIGO. Film (drammatico '42). Di Sam Wood. Con Ann Sheridan, Robert Cummings.
2.15 TELEGIORNALE
2.45 CHARLIE CHAN DELITTO A NEW YORK. Film (giallo '40). Di Terry Morse. Con Sidney Toler.
4.00 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.15 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela.
7.30 CARTONI ANIMATI
8.00 SOUVENIRS
8.30 DON BOSCO. Film (biografico '88). Di Leandro Castellani. Con Ben Gazzara, Piera Degli Esposti.
10.30 ZOOM SPORT
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.20 OGGI PARLIAMO DI...
12.30 MANSION DE LUXE. Telefilm.
13.30 SHARKY E GEORGE. Telefilm.
14.00 ANGOLO DELLA SALUTE
17.00 PRIMA DELLE PIAZZE - CANZONE TRIESTINA
17.30 PRIGIONIERI DELL'OCEANO. Film (guerra '44). Di A. Hitchcock. Con W. Bendix, T. Bankhead.
19.15 DOMENICA SPORT
20.15 LIBRI A TRIESTE
20.30 PERSONAGGI & OPINIONI
20.55 GLI ALTRI GIORNI DEL CONDOR. Film (giallo '82). Di George Kaczender. Con Robert Mitchum, Lee Majors.
22.45 DOMENICA SPORT
23.30 GLI SPETTRI. Film. Di P. Verhoeven. Con T. Agterberg, R. Hauer.
1.30 MUSICHIAMO
3.30 IN CAMERA MIA. Film (commedia '92).
5.00 AGENTE SPECIALE. Telefilm.

TELEFRIULI

6.03 TELEGIORNALE F.V.G.
6.37 TELEFRIULI SPORT
6.45 DAI MERCATI
6.51 METEO
6.57 DITELO A TELEFRIULI
7.00 VIDEOBIT
8.40 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABAKI'S
11.30 CALCIO BIS
12.15 VIDEOSHOPPING
13.30 LA REGIONE ALLO SPECCHIO
14.15 GORIZIA ON LINE
14.45 VIDEOSHOPPING
19.00 ANIMALI E NATURA. Documenti.
20.00 VOLLEY IN...
20.30 SPORT IN...
22.00 BASKET IN...
22.30 OKEY MOTORI
23.00 SPORT IN...
1.00 NIGHT LINE

INTERESSI ZERO TAN 0% TAEG 0%
Luisa Gelleti
Via F. Venezian 10/c Tel. 040/307480

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
15.30 SHOGUN
16.00 IL CERCHIO DI SANGUE. Film (poliziesco '68).
17.30 ECO
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 SHOGUN
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E ... DINTORNI
21.00 L'UOMO CHE DIPINSE LA MORTE. Film.
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.45 VIAGGIO IN GERMANIA.
23.45 MUSICA CLASSICA

RETE A

12.00 HIT LIST ITALIA + (R)
14.00 BEAVIS & BUTTHEAD (R)
14.30 CELEBRITY DEATH MATCH
15.00 DISCO 2000
16.30 SIMPLY THE BEST: JOVANOTTI
17.30 JOVANOTTI THE EARLY YEARS
18.00 SASHIMI: JOVANOTTI
19.00 NEWS & NEWS
19.30 MTV LIVE
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 SUSHI WITH JOVANOTTI
24.00 CINEMATIC
0.30 SOUNTRACK MOVIE SPECIAL

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
8.00 GOL MANIA
9.00 CARTONI ANIMATI
11.15 BEST TARGET - STRISCIA INFORMATIVA
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.15 GOL MANIA
14.00 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEOSHOPPING
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 VIDEO SHOPPING
22.00 TPN FRIULI SPORT (R)
24.00 VIDEO SHOPPING
0.15 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TPN FRIULI SPORT (R)
3.00 THE BOX - JUKE BOX

DIFFUSIONE EUR.

6.30 MONITOR
8.00 TNE SPAZIO COMMERCIALE
12.00 RASSEGNA D'ARTE
14.00 QUI STUDIO, A VOI STADIO
18.30 TNE CONSIGLIA...
20.30 GOLDEN GOL
23.00 RUBRICA
23.30 TNE SPAZIO COMMERCIALE
0.30 NOTTURNO NORDEST

TMC2

7.00 RISVEGLI
9.00 CLIP TO CLIP
9.30 A ME MI PIACE-I VIDEO PREFERITI DI GHIGO RENZULLI
10.00 COLORADIO GIALLO
11.05 FILE - SPECIALE DEDICATO AD ANTONELLA RUGGIERO (R)
11.30 COLORADIO GIALLO
13.00 VERTIGINE COMPACT - IL MEGLIO DELLA SETTIMANA
14.00 FLASH - TG
14.05 CLIP TO CLIP
19.00 FLASH - TG
19.05 SHOWCASE - CONCERTO DEI LA CRUS (R)
19.30 COLORADIO/PROXIMA
20.30 PALLAVOLO - CAMPIONATO SERIE A1 (FINALE)
22.00 TENNIS INTERNAZIONALI D'ITALIA - SINTESI FINALI
23.00 CALCIO CAMPIONATO DI SERIE A IN DIFFERITA
1.00 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 ALICE. Telefilm.
8.00 ANDIAMO AL CINEMA
8.15 DOMENICA INSIEME
12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 A CUORE APERTO. Film (drammatico '81). Di Richard Pierce. Con Donald Sutherland, John Marley.
16.00 I FORTI DI FORTE CORAGGIO. Telefilm.
16.30 POMERIGGIO CON ...
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 BLUE STEEL - BERSAGLIO MORTALE. Film (poliziesco '90). Di Kathryn Bigelow. Con Jamie Lee Curtis, Ron Silver.
22.45 COSTRETTO AD UCCIDERE. Film (western '67). Di Tom Gries. Con Charlton Heston, Joan Hackett.
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 NEWS LINE SETTE 16/9
1.00 LA MIA MORTE TI UCCIDERA'. Film (drammatico '94). Di Richard Colla. Con Power Boothe, Pam Dawber.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 I GRANDI VEGGENTI
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.45 FILM. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 SNOWBOARD
16.00 CARTONI ANIMATI
18.00 FILM. Film.
20.30 FILM. Film.
23.30 COI PIEDI PER TERRA
24.00 TUTTI IN CAMPO
2.00 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

12.00 ANGELUS
12.30 VIKY IL VICHINGO
13.50 ANGELUS
14.00 VERDE A NORDEST
15.00 GIORNO DOPO GIORNO
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 GIANNI E PINOTTO
17.00 IL TRENO DEL RITORNO. Film (commedia '55).
18.30 VIETNAM - 2A PT.. Documenti.
19.00 PANDORA 7
19.20 INCONTRO CON UGO SUMAN
19.30 GIORNO DI FESTA
19.45 ANGELUS
20.00 GIANNI E PINOTTO
20.30 OCTAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 DON BOSCO. Film (biografico '88)..
23.30 GIORNO DI FESTA
23.40 PANDORA 7

OPERATO PERUZZI

Angelo Peruzzi è stato operato ieri mattina a Torino al ginocchio sinistro: gli sono stati rimossi alcuni frammenti di cartilagine che gli procuravano dolore e il giocatore potrà tornare all'attività agonistica tra un mese. L'intervento, effettuato dal prof. Quaglia, è durato 25', in anestesia peridurale. Migliora invece Del Piero che ha segnato un gol nella partitella.

OGGI IN TV

12.00 Italia 1: Grand Prix
13.00 Italia 1: Guida al Campionato
13.10 Raiuno: F.1: GP di Monaco
13.30 Italia 1: Le ultime dai campi
13.45 Raiuno: F.1.: GP di Monaco
15.00 Raidue: Quelli che la domenica
15.00 Raitre: Giro d'Italia
16.00 TMC: Superbike
18.35 Raiuno: 90. Minuto
18.40 Raidue: Domenica Sprint
18.45 Raidue: Tennis: Open d'Italia
19.15 Telequattro: Domenica sport
20.00 Raitre: TGiro
20.30 Italia 1: Mai dire gol
20.35 Raiuno: Sport Notizie
22.25 Raidue: La Domenica Sportiva
22.45 Italia 1: Pressing

SUPREMAZIA DI BRESSANI

Seconda giornata delle Regate di Primavera che hanno riunito centodieci imbarcazioni a Santa Margherita e Portofino. Ieri le imbarcazioni hanno disputato una prova. «Winthertur Yah Man», campione italiana 1998 di Vittorio Rava portata dal triestino Lorenzo Bressani, ha confermato la sua supremazia sulla flotta classe regata.

E14205
INAZ Tutte le soluzioni per la gestione e amministrazione del personale.
SOFTWARE - SERVICE - FORMAZIONE
Per maggiori Informazioni:
tel.: 0432.505862-19 num. verde 167011001
Http://www.inaz.it

SPORT

E14206
INAZ 50 anni di esperienza nel settore al vostro servizio
Paghe e Stipendi
Gestione Presenze
Percorsi e Carriere
Budget del Personale
Collocamento / Selezione
Gestione Elettronica Documenti
Mod 770. - Mod 730. - Unico
Stampa Laser
Formazione-Servizi on-line
Modulistica
Per Informazioni: tel.: 0432.505862-19 num. verde 167011001

CALCIO SERIE A La Fiorentina blocca sul pareggio la squadra capitolina e consegna lo scudetto al Diavolo - Marchegiani para un rigore a Rui Costa

Sorpasso da brivido del Milan sulla Lazio

I rossoneri festeggiano il primo posto con una goleada sull'Empoli: Bierhoff grande mattatore

Fiorentina 1
Lazio 1

MARCATORI: pt 14' Batistuta, 27' Vieri.
FIORENTINA: Toldo, Firicano, Falcone (40' pt Mirri), Repka, Heinrich, Oliveira, Ficini, Rui Costa, Amoroso, Edmundo (48' st Robbiati), Batistuta. Allenatore: Trapattoni.
LAZIO: Marchegiani, Negro, Nesta, Mihajlovic, Pancaro, Conceicao (36' st De La Pena), Okon (15' st Stankovic), Almeyda, Lombardo (1' st Salas), Vieri, Mancini. All: Eriksson.
ARBITRO: Treossi di Forlì.

Christian Vieri

FIRENZE La Lazio era arrivata a Firenze per vincere e difendere il primato dagli assalti del Milan. Invece, dopo 90' di battaglia, una traversa colpita al 6' della ripresa da Vieri e un rigore fallito da Rui Costa a 15' dal termine, ha rimediato solo un pareggio che gli costa la testa della classifica, ora nelle mani rossonere.

Anche i biancazzurri sono dunque caduti nella trappola del Franchi, stadio tabù per tutti, dove quest'anno, fra campionato e coppe, non ha vinto nessuno! E addirittura hanno rischiato di capitolare quando al 26' della ripresa Treossi ha fischiato un rigore a favore dei viola per fallo di Nesta su Batistuta, rigore che però Rui Costa, impeccabile finora dal dischetto, si è fatto respingere da Marchegiani.

La partita è stata viva e intensa, come nelle attese, ma il risultato non accontenta nessuno, neppure la Fiorentina che, malgrado l'imbattibilità interna difesa, non ha ancora il posto assicurato in Champions League: può però consolarsi con il fatto di aver tenuto testa alla capolista.

Trapattoni, con una panchina, a differenza di quella laziale, ridotta all'osso, ha dovuto fare entrare anche Mirri, che prima di ieri non aveva giocato neppure un minuto in campionato. Questo la dice lunga sulla differenza, a livello di organico, fra le due formazioni. Ancora una volta i viola sono riusciti a sfoderare cuore, grinta, carattere e orgoglio, come già accaduto spesso in questa loro altalenante stagione, specie nei momenti di difficoltà.

La Lazio si è fatta prendere dal nervosismo alla notizia del vantaggio del Milan, perdendo in lucidità, ordine e inventiva. Più che una partita di calcio, è stata una battaglia, carica di emozioni e tensioni, con sei ammoniti, qualche colpo proibito di troppo, duelli agguerriti e risultato in bilico fino alla fine. E' stata la Fiorentina a sbloccare il risultato grazie a Gabriel Batistuta, bravo a capitalizzare un invitante assist di Edmundo. Già prima, però, la Lazio aveva fatto correre brividi ai viola con Vieri al 3' e al 12'. Al 23' il primo episodio discusso della gara: Heinrich cadeva in area, probabilmente spinto da Negro, ma Treossi faceva correre.

La squadra di Eriksson, scossa, si rovesciava in avanti, intensamente, ma anche confusamente, soffrendo i rapidi contropiede dei viola. Eriksson ha commesso l'errore di non aver preparato la marcatura del portoghese finendo per pagar cara questa incertezza. Grazie a Vieri e allo zampino del solito Mihajlovic, la Lazio riusciva a portarsi in parità e la gara si riapriva, anche perchè nella ripresa Eriksson inseriva Salas al posto di Lombardo facendo arretrare Mancini. Chiare le intenzioni dei biancocelesti, che però finivano per «partorire» solo una traversa, qualche tiro impreciso e la richiesta di un rigore (presunto fallo di Mirri su Salas al 25'). La Fiorentina, soffrendo e stringendo i denti, è andata vicina al raddoppio con Batistuta, su punizione, ha fallito un rigore con Rui Costa, ha sfruttato ogni spazio.

Servizio sugli incidenti a pagina 4.

HANNO DETTO

Zaccheroni: «Ora dipende tutto solo da noi»

Zaccheroni: «A questo punto la vittoria in campionato dipende da noi, prima dipendeva dalla Lazio. Anche se c'è ancora un ostacolo difficile da superare: il Perugia si batte per la salvezza e si giocherà tutto nelle prossime partite».

Berlusconi: «Francamente non avrei scommesso su Zaccheroni primo o secondo. Pensavamo tutti, e non solo il sottoscritto, che quest'anno fosse davvero un anno di transizione».

Cragnotti: «Il rigore che ci hanno dato contro non c'era, mentre un minuto prima ce n'era uno in nostro favore. Alla Lazio, dunque, non stanno concedendo nulla, mentre altri sono favoriti».

Eriksson: «Abbiamo il dovere di provarci fino in fondo».

Milan 4
Empoli 0

MARCATORI: pt 31' Bierhoff; st 9' e 15' Bierhoff, 43' Leonardo.
MILAN: Abbiati, Sala, Costacurta, Maldini, Helveg, Albertini, Giunti, Guglielminpietro (22' st Ba), Boban (27' st Leonardo), Bierhoff (33' st Ganz), Weah. All. Zaccheroni.
EMPOLI: Sereni (44' st Quironi), Camara, Bianconi, Bisoli, Scandroglio (22' st Cerbone), Martusciello, Pane, Morrone, Lucenti, Zalayeta (1' st Di Napoli), Bonomi. All. Orrico.
ARBITRO: Pellegrino di Barcellona Pozzo di Gotto.

MILANO Rossoneri, missione compiuta: perentorio poker di gol all'Empoli e sorpasso all'ultima curva alla Lazio. Ora, sulla dirittura d'arrivo dello scudetto, il Milan è in vantaggio di una lunghezza e, per essere imprendibile, deve solo tenere il piede ben pigiato sull'acceleratore a Perugia. Esattamente come ha fatto ieri contro il disastrato Empoli, senza pensare ad altro che a giocare come sa. E se poi la tripletta segnata da Oliver Bierhoff ha il significato che il pubblico gli ha attribuito, cioè aver ritrovato in extremis tutta l'incredibile potenza di fuoco del bomber tedesco, la vittoria definitiva è veramente a portata di mano.

Al Milan è bastato spegnere il tabellone del Meazza e collegare le gambe al cervello dei suoi giocatori. I rossoneri hanno giocato in modo spietato, con una incredibile concretezza e a un ritmo da marziani per 31 minuti, tanti quanti ne sono bastati per far crollare il bunker dei toscani. Il pericolo era distrarsi, sottovalutare gli avversari e, per questo, era stato scomodato perfino lo spauracchio statistico di tanti anni fa quando un Lecce retrocesso aveva sradicato il sogno di Sven Goran Eriksson e della Roma.

Sono bastati un pugno di secondi per capire che a Zac e ai suoi non sarebbe successo nulla del genere. I rossoneri si sono buttati avanti e hanno stretto d'assedio gli avversari con una autorevolezza sconcertante, arrivando alla conclusione con una girandola di soluzioni e di uomini da non lasciare punti di riferimento ai toscani.

Al 12' Bierhoff è salito altissimo a far da torre, c'era perfino Sala in zona tiro: destro violento contro la traversa.

A parte Helveg, i rossoneri non hanno guastato la determinazione con la foga e hanno avuto la pazienza di aspettare che accadesse quello che doveva.

E' stato proprio Bierhoff a dare sostanza a una differenza tecnica abissale. Al 31' il Milan ha chiuso in gol una manovra da manuale cominciata da Maldini e perfezionata da Guly che ha attirato su di sè i difensori prima di consegnare al tedesco un assist perfetto.

Nel secondo tempo Orrico ha mandato in campo Di Napoli per Zalayeta: Costacurta, cioè l'unico milanista senza compiti offensivi, ne ha preso nota, ma non è cambiato proprio nulla. Il Milan ha potuto gestire in pieno la partita scegliendo sempre la fascia sinistra per pungere. E così, naturali e attesi, sono arrivano il raddoppio e la tripletta di Bierhoff con due colpi di testa su cross di Boban e Guglielminpietro.

I 70.000 di San Siro ad un certo punto hanno considerato esaurito definitivamente il loro compito e hanno fatto prove di festa.

SERIE A
Programma e classifica

Fiorentina-Lazio 1-1
Milan-Empoli 4-0
OGGI
(ore 16.30)
Bari-Juventus
Bologna-Sampdoria
Parma-Piacenza
Roma-Cagliari
Salernitana-Vicenza
Udinese-Perugia
Venezia-Inter

La classifica: Milan 67, Lazio 66; Parma, Fiorentina 55; Udinese 51; Roma, Juventus 48; Bologna, Inter 43; Bari 42; Cagliari 40; Venezia 39; Piacenza 37; Perugia 36; Salernitana 34; Vicenza, Sampdoria 33; Empoli 20.

L'abbraccio tra Boban e Bierhoff: il Milan è primo.

Inter, Juve e Roma: vincere per dribblare l'Intertoto

APPIANO GENTILE L'Inter oggi a Venezia dovrà cercare di assicurarsi i tre punti contro la formazione del «suo» Alvaro Recoba. Ma Roy Hodgson affronta la trasferta con alcuni problemi in difesa. «Con la squalifica di Colonnese, che mi ha fatto arrabbiare, e l' infortunio di Simic, non ho tanti difensori a disposizione - ha ammesso il tecnico inglese -; poi c'è Silvestre che ha giocato con l' Under 21 francese ed è tornato solo venerdì. Devo scegliere tra Bergomi, West, Galante, Milanese e Silvestre, ma lo farò domani».

Se i risultati delle dirette concorrenti fossero favorevoli, l' Inter potrebbe andare in Uefa senza spareggio. «Io sono realista - ha detto Hodgson - credo ci siano poche possibilità per l'Inter di trovare un posto in Coppa Uefa e per questo penso allo spareggio».

Stessa musica in casa della Juve. «Lo spareggio? Faremo di tutto per evitarlo, ma non sarebbe un dramma. Recupereremmo molti squalificati». Così parla Carlo Ancelotti, alla vigilia di una partita, con il Bari, decisiva per le sorti europee della sua squadra, anche se il tecnico assicura che lo sarà solo quella di domenica prossima con il Venezia. Ancelotti deve fare i conti con le numerose assenze. La Roma, invece, incontrerà il Cagliari e vuole fare il pieno. Zeman va controcorrente: «Ma l'Intertoto non è una punizione».

Alla compagine di Guidolin serve l'intera posta per sperare di ottenere un posto in Champions League

L'Udinese vuole affossare il Perugia

A sinistra dovrebbe giocare Navas, mentre Van der Vegt rimpiazzerà Giannichedda. Sul fronte offensivo si contendono una maglia Sosa e Poggi

UDINE Fiorentina-Lazio? «Non me ne frega niente, io questo pomeriggio vado in bici (si è sciroppato 10 km di Matajur, ndr.) e poi mi vedo il Giro d'Italia». Guidolin, al termine dell'allenamento di ieri, non si è smentito: alla Champion's League ci crede, ma ha ribadito per l'ennesima volta che la Uefa è già un obiettivo più che sufficiente per motivare al massimo i suoi. Meglio così, visto che l'atteso regalo della Lazio è arrivato solo a metà e che, anche in caso di vittoria contro il Perugia, per l'eventuale aggancio al quarto posto l'Udinese dovrà attendere l'ultima giornata.

Riservato un po' meno del solito sulla formazione, l'allenatore dell'Udinese conferma che il sostituto dello squalificato Giannichedda sarà l'olandese Hendryk van der Vegt, all'esordio oggi dal primo minuto. certo è più facile strappargli un pronostico sul Giro (azzarda nome dell'outsider Savoldelli) che ulteriori informazioni sugli undici che opporrà a Boskov. Il tassello Wan der Vegt è però già un buon contributo al completamento del puzzle di centrocampo: tre uomini su quattro sono sicuri, oltre all'olandese i due belgi Genaux e Walem, e resta soltanto il dubbio su chi verrà schierato a sinistra tra Navas e Jorgensen. Ma c'è anche una terza via, la più accreditata per il vero, che prevede l'utilizzo contemporaneo dei due, con Jorgensen a rimpiazzare l'altro squalificato, Locatelli, alle spalle di Amoroso e Sosa. Essendo improbabile il ricorso al tridente, l'alternativa è l'utilizzo di Appiah in quella posizione, mentre le possibilità di Poggi sembrano legate all'eventuale rinuncia di Guidolin a Sosa. Dietro dovrebbe rientrare Calori, specie se Boskov presenterà la torre Bucchi, quasi sicuramente a fianco di Zanchi (a destra) e Pierini (a sinistra). Le soluzioni, insomma, non mancano, e anche senza Giannichedda e Locatelli, due armi fondamentali del pressing di Guidolin, i bianconeri restano favoriti. E vero che gli umbri sono motivati al massimo – perdendo oggi dovrebbero conquistarsi la salvezza domenica prossima contro il Milan – ma il divario tecnico tra le due squadre appare evidente. Senza considerare il fattore campo e 40 mila voci (i biglietti avanzati sono davvero pochini) praticamente a senso unico.

Riccardo De Toma

SERIE C2

Dovrebbe debuttare l'attaccante Bernardi contro una formazione che deve vincere per approdare ai play-off

Triestina a Rimini senza l'ossessione dei tre punti

TRIESTE Per una Triestina abituata ormai a convivere con l'ossessione di dover raccogliere il massimo ogni domenica è senza dubbio una situazione nuova e strana. Nessun risultato può cambiare oggi a Rimini il destino dell'Alabarda che ha già messo al sicuro il suo secondo posto in attesa del gran ballo dei play-off (andata 30 maggio). Può essere un fatto positivo dal momento che gli alabardati potranno giocare senza stress e particolari condizionamenti psicologici ma questa «agiatezza» alla fine potrebbe tradursi anche in un calo di tensione, anche comprensibile in una formazione che nel girone di ritorno ha viaggiato a ritmi folli. L'undici di Mandorlini però si troverà di fronte una squadra con uno stato d'animo del tutto diverso: il Rimini di Bonavita si gioca tutta la stagione negli ultimi 90'. Attualmente è quarto a pari punti con la Vis Pesaro (è messo meglio negli scontri diretti) ma solo i tre punti possono garantirgli la sicurezza dei play-off. Un pareggio potrebbe anche non bastare. L'allenatore Bonavita ha un'altra preoccupazione: una prima linea decimata dalla squalifica di Tedeschi e dall'infortunio a Matteassi. In attacco dovrebbero giocare allora Pittaluga e Baldelli oppure sarà avanzato Martorella. Alla fine la determinazione e la tensione agonistica dei riminesi potrebbero fare la differenza contro una Triestina che attribuisce un altro significato a questa partita. «Per noi è la prova per un grande concerto», si lascia scappare Andrea Mandorlini prima di tornare a rintanarsi nel silenzio-stampa deciso dallo spogliatoio.

Ma sarà una verifica attendibile fino ad un certo punto per l'assenza di quattro titolari. Sono difatti rimasti a casa Godeas, Zamuner, Criniti e Melucci per malanni vari. Neanche la mancanza di due punte ha fatto sì che Mandorlini abiurasse il tridente. Anzi, l'allenatore potrebbe avere in serbo una sorpresa: oggi dovrebbe debuttare (è in ballottaggio con Gallicchio) Antonio Bernardi che dovrebbe interpretare la parte di Godeas. Il giocatore è reduce da una stagione sfortunatissima: dopo i sei mesi di squalifica per aver rincorso l'arbitro per tutto il campo nell'incontro di Coppa Italia a Sandonà, l'attaccante si è anche stirato due volte. Ora sta bene ed è disposto a dare il suo contributo. Lo affiancheranno Gubellini e Pasa. Davanti a Palmieri si schiereranno Bordin, Scotti e Zola con Beltrame e Coti a fare l'elastico sulle fasce. A centrocampo Princivalli e Modesti. Per la panchina ci sono Vinti, Sala, Teodorani, Gambaro, Nicolosi, Canella e Gallicchio (o Bernardi). L'Alabarda aspetterà con ansia il 90' per conoscere il nome dell'avversario per il primo turno dei play-off. Qualora arrivasse quinto potrebbe essere lo stesso Rimini e sarebbe un partner sgradito e rognoso. Sarebbe meglio buttarlo fuori oggi.

Diretta su RadioAttività dalle 16.25.

Maurizio Cattaruzza

Antonio Bernardi

GIRONE B
LE PARTITE: Inizio ore 16.30

Faenza-Vis Pesaro: *Santucci di Reggio Calabria.* Fano-Torres: *Porretta di Palermo; Giorgione-Maceratese: Fetito di Prato;* Rimini-Triestina: *Palanca di Roma;* Sandonà-Castel S. Pietro: *Valensin di Milano;* Tempio-Mestre; *Dattilo di Locri;* Teramo-Sassuolo: *Niccolai di Livorno;* Trento-Baracca Lugo: *Ferraro di Crotone;* Viterbese-Gubbio: *Ferrari di Roma.*
La classifica: Viterbese 65; Triestina 59; Sandonà 54; Rimini, Vis Pesaro 52; Torres 51; Gubbio 50; Teramo 49; Mestre 44; Giorgione 42; Faenza 40; Sassuolo 39; Maceratese 38; Castel S. Pietro 37; Tempio 33; Baracca Lugo 29; Fano 28; Trento 21.

Serie B: il Torino tenta di sorpassare il Verona

ORBASSANO Le notizie buone per il Torino sono i recuperi di Maltagliati e soprattutto Ferrante, il bomber indispensabile per la promozione, affetto da dolori agli adduttori. Oggi con il Cesena, serviranno i gol, per sfruttare un sia pure insidioso ma favorevole turno casalingo in vista del volatone finale, ultime quattro partite. Per assurdo il Toro oggi potrebbe addirittura salire in vetta alla classifica, perchè il Verona, a un punto, affronta il difficile derby con il Chievo. Le altre partite: Atalanta-Reggiana, Cosenza-Reggina, Genoa- F. Andria, Monza-Brescia, Napoli-Lecce, Pescara-Cremonese, Ravenna-Lucchese, Ternana-Treviso.

Inghilterra: «Calciatori gay uscite allo scoperto»

LONDRA «Calciatori gay, uscite allo scoperto». L'appello è del ministro britannico per lo sport, Tony Banks. A suo giudizio se qualche giocatore di fama proclamasse in pubblico a testa alta le sue tendenze gay si farebbe un grosso passo avanti nella lotta contro l'omofobia, così diffusa nel mondo dello sport.

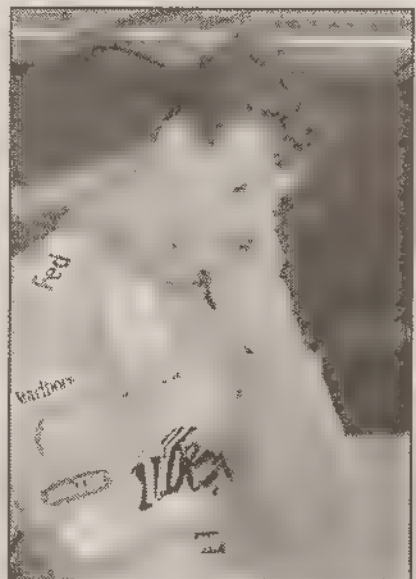
«Ci sono calciatori gay e non possono offrire il meglio di loro stesi perchè sono obligati a nascondere la loro sessualità con atteggiamenti macho», ha affermato Banks. Di recente l'attaccante del Liverpool Robbie Fowler ha dato dell'omosessuale al difensore del Chelsea Graham Le Saux durante una partita ed è finita a botte, con strascico di multe e squalifiche.

FORMULA UNO Nelle qualifiche del G.P. di Montecarlo la Ferrari di Schumi vicinissima alla McLaren

Hakkinen in pole per un soffio

Sarà una sfida alla pari: in seconda fila Coulthard e Irvine

MONTECARLO Sulla pista più intrigante del mondiale di Formula Uno, il circuito cittadino di Montecarlo, la McLaren e la Ferrari si giocano oggi un Gran Premio di raro equilibrio. E la prova generale c'è stata ieri pomeriggio durante le prove ufficiali giocate sul filo dei millesimi di secondo. La McLaren di Mikka Hakkinen campione del mondo ha conquistato la pole position (14,.a pole del finlandese, 96.a della Casa) ma Schumacher gli è rimasto dietro ad un soffio. Il ferrarista ha infatti fallito il miglior tempo per appena 64 millesimi di secondo.

Un legittimo moto di rabbia per l'occasione perduta, reso ancor bruciante 'dalla consapevolezza che le prove ufficiali di Monaco sono state ieri dominate per 59'30" dalle due Ferrari, con Schumacher tremendo nel progresso continuo e con Irvine a spalla. Poi però le McLaren hanno centrato quell'ultimo giro che ha affossato in gola l'urlo di gioia che il team Ferrari aveva approntato per la prima pole position dell'anno.

Schumacher pensieroso

Hakkinen, festeggiatissimo, è convinto che oggi riuscirà ad andare subito al comando: «Abbiamo capito certe cose alla fine, ma la macchina è semplicemnte strepitosa, ed io su questo circuito mi diverto un mondo».

Ma Schumacher è tutt'altro che sconfitto: «Abbiamo avuto la conferma che i nostri progressi sono tangibili. Sono in prima fila a fianco di Hakkinen e sono convinto di poter vincere».

In seconda fila, sempre grazie a quell'ultimo imprevedibile giro, Coulthard avrà al fianco Irvine, e dunque, testa a testa, gomito a gomito, duello esasperato, dal primo all'ultimo metro in un contesto dove la partenza avrà fatalmente un' importanza capitale. In partenza Schumacher ha perso il mondiale 1998 (ricordate la frizione, in Giappone?) ed ha sciupato l'occasione in Australia, poi però è stato Hakkinen a restare sul posto in Brasile. E insomma, ognuno ha qualche scheletro negli armadi.

Proprio per questo motivo Schumacher, nel venerdì di riposo di Montecarlo, è andato in elicottero a Maranello dove ha provato, con il muletto, nuove cose in partenza, in tutto dieci tentativi, quasi i tecnici avessero già capito tutto.

Ma torniamo alle prove: Schumacher le ha disputate con il muletto perchè durante le libere del mattino, il tedesco è andato a sbattere alla curva della Devota, pizzicando il guard rail sulla sinistra e perdendo aderenza, che gli ha provocato la rottura della ruota e del semiasse anteriore sinistro ed i tecnici hanno ritenuto che fosse più sensato utilizzare la Ferrari F399 n.2. Ferrari che hanno utilizzato alettoni posteriori con 10 elementi, garantendosi un robusto carico ed ottenendo aderenza, il tutto con gomme dure, le stesse utilizzate dalla McLaren.

Nella scia di questi due team che sono ormai dichiaratamente al fatto personale ci sono poi Barrichello e Frenzen in terza fila, quindi Trulli e Villeneuve in quarta. Jarno è stato bravissimo e ad un certo punto si è trovato persino in terza posizione, poi per gli ultimi giri hanno evidentemente rovinato la festa a tanti.

Su RaiUno alle 13.10 e 13.45.

Sorpassi agevoli per le «rosse»

LONDRA Le Ferrari sono avvantaggiate dal loro colore rosso quando devono superare un pilota attardato e questo sarà ancora più importante nel Gp Monaco sulle strade di Montecarlo. Lo affermano gli esperti della rivista «Autosport».

«I nostri occhi - sostiene uno psicologo dell'Automobile Club britannico - individuano più facilmente le cose che abbiano colori più vivi del grigio o del nero. E' il rosso a segnalare generalmente un pericolo perchè grigio o nero non avrebbero lo stesso effetto, soprattutto per i piloti che devono reagire in una frazione di secondo».

«A volte - ha raccontato il pilota della McLaren (bianco-argento) Coulthard - ho come l'impressione che gli altri piloti non vedano la mia vettura».

La McLaren di Mika Hakkinen in azione sul suggestivo circuito del Principato di Monaco.

LA GRIGLIA DI PARTENZA

PRIMA FILA: Mika Hakkinen (Fin-McLaren Mercedes) 1:20.547 media km.150,486; Michael Schumacher (Ger-Ferrari) 1:20.611
SECONDA FILA: Coulthard (Gbr-McLaren Mercedes) 1:20.956; Irvine (Irl-Ferrari) 1:21.011
TERZA FILA: Barrichello (Bra-Stewart Ford) 1:21.530; Frentzen (Ger-Jordan Mugen Honda) 1:21.556
QUARTA FILA: Trulli (Ita-Prost-Peugeot) 1:21.769; Villeneuve (Can-BAR Supertec) 1:21.827
QUINTA FILA: Fisichella (Ita-Benetton Supertec) 1:21.938; Wurz (Aut-Benetton-Supertec) 1:21.968
SESTA FILA: Zanardi (Ita-Williams Supertec) 1:22.152; Salo (Fin-BAR Supertec) 1:22.241
SETTIMA FILA: Herbert (Gbr-Stewart Ford) 1:22.248; Alesi (Fra-Sauber Petronas) 1:22.354
OTTAVA FILA: Diniz (Bra-Sauber Petronas) 1:22.659; R. Schumacher (Ger-Williams Supertec) 1:22.719
NONA FILA: Hill (Gbr-Jordan Mugen Honda) 1:22.832; Panis (Fra-Prost Peugeot) 1:22.916
DECIMA FILA: Takagi (Gia-Arrows) 1:23.290; Badoer (Ita-Minardi Ford) 1:23.765
UNDICESIMA FILA: De la Rosa (Spa-Arrows) 1:24.260; Gene (Spa-Minardi Ford) 1:24.914

TENNIS

INTERNAZIONALI D'ITALIA Liquidati Mantilla e Corretja

La finale sarà una questione tra il canguro Rafter e Kuerten

Rafter, un australiano in finale a Roma dopo 28 anni.

ROMA Gran finale australiana-brasiliana per gli Internazionali d'Italia. Patrick Rafter contro il simpatico «Uga» Kuerten, per la gioia delle teen-agers.

Ma oltre al concetto del bello, questa finale vale per il vertice del tennis mondiale. Approfittando infatti dei disastri plurimi sottoscritti dal principe russo Kafelnikov che ha sostituito al comando della graduatoria punti un Sampras parimenti pasticcione, Rafter vincendo a Roma si troverà clamorosamente sul tetto del mondo. Non era mai arrivato ovviamente così in alto e questa possibilità che ha assunto colore e sapore cammin facendo, si è tramutata in un propellente di eccezionale valore. Rafter si era infatti presentato a Roma più da turista (sempre in campo con bermuda rossi) che da protagonista, anche perchè lui la terra rossa l'ha assaggiata poche volte.

Ma l'appetito vien mangiando e ieri Rafter è stato assolutamente convincente in semifinale liquidando in modo esemplare (ritrovatà la prima palla di servizio, molto, molto pesante) l'iberico Felix Mantilla, numero 15 del tabellone un terraiolo che ha grandi virtù, vince e perde nello stesso modo, giocando cioè sempre al top delle proprie possibilità. Dunque 6-3 7-5.

Netta anche l'affermazione del brasiliano Kuerten che ha rifiliato 6-4 6-2 a un altro re della terra, l'educatissimo iberico Corretja, numero 3 del tabellone, ma in realtà atleta in ricostruzione dopo aver superato in queste ultime settimane una mononucleosi piuttosto pesante.

Su Raidue alle 19.

Trofeo «Il Campione» all'atto conclusivo

TRIESTE Il terzo Trofeo «Il campione» si chiude stamani al Circolo ufficiali a partire dalle 9. La 14nne Elisa Sulle è stata la più giovane racchetta dei quarti del torneo per serie C, avendo eliminato la C2 Sara Negrisin 6-3 7-6. Il cammino della Stulle si è però fermato contro la n.2 del tabellone Michela Ragusin. Nella parte alta dominio di Alice Novello, che dopo aver battuto la Bruno affronta la Novi Ussai, che ha concesso un solo game alla Masè. Il torneo Under 14 vede in semifinale lo sloveno Tomulic, mentre è già in finale Goruppi che ha sconfitto Pizzolitto 6-4 6-2. Nel tabellone femminile Stulle-Zini, la favorita Rinaudo contro la Tramonte. **Sing. masch. U12:** Pizzolitto b. Benussi 6-2 6-0; Cigui b. Cressi 6-3 6-1; Gustini b. Polese 6-0 6-1; Colonello b. Cossutta 6-0 6-3. **Sing. f. U12:** De Marchi b. Bencic 6-0 6-3; Marusic b. Mauro 6-4 6-3; Coslovich b. Zoch 6-1 6-4; Zini M. b. Canaletti 6-2 6-0. **U14 m.:** Tomulic b. Buias 6-0 6-0; Bortolotti b. Venturini 6-2 6-2; Pizzolitto b. Giacca 6-4 7-6; Goruppi b. Novello 6-0 6-2. **U14 f.:** Rinaudo b. Astolfi 6-0 6-1; Tramonte b. Riontino 6-4 6-4; Zini S. b. Pertot 6-0 6-0; Stulle b. De Marchi 6-3 6-0. **C f.:** Novello b. Bruno 6-0 6-1; Novi Ussai b. Masè 6-1 6-0; Cossutta b. Zettin 6-2 6-1; Ragusin b. Stulle 6-1 5-7 6-3.

CICLISMO

82 giro ditalia

Senza tanti sussulti la prima tappa da Agrigento a Modica vinta da un outsider

Quaranta fa un numero in volata

Esclusi Loda e Palacios per l'ematocrito troppo alto

MODICA La prima maglia rosa della 82/ma edizione del Giro d'Italia è un numero: Quaranta. Forse è un segno del destino che proprio in un mondo dove i ciclisti vengono bollati se hanno numeri, quelli relativi ai valori di ematocrito, superiori a 50. Non vengono chiamati dopati, vengono solo fermati per garantire la loro salute. Avere un ematocrito superiore a 50 significa avere il sangue troppo denso e questo mette a rischio la salute del ciclista.

Nel giorno in cui un numero è vincente, altri rappresentano la sconfitta. Sono numeri superiori a 50. Sono i numeri o valori dell'ematrocito di Nicola Loda, ciclista della Ballan, e Javier Ochoa Palacios, della spagnola Kelme, trovati con ematocrito troppo alto (per Loda 50,02%) e rispediti a casa.

Le regole sono chiare, con oltre 50 di ematocrito non si parte, quindi niente polemiche, ma certamente il Giro numero 82 non parte sotto una buona stella. Se da una parte c'è l' esclusione scontata per i due corridori con numeri di sangue troppo alti, dall'altra c'è la furia di Bruno Reverberi, ds della Navigare-Gaerne, che prima del via da Agrigento si accanisce contro la, a suo dire, fiscalità dei controlli per la tutela della salute, che in gruppo è ormai divenuto un modo elegante per evitare la parola doping. La sua squadra, si dice, era quella che non aveva le cartelle mediche degli atleti in perfetta regola ed ha rischiato di saltare la corsa.

Il successo di Ivan Quaranta su Blijlevens a Modica.

Quello di Reverberi è un vero e proprio atto di accusa. «C'è ipocrisia in giro, certi controlli sono solo di facciata. Se fossi un corridore, con questo clima, smetterei di correre. Ora si vuole un ciclismo a pane e acqua, ma non è possibile fare il Gavia ed il Mortirolo e poi il giorno dopo tornare in sella e fare altri 180 km. E' impossibile. Dobbiamo fare meno gare, fare meno corse». E continua: «Rido quando si parla di tutela della salute. Quale tutela della salute se lo Stato vende tabacchi ed alcool che sono nocivi. Si parla tanto di antidoping, ma le cose non sono cambiate».

All'ira di Reverberi fa da contraltare la pacatezza del presidente federale Giancarlo Ceruti che esalta i controlli per la tutela della salute e ammette gravi ritardi dell' Uci nella lotta al doping: «L' Uci è in ritardo. Per troppi anni si è sottovalutato un problema che era invece preoccupante. Siamo ancora in emergenza. Ma sono ottimista».

Tra le polemiche spunta Ivan Quaranta, un ragazzo di 25 anni, di Vaiano Cremasco (Cremona), un passato da pistard e un titolo iridato di velocità juniores alle spalle. Vince con una gran bella volata, davanti a due specialisti quali l'olandese Blijlevens e Cipollini. Basta questo per dimostrare la qualità della sua volata. Tutti si aspettavano la maglia rosa del Re Leone. Le rampe che portano all'arrivo in leggera ascesa di Modica non fanno male alle gambe di Cipollini. E tutto fa sperare che SuperMario possa vestire per la terza volta in apertura di Giro la maglia rosa, ma così non è.

Quaranta è abile a sfruttare il lavoro della Saeco e della Tvm e quando, a 150 metri dal traguardo, decide di provare ad impensierire i re dello sprint innesca una progressione che risulta strariparte e che dà un dispiacere a Cipollini che il giovane della Mobilvetta considera un suo maestro.

Quaranta è la sorpresa di giornata. E' una maglia rosa strana. E' la faccia nuova dello sprint. Porta qualcosa di nuovo al Giro ed è il ciclismo che lo chiede: il nuovo per provare a dimenticare o superare le brutte ombre del passato legate al doping.

Su Raitre dalle 15 la seconda tappa Noto-Catania.

LE CLASSIFICHE

MODICA Ordine d'arrivo della prima tappa del Giro d'Italia, Agrigento-Modica di 175 km: 1) Quaranta (Ita, Mobilvetta) 4h38'51" (media 37, 675 kmh); 2) Blijlevens (Ola); 3) Cipollini (Ita); 4) Trenti (Ita); 5) Vainsteins (Ita).

Classifica generale: 1) Quaranta (Ita); 2) Blijlevens (Ola) a 4"; 3) Apollonio (Ita) a 6"; 4) Cipollini (Ita) a 8".

Guizzo sornione di Pagliarini a San Vito

TRIESTE Vittoria in volata di Luciano Pagliarini (Cicling Team) ieri a Ponterosso di San Vito per il 12.o Gp Zipr per under 23. Pagliarini si è imposto in una volatona di gruppo, beffando d'un soffio un velocista di razza come il messicano-canevino Meza e Alberto Vinale, uno dei favoriti. Si è corso sul tradizionale circuito di Ponterosso, 5 km pianeggianti da ripetere 20 volte. La corsa è stata combattuta sin dall' inizio ma nessuno è riuscito a staccarsi in modo deciso dal gruppo. In tanti hanno cercato di attaccare ma la media altissima (47,224 kmh nonostante la pioggia) non ha permesso uscite dal gruppo. Ci sono stati solo allunghi, con gli attivissimi atleti del Cicling Team e soprattutto dell' Uc Trevigiani, in fermento per portare Vinale a una volata vincente. Pagliarini, però, è stato più astuto a capire il momento giusto per involarsi, chiudendo a braccia alzate in 2h 07'. Secondo Meza (Record Caneva S.Marco), 3.o Menin (Mg Boys), 4.o Busato (Zalf Euromobil Fior) e 5.o Vinale (Trevigiani). A seguire Nadalutti (Bike 98), Da Ros (Record Caneva), il sanvitese Praturlon (Team 2000 Tn) e Granzotto (De Nardi Montegrappa).

an.p.

CALCIO

La rappresentativa juniores era stata illusa dal gol di Mervich

Pari amaro dei regionali

PINETO Debutto positivo con un pizzico di sfortuna per la spedizione regionale nel 39.o Torneo delle Regioni, in Abruzzo.

Juniores. E' iniziata male per molti versi, l'avventura degli juniores di Sari. Anche se iniziare pareggiando e considerando che anche le nostre rivali, Liguria e Lombardia hanno pareggiato, non è male. Già in partenza, è mancato Giugliano per febbre (Quargnali, invece pur febbricitante ha fatto una gran prova). Poi si sono infortunati Nazzi e Santarossa ed infine è arrivato il gol del pareggio a tempo abbondantemente scaduto e con una punizione deviata che ha spiazzato Zanini. Di positivo c'è che la squadra ha risposto alla grande dal punto di vista caratteriale. La combattività ed il carattere non sono mancati e neanche i pezzi di bravura come il gol di Mervich che imbeccato da Sandri ha saltato come birilli i difensori laziali prima di depositare in rete. Ci sono state anche occasioni di raddoppio, ma non era giornata molto fortunata. Per oggi con la Lombardia, c'è da sperare nel recupero degli infortunati.

Lazio	**1**
Fvg	**1**

MARCATORI: st. 4' Mervich, 47' Mastruzzo
LAZIO: Borello, corsi, Filipponi (Romagnolo), Papetti, Soscia, Castelluccio, Ciocchetti, Martellacci (Zapparata), Zeppetelli (Zamauri), Asconti (Mastruzzo), Manucci.
FVG: Zanini, Santarossa (Veronelli), Tonetti, Bianchini, Cecotti, Vecchiet, Nazzi (Trampus), Quargnali (Di Bert), Mervich (Larzak), Sandri, Bidoggia.

Femminile. Occasione mancata anche per le ragazze del duo Re-Toffoletto. Contro una squadra abbordabile come il Lazio, il reparto avanzato ha mostrato certi limiti già conosciuti. Diverse le occasioni mancate specialmente dalla Cester e dalla Valeri. A dire il vero c'è anche stato un gol di Lesa e sembrato regolare, ma l'arbitro in giornata no (ha sorvolato anche su un evidente fallo di mano in area laziale) l'ha annullato. Si è distinto abbastanza il centrocampo sorretto soprattutto dalla Tuttino. Resta la soddisfazione che non subendo reti, la difesa ha dato un po' di sicurezza. La selezione non ha grandi pretese e vive alla giornata. Oggi scontro con la Lombardia, campione uscente.

Lazio	**0**
Fvg	**0**

LAZIO: Giovannoli, Coccia, Nobile, Proietti, Ciucciovino, D'Achille (Danella), Pittiglio, De Grande, Rosi, Salinetti (Lavoro), Bacci (Morello).
FVG: Romio, Bernardi, Leonaduzzi, Sbrugnera, Railz, Marchiò, Elena Cester (Lodolo), Palmarin, Valeri (Cella), Tuttino, Lesa (Anesi).

Calcio a 5. Sconfitta di brutto invece la selezione di Calcio 5 di Enrico Lugo. Troppa la differenza in campo con i laziali, molto temuti e a ragione, sono sembrati molto più agili, fantasiosi e dotati di buona tecnica. Andati subito sotto, i nostri, per rimontare, si sono fatti infilare troppo facilmente in contropiede. Il pesante passivo (12-2) rispecchia fedelmente quello che si è visto in campo. Da salvare solo i due gol di Calligaris e Beltrame. Pensare che la rivincita dovrebbe essere presa stasera contro la Lombardia, campione uscente anche in questa categoria...

Lazio	**12**
Fvg	**2**

MARCATORI: 1' Leonardi, 9' Di Rosa, 10' Giubilati, 15' Cianfraglia, 16' e 20' Calligaris, 18' Zoppi; st. 10' e 12 Leonardi, 15' Giubilati, 22' e 29' Cianfraglia, 30' Beltrame.
LAZIO: D'Achille, Politano, Cipriani, Scarcia, Di Resta, Giubilati, Leonardi, Zoppi, Cianfraglia, Mencaglia, Pantano, Moneneri. All: Silvi
FVG: Bianco, Airoldi, Beltrame, Jhonny Brunisso, Teddy Brunisso, Calligaris, Fidale, De Santis, Scarpin, Snidar, Venier, Torresan. All: Lugo

Oscar Radovich

IL CASO

Ritirata la patente a Luino al play di Varese dopo una serata in discoteca

La polizia fa la festa a «Poz»

VARESE L'esuberanza nei festeggiamenti è costata il ritiro temporaneo della patente al triestino Gianmarco Pozzecco, l'eccentrico playmaker dei Varese Roosters, neo campioni d'Italia. Il giocatore è stato fermato da una pattuglia della Polizia Stradale di Luino (Varese), la scorsa notte, mentre era alla guida della sua auto, una Bmw, in compagnia della fidanzata e sottoposto al test dell' etilometro che ha dato valori fuori dalla regola.

Il controllo è scattato nei pressi di una discoteca sulla riva del lago Maggiore, dove Pozzecco aveva trascorso la serata (dopo i festeggiamenti al PalaIgnis) insieme a quasi tutti i compagni di squadra e amici.

Sembra che il cestista dei Roosters e della Nazionale suonasse il clacson, in una sorta di prolungamento della festa-scudetto: di qui l'invito della polizia ad accostare e fornire i documenti. I successivi controlli hanno stabilito che Poz era un pò brillo, almeno per quel che stabilisce il codice della strada. Patente ritirata.

«Sono arrabbiato. E' giusto che la legge sia uguale per tutti - ha commentato Pozzecco - ma noi stavamo solo facendo quello che, a Varese, stanno facendo in tanti dalla sera dello scudetto. Allora, martedì scorso, a tutti quelli che andavano in giro in macchina a festeggiare cosa avrebbero dovuto fare?».

E l'etilometro? «Basta bere un po' di birra e i valori saltano. Ma noi eravamo tranquilli, tutti insieme». Poi Pozzecco ritrova la solita ironia: «Avevo detto che, in caso di scudetto, avrei combinato qualcosa da galera. Beh, ci sono andato vicino...».

BASKET SERIE A2 PLAY-OFF Alle 18 in casa il primo confronto con il pubblico delle grandi occasioni

Via alle finali, la Lineltex e Chiarbola ci credono

Un anno dopo la delusione con Gorizia, Trieste ci riprova contro la Bini Livorno dell'ex Maric

Nello Laezza dovrà garantire ritmo e intensità difensiva.

È trascorso un anno, il tempo giusto per trasformare in energia la rabbia e la delusione. Dopo aver mancato la promozione in A1 nella serie fratricida con Gorizia, la Lineltex ci riprova. Comincia la serie delle finali dei play-off, con la cornice che meritano questi avvenimenti. La caccia ai biglietti per i tifosi continuerà anche stamani, in Galleria Protti. E questo pomeriggio (palla a due alle 18) a Chiarbola potrebbe esserci il tutto esaurito.

La prima partita in una serie al meglio delle 5 è sempre la più importante. Dodici mesi fa sia Trieste che l'avversaria odierna, la Bini Livorno, la sprecarono. Rispetto a quella prima volta, tuttavia, i biancorossi fanno sapere di essere più smaliziati, più convinti. «La concentrazione negli allenamenti è raddoppiata, senza neppure il bisogno di sollecitarla» osserva Pancotto.

I duelli: Il più atteso è, naturalmente, quello tra i play. Maric, e Trieste lo sa bene, è in grado di decidere un incontro da solo, se capita nella serata di luna buona. Un anno fa proprio nei play-off tradì le aspettative, dopo aver ridicolizzato il goriziano Johnson nella stagione regolare. Nello Laezza è «gasato», può e vuole essere protagonista e dimostrare di essere ormai un regista affidabile anche ad alto livello. In buona forma anche Jovanovic, che dovrà coprirgli le spalle.

Livorno tra gli esterni alterna Parente, lo specialista nei recuperi Sperduto e il più giovane dei fratelli Gigena, Mario. Roberto Bullara in allenamento nei giorni scorsi era tranquillo e concentrato:a 34 anni non gli tremano certo i polsi nei play-off. Anche Ansaloni è abituato a questo genere di confronti e l'aver liquidato Pozzuoli in tre gare secche gli ha permesso di recuperare la condizione.

Williams ha una sfida che lo attende: dimostrare di non essere solo un grande realizzatore ma un giocatore vincente che sa mettere il talento a servizio del collettivo. Nella serie di semifinale non ha brillato, è importante che non cerchi di strafare. Si troverà di fronte Santarossa, difensore scomodo. I lunghi biancorossi dovranno fronteggiare avversari decisamente più dinamici del pachidermico tandem della Serapide Turner-Richmond. Podestà e Rogers (la terza ala-centro Usa schierata in questa stagione dai toscani dopo Miller, ora nella Nba, e Irving Thomas) sono una coppia ben assortita. Tra i triestini, anche Alibegovic, come Williams, ha voglia di mettere la sua firma sulla serie.

Potrebbe essere decisivo il confronto tra i play. In Calabria la Viola riceve la rivelazione Fila

Gli allenatori: Taglio «tattico» di capelli per Cesare Pancotto. Il clima dei play-off, del resto, è da «marine». Il tecnico biancorosso già in epoca non sospetta ripeteva di amare partite come queste, cariche di tensioni positive. Luca Banchi è perfezionista come il suo collega. Quando non è in palestra, è nella sede del club, a esaminare video degli avversari e a studiare schemi.

I precedenti: Il bilancio tra Lineltex e Bini è in perfetta parità. Tre vittorie per parte, facendo sempre pesare il fattore campo.

Gli arbitri: Coppia veneta, il veneziano Cazzaro (terzo per gettoni assoluti tra i fischietti in attività) e il feltrino Reatto.

Il tifo: Annunciate iniziative spettacolari. Già da due giorni a Chiarbola hanno cominciato a srotolare striscioni. Di sicuro questo pomeriggio il Palasport sarà bardato di biancorosso. Da Livorno non sono annunciati supporters in arrivo.

La serie: Gara-due si gioca al PalaAllende giovedì alle 20.30. Il terzo confronto domenica prossima alle 18. L'eventuale gara-4 si terrà in Toscana il giovedì successivo, la «bella» il 30 maggio a Chiarbola.

L'altro play-off: A Reggio Calabria inizia la serie tra la Viola e la sorprendente matricola Fila Biella. C'è anche un triestino in corsa, l'assistent-coach piemontese Massimo Raseni.

Roberto Degrassi

Così sul parquet
– Chiarbola, ore 18 –

LINELTEX TS		BINI LIVORNO
JOVANOVIC	4	PARENTE
	5	MARIC
LAEZZA	6	BENCASTER
ALIBEGOVIC	7	SPERDUTO
	8	
WILLIAMS	9	ROGERS
ANSALONI	10	CARPINETI
BULLARA	11	MONZECCHI
VIANINI	12	
SEMPRINI	13	SANTAROSSA
OGRISEK	14	PODESTÀ
SPIGAGLIA	15	GIGENA
PANCOTTO	ALL.	BANCHI

Arbitri: *Cazzaro di Venezia - Reatto di Feltre*

I numeri in equilibrio

Questo il raffronto tra la Lineltex e la Bini stando alle tre partite delle semifinali dei play-off, disputate rispettivamente contro la Serapide e la Montana.

Marcatori: Sono stati Maric e Alibegovic i cannonieri, con 15 punti di media. In ombra Williams (14).

Tiri da 2: Gigena il migliore sfiorando il 73 %. Livorno ha tirato col 61, la Lineltex non ha raggiunto il 45.

Tiri da 3: Trieste si riscatta con il 36 % (Bini 33), soprattutto grazie a Jovanovic, in spolvero nelle bombe contro Pozzuoli.

Tiri liberi: Meglio la Lineltex della Bini (75 % a 73). Ma Maric ha tenuto il 96...

Rimbalzi: Più Trieste che Livorno (31 a 28), Williams più di Podestà.

Recuperi: D'un soffio Bini avanti. Ma Laezza ne recupera 4 a partita.

Assist: Laezza (5) meglio di Maric.

Falli commessi: Vianini e Alibegovic sono stati i più fallosi delle semifinali.

L'ex biancorosso Ivo Maric è il pericolo numero uno.

Domani il primo premio «Triestino dello Sport»

C'è proprio un cestista, Nello Laezza, al comando della classifica provvisoria della prima edizione del «Premio Triestino dello Sport».

L'iniziativa è organizzata dal gruppo RadioAttività e dall'assessorato allo sport della Provincia di Trieste in collaborazione con il Coni e il Comune di Trieste.

La consegna dei premi, attribuiti sulla base del referendum e dei pareri di una giuria di esperti avverrà domani sera alle 20.30 alla Galleria Tergesteo.

Play-out di C1: salesiani alla «bella»-salvezza

È una «bella» che vale la salvezza quella che nei play-out della C1 vedrà il Don Bosco Civica Romanelli impegnato alle 19.30, sul parquet di via dell'Istria, contro il Portotecnica Caorle. La formazione di Hruby, sconfitta in casa sabato scorso, si è riscattata in terra veneta aggiudicandosi gara-2 con una prova di carattere.

Sono già ammesse, tra le regionali, alla prossima C1 lo Jadran, l'Italmonfalcone, l'Artena Pordenone e il neopromosso Staranzano. L'Ardita Gorizia, invece, è ancora in corsa per il salto in B2.

PALLANUOTO

Inevitabile resa alabardata
Il Geas ha una marcia in più

Geas	**6**
Triestina	**1**

(2-0 1-0 1-0 2-1)

GEAS: Lamazza, Nisetti 2, Zaglio, Sconforto 1, Vismara, Sogliani, Batanà, Calamaneri 1, Padricelli 1, Reali, Clerici, Grossi 1, Tisiotto. All.: Reali.
TRIESTINA: Golob, Polo, Corazza, Irredento, Bortoli, Lepore, Tiberini, Santon 1, Ponziano, Castrovinci, Amasoli. All.: Pino.
ARBITRO: Di Presa.

MILANO Ha perso, perché non poteva far altro, contro i forti avversari lombardi del Geas, la Triestina impegnata nella quarta giornata della serie B maschile. Causa della sconfitta solo gli errori i attacco (oltre a un portiere fenomenale tra i pali lombardi), la difesa giuliana grintosa e determinata ha infatti contenuto il risultato. «È stato comunque un buon test di prova, per il momento va bene così – ha commentato il tecnico alabardato Pino – ci siamo presentati in casa della miglior formazione del girone quasi orfani di pedine come Franz Tiberini (a mezzo servizio a causa dei due punti di sutura frutto di un involontario colpo al viso nella scorsa partita), Massimiliano Polo (senza fiato per un attacco di allergia) e poi Francesco Zanon (alle prese con la gastrite). Abbiamo cambiato schemi di difesa e tutti si sono rivelati ugualmente vincenti, siamo carenti in superiorità numerica, sprechiamo troppo, ma, ci lavoreremo questa settimana, per arrivare preparati ai prossimi incontri, per noi fondamentali. La squadra è ben amalgamata – ha concluso – si sono distinti Francesco Irredento, improvvisato centroboa, come anche Dodo Ponziano, grintoso fino alla fine, è stato infine di Andrea Santon, su assist, il gol della bandiera».

Gli altri risultati: Snam Milano-Busto 9-2; Rn Bologna-Cus Milano 9-10; Mantova Nuoto-President Bologna 6-6. Classifica: Geas Mi 12, Snam 9, President e Mantova 7, Cus Mi 6, Rn Bo e Triestina 3, Busto 0. In C il Cus Trieste ha battuto il Persiceto 9-6 mentre l'Edera ha ceduto al Vicenza 11-9.

i.g.

TENNISTAVOLO

Semifinale play-off: il Kras compie un'impresa storica

Storica affermazione del Kras Generali, ieri impegnato nella prima semifinale dei play off scudetto con le campionesse del Fit Lycra Castel Goffredo, le grandi dominatrici delle ultime stagioni. Le triestine si sono imposte per 5 a 4, conquistando una vittoria insperata e bellissima, giocata con una grinta che ha stordito le avversarie. Sul 2 a 0 di Katja Milic sulla ex Ana Bersan, che ha chiuso l'incontro, il palazzetto di Sgonico è esploso in un urlo liberatorio. Da tanti, tantissimi anni si aspettava questa vittoria. E le ragazze del Kras l'hanno conquistata in un momento difficile, con la fuoriclasse Wang Xuelan debilitata dall'influenza e con Vanja Milic alle prese con un menisco ballerino.

Ma la voglia di vincere, di prendersi una rivincita sulle storiche avversarie di Castel Goffredo era enorme. «Non ci posso credere, è una gioia immensa», ha commentato emozionatissima Vanja Milic a fine incontro. La partita era iniziata in modo equilibrato, con le due squadre che conquistavano punto su punto, senza che nessuna riuscisse a prendere il largo. Nei primi incontri- la campionessa d'Italia Arisi contro Katja Milic e Wang Xuelan contro la Bersan- le due squadre si sono divise la posta con le vittorie di Arisi e Wang. Poi si è arrivati al 2 a 2, con l'affermazione delle velocissima Tang su Vanja Milic e la facile vittoria della Wang su un' Arisi poco convincente. Squadre ancora in parità, sul 3 a 3, con le vittorie di Tang su Katja Milic e di Vanja Milic sulla Bersan. Ancora parità, 4 a 4, dopo gli incontri, tesissimi, tra Wang e Tang (2 a 1 per la krassina) e tra Vanja Milic e Arisi (2 a 1 per la lombarda). A decidere l'incontro, così, ci ha pensato una decissima Katja Milic che, con un doppio 21-16, ha distrutto la Bersan. Il 22 maggio il ritorno.

Anna Pugliese

IPPICA

Il clou nella riunione a Montebello si risolverà in partenza

Sfida Vaduz Jet-Vatango

TRIESTE Vaduz Jet o Vatango? Il clou dell'odierno convegno trottistico a Montebello pone questo dilemma. Distanza il doppio chilometro, nel Premio Marche potrebbe risultare decisiva la fase iniziale e questa sembra deporre in favore di Vaduz Jet di cui è ben nota la decisione nell'abbrivo. Rimanendo davanti al rivale allo stacco dell'autostart, e poi graduando da par suo, il cavallo di Vecchione dovrebbe portare a casa il successo. Dal canto suo, Vatango, se dopo il lancio si troverà nella scia di Vaduz Jet, dovrà giocoforza demandare tutto alla retta d'arrivo cercando una soluzione allo spunto improbabile ma non impossibile. Sono questi due i protagonisti assoluti del «Marche», Varioco è la terza forza, Valdicastello Dr e Valsania Donlisa gli outsiders.

Doppio chilometro anche all'inizio (ore 16.15), e qui in pista un quintetto di 3 anni alle prese con partenza da fermo. Dalla giravolta potrebbe uscire subito in avanti Zaccantino che, dopo la recente battuta a vuoto, ha una buona opportunità di ritornare in evidenza. Ancora 3 anni, ma sul miglio, nel Premio Urbino dove i temprati Zauadi e Zabul Vald, assieme a Zuleima Joe, dovrebbero essere meglio della novità Zio Fofò. La riserva Totip, valida per il quarté, conta su due soggetti in buona forma quali Udet d'Asolo e Tony Giò. La migliore sistemazione di Udet d'Asolo fa propendere sul figlio di Diamond Way il pronostico. Non vanno ignorati Tauregal, Ulva e Turkmenistan.

Duplice l'impegno per i gentlemen. In una «reclamare», Rover di Casei, con l'immarcescibile Umberto Gobbato in sulky, non dovrebbe temere l'opposizione che punterà su Uganda Sol, Trottist e Tugnaz Pant. Nella terza prova di selezione del campionato nazionale, la qualità è migliore. Sui due giri battaglia grossa con la lesta Suprim magari in veste di movimentatrice, ma con Santomas Lem, Rovaré Dra e Under Zen da ritenere i più incisivi. Si rivede Uglanagal nel Premio Fano, che la femmina di Romanelli non dovrebbe perdere (Uccio Db e Trust Me Vdo all'opposizione), mentre la «reclamare» per 4 anni si presta agli appetiti di Vabiaco.

Mario Germani

LA TRIS

Merano, corsa con i... Botti

MERANO Oggi a Merano la Tris vede protagonisti i gentlemen impegnati in ben 18 sul miglio. Charlie Firpo, con quasi 80 kg in groppa, è il peso massimo. Lonely Man, che vorrebbe cadesse pioggia, si presenta da favorito contando sulla monta dell'ottimo Botti. **Premio Ortisei,** 38 milioni, m. 1600 in pista grande. 1) Charlie Firpo (79 1/2 Travagli); 2) Have A Memory (79 Del Vito); 3) Lonely Man (76 Botti); 4) Music Gold (75 1/2 Romano); 5) Abhimani (73 Bozza); 6) Van Exel (73 Pisani); 7) Re Pescatore (72 1/2 Picchi); 8) French Toast (71 1/2 Urru); 9) Stoke on Trent (70 1/2 Frommija); 10) Glacial Arctic (69 1/2 Porteri); 11) Anegade Passage (68 1/2 Viti); 12) Sense of Dream (68 De Paola); 13) Bello di Roma (67 1/2 Cognigni); 14) Divisionista (67 Auert); 15) Christal Wind (67 Molteni); 16) Dalogan (66 S. Rossi); 17) Grey Ville (66 Bresolin); 18) Not Way (66 Fais). **I nostri favoriti.** Base: **3)** Lonely Man. **1)** Charlie Firpo. **5)** Abhimani. Aggiunte: **6)** Van Exel. **7)** Re Pescatore. **16)** Dalogan.

I FAVORITI

Premio Ascoli Piceno: Zaccantino, Zabajcal, Zexpress, Np. **Marche:** Vaduz Jet, Vatango, Varioco. **Urbino:** Zabaudi, Zabul, Vald, Zuleima Joe. **Macerata:** Udet d'Asolo, Taurelgal, Turkmenistan, Ulva. **Pesaro:** Rover di Casei, Uganda Sol, Tugnaz Pant. **Fano:** Uglanagal, Uccio Db, Trust Me Vdo. **Ancona:** Santomas Lem, Under Zen, Rovarè Dra. **Senigallia:** Vabiaco, Vestigio, Viero di Casei.

CALCIO DILETTANTI

Per salire in Promozione di fronte Caneva e Union 91 - In campo il Portuale

Domio spettatore interessato

Dopo la burrascosa vittoria del Domio contro il Caneva, che ha causato le squalifiche di numerosi giocatori, i biancoverdi di Sciarrone assisteranno oggi da spettatori interessati alla sfida tra il Caneva e l'Union 91. La partita, valevole per l'unico (almeno per il momento) posto disponibile per salire nel campionato di Promozione, è decisiva per il Caneva che deve assolutamente vincere.

Nelle sfide tra le squadre terze classificate della Seconda categoria, valevoli ai fini di eventuali posti disponibili in Prima categoria (vittoria del Tamai e possibili fusioni), il Portuale sul terreno amico dell'Ervatti cerca la riscossa contro il Medea, mentre il Visinale ospita la Lavarianese.

I «portualini» di Ramani, dopo la sconfitta accusata a Lavariano, non possono più sbagliare se, dopo alcuni anni di Purgatorio in Seconda, vogliono risalire in Prima categoria.

Ancora tutto da decidere in Terza categoria dove, dopo l'esperienza positiva dei play-off, le squadre classificate dei sette gironi (più una ripescata) cercano gli almeno tre posti che daranno diritto a essere ammessi nella prossima stagione in Seconda categoria.

Il sorprendente Fogliano del presidente Vito vuole proseguire la striscia positiva dell'ultimo mese a Torviscosa contro il Castions, mentre il programma della giornata prevede inoltre Serenissima-Domanins, Azalea-Vajont e Aurora Pordenone-Tagliamento.

La finalissima per il titolo di campione regionale di Terza categoria, invece, vedrà opposte sul campo di Risano le formazioni del Cassacco e del Santamaria.

Per la finale del Torneo Minin, riservato alle rappresentative di comitato per la categoria Giovanissimi, Trieste sfiderà, alle 20.30 sul campo del Gonars, la selezione della provincia di Pordenone.

Per il torneo Tortul, riservato alla categoria Allievi, invece, Trieste sconfitta 2-0 dalla rappresentativa della Destra Tagliamento disputerà la finalina per il terzo posto stamani alle 9.30 sul campo di Zompicchia.

p.c.

La squadra di Tesovic elimina il Palmanova - Avanza anche la Cormonese pur perdendo a Carlino

Supercoppa, sorpresona del Costalunga

Costalunga	**1**
Palmanova	**0**

(4-2 ai rigori)

MARCATORE: Koren al 43' pt.
COSTALUNGA: Valzano, Armani, Bevilacqua, Vatta, Marchesi, Montestella (dal 14' s.t. Giraldi), Germanò (ddal 46' s.t. Zerjal), Casasola, Koren, Olivieri, Sodomaco. All.: Tesovic.
PALMANOVA: Cantarutti, Del Fabbro, Tomasetig, Targato, G. Fabbro, Modonutti (dal 36' s.t. M. Fabbro), Bruno, Pagnucco, Kermac, Ghirardo (dal 9' s.t. Pinos), Iacuzzi. All.: Tortolo.
ARBITRO: Zamò di Cormons.
NOTE: Ammoniti Del Fabbro, Olivieri, Marchesi, Modonutti, Sodomaco, Kermac. Espulso Giraldi.

Affondata la corazzata. Il SuperPalmanova deve inchinarsi al furbo Costalunga. I padroni dì casa lasciano sfogare nel primo tempo i palmarini (occasioni per Iacuzzi, Kermac e Targato) per poi colpirli con una gran conclusione al volo di Koren nel finale della frazione. Nella ripresa da segnalare solo l'arbitraggio insufficiente che ha fatto innervosire la contesa e una sventola di Olivieri al 42'. Al triplice fischio, per effetto dell'1-0 dell'andata per gli avversari, si va ai rigori. Valzano, Marchesi e Olivieri regalano al Costalunga la qualificazione. Intanto continua la telenovela Venzone-Costalunga con la decisione della Caf che ribalta il parere dell'arbitro e dei due giudici sportivi. La gara sarà ripetuta tra 7 giorni.

Massimo Umek

Futura Carlino	**1**
Cormonese	**0**

MARCATORI: al 42' pt Pellizzer (rig.).
FUTURA: Versolatto, Sandrin, Dri, Zanutta Gianluca (dal 44' pt Zanutta Gianfranco), Della Mora, Carbone, Cristin (dal 4' st Smilzotti), Pellizzer, Barchiesi, Marcuzzo, Zagato. All.: Billia.
CORMONESE: Fabbro, Patat, Prevedini (dal 26' st Osina), Tedesco, Spessot (dal 26' st Molinari), Hazic, Moro (dal 36' st Grattoni), Buzzinelli, Giuliani, Basaglia, Sellan. All.: Battistutta.
ARBITRO: Zaffanella di Trieste.
NOTE: ammoniti Dri e Hazic. Espulso Marcuzzo al 17' st.

CARLINO La Cormonese (Eccellenza, seconda in Coppa Italia alle spalle della Pro Gorizia), pur uscita sconfitta dal campo del Futura (vincitrice del proprio girone di Prima categoria), accede alla semifinale della Supercoppa grazie al 3-0 ottenuto sul proprio terreno all'andata. Ora se la vedrà con il Costalunga. I bianchi di mister Billia hanno in ogni caso venduto cara la pelle, dimostrando tra le mura amiche di non possedere alcun timore reverenziale. Il rigore trasformato al 42' del primo tempo da Pellizzer per fallo di Fabbro su Zagato (a dir la verità, l'unica occasione da gol dei bianchi) non è però bastato ai locali per ribaltare la precaria situazione di partenza. Di contro, una Cormonese in gran spolvero ha vanificato ogni tentativo di rimonta del Futura, rendendosi pericolosa in almeno tre circostanze (ottime alcune parate di Versolatto su Buzzinelli e Giuliani).

Mauro Casadio

DOMENICA SPORT

CALCIO
Serie C2: Rimini-Triestina (16.30)
Ammissioni in Prima categoria: Portuale-Medea (Ervatti, 16)

BASKET
Serie A2: Lineltex-Bini Livorno (Chiarbola, 18)
Serie C1, play-out: Civica Romanelli-Portotecnica Caorle (via dell'Istria, 19.30)
Serie D: Acli Fanin-Soul Team (Rismondo, 11)
Serie C donne: Drago-Porcia (Caprin,11); Fari-Cus (Ugg, 11); Pol. Chiarbola-Faedis (Don Milani, 16)

PALLANUOTO
Serie A2 donne: Triestina Dolci Follie-Bentegodi (Bianchi, 16)

AUTO
Historic Vittà di Trieste-Coppa Biancospino (partenza Piazza Unità d'Italia, 11)

ATLETICA
«Correre per Valmaura» (partenza via Valmaura, 9.30)

IMMOBILIARE CUZZOT S.R.L.

LARGO BARRIERA VECCHIA, 16 - TRIESTE TEL. 040/636128

CONSULENZE E STIME GRATUITE

VIA GIULIA appartamento mansardato da rimodernare. Circa 100 mq: atrio, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, serramenti in alluminio, termoautonomo. 99.000.000.
PONZIANA epoca, piano alto totalmente rifatto a nuovo. Vista aperta, luminoso, silenzioso: atrio, cucina abitabilissima arredata in muratura, disimpegno, matrimoniale, bagno nuovo. Serramenti in alluminio, termoautonomo 75.000.000.
SAN GIACOMO 40ennale palazzo e appartamento rifatti a nuovo, piano alto luminoso e silenzioso: atrio, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino. Termoautonomo. 110.000.000.
B.GO S. SERGIO 30ennale villa con giardino: P.T.: ampia cantina, vano caldaia. I p.: atrio, soggiorno, tinello, cucinotto, bagno. II p.: disimpegno, due matrimoniali, bagno, terrazzino. Due box auto e parcheggio scoperto. Serramenti in alluminio. 450.000.000.
COMMERCIALE BASSA adiacenze, tranquillissimo, scorcio mare, epoca stile liberty, ottimo: atrio, soggiorno, camera, cameretta, cucina, doppi servizi, cantina. Piano alto ascensore riscaldamento centrale con contaore 190.000.000.
CAPODISTRIA ALTA, 35.ennale ultimo piano con ascensore, vista apertissima, scorcio mare, buone condizioni: atrio, tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno, cantina, due poggioli, 128.000.000. Cuzzot 040/636128.
CAPUANO, mansardina da rinnovare in palazzo ristrutturato: cucina abitabile, matrimoniale, stanzino, servizio. 44.000.000.
EREMO, adiacenze, 20.ennale palazzina signorile, ottimo appartamento con scorcio mare: atrio, salone con ampio giardino pensile, cucina abitabile, camera, cameretta, due bagni, posto auto in garage servito da ascensore. 330.000.000.
BECCARIA, lussuoso da rimodernare circa 160 mq: enorme atrio, salone, due camere, cameretta, cucina, bagno, due ripostigli, due terrazzini, soffitta 340.000.000.
BURLO, 30.ennale scorcio mare, silenzioso, ottimo: atrio, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, veranda, terrazzino, cantina. 169.000.000.
B.GO SAN SERGIO vista mare, 35ennale buone condizioni: atrio, soggiorno, tre camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina. Posto auto condominiale. Termoautonomo 187.000.000.
COLOGNA, 20.ennale, ottimo: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo. 148.000.000.
GALILEI, epoca, quarto piano con ascensore, ottimo: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno nuovo, cantina. Termoautonomo. 127.000.000.
OPICINA, lussuosissimo, ottimo: atrio, salone con terrazza, giardino, cucina, tre camere, due bagni, poggioli, doppio box auto. Termoautonomo 450.000.000.
CORONEO, alta 35.ennale signorile all'interno di un ampio cortile silenzioso. Luminosissimo, vista aperta, rinnovato pari I ingresso: atrio, salone, cucina, due camere, due bagni, ripostiglio, poggiolo. 208.000.000.
VIA DEGLI ARTISTI 30.ennale ultimo piano. Soleggiatissimo, vista apertissima: atrio, salone, cucina, camera, cameretta, bagno, veranda, terrazzo, amplissimo lastrico solare. 280.000.000.
CENTRALISSIMA casa di riposo vendesi attività con 14 posti letto e appartamento di circa 280 mq. Il tutto a norma e rifatto a nuovo. Ottimo reddito. Solo 460.000.000.

AFFITTI

LAZZARETTO VECCHIO in uno stupendo e lussuosissimo palazzotto d'epoca con parco privato affittasi ultimo piano con ascensore esposto sul parco privato: atrio, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, cabina armadi, bagno, rip., terrazzino. Termoautonomo. 1.200.000 mensili per residenti.
VIA CAPODISTRIA euroresidence luminosissimo quinto piano vista verde e vista mare. Rifiniture pregevoli nuove arredato con mobili lussuosi: atrio salone cucina abitabile matrimoniale bagno ampia veranda e terrazzino. Affittasi 800.000 mensili anche per residenti.
CATULLO arredato adatto a studenti: atrio, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, poggiolo. 700.000 mensili.
DUCA D'AOSTA uso ufficio circa 150 mq ottime condizioni. Autometano. 1.000.000 mensili.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CORSO ITALIA piccola oreficeria orologeria vendesi attività. 108.000.000.
BORGO TERESIANO cedesi buonuscita negozio 130 mq in ottime condizioni. Contratto d'affitto nuovo L. 2.500.000 mensili 30.000.000.
CENTRALISSIMO abbigliamento attività ultra decennale su fascia alta di mercato. Arredamento prestigioso. Contratto di locazione favorevole. Buon reddito. Ottimo affare. 100.000.000.
SEMICENTRALE attività di abbigliamento in locale circa 70 mq + retrobottega bagno antibagno vendesi avviamento arredamento prestigioso impianto allarme. Contratto d'affitto da farsi per 1.300.000 mensili. Vendesi 50.000.000. Affare.

KRONOS IMMOBILIARE

•KOMPRAKRONOS•KOMPRAKRONOS•KOMPRAKRONOS•KOMPRAK-

RONCHI: Zona Contado appartamento in palazzina secondo ed ultimo piano, bicamere, garage, riscaldamento autonomo, libero primavera prossima. £ 160.000.000

RONCHI : In zona contornata dal verde area edificabile di circa 1.200 mq. con fabbricato sovrastante completamente da ristrutturare. £ 150.000.000

PIERIS: Recentissima villetta accostata disposta su tre livelli, tricamere, biservizi, giardino. Finiture eccellenti. £ 360.000.000

RONCHI: Villa indipendente di futura costruzione, disposta su un unico livello oltre ampia taverna, tricamere, biservizi, giardino. Finiture eccellenti. £.380.000.000.

RONCHI: Appartamenti in corso di costruzione, prossima consegna, una o due camere da letto, termoautonomi, garage e cantina. A partire da £. 115.000.000.

STARANZANO: Loc. DOBBIA ampio rustico accostato disposto su tre piani, adatto anche a casa bifamiliare, giardino antistante e retrostante. £. 195.000.000.

STARANZANO: Recente appartamento su due livelli, ingresso, soggiorno, cucina, 2 bagni, ripostiglio, tre camere, ampio poggiolo, giardino e posto auto. £.229.000.000

MONFALCONE: Centralissima attività di bar trattoria ben avviata, locali con ampia metratura interna. Trattative riservate presso i nostri uffici.

RONCHI
Appartamenti di nuova costruzione, pronta consegna, con una o due camere da letto, posto machina in corte. Da Lire 38.000.000 più Lire 700.000 mensili di mutuo.

PIERIS
Ville bifamiliari, su due o tre livelli, 300 mq. giardino, 3 camere, 2 bagni, ampia cucina, soggiorno, ampi porticati, cantina e taverna.
Da Lit. 280.000.000.

RONCHI
Ultime disponibilità bifamiliari su tre livelli, giardino, 3 camere, 2 bagni ed ampia taverna. Contributo regionale concesso.
ESENTE MEDIAZIONE.

PIERIS: Recente bicamere al II° ed ultimo piano di piccola palazzina, soggiorno con poggiolo, cucina con poggiolo, bagno, ripostiglio, ampia cantina e garage. £.170.000.000.

RONCHI: Recentissimo appartamento con tre camere da letto, biservizi, doppio garage, riscaldamento autonomo, grande soffitta. £.220.000.000.

STARANZANO: Rustico accostato ampia superficie interna, disposto su due livelli, oltre corte, parzialmente da ristrutturare. Adatto a più nuclei familiari. £. 240.000.000.

MONFALCONE: Via delle Mandrie, ultima disponibilità bicamere al piano terra con giardino e taverna. Ottime finiture, consegna estate 1999. £.264.000.000.

MONFALCONE: Centro storico ampio appartamento disposti su due livelli con progetto di ristrutturazione approvato £ 130.000.000

MONFALCONE: Recentissimo appartamento bicamere, soggiorno, cucina, ripostiglio, giardino in proprietà esclusiva e tavernetta al piano seminterrato. £.220.000.000.

RONCHI: Villa bifamiliare, consegna fine 1999, tre camere, due bagni, ampia taverna, giardino e porticato, disposta su unico livello. £.315.000.000.

GORIZIA: C.so Italia, ampio attico panoramico, al VI° piano, quattro camere, soggiorno, ampia cucina, terrazzo, mansarda e lastrico solare in proprietà esclusiva. £.280.000.000.

PIERIS: Ville accostate di nuova costruzione, disposte su due livelli, con mansarda, ampio giardino, garage, tricamere, biservizi. Da £ 310.000.000

•KOMPRAKRONOS•KOMPRAKRONOS•KOMPRAKRONOS•KOMPRAK-

MONFALCONE P.zza della Repubblica,26Tel.0481/411430

Continuaz. dalla 18.a pagina

ABITARE a Trieste. M. Libertà, interno, tranquillo, epoca, 85 mq, autometano, 130.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Monfalcone, splendido attico 85 mq, terrazzi 70 mq, cantinona, garage. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Oberdan stabile signorile, ascensore, appartamento 160 mq, 340.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Ospedale, mansardina, camera, cucina, da ristrutturare completamente, 35.000.000 trattabili. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Teresiano, ufficio 55 mq, collegata mansarda monovano, 90 mq, bagno, autometano. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Villa 320 mq con due garage, fronte mare Barcola, Informazioni nostro ufficio Valdirivo 31. 040/371361. (A00)
AGENTE immobiliare vende zona industriale Ovest terreno mq 1200 con capannone mq 250. Telefonare 040/573611. (A00)
ATTICO meraviglioso con vista totale sul golfo, disposto su 2 livelli 140 mq di terrazze e box per 3 automobili. Giardino di proprietà 700 mq. Molto interessante Tecnocasa vende 040/411808. (A6207)

idea 2a CASA NEW

immobiliare geom. gerzel

per vendere e comprare la vostra seconda casa dovunque

via hermet 1/a trieste tel. 040.310.990

BIBIONE spiaggia, vendo appartamento piscina, tennis arredato 92.000.000, villette indipendenti. Affida da L. 14.000 giorno/persona. Gratis catalogo ag. Boreal 0431/439515.
BURLO 90 mq., soleggiatissimo, casa di 40 anni con ascensore, piano alto, ampio soggiorno, 2 grandi stanze, cucina, 2 poggioli, vista aperta, servizi separati, ripostiglio, facilità parcheggio 160.000.000 buone condizioni Studio Benedetti 0338/5640595.
CAMPI Elisi, vista aperta, risistemato, atrio, soggiorno, cucina, due ampie stanze, bagno-servizio, 150.000.000. Geppa 040/660050.
CASA trentennale mq 180 giardino 850 recintato, zona Farnei Muggia vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A6554)
CASABELLA Gretta vista mare ingresso da portico privato studio taverna giardino esclusivo scala interna bellissimo salone grande terrazza panoramica cucina abitabile due stanze doppi servizi posto auto 040/309166. (A6586)
CASABELLA piazza Hortis nuovissimo ultimo piano 130 mq: ingresso salone doppia altezza vista giardino cucina abitabile due stanze con bagno scala interna stupenda mansarda con servizio terrazza vasca prendisole 040/309166. (A6586)
CATTINARA villetta bifamiliare composta da seminterrato piano elevato e mansardato vende impresa direttamente. Telefonare 040.818141, 0337.332522. (A6314)
CATULLO solo privatamente vendesi totalmente ristrutturato atrio soggiorno 2 letto cucina abitabile bagno balconi ascensore. 040/351162.
CENTRALISSIMO ultimo piano ascensore perfetto salone cucina due matrimoniali servizi separati ripostiglio box 225.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

CERVIGNANO Agenzia ITALIA 0431/31882 appartamento tre camere soggiorno cucina due terrazze garage. (A00)
CERVIGNANO Agenzia ITALIA 0431/31882 casetta indipendente con giardino di 600 metri, prezzo interessante. (A00)
CERVIGNANO Agenzia ITALIA 0431/31882 villa fine '800 in buone condizioni. Parco di 5000 metri, prezzo impegnativo.
COLBERT 040/634545 Campi Elisi luminosissimo ottimo soggiorno tre stanze cucina abitabile bagno due poggioli cantina. 197.000.000. (A6581)
COLBERT 040/634545 centralissimo stupendo soggiorno quattro stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio 270.000.000. (A6581)
COLBERT 040/634545 S. Giovanni recente soggiorno due stanze cucinotto bagno ripostiglio 125.000.000. (A6581)

COLBERT 040/634545 V. Giuliani rimesso nuovo soleggiato stanza cucina abitabile bagno. 66.000.000. Altro simile V. Gambini. (A6581)
COLBERT 040/634545 via S. Marco panoramico buone condizioni monolocale mansardato 23.000.000 occasione! (A6581)
CONTI OTTIMO, casa ventennale con ascensore, soleggiatissimo, piano alto, salone con terrazzo, 2 stanze, ampia cucina, bagno, posto auto, riscaldamento, 220.000.000. Studi Benedetti 0338/5640595. (A00)
DOMUS Basovizza, villino indipendente di nuova costruzione con giardino di proprietà. Salone con caminetto, cucina abitabile, studio, tripli servizi, tre stanze, taverna, doppio box. Vendita al grezzo o con finiture di pregio a scelta. Possibilità permuta vostro immobile. Tel. 040/366811.
DOMUS Carlo Alberto luminoso appartamento in buone condizioni composto da soggiorno, cucina abitabile, due stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio, due poggioli e cantina. Tel. 040/366811.
DOMUS disponibili negozi in zone centrali di forte passaggio. Affittasi o vendesi muri. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.
DOMUS Ginnastica adiacenze, piccolo locale in zona di forte passaggio e con buon avviamento, adatto ad attività artigianale. Vendesi muri con cessione attività. Tel. 040/366811.

DOMUS Gretta, ampio appartamento con terrazza abitabile, completo di box auto in garage, cantina e panoramica vista mare/città. Salone, cucina, tre stanze, biservizi, ripostiglio, termoautonomo. Ottime condizioni di manutenzione. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Guerrazzi silenzioso e soleggiato primoingresso. Piano alto cn ascensore e riscaldamento autonomo, composto da soggiorno, cucina, biservizi, due stanze, ripostiglio, poggiolo, cantina e due posti macchina in garage. Tel. 040/366811.
DOMUS Padriciano villino accostato lussuosamente rifinito, come primoingresso. Ampia zona giorno con terrazzo, tripli servizi, tre stanze, mansarda, taverna, comoda rimessa e giardino. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.
DOMUS Pisoni tranquillo appartamento composto da soggiorno, cucina, tre stanze, biservizi, ripostiglio. Completo di cantina e posto macchina è totalmente esposto su cortile condominiale. Tel. 040/366811.
DOMUS S. Lazzaro inizio, appartamento vasta metratura da adibire ufficio o abitazione. Terzo piano con ascensore, in casa d'epoca: sei stanze, cucina, biservizi. Da rimodernare. Tel. 040/366811.
DOMUS Tarvisio e Sella Nevea, disponibili appartamentini/monolocali luminosi, in ottime condizioni e vicini impianti di risalita. Zona giorno, bagno, una o due stanze, terrazzo e box. Tel. 040/366811.
DOMUS via Franca, in palazzo di prestigio, piano alto da 200 mq. circa con splendida vista mare. Grande e luminosa zona giorno, tre stanze, biservizi, terrazze e doppio box auto. Pronta disponibilità, informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.
ELLECI 040/635222 Roiano, libero, piano alto, ascensore, buone condizioni, saloncino, due matrimoniali, grande cucina, doppi servizi, ripostiglio, due balconi. 185.000.000 occasione.
ELLECI 040/635222 S. Giacomo, libero, perfette condizioni, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, guardaroba. Riscaldamento autonomo 155.000.000.
ELLECI 040/635222 Coroneo adiacenze, libero, signorile, ascensore, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, ripostigli, cantina, balcone, posto auto 215.000.000.
ELLECI 040/635222 l.go Barriera adiacenze, libero, soleggiatissimo, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno. Riscaldamento autonomo 135.000.000.
ELLECI 040/635222 l.go Pestalozzi adiacenze, libero, luminosissimo, maatrimoniale, cameretta, cucina abitabile, servizio 57.000.000.

ELLECI 040/635222 Stadio, libero, ristrutturato, luminosissimo, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina 99.000.000.
FIUMICELLO Gabetti Opimm 0481/44611 casetta indipendente 100 mq con 1300 mq giardino piantumato disponibile subito Lit 240.000.000.
FRANCOVEC appartamento recente mq 95, taverna 37, garage 15, orto 70, vendesi. Immobiliare Solario 040-636164.
GABETTI Opimm 040/763325 Giardino pubblico stabile recente secondo piano con ascensore, ingresso cucina tre stanze bagno due balconi lire 130.000.000. (C00)
GABETTI Opimm 040/763325 luminosissimi appartamenti con affaccio su piazza Garibaldi, ingresso ampia cucina soggiorno due stanze stanzetta bagno wc balcone, parzialmente da restaurare, prezzo interessante. (C00)
GABETTI Opimm 040/763325 via Gambini alta ristrutturato, soggiorno cucinotto disimpegno due stanze bagno soffitta posto auto lire 135.000.000. (C00)
GEOM. SBISÀ Capitelli edificio mq 450 da ricostruire completamente 200.000.000. 040-366866. (A00)
GEOM. SBISÀ Opicina attico con stupenda mansarda in parco privato mq 265, box doppio 540.000.000. Visione foto nostra vetrina via San Zaccaria. 040/366866. (A00)
GEOM. SBISÀ villetta monobifamiliare Revoltella mq 220 ampio giardino, Opicina mq 127 lussuosa per coppia. 040-366866. (A00)
GORIZIA Borgo Castello prossimità chiesetta S. Spirito disponibili ancora n. 2 appartamenti signorili. Tel. 0336-264747. (B00)
GRADO Pineta frontemare, soggiorno matrimoniale cucinino terrazza veranda, predisposto riscaldamento. 0335/6399299. (A6457)
GRETTA prestigioso ampia metratura vista mare terrazza garage prezzo impegnativo. Altro tranquillo garage. Professionecasa 040/638408.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centralissimo ufficio due stanze wc - moderni comforts. 65.000.000.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze centro attico recente con 90 metri quadrati di terrazzi panoramici: grande salone pranzo tre/quattro stanze stanzino cucina due bagni. (A6578/22)

Quest'anno per fare pubblicità su Il Piccolo ricordatevi di chiamare A. MANZONI&C.

Il numero di telefono è lo stesso di prima, ma tutti gli altri numeri cambiano

La nuova concessionaria de Il Piccolo
ha tutti i numeri che contano per assicurarvi un grande servizio:

136 ANNI DI ESPERIENZA
8 SUPPLEMENTI DI REPUBBLICA
29 QUOTIDIANI LOCALI E 3 PERIODICI IN TUTTA ITALIA
3 GRANDI PERIODICI NAZIONALI
8 EDIZIONI LOCALI DI REPUBBLICA
3 GRANDI NETWORK RADIO NAZIONALI

Filiale di Trieste
Via Silvio Pellico, 4 - Tel. 040.67.28.311

A. MANZONI &C.

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14 - Tel. 0434.20.432

Filiale di Udine
Via dei Rizzani, 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.24.66.11

VIA CARPINETO libero in stabile ventennale con ascensore attico su 2 livelli composto da salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi 3 terrazzi a vasca ripostigli posto macchina giardino condominiale con campi da tennis **348.000.000.**

RIVA GULLI in signorile stabile d'epoca ristrutturato con ascensore mansarda con splendida vista mare e golfo travi a vista finestre ed abbaini composta da soggiorno con caminetto cucina abitabile 2 camere bagno soffitta lisciaia riscaldamento autonomo **TRATTATIVE RISERVATE.**

BORGO TERESIANO libera in signorile stabile ristrutturato con ascensore mansarda particolare con travi a vista stufa in maiolica primo ingresso **102.000.000.**

ADIACENZE VIA ROSSETTI in palazzina totalmente ristrutturata appartamento rimesso a nuovo soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo serramenti in alluminio **265.000.000.**

VIA PASCOLI libera in stabile d'epoca senza ascensore mansarda con finestre ed abbaini composta da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo **97.000.000.**

PIAZZA VICO libero ultimo piano parzialmente da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere bagno e servizio separato **120.000.000.**

VIA NAVALI ultimo piano in stabile di 50 anni appartamento perfetto vista panoramica composto da soggiorno con angolo cottura camera bagno riscaldamento serramenti in alluminio. **97.000.000.**

ADIACENZE CARDUCCI in stabile recente con ascensore particolare mansarda composta da monolocale con angolo cottura e bagno riscaldamento tutta rivestita in legno con abbaini e porta blindata **78.000.000.**

VIA SAN NICOLÒ libero zona pedonale in stabile signorile totalmente rifatto con ascensore appartamento primo ingresso lussuoso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno con vasca idromassaggio riscaldamento autonomo aria condizionata. **330.000.000.**

ROIANO libero in stabile trentennale con ascensore luminoso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio **160.000.000.**

ZONA RESIDENZIALE immerso nel verde appartamento da ristrutturare di 160 mq poggioli e sottotetto di proprietà in signorile villa d'epoca con giardino con vista panoramica 2 posti macchina di proprietà. **283.000.000. Trattative riservate ns/uffici.**

DUINO libera mansarda in palazzina recente nel verde secondo piano senza ascensore composta da grande vano unico con cucinotto e bagno riscaldamento autonomo giardino condominiale box di proprietà **195.000.000.**

VIA PASCOLI libero in stabile d'epoca piano alto appartamento soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi cantina. **168.000.000.**

OPICINA - VIA SALICI libero in palazzina ventennale con ascensore ultimo piano con mansarda perfetto salone con caminetto cucina abitabile soggiorno 4 camere 3 bagni 3 poggioli riscaldamento autonomo giardino condominiale. **455.000.000.** Possibilità acquisto box.

SAN VITO libero in signorile stabile recente con ascensore 5.o piano con vista totale golfo luminosissimo in perfette condizioni composto da salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi ripostiglio cantina 2 terrazzi di totali 30 mq. **400.000.000. Trattative riservate.**

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libera in stabile totalmente ristrutturato con ascensore appartamento mansardato con finestre ed abbaini perfetta composta da tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo **180.000.000.**

AQUILINIA libero in palazzina appartamento luminosissimo di grande metratura composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo abitabile soffitta collegabile giardino di proprietà di 100 mq riscaldamento autonomo **250.000.000.**

STRADA DI BASOVIZZA libero vista mare in lussuosa palazzina ventennale rimessa a nuovo con ascensore appartamento in perfetto stato composto da salone di 40 mq cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo ripostiglio posto macchina coperto in garage cantina e posto macchina. **360.000.000.**

RIVE libera mansarda in stabile signorile terzo piano splendida vista golfo perfetta composta da salone cucinotto 2 camere studio doppi servizi poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo **300.000.000.**

DUINO bellissimo appartamento in palazzina recente composto da salone con caminetto cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzo abitabile grande taverna arredato giardino di proprietà di 80 mq. **435.000.000.**

SAN GIACOMO luminosissimo in stabile recente con ascensore piano alto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggiolo cantina. **110.000.000.**

ADIACENZE OSPEDALE libero in stabile trentennale con ascensore appartamento in perfetto stato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggiolo verandato. **230.000.000.**

VIA RONCHETO libero in stabile trentennale ultimo piano con ascensore luminosissimo con vista mare soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiolo cantina. **185.000.000.**

VIA FOSCHIATTI libero in stabile d'epoca senza ascensore mansarda su 2 livelli totalmente ristrutturata composta da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno **127.000.000.**

VIA FABIO SEVERO libero ultimo piano vista mare luminosissimo soggiorno tinello cucinotto 2 camere bagno poggiolo verandato cantina riscaldamento autonomo serramenti in alluminio giardino condominiale. **145.000.000.**

ADIACENZE PIAZZA GARIBALDI libero vista aperta soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno serramenti in alluminio. **95.000.000.**

DUINO libero splendido appartamento su 2 livelli in stabile decennale vista mare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo cantina 2 posti macchina coperti giardino condominiale. **250.000.000.**

DUINO splendido come primo ingresso appartamento ultimo piano soleggiatissimo vista mare composto da salone con caminetto cucina abitabile 2 camere doppi servizi grande terrazzo giardino di 80 mq di proprietà. **315.000.000.**

ADIACENZE PIAZZA GARIBALDI in stabile ristrutturato appartamento in perfetto stato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno + servizio separato riscaldamento autonomo serramenti in alluminio posto macchina. **100.000.000.**

VIA BATTISTI libero ultimo piano con ascensore luminosissimo in signorile stabile d'epoca soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali cameretta bagno soffitta di proprietà. **187.000.000.**

DUINO appartamento in palazzina nel verde in ottime condizioni composto da soggiorno con caminetto cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo abitabile grande taverna arredata box di proprietà + 20 mq circa di giardino di proprietà. **430.000.000.**

OPICINA casetta accostata totalmente ristrutturata su 2 livelli più mansarda composta da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi lavanderia ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo giardino cortile di proprietà. **330.000.000.**

STRADA PER LONGERA libera villetta indipendente perfetta su 2 livelli composta da salottino con caminetto tinello con cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino di 400 mq garage. **390.000.000.**

PIAZZA GARIBALDI libero in signorile stabile d'epoca appartamento uso ufficio ambulatorio primo piano composto da 3 stanze cucina bagno ripostiglio. **150.000.000.**

VIA DELLA TESA libero appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette bagno poggiolo cantina. **115.000.000.**

VIA VESPUCCI libero con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo grande cortile terrazzato. **133.000.000.**

ROIANO - VIA MIRTI libero in stabile d'epoca appartamento da sistemare composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno + servizio separato poggiolo verandato cantina. **50.000.000.**

VIA MADONNINA libero da sistemare soggiorno cucina abitabile 2 camere servizi separati riscaldamento chiostrina. **95.000.000.**

MURI LOCALI

ADIACENZE MOLINO A VENTO libero locale d'affari fronte strada con vetrina totali 77 mq riscaldamento autonomo **160.000.000.**

RICHIESTE URGENTI

URGENTEMENTE CERCHIAMO in acquisto per nostro facoltoso cliente zona S. Vito-Besenghi appartamento lussuoso di 160-200 mq con terrazzo e box di proprietà pagamento immediato in contanti.
CERCHIAMO PER NOSTRO REFERENZIATO CLIENTE in acquisto appartamento Sistiana-Visogliano composto da soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo definizione immediata.
URGENTEMENTE CERCHIAMO in acquisto zona semiperiferica casetta di 100 mq più giardino anche da sistemare definizione immediata.
PER NOSTRO REFERENZIATO CLIENTE cerchiamo in acquisto zona Rive-Città Vecchia magazzino piccole dimensioni 30-50 mq con possibilità passo carraio. Pagamento contanti.

DUINO splendido appartamento in palazzina signorile composto da salone con caminetto cucina abitabile 3 camere doppi servizi grande terrazzo taverna arredata box di proprietà + 20 mq circa di giardino. **420.000.000.**

ADIACENZE PIAZZA HORTIS libero in stabile d'epoca appartamento di 160 mq da ristrutturare composto da salone cucina 4 stanze bagno. **140.000.000. Occasione.**

VIA TIGOR libero in stabile signorile appartamento da ristrutturare composto da 2 camere cucinotto bagno ripostiglio cantina. **80.000.000.**

VIA D'AZEGLIO libero in stabile d'epoca ristrutturato piano alto 2 camere matrimoniali cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo serramenti in alluminio. **115.000.000.**

GUARDIELLA in signorile stabile recente con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo. **170.000.000.**

ADIACENZE LARGO BARRIERA libero luminoso piano alto appartamento perfetto composto da tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno serramenti in alluminio. **121.000.000.**

BORGO SAN SERGIO locale d'affari fronte strada con magazzino e servizio acqua e luce il tutto in perfette condizioni **67.000.000.**

ADIACENZE RIVE locale d'affari fronte strada di 105 mq più cantina di 12 mq totalmente ristrutturato **320.000.000 Trattative riservate ns/uffici.**

VIA XX SETTEMBRE magazzino di 70 mq con 2 enti e bagno impianti a norma **60.000.000.**

SAN GIACOMO libero magazzino totalmente rimesso a nuovo di 80 mq composto da 2 vani con bagno e doccia corte di proprietà di 70 mq **94.000.000.**

VIA FABIO SEVERO libero fronte strada locale d'affari di 45 mq composto da vano ufficio bagno con serranda elettrica riscaldamento **120.000.000.**

SAN SABA libero locale con magazzino per totali 240 mq composto da 3 enti con passo carraio e scoperto di 400 mq adatto a varie attività **240.000.000.**

VIA HERMET magazzino fronte strada di 250 mq suddiviso in due uffici servizio grande ripostiglio riscaldamento autonomo **200.000.000.**

ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale fronte strada su 2 livelli con 4 vetrine totali 115 mq riscaldamento **160.000.000.**

IMMOBILI VACANZE

GRADO - PARCO DELLE ROSE adiacenze spiaggia libero in palazzina nuova primo ingresso composto da soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiolo riscaldamento autonomo. **250.000.000.**

GRADO VII INGRESSO SPIAGGIA vista mare in palazzina recentissima 3.o piano con ascensore primo ingresso appartamento su 2 livelli composto da soggiorno cucina abitabile arredata 2 camere bagno riscaldamento autonomo predisposto per impianto di condizionamento garage di proprietà. **350.000.000.**

GRADO - CITTÀ GIARDINO appartamento con terrazzo fronte laguna piano alto soggiorno cucina camera bagno. **150.000.000. Occasione.**

GRADO - CITTÀ GIARDINO appartamento al piano terra con uso di giardinetto composto da soggiorno cucina arredata camera bagno. **170.000.000.**

GRADO CENTRO - VIA MANZONI vista porto splendido appartamento arredato su 2 livelli composto da soggiorno cucina abitabile bagno terrazzo - mansarda con travi a vista con 3 stanze bagno riscaldamento autonomo predisposizione condizionatore. **400.000.000.**

GRADO CENTRO - VILLA LIDIA bellissimo appartamento primo ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno riscaldamento autonomo. **290.000.000. Occasione.** Possibilità acquisto box.

AFFITTANZE

VIA FRANCA libero prestigiosissimo appartamento in signorile stabile recente piano alto con ascensore salone cucina abitabile 2 camere cameretta doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo **1.800.000** contratto annuale uso foresteria.

PIAZZA GOLDONI libero ufficio prestigioso in stabile trentennale con ascensore luminosissimo perfetto sala riunioni 3 stanze doppi servizi. **2.000.000 mensili.**

VIA FLAVIA magazzino di 60 mq con servizio fronte strada con passo carraio larghezza entrata 3 metri. **900.000 mensili.**

CAPANNONE ADIACENZE RIVE libero composto da 650 mq con magazzino cortile e grande parcheggio di 200 mq. **8.000.000 mensili.**

BORGO SAN SERGIO locale d'affari con magazzino servizio esterno per totali 60 mq. **750.000 mensili.**

750.000 VIA MARCO POLO vista mare libero appartamento in stabile ventennale piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo ripostiglio cantina contratto annuale per non residenti.

950.000 VIA CANTÙ libero appartamento in stabile ventennale con ascensore piano alto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi poggiolo giardino condominiale contratto per residenti. **Referenziatissimi.**

900.000 ADIACENZE VIA CONTI libero in stabile ventennale 4.o piano con ascensore luminoso ammobiliato salone cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo contratto per non residenti.

700.000 VIA VERGERIO libero piano alto con ascensore in stabile recente soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiolo contratto per non residenti.

1.100.000 VIA MAZZINI libero ufficio di 100 mq composto da 3 stanze bagno ripostiglio.

1.500.000 RIVA NAZARIO SAURO libera mansarda totalmente arredata composta da salone cucina 2 camere studio doppi servizi poggiolo ripostiglio contratto annuale per non residenti.

700.000 VIA DI CAMPANELLE libero locale d'affari di 50 mq con servizio adatto a officina.

1.200.000 ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale in perfette condizioni su 2 livelli con 4 vetrine fronte strada per totali 115 mq.

TERRENI

PESEK terreno non edificabile 700 mq pianeggiante. **9.000.000.**

PESEK terreno arativo pianeggiante di 1.700 mq. **19.000.000.**

NOGHERE terreno adatto uso agricolo di totali 8.000 mq con acqua con accesso auto. **96.000.000.**

RUPINPICCOLO terreno non edificabile di 52.000 mq in parte pianeggiante adatto vari utilizzi possibilità di frazionamento. **408.000.000.**

GROZZANA terreno in parte collinare con alberi d'alto fusto 6.900 mq. **69.000.000.**

MONTE D'ORO terreno non edificabile con vista mare di 4.000 mq adatto pascolo. **79.000.000.**

PREBENICO terreni non edificabili da 1.550 mq a partire da **18.000.000.**

ZONA VILLA OPICINA terreno pianeggiante di 2.100 mq vicino alla strada con impianto acqua. **55.000.000.**

BANNE terreno non edificabile adibito a prato totali 5.000 mq recintato con muretti carsici. **120.000.000.**

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CAFFÈ E LATTERIA in zona di forte passaggio con alto giro d'affari locale fronte strada con magazzino bagno e soppalco. **90.000.000. Trattative riservate ns/uffici.**

VENDESI centrale bar con somministrazione di cibi cotti vari posti a sedere zona di forte passaggio alto reddito dimostrabile. **Trattative riservate ns/uffici.**

VENDESI bar ristorante con posti esterni ottimo giro d'affari documentabile zona centralissima pedonale di forte passaggio arredo e attrezzatura perfetta disponibilità immediata trattative riservate ns/uffici.

NEGOZIO CALZATURE E ABBIGLIAMENTO zona rionale di forte passaggio ottimo giro d'affari perfette condizioni interne locale di 70 mq con servizio nuovo. **75.000.000. Trattative riservate ns/uffici.**

SAN GIACOMO licenza avviamento arredo settore alimentari muri locale di 50 mq. **140.000.000.**

RISTORANTE TIPICO zona di passaggio con circa 100 posti a sedere veranda cucina magazzino alto giro d'affari dimostrabile. **250.000.000. Trattative riservate ns/uffici.**

CENTRALISSIMA attività avviamento arredo nuovo tabella XIV - IX - X locale con 4 fori per 105 mq + servizio alto giro d'affari. **85.000.000. Trattative riservate ns/uffici.**

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Cattinara in villa trifamiliare 160 metri quadrati interni con grandi terrazzi doppio box giardino di proprietà.
(A6578)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Ghirlandaio recente ottime condizioni: saloncino due matrimoniali cucina bagno terrazzi.
(A6578)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fronte Tribunale palazzo signorile quinto piano: doppio salone quattro stanze doppi servizi poggioli.
(A6578)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 primingresso centro storico adiacente area pedonale: salone, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo.
(A6578)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Scorcola recente ottime condizioni: salone due stanze cucina bagno giardino cantina. 260.000.000.
(A6578)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 villa panoramica colle di San Luigi: due saloncini sei stanze studio cucina tre bagni terrazzi box giardino alberato.
(A6578)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Vergerio recente tranquillo: saloncino matrimoniale cucina bagno poggiolo verandato.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. 150.000.000. 50 mt mare. Bilocale ristrutturato con garage. (G.UD)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. 95.000.000. Monolocale composto da soggiorno, angolo cottura, bagno. (G.UD)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. abbiamo molte altre opportunità immobiliari da offrirvi, contattateci! (G.UD)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. villa lussuosa, cinque camere, quattro bagni, garage, piscina. (G.UD)

LITHOS Fabio Severo appartamento ampie dimensioni adatto universitari 130.000.000 tel. 040/369082. (A6573)

LITHOS via Udine appartamento ampia metratura buone condizioni casa d'epoca termoautonomo tel. 040/369082 (A6573)

LOCALI zona Ospedale mq 80 più soppalco 80.000.000 Rossetti mq 20 45.000.000. 040-7606552.
(A6550)

MANSARDA centralissima signorile ascensore salone cucina matrimoniale singola bagno. Professionecasa 040/638408. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centralissimo tricamere piano alto, salone, biservizi, veranda, terrazze (eventuale garage)... 190.000.000!

ALTIPIANO
Lussuosa villa con parco.
Ampia metratura.
Rifiniture lussuose.
Trattative riservate.
L'APPRODO Immobiliare
tel. 040.412253 - 040.411107

MONFALCONE ALFA 0481/798807 mezza bifamiliare ristrutturata, due livelli, annessa casetta pluriuso, giardino, garage... 270.000.000!
(A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 palazzina centrale, recente bicamere ultimo piano, luminoso, soffitta, garage... parzialmente ammobiliato!

MONFALCONE ALFA 0481/798807 residence nuovo: tricamere, biservizi, soggiorno, ripostiglio, terrazze bella vista... cantina. 224.000.000!

E07007
CAPANNONE
ad uso COMMERCIALE
CERCHIAMO
per primaria azienda!
In acquisto (preferibilmente) o locazione.
Dati richiesti:
da 1.000 a 3.000 mq coperti
da 1.000 a 3.000 mq scoperti
Esaminiamo anche possibili alternative.
GEOM. MARCOLIN
040/366901 - 0335/7159021

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano: ottimo tricamere recentemente ristrutturato, soggiorno, caminetto, terrazze... giardino!

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Villesse amplissima villa, annesso laboratorio, perfetta... giardino-parco mq. 6200!

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 prestigiosa villa giardino di 600 mq superficie abitabile 470 mq torretta panoramica trattative ufficio. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 zona centrale luminoso appartamento ampia metratura salone cucina due camere bagno. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Gradisca d'Isonzo alloggio biletto autoriscaldato cantina garage perfetto. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi villa recente costruzione quattro stanze letto quattro bagni ampissimo soggiorno cucina abitabile cantina taverna sala lavanderia giardino.
(C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 zona Aris casa accostata bipiani triletto doppi servizi salotto cucina abitabile ripostiglio lavanderia soffitta corte completamente ristrutturata. Altra adiacente biletto. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 zona posta appartamento tricamere soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzo garage ottime condizioni. (C00)

OPICINA, zona residenziale nel verde, villa indipendente con 2000 mq c.a giardino, accesso auto. Prezzo impegnativo. Informazioni riservate. Geppa 040/660050.

PRIVATAMENTE Fiera salone due stanze cucina ripostiglio servizi poggioli cantina facilità posteggio 225.000.000 trattabili 040/327386 - 0330/505632.
(A6568)

PRIVATAMENTE vendesi appartamento centrale 2 stanze stanzetta cucina servizi separati poggioli. Telefonare 040360014.
(A6552)

PRIVATO vende stabile intero ambito piano Urban. Tel. 040/365610.

PRIVATO vende villa signorile MUGGIA VECCHIA e lotti edificabili ville singole o bifamiliari. Tel. 040330675.

REDIPUGLIA Gabetti Opimm 0481/44611 in palazzina appartamenti uno/due livelli giardinetto privato ingresso indipendente.
(C00)

RIVE prestigiosi attici bipiano primingressi epoca totalmente ristrutturato vista mare da 440.000.000. Professionecasa 040/638408.
(A00)

RONCHI splendida villa accostata primingresso con rifiniture signorili - ascensore privato - giardino di proprietà. Trattative riservate. Immobiliare Borsa 040/368003.
(A6578)

RUDA privato vende casetta con tettoia da ristrutturare. Telefonare 0481/92837.
(A00)

S. LUIGI signorile perfetto scorcio mare ascensore soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggiolo cantina 160.000.000. Professionecasa 040/638408.
(A00)

SERVOLA, in piccolo condominio con giardino, ottimo appartamento 140 mq c.a su due livelli, poggiolo, box + posto auto esterno. 230.000.000. Geppa 040/660050.

SISTIANA privatamente vendesi libera villetta bellissima bipiano primoingresso 180 mq 620 mq giardino 457.000.000 garage. 040/299172.

STUDIO PRESTIGIOSO 200 mq. centrale, ascensore, salone, 4 stanze, stanzetta, archivio, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, riscaldamento, ottime condizioni, Studio Benedetti 0338/5640595.

VENDESI muri locale centralissimo mq 90 con licenza tab. XIV avviamento arredamento no agenzie fermo posta centrale Trieste patente TS 2149141Z. (A6458)

E14207
CORMÒNS
PRONTA CONSEGNA
BI e TRICAMERE
con mutuo F.R.I.E.
L. 85.000.000 tasso 3% fisso
IMPRESA SPECOGNA ☎ 0432/733825

VESTA 040/636234 adiacenze Roiano-via Udine appartamenti primingresso, soggiorno con angolo cottura, una o due stanze, bagno, poggiolo, ultimi piani con mansarda, primi piani con giardinetto.

VESTA 040/636234 adiacenze via Valdirivo bistanze, cucina, bagno, ripostiglio, veranda, 4.o piano. (A6572)

VESTA 040/636234 Duino, ultimo piano, salone, stanza, cucina, bagno, poggiolo, cantina, box auto, campo da tennis condominiale. (A6572)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna soleggiato, soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, poggiolo, posto auto, cantina. (A6572)

VESTA 040/636234 San Vito soleggiato, soggiorno, stanza, stanzetta, cucina, poggioli, riscaldamento autonomo, altro appartamento vicinanze mq 65. (A6572)

VESTA 040/636234 via Ghirlandaio, S. Giovanni, via dell'Istria vendesi appartamenti occupati liberi a breve, una o due stanze, cucina, bagno, piani alti. (A6572)

VESTA 040/636234 zona Opicina e Muggia vendesi ville indipendenti, ampia metratura con giardino, ottime condizioni, trattative riservate in ufficio. (A6572)

VIA Caprin vendo piccolo monolocale con servizio 3.o piano recentemente restaurato tel. 040/825669.
(A6504)

VIALE XX SETTEMBRE bassa, 130 mq. ristrutturato lussuosamente, in ottima casa d'epoca, luminoso, soggiorno, 3 stanze, cucina, abitabile, poggiolo, doppi servizi. Studio Benedetti 0338/5640595.

VILLA indipendente Muggia Vecchia vista golfo ampio terreno edificabile eventualmente trifamiliare 680.000.000. Altra primo ingresso con 900 mq di giardino 480.000.000. Professionecasa 040/638408.

VILLE prestigiose Contovello 4, 5 stanze salone servizi box giardino vende impresa 040/351442. (A6576)

ZONA BARRIERA impresa costruzioni vende appartamento primingresso composto da soggiorno cucina tre camere doppi servizi possibilità box. Tel. 040.634412. (A6252)

ZONA VIA CANTÙ vendesi villa costituita da soggiorno, cucina, quattro stanze, doppi servizi, cantina, giardino di 700 mq. Tel. 040/634412. Esclusi intermediari. (A6252)

ZONA VIA ROSSETTI impresa costruzioni vende primingressi costituiti da soggiorno cucina una due tre stanze doppi servizi cantina possibilità box. Tel. 040.634412. (A6252)

170.000.000 zona Burlo soleggiato moderno soggiorno matrimoniale cameretta cucinotto bagni ripostiglio balcone soffitta. Studio Gortan 040-366300. (A6542)

175.000.000 zona Pascoli ristrutturato in casa ristrutturata soggiorno due camere cucina bagni balcone termoautonomo. Studio Gortan 040-366300.

23 Turismo e villeggiature

GRADO: settimanalmente affittasi appartamenti: maggio 300.000, giugno 450.000, luglio 700.000, settembre 350.000. 040/636565 - 0335/6399299. (A5576/23)

27 Diversi

ADORABILE ragazza molto bella, conoscerebbe uomo per relazione eventuale matrimonio 0330/353716.
(G.VI)

ANNA divinamente eccelsa nell'arte del massaggio ti aspetta al n. tel. 0368/3839509 cogli l'attimo e ti farò sognare!!!
(A6551)

IL mio profumo preferito è l'odore di maschio. Se tu lo possiedi, chiamami! 0338/4780561.
(G.PA)

SINGOLA 25enne cerca uomo di bella presenza per avventura possibile matrimonio 0339/5739787. (G.VI)

0339-2844056 allegra 50.enne bellissima presenza con maturata esperienza conoscerebbe compagno per momenti doc. (G.PA)

E06554
mediagest immobiliare s.r.l. — iscrizione al ruolo n. 632 — telefono: 040/661066 — 8.30-12.30 / 15-19.30 sabato mattina aperto
via Coroneo 6 - TRIESTE - Tel. 040/66.10.66 - FAX 040/66.01.56

MEDIAGEST 040/661066 Bergamasco stabile epoca ristrutturato alloggio composto da atrio cucina abitabile matrimoniale bagno 45.000.000. Possibilità acconto di lire 9.000.000. Il rimanente in comode rate mensili di lire 273.000.

MEDIAGEST 040/661066 Ponziana stabile decoroso alloggio parzialmente risistemato ingresso tinello con angolo cottura matrimoniale bagno posto auto 66.000.000. Possibilità acconto di lire 13.200.000. Il rimanente in comode rate mensili di lire 400.000.

MEDIAGEST 040/661066 Vicolo Ospedale Militare in ottimo stabile trentennale recentemente ristrutturato, monolocale totalmente arredato con cucinotto bagno terrazzo e cantina, adatto a single o a studenti, 73.000.000. Possibilità acconto di Lire 14.600.000. Il rimanente in comode rate mensili di Lire 443.000.

MEDIAGEST 040/661066 D'Annunzio stabile decoroso piano alto alloggio ben rifinito ingresso soggiorno cucina abitabile arredata matrimoniale bagno autometano 105.000.000, possibilità acconto 21.000.000, il rimanente in comode rate mensili di lire 637.000.

MEDIAGEST 040/661066 San Servolo stabile epoca ristrutturato alloggio con ottime rifiniture interne atrio salone cucina abitabile a vista (con possibilità arredo cucina) matrimoniale disimpegno antibagno con armadio guardaroba bagno autometano 115.000.000 (con arredo cucina 118.000.000).

MEDIAGEST 040/661066 Cancellieri in stabile epoca decoroso III piano due mini alloggi comunicanti totale 90 mq possibilità unificarli, internamente uno decoroso, l'altro da risistemare 118.000.000, possibilità acconto di lire 23.600.000, il rimanente in comode rate mensili di lire 715.000.

MEDIAGEST 040/661066 Virgilio stabile epoca ristrutturato, alloggio con interni parzialmente da risistemare atrio soggiorno cucina abitabile matrimoniale camerino bagno, 118.000.000. Possibilità acconto di Lire 23.600.000. Il rimanete in comode rate mensili di 715.000.

MEDIAGEST 040/661066 Servola stabile epoca con giardino condominiale alloggio con mansarda ampio ingresso, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno; mansarda: salotto di 25 mq + 40 mq sottotetto, termoautonomo, cantina + soffitta e due posti macchina 123.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 Rossetti stabile epoca decoroso ottimo alloggio atrio cucina abitabile soggiorno due matrimoniali cameretta servizi separati autometano 165.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 Commerciale piano alto con vista mare soggiorno con terrazzo cucina matrimoniale con terrazzo bagno termoautonomo 175.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 Scorcola stabile decoroso ottimo alloggio tranquillo con giardino condominiale atrio soggiorno con poggiolo matrimoniale cameretta cucina abitabile con poggiolo servizi separati termoautonomo 178.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 Carpineto stabile recente ultimo piano soleggiato con vista aperta decoroso alloggio atrio con armadio a muro ripostiglio soggiorno cucinino con terrazzo verandato due matrimoniali bagno con doccia cantina posto auto condominiale 183.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 Corelli stabile recente ultimo piano con vista mare ampio sogiorno cucina abitabile due stanze bagno ripostiglio terrazzo autometano posto auto in garage 198.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 adiacenze via Commerciale stabile recente con facciate totalmente ristrutturate interni ottimi atrio soggiorno con cucinotto a vista due matrimoniali doppi servizi ripostiglio armadio guardaroba poggiolo e terrazzo di 60 mq 198.000.000, possibilità posto auto in affitto.

MEDIAGEST 040/661066 Roiano stabile recente piano alto con vista aperta ottimo alloggio ingresso soggiorno con poggiolo cucina abitabile con terrazzino matrimoniale due camerette doppi servizi 210.000.000, possibilità posto auto in affitto.

MEDIAGEST 040/661066 centralissimo in zona pedonale stabile epoca signorile vendesi alloggio ampia metratura circa 400 mq quarto piano con ascensore autometano adattissimo anche uso ufficio.

CASETTE

MEDIAGEST 040/661066 adiacenze Palazzetto in posizione molto tranquilla casetta indipendente su un livello con stupendo giardino di 350 mq. Intonaci in perfette condizioni generali. Termoautonomo. Possibilità accesso auto. 260.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 I ingresso al Villaggio del Pescatore stupenda villetta di testa rifinitissima disposta su due livelli con giardino di 300 mq che dispone di accesso auto. Riscaldamento autonomo a metano. Prezzo lire 395.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 a Sistiana in una posizione unica e incantevole proponiamo una soluzione di casa disposta su due livelli, con giardino di proprietà. Accesso auto con box. Superaccessoriata con rifiniture di gran pregio. Trattative riservate.

MEDIAGEST 040/661066 a Muggia in posizione unica e incantevole, villa indipendente su due livelli con grande terrazza panoramica su tutto il golfo di Trieste. Ampio giardino alberato con accesso auto e garage. Prezzo importante. Documentazione fotografica e planimetrie presso i nostri uffici.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

MEDIAGEST 040/661066 ristorante rifinitissimo con arredo di pregio totalmente attrezzato, ubicato in posizione splendida e unica a Trieste. Trattative riservate presso i nostri uffici previo appuntamento.

RICHIESTE URGENTI

MEDIAGEST 040/661066 CERCHIAMO IN AFFITTO alloggi arredati o vuoti, diverse metrature, una, due o tre stanze più servizi, per residenti con patto in deroga oppure contratti a tempo determinato. **NESSUNA SPESA DA PARTE DEL PROPRIETARIO. DEFINIZIONE IMMEDIATA.**

MEDIAGEST 040/661066 CERCHIAMO IN ACQUISTO alloggio di circa 120/150 mq in zona semiperiferica o anche centrale luminoso salone tre/quattro stanze cucina abitabile doppi servizi, possibilmente posto auto o facilità posteggio.

Effettuiamo senza nessun impegno da parte vostra direttamente sul posto
STIME & CONSULENZE GRATUITE
contattateci al più presto!

MANIFESTAZIONE CICLISTICA NON COMPETITIVA

QUOTA ISCRIZIONI

UNICA adulti e ragazzi L 5.000

L'intera quota di iscrizione verrà devoluta all'A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini) della provincia di Udine per un intervento mirato in favore dei bambini profughi del Kosovo.

Le iscrizioni possono essere effettuate da singoli o gruppi (Gruppi Ciclistici, Società Sportive, Polisportive, Gruppi Familiari, Parrocchie, ecc.).

A TUTTI GLI ISCRITTI

Verra consegnata:
- **l'originale ed esclusiva maglietta "FREMURA",**
- **la medaglia ricordo ideata da un allievo dell'Istituto Statale d'Arte "G. SELLO" di Udine.**
- **per tutti i bambini il cappellino UDINEPEDALA '99**

ISCRIZIONI

CHALET UDINE PEDALA

veloclub gregorone

Via del Mercatovecchio, UDINE
tel. 0432.677581

Ogni giorno
da Sabato 22 Maggio '99
ore 09,00 -12,30 e 15,00 - 18,00

Tutte le Filiali
ROLO BANCA FRIULI
del FRIULI VENEZIA GIULIA
e VENETO

ROLO BANCA
BANCA del FRIULI
Gruppo UniCredito Italiano

da Lunedi 17 Maggio '99
In orario di sportello.

RITROVO

Dalle ore 8,30 in Piazza 1° Maggio. Non sarà consentito l'accesso alle auto.

PARTENZA

Ore 10,00 da Piazza 1° Maggio.

PERCORSO

I partecipanti procederanno ad una andatura non agonistica per il percorso di Km 29,400 con arrivo in Piazza 1° Maggio.

PREMI

- Coppe
- Biciclette
- Maglie ciclista "PREMIUM ROLO BANCA" autografate da Marco Pantani

Riservati alle seguenti categorie:
- Gruppi più numerosi
- Gruppo proveniente da più lontano
- Gruppo straniero più numeroso
- Partecipante più giovane
- Partecipante più anziano

Ed inoltre verranno premiate le due biciclette più originali.

RISTORO

È previsto lungo il percorso in località Cargnacco un punto di ristoro.
In Piazza 1° Maggio sarà operativo un servizio ristorazione gratuito per tutti i partecipanti gestito dall'A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini) della provincia di Udine.

BABYLANDIA

In Piazza 1° Maggio vi sarà uno spazio destinato esclusivamente ai bambini con giochi, animazione, ed alcuni amati personaggi dei cartoni animati: Titti, Gatto Silvestro, Willy il Cojote, Tom & Jerry, Duffy Duck, ecc.

con il Patrocinio del COMUNE di UDINE